Anno 96 Numero 212

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/27710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.000, semestre 6200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 22 Settembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 650 mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubrica - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 35; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 80; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Si apre a Torino il Salone della Tecnica

Le conquiste della scienza

Dalle Giornate della tecnica del settembre dello scorso anno a queste, che si aprono oggi a Torino, parecchi gli eventi di rilievo nel vasto campo dell'ingegneria. Protagonista lo spazio, visitato ormai da pattuglie di uomini e solcato inoltre da veicoli strumentali di ogni genere. Per tramite di alcuni di questi sono state fatte le prime prove di televisione e di telefonia su scala mondiale; altre sonde ingegnosissime sono state mandate in esplorazione dei pianeti lontani e stanno viaggiando verso quelle mète, quasi in avanscoperta per aperate avventure umane. Dovunque, anche in settori meno prestigiosi, inventori e costruttori sono stati attivissimi: da noi, due grandi trafori alpini compiuti, nuove strade aperte, altre ampliate; perfezionato il nuovo canale della televisione.

Queste le cose grosse. Ma il XII Salone della Tecnica informerà i visitatori d'una moltitudine di progressi e di novità di minor risonanza pubblica, di più minuta ed immediata utilità: perfezionamenti nelle macchine utensili, agricole, di cantiere; di apparecchiature elettriche ed elettroniche; invenzioni di materiali nuovi e nuovi usi di materiali già noti. Vi sarà documentata insomma, con una scelta di campioni, la coltivazione accurata e paziente da parte di una moltitudine di inventori del vasto campo della tecnologia: premessa essenziale questa alle imprese di maggior lustro e risonanza.

Verità vuol che si aggiunga che non procede senza ombre la gloriosa avanzata della tecnica. Questa è sovente messa sotto accusa; anzi è fatta oggetto di tre generi di accuse. Il primo è che essa ci sfugge di mano: nessuno la domina a tal punto da impedire che essa sovverta in modo eccessivo l'ambiente naturale; che muti, e non in meglio, il paesaggio; che insozzi le acque con gli spurghi; che appesantisca l'aria di odori e veleni; che, alterando di continuo i rapporti fra l'uomo e l'ambiente, tenga anche la società degli uomini in uno stato di perenne sovvertimento. Si lamenta altresì che certe invenzioni siano irreversibili: e che cioè una volta fatte non si possano disfare, anche quando ne sia dimostrata in modo palese la pericolosità. Caso più grosso di tutti, che si continui con i megatoni nell'atmosfera, nel vicino spazio, sotterra, nell'Artide, nel Pacifico, in America; nonostante i rinnovati allarmi ufficiali, collegialmente dichiarati da solenni convegni in tutto il mondo, sugli effetti perniciosi delle radiazioni.

Altra accusa è che la tecnica sia deliberatamente adoperata a fini delittuosi. In questi giorni, dalle colonne dei quotidiani si legge o si rilegge di non edificanti miracoli della chimica; grazie ai quali scarti di materiale organico possono servire indifferentemente a fabbricare manici di ombrelli e pettini oppure formaggi; che l'alcool denaturato (e cioè reso ad arte disgustoso perché non venga adoperato per l'alimentazione) mio lo beviamo nel vino. E sian voglia di dire: perché mai hanno inventato la chimica!

Terzo appunto si fa sovente alla tecnica; ed è di insufficienza. E cioè — guardando alle tante meraviglie di cui essa è capace in tanti campi — ci si stupisce che sia di poco soccorso e tardiva, in occasione di reiterate calamità e sciagure; che non le sappia prevenire. Perché siamo tanto sovente sorpresi dalle grandi inondazioni, perché le case crollano, per scosse non catastrofiche, che avvengono in aree di sismicità riconosciuta da secoli? E la tecnica stessa non sembra volere una sua porzione di vittime dirette, quando coloro che si affidano a treni, aeroplani, navi; ma anche abitazioni ed opifici, ne restano vittime? Perché si debbono ancora mandare gli uomini sottoterra a trarne fuori il carbone o assistere poi impotenti a seppellimenti collettivi? Non è questo un mestiere incompatibile in certo senso con le navi spaziali; con le macchine che sono capaci di fare tutto da sé?

Certamente, queste accuse non sono rivolte alla tecnica (che in sé è un'astrazione), ma agli uomini, i quali non adoperano in modo soddisfacente gli strumenti che si sono fabbricati, che non li rivolgono a scopi di utilità e di vero progresso.

Vedere in seconda pagina notizie sulla cerimonia inaugurale.

E per l'appunto una mostra come questa, di cui Torino è degnissima sede, non deve essere soltanto un'esposizione di oggetti o di macchine per fabbricare oggetti; ma anche una ricerca, una esemplificazione, dei modi utili e approvabili di convivenza fra antichi, nobili, irrinunciabili valori col poderoso insieme di arti e di conoscenze nuove.

Didimo

La Camera ha rispettato la scadenza concordata tra i partiti

La legge sull'elettricità approvata con 404 voti contro 74

Hanno votato contro liberali, monarchici, missini, più 20-30 franchi tiratori della maggioranza - Il socialista Lombardi ha detto: « E' la prima volta che un governo prende sul serio i programmi e li attua » - Il democristiano Zaccagnini: « La nazionalizzazione è un progresso sul piano economico e politico, perché spezza una situazione di privilegio » - La legge trasmessa al Senato - Dovrebbe diventare operante a metà novembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

La nazionalizzazione delle imprese elettriche è stata oggi approvata dalla Camera a scrutinio segreto con 404 voti favorevoli e 74 contrari. Hanno votato a favore i gruppi politici che formano la maggioranza di centro-sinistra (dc, repubblicani, socialdemocratici, socialisti) e i comunisti. Hanno votato contro i liberali, i monarchici e i missini. Poiché il numero complessivo dei deputati di destra è inferiore a quello dei voti contrari, si deve ritenere che una parte di franchi-tiratori (venti-trenta) abbia ingrossato le esigue file dell'opposizione.

Prima del voto, pronunciato alla scadenza del termine concordato tra i gruppi alla fine della discussione generale, sono stati approvati gli ultimi tre articoli del provvedimento. L'articolo 12 disciplina la conservazione e manutenzione degli impianti nel periodo di trapasso all'Enel; l'articolo 13 prevede il mantenimento in servizio del personale dipendente dalle imprese espropriate. L'articolo 14 dice che la legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Si sono poi susseguite rapidamente le dichiarazioni di voto. Ha cominciato il comunista Giorgio Amendola ricordando che la nazionalizzazione della industria elettrica era già nei programmi dei partiti antifascisti durante la lotta di Resistenza. Quegli stessi partiti si ritrovano adesso, per un momento, insieme.

Voce dai banchi liberali: « E i liberali non c'erano? ».

Amendola (pci): « Di quelli che fecero la Resistenza ne sono rimasti ben pochi nel vostro partito ».

L'esponente comunista ha quindi dichiarato che i comunisti avrebbero votato a favore del provvedimento, pur sapendo che esso ha dei limiti, ma convinti che la nazionalizzazione è un colpo serio al potere monopolistico. Esso peraltro, secondo i comunisti, non è un atto che può restare isolato; altri colpi dovranno essere inferti ai monopoli se veramente si vorrà programmare lo sviluppo economico.

Dopo il missino De Marzio, che ha rinnovato alla dc l'accusa di aver ceduto sulla nazionalizzazione al partito socialista, il liberale Trombetta ha riepilogato la battaglia degli emendamenti constatando che tranne in pochi casi la maggioranza ha ostinatamente respinto ogni collaborazione. Particolarmente grave è stata la limitazione posta alla possibilità dei piccoli e medi azionisti di convertire le azioni in obbligazioni Enel (ne avranno diritto soltanto gli azionisti che abbiano comprato i titoli nel triennio 1958-61).

Ciò significa, secondo Trombetta, scoraggiare il risparmio e l'investimento azionario con grave danno per lo sviluppo dell'economia. Di questo passo i partiti di centro-sinistra arriveranno ad una programmazione di tipo sovietico, poiché non c'è nessuna seria garanzia che questa sarà l'unica nazionalizzazione. Perciò « noi liberali voteremo contro: salveremo i nostri principi e la nostra anima ».

E' stata poi la volta del socialista Riccardo Lombardi che ha sottolineato il « significato eccezionale » della votazione sull'Enel. Per la prima volta un governo prende sul serio i programmi annunciati e procede alla loro attuazione. Questo esempio di alta moralità politica si manifesta in modo particolare con la nazionalizzazione che viene votata contro una vasta gamma di interessi che per anni hanno condizionato e paralizzato la vita democratica. Essa è perciò un atto di rottura, il passaggio da un equilibrio ad un altro equilibrio di forze.

Lombardi ha poi dato atto alla dc, al pri e al psdi della lealtà con cui hanno tenuto fede all'impegno preso, e personalmente ha dato atto al ministro Colombo della fermezza con cui ha difeso la legge contro le molte e forti pressioni. Il deputato socialista ha poi definito ipocrite le lagnanze di coloro che pretendono di presentarsi come difensori dei piccoli azionisti quando nei convegni organizzati sotto questa etichetta non si è mai chiesta quella riforma tributaria che sarebbe la sola e vera difesa dei piccoli azionisti contro i grandi interessi. E proprio in questo settore, la voce dei liberali è stata così debole che nessuno l'ha percepita.

Lombardi ha rilevato che due falle nel sistema unitario della legge, che riguardano la municipalizzata e gli autoproduttori, potranno essere colmate grazie ai meccanismi previsti, e ha poi rassicurato i dirigenti, i tecnici e gli operai delle imprese nazionalizzate. Nell'Enel, egli ha detto, la iniziativa e il lavoro creativo di tutti i partecipanti alla produzione si esprimeranno molto più liberamente di quel che non avvenisse nelle imprese private, data la loro struttura economica. Lombardi ha concluso dicendo che l'Enel sarà un grande fatto democratico, soprattutto se si riuscirà ad impedire che il nuovo Ente sia dominato da clientele. Per parte loro i socialisti dichiarano di non porre alcuna candidatura e di essere decisi a difendere l'Enel anche contro se stessi.

Si sono poi susseguite le dichiarazioni di voto dell'indipendente di destra Degli Occhi (contrario), del repubblicano on. Reale e del socialdemocratico on. Orlandi (favorevoli), infine ha parlato il capo del gruppo dc Zaccagnini. I deputati della dc, egli ha detto, hanno contribuito e perfezionare la legge togliendole ogni più lontano carattere punitivo verso gli imprenditori ai quali si offre invece la possibilità di proseguire la loro opera in altri settori. Secondo Zaccagnini una parte della stampa ha creato una falsa drammatizzazione dei fatti, finendo col rappresentare gli imprenditori espropriati come martiri ed eroi.

Infine, egli ha detto, « martiri non sono poiché vengono indennizzati; né eroi, poiché lavoravano per raggiungere degli utili, che erano anche piuttosto cospicui ». Dopo aver affermato che l'energia elettrica va gestita come servizio pubblico, Zaccagnini ha detto che la nazionalizzazione opera un progresso democratico, sia sul piano economico, poiché sottrae le imprese al dominio di pochi potenti gruppi, sia sul piano politico poiché spezza una situazione di « tracotante privilegio ».

Zaccagnini ha qui ricordato l'intervista televisiva di un noto esponente dell'industria elettrica privata furibondo forse perché « con sorpresa e disappunto si accorgeva che non tutto si può comprare con il danaro ». Parlando, « in questo spirito di equilibrio e di ferma tutela del bene comune, i democristiani daranno voto favorevole alla nazionalizzazione ».

La legge è stata quindi approvata a scrutinio segreto. Essa passerà subito al Senato dove sarà esaminata da una commissione speciale e poi dall'aula. Si ritiene che la assemblea di Palazzo Madama non apporterà modifiche al provvedimento, poiché alcuni rilievi dei senatori di maggioranza sarebbero già stati accolti alla Camera in sede di emendamenti. Nel giro di 30-40 giorni, entro il 10-15 novembre, la nazionalizzazione potrebbe essere operante.

La Camera si riunirà nuovamente martedì per riprendere l'esame dei bilanci.

Fausto De Luca

La giovane moglie dell'uomo tagliato a pezzi

Lucia Montalbano, 21 anni, immigrata dalla Sicilia a Chivasso. E' stata fermata con il cugino Giuseppe La Bella di 17 anni per il delitto di Ceva. Nega di fronte a prove tremende. Ieri ha identificato il cadavere del marito: Ignazio Sedita, 23 anni, appena uscito dal carcere (Vedere ampi servizi e fotografie in quinta pagina)

Fermento nell'interno della dc

I «dorotei» vogliono assumere una chiara posizione politica

Hanno costituito uffici organizzativi in vista delle elezioni - Insistono per una migliore definizione di rapporti con i socialisti - Incontro di Moro con i capi dei partiti della maggioranza

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 21 settembre.

Approvata a larghissima maggioranza (una maggioranza che rimane schiacciante anche se non si dovessero contare i comunisti), la legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica passerà immediatamente al Senato. La presidenza della Camera ha già pronto il « messaggio » che deve accompagnare il testo approvato ed è già in corso il lavoro di coordinamento dei numerosi emendamenti accettati. Il Presidente del Senato dovrebbe nominare in questi giorni la commissione della Camera alta che dovrà esaminare il disegno di legge prima di trasferirlo in aula e, poiché i senatori sono stati in tutto questo periodo continuamente in contatto con i deputati, la discussione a Palazzo Madama dovrebbe poter iniziare a metà ottobre. E' probabile che alla fine del mese prossimo anche il Senato avrà dato la sua approvazione: le destre non intendono, a quanto pare, praticare l'ostruzionismo che avevano tentato a Montecitorio e sull'esito finale non esistono dubbi.

La conclusione della vicenda alla Camera, che era cominciata in clima acceso di battaglia risolutiva contro una politica e contro una formula di governo, avviene piuttosto in sordina. Il fatto che vi siano stati venti o, al massimo, venticinque franchi tiratori nelle file della dc e, si presume, anche in quelle della destra socialdemocratica e repubblicana, non appare gran che rilevante: tutto sommato è molto meno di quel che ci si attendeva.

Le stesse dichiarazioni rilasciate da Fanfani, dal ministro Colombo, dal ministro La Malfa, dal socialdemocratico Orlandi, dal repubblicano Reale, dal socialista Lombardi e dal liberale Malagodi rimangono dichiarazioni di circostanza: l'on. Fanfani ha ringraziato la presidenza della Camera, la Commissione dei « 45 » e il ministro dell'Industria Colombo per l'impegno e la rapidità con cui hanno lavorato; il ministro Colombo ha detto che si avvia a realizzazione un punto essenziale del programma governativo nel rispetto della stabilità del mercato finanziario; il ministro La Malfa ha detto che ora bisogna pensare all'avvenire, assicurando l'« ulteriore rapido sviluppo del nostro sistema economico »; l'on. Orlandi ha notato che la maggioranza ha rispettato gli impegni assunti e che il provvedimento approvato è notevolmente migliorato in rapporto all'originaria stesura.

L'on. Reale ha espresso l'augurio che la maggioranza continui a dare in avvenire le prove di coraggio, competenza e lealtà date sino ad ora; l'on. Riccardo Lombardi ha dato atto della lealtà mostrata dalla dc, dal psdi e dal pri, ha lamentato che l'opposizione di destra non abbia trovato modo di spendere una sola parola in difesa della nominatività dei titoli che è l'unico modo di difendere sul serio i piccoli risparmiatori.

L'on. Malagodi, che rappresenta l'opposizione, ha affermato invece che l'andamento stesso del dibattito mostra che quello della nazionalizzazione non è un provvedimento tecnico, ma si riduce a una « grossa soddisfazione data in busta chiusa » ai socialisti nella speranza di staccarli dai comunisti, ma il distacco non c'è.

In questo modo si è conclusa la « grande battaglia d'estate ». I parlamentari hanno lasciato Roma nel pomeriggio per le loro circoscrizioni e la vita politica, almeno nel suo complesso, ha ritrovato la calma. Rimane qualcosa all'interno della dc, ove si registra un fatto nuovo che, per il momento, non può essere esattamente valutato nella sua portata: ieri si sono riuniti una quarantina di « dorotei » che, si dice, con l'approvazione se non con la partecipazione dei ministri Colombo e Rumor, hanno costituito i loro uffici organizzativi.

La corrente dorotea, cioè, intende assumere una propria « fisionomia politica e organizzativa »: per far che, in vista di che cosa, non è possibile sapere esattamente. Nella riunione di ieri sera è stato precisato che non dev'essere questione di rimettere in discussione la politica fissata al congresso di Napoli, che il centro-sinistra va bene, che va bene anche il governo attuale. Si crede di capire che, per i « dorotei », il vero problema non è quello di ottenere un orientamento politico diverso dall'attuale (le loro richieste si limiteranno a insistere per una migliore definizione dei rapporti col psi), quanto quello di darsi una struttura organica di corrente in vista delle elezioni.

All'interno della dc essi aspirano ad essere forti e numerosi: nel sottofondo c'è, anche se non dichiarato, il bisogno di fronteggiare con una organizzazione efficiente l'organizzatissima corrente fanfaniana.

La conseguenza è che il gioco interno della dc diventa più complesso, perché la corrente scelbiana perde un poco del proprio peso e, soprattutto, perché viene sanzionata la « distinzione » tra Moro, che è il segretario del partito, e i dorotei che, divisi fino ad ora, subiscono l'attrazione della loro ala destra, esattamente quella che ha preso l'iniziativa della riunione di ieri sera.

Risultato per l'immediato: la direzione della dc, che si riunirà a metà della prossima settimana, dovrà esaminare una situazione che, per la vita interna del partito, soprattutto per le sue prospettive future, si presenta piuttosto delicata. Tutti sono tranquilli, niente di grosso è in vista e nessuno vuole che accadano fatti rilevanti, ma il fermento, senza dubbio, c'è e viene confermato stasera che l'on. Moro avrà colloqui con i colleghi dei partiti della maggioranza e con lo stesso presidente del Consiglio.

m. t.

Il presidente Guido fugge dalla «Casa Rosada»

Barricate a Buenos Aires I militari ribelli attaccano

Combattimenti sono in corso alla periferia della capitale - Reparti dell'esercito si arrendono - Ultimatum degli insorti alle truppe governative che ancora resistono: o la resa, o il bombardamento della città con gli aerei

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 21 settembre.

La situazione in Argentina sembra volgere a favore dei militari ribelli. I capi dell'esercito, che stanotte avevano accettato le condizioni degli insorti (dimissioni del governo, nuove elezioni a breve scadenza), hanno deciso oggi di riprendere la lotta per soffocare la rivolta.

Ma gli insorti sono già alle porte di Buenos Aires; si combatte alla periferia della città, e scontri particolarmente violenti sarebbero avvenuti attorno ad una caserma. I ribelli hanno lanciato un ultimatum all'esercito: o la resa, o il bombardamento della capitale con gli aerei. Alcuni reparti hanno già alzato bandiera bianca. Altri rifiutano di arrendersi e si preparano alla difesa ad oltranza scavando trincee ed alzando barricate nelle strade di Buenos Aires.

Dal Campo de Mayo (quartier generale degli insorti), la radio dei ribelli ha avvertito nel pomeriggio la popolazione che l'Aeronautica avrebbe bombardato le truppe governative nelle zone di Escalada, Ruzaco, Florencio Varela (alla periferia di Buenos Aires) ed il Collegio militare Carlos Pellegrini di Pilar, che si trova a 65 chilometri dalla capitale. Mentre la radio diffondeva il suo appello, il presidente Guido tentava con i suoi collaboratori di impedire in extremis un scontro armato, che avrebbe trascinato il paese nella guerra civile.

Guido è svenuto, colto la malore. Quando si è ripreso, assistito dall'eminente cardiologo Tiburcio Padilla (che è ministro della Sanità), ha deciso di lasciare la « Casa Rosada ». Non si sa dove abbia trovato rifugio. Questa sera Buenos Aires è in preda al panico. Si sente di lontano la eco dei cannoni, la popolazione sfolla, i soldati governativi rimasti lavorano alle opere di difesa.

Combattimenti sono avvenuti a Guemes, nel nord dell'Argentina, fra le forze del generale ribelle Enrique Rauch (truppe corazzate) e il 3° corpo d'armata del gen. Toranzo Montero. Secondo gli insorti, Montero, che guidò la rivolta contro Frondizi dell'agosto dello scorso anno, sarebbe stato privato del comando e si troverebbe a Tucuman, la capitale dello zucchero. Pochi sarebbero stati fatti saltare dall'esercito nella zona di Berazategui, fra La Plata e Buenos Aires, per ritardare l'avanzata dei ribelli.

Dalla base di Campo de Mayo, il generale Ongania, che guida l'insurrezione con l'appoggio del generale Julio Alsogaray (fratello del ministro dell'Economia), ha diffuso un comunicato in cui invita le sue truppe a lottare fino all'ultimo per schiacciare la dittatura. Il proclama dichiara che « le operazioni proseguiranno finché l'ultimo capasaldo dei nostri oppositori sarà distrutto ». Ongania ha accusato gli alti comandi dell'esercito di volere la guerra civile; prima della fuga, il presidente Guido aveva infatti ordinato alle truppe governative di rientrare nelle caserme. L'ordine fu ignorato per l'intervento dei comandanti.

a. p.

Pankow si prepara a un nuovo blocco di Berlino?

Rivelazioni di un colonnello comunista fuggito in Occidente

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 settembre.

(m. c.) « I sovietici non intendono inasprire la crisi di Berlino con azioni di forza. Ma dopo la firma del trattato di pace fra Mosca e Pankow il governo comunista tedesco tenterà un nuovo blocco di Berlino ovest, da estendersi stavolta anche ai corridoi aerei ». Queste previsioni sono state formulate oggi dal tenente colonnello dell'Esercito di Pankow, Martin Herbert Loeffler, di 37 anni, fuggito l'8 scorso dalla Germania comunista, in una conferenza-stampa a Bonn.

« In caso di conflitto — gli è stato chiesto — sarebbero pronti i soldati della Germania a battersi contro i loro compatrioti della Bundeswehr? ». « Una parte di loro certamente sarebbe disposta a combattere », è stata la risposta dell'ex tenente colonnello. Il profugo ha affermato che gli insegnamenti e le dottrine del regime incontrano « il più completo disinteresse » dei soldati di Pankow. Quasi l'80 per cento dei giovani costretti ad indossare l'uniforme dall'Esercito popolare hanno avuto occasione di vedere con i propri occhi Berlino ovest e di stabilire un raffronto fra le due Germanie. Anche per questa ragione Ulbricht fece edificare il muro di Berlino: « Il muro rappresentava per noi una necessità indeprogabile. Senza quel muro il regime non avrebbe potuto resistere a lungo ».

A Berlino guardie di frontiera comuniste hanno sparato ripetutamente contro un profugo che tentava di superare il filo spinato nella zona settentrionale della città.

L'uomo è stato visto cadere a terra a una trentina di metri dal confine. La polizia occidentale ha riferito di averlo sentito gridare « non sparate » e invocare aiuto varie volte. Poi i poliziotti comunisti si sono precipitati su di lui e spingendo la sua faccia contro il terreno reso fangoso dalla pioggia hanno soffocato le sue urla. Per l'oscurità gli agenti occidentali non hanno potuto accertare se l'uomo era stato colpito.

Altri undici profughi sono riusciti a guadagnare il settore occidentale nella notte scorsa e nelle prime ore di oggi. Tra essi si trovavano due guardie di frontiera che hanno attraversato il confine in uniforme, armate di tutto punto e con a fianco i loro cani poliziotti.

Una immagine dei violenti scontri fra le due fazioni argentine avvenuti a La Plata, a 60 chilometri da Buenos Aires. Un carro armato dei ribelli del generale Ongania tenta di farsi strada, fra dense colonne di fumo (Rad.)

ULTIMA ORA

L'avvocato Porzio è morto a Napoli

Napoli, 22 mattino.

L'avv. Giovanni Porzio, uno dei più grandi penalisti italiani, è morto pochi minuti prima delle tre di stanotte nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele 596. Aveva 69 anni.

Al momento del trapasso erano al suo capezzale il fratello avv. Alfonso e il nipote Luigi.

Le condizioni di Giovanni Porzio, che da tre anni non usciva più di casa perché infermo in seguito ad una bronco-polmonite, si erano ulteriormente aggravate domenica scorsa. Giovanni Porzio era stato colpito da una sindrome iperazotemica con febbre e da stasi polmonare bilaterale infetta.

CRONACA CITTADINA

Rigorose denunce dell'Ufficio repressione frodi

Pane, biscotti e gelati con i poliglicoli vino con sidro, latte con perborato di sodio

A Torino e Vercelli cinque panifici impiegavano i pericolosi additivi chimici (giudicati elementi cancerogeni) per mantenere croccanti e morbidi i prodotti - Un'autobotte di «sostanze fermentescibili» bloccata nel viaggio da Asti a Torino - Chiusi per dieci giorni cinque «centri latte» che fornivano latte adulterato alla Centrale - Tutte le denunce presentate alla Magistratura - In corso le analisi sui gelati forniti a Torino e a Milano da una grossa ditta

Secondo la statistiche dell'Ispettorato alimentazione, i torinesi consumano ogni anno, *pro capite*, le seguenti quantità di sostanze alimentari: 81 litri di latte, 50 chili di formaggio, 77 chili di pane, 6 chili di biscotti, 118 litri di vino, 10 chili d'olio, 3 di strutto, 4 di burro, 37 chili di carne fresca, insaccata e pollami, 5 chili di pesce, 20 chili di pasta e 9 di riso. Quante di queste sostanze sono genuine? Quante sofisticate? Quanti elementi nocivi s'introducono nell'organismo?

L'Ufficio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura, che svolge la sua attività a fianco delle autorità comunali estendendo i sopraluoghi in tutta la regione, ha denunciato alla magistratura alcuni clamorosi casi di frode; le istruttorie sono in corso.

PANE E BISCOTTI: In seguito ad alcune ispezioni nella zona di Torino e Vercelli sono stati denunciati cinque panifici che impiegavano nella confezione del pane e dei biscotti elementi vietati dalla legge: i *poliglicoli*.

Il prof. Giua, direttore dell'Istituto di chimica industriale della nostra Università, ci ha dichiarato: «*I poliglicoli sono miscele liquide o solide a seconda del loro peso molecolare. Vengono usati gli uni nell'industria tessile e farmaceutica, gli altri nell'industria della gomma, delle materie plastiche e come additivi per i lubrificanti. Al loro impiego, vietato per legge nella panificazione, l'industria alimentare ha talvolta abusivamente ricorso in qualità di conservativi. Hanno infatti la prerogativa di mantenere croccanti o morbidi (a seconda delle caratteristiche) i prodotti ai quali vengono uniti. Possono essere dannosi alla salute, a lungo andare, perché nei processi ossidativi che intervengono nell'organismo, specie degli adulti e dei vecchi, possono dare origine all'acido ossalico che è un veleno. La formazione dei poliooli è appunto messa in relazione con la presenza dell'acido ossalico*». Inoltre i medici precisano che i poliglicoli si possono considerare elementi cancerogeni, dannosi alla funzione del fegato e lesivi delle funzioni metaboliche.

VINO: Al Tribunale di Alba è stata inoltrata una denuncia riguardante l'impiego di sidro per la sofisticazione del vino. L'autobotte con rimorchio, carica di «sostanze fermentescibili» è stata fermata in provincia di Cuneo: proveniva da Asti ed era diretta ad una industria vinicola della nostra provincia. Il prof. Bottini, direttore dell'Istituto di sperimentazione per la Chimica agraria di Torino, ci ha detto: «*E' frequente la sofisticazione del vino con prodotti ottenuti dai mosti di frutta, in particolare sidri, succhi di fichi, carrube, datteri, uva sultanina*». Dannosi alla salute? Forse no, comunque vietati dalla legge che considera il loro impiego una frode in commercio.

Sempre nel settore del vino è stata scoperta un'altra grossa sofisticazione: l'uso di alcool denaturato. Il prof. Bottini ha precisato: «*Nella nostra regione non ci sono recenti esempi di questa frode che avviene con la rigenerazione dell'alcool denaturato con l'impiego di resine scambiatrici di ioni*». Ma non è detto che, prima o poi, l'amara sorpresa venga fatta anche in Piemonte. Se si pensa che su 500 campioni di vino analizzati in 4 anni, 200 erano sofisticati, si ha una misura dell'ampiezza della frodi.

GELATI. Il dott. Laugero, che dirige l'Ufficio repressione frodi per il Piemonte e la Lombardia assicura che «*se qualcosa d'irregolare si troverà, al termine delle analisi e dei controlli di laboratorio condotti su campioni di gelati prelevati a Torino e a Milano, l'opinione pubblica ne sarà informata*». Non ha voluto dire di più, ma pare che anche in questo caso si tratti dell'impiego abusivo di poliglicoli come «plastificanti», cioè per rassodare la crema, mantenerla morbida e compatta. C'è da sperare che i poliglicoli non siano stati usati addirittura *in sostituzione della crema*: potrebbe anche verificarsi questa ipotesi. Sembra che la ditta produttrice dei gelati sia una società con filiali in tutta Italia.

LATTE. Nel mese scorso il medico provinciale ha denunciato alla magistratura torinese i proprietari di cinque «centri latte», fornitori della Centrale, perché impiegavano perborato di sodio a scopo conservante. Il prefetto ha ordinato la chiusura di questi «centri», per dieci giorni. Ma già preventivamente, accortasi, attraverso le analisi, dell'irregolarità del prodotto, la Centrale aveva sospeso i rapporti dalla fornitura giornaliera.

FORMAGGI. I controlli iniziati in seguito allo scandalo di Milano proseguono. Fino a questo momento non è stato riscontrato nulla d'irregolare, anche nelle partite di merce inviate alla nostra città da talune delle ditte sotto accusa a Milano. Dice il presidente dei grossisti: «*I nostri commercianti non acquistano merce scadente, da poco prezzo: sanno che a Torino rimarrebbe invendula. Ci sono, è vero, mercati popolari sui quali si vendono formaggi a prezzi inferiori a quelli correnti, ma si tratta in genere di forme difettose; mai di qualità infime*».

Dal breve quadro che abbiamo tracciato, si rileva che l'autorità di vigilanza svolge il suo lavoro con perizia e severità. Ma che fine incontrano le denunce? Prendiamo un esempio: una pasticceria di Collegno, denunciata nell'aprile del '60 per uso di estri poliosiatlenici nei biscotti. Il giudizio non è ancora chiuso. c'è stata circolare del ministero della Sanità che definisce nocivo il composto chimico, ma il magistrato (che non ha il dovere di essere al corrente delle circolari) ha incaricato un perito di stabilire la nocività del poliglicole. Purtroppo la perizia è ancora in corso.

Casi come questi si ripetono di frequente: la chimica cammina in fretta, le leggi sono statiche. Anche se esiste un articolo del Codice penale, il 440, che prevede pene severissime per chiunque attenti alla salute pubblica con l'uso «doloso» di sostanze alimentari nocive, bisogna prima stabilire, di volta in volta, quali siano dannose e quali no. Non basta la circolare del ministero.

Ed ecco entrare in campo i periti, i cui pareri sono spesso discordi, al punto che la famigerata polverina per ringiovanire le carni, non soltanto è diventata (per qualcuno) innocua, ma si è trovato chi ha detto che anzi fa bene. Basta questo per «smontare» un'opera paziente di indagini e di controlli.

I funzionari addetti alla repressione delle frodi non rendono pubbliche le loro scoperte perché i loro dirigenti temono di diffondere eccessivo allarme. I cittadini chiedono invece che gli episodi gravi di sofisticazioni nocive alla salute vengano non solo rigorosamente perseguiti, ma anche resi noti a tutti. In questi casi la pubblicità è una difesa sociale, tutela dei consumatori e monito agli speculatori senza scrupoli.

Sei vigili si affiancano ai 22 «agenti annonari»

Decisione presa dalla Giunta

Sei vigili urbani, già esperti nel controllo di vigilanza annonaria, saranno da oggi addetti al servizio di controllo accanto ai 22 agenti annonari dell'ufficio d'Igiene. La decisione, presa ieri dalla Giunta, costituisce il secondo passo per attuare l'impegno del Sindaco inteso a tutelare la salute pubblica, dopo l'invito ai liberi professionisti perché collaborino con i tecnici comunali.

L'assessore all'Igiene prof. Jona ha svolto una relazione affermando che finora non sono stati riscontrati a Torino casi di adulterazioni pericolose per la salute pubblica (vino fabbricato con alcool denaturato, formaggi con rifiuti e così via). Vi sono state invece decine di denunce per irregolarità nei formaggi e nel latte ma tutte riguardavano o abuso di additivi tipici o insufficienza di grassi e per il vino deficienza di gradazione. Quanto ai formaggi, il prof. Jona ha aggiunto che a Torino è poco diffusa la vendita del grana grattugiato, la confezione che — come è noto — si presta a maggiori frodi.

Il Sindaco, nel comunicare queste informazioni alla stampa, ha voluto sottolineare un fatto accertante: una recente legge impedisce ai Comuni di denunciare direttamente alla Magistratura i frodatori ma impone un lungo «iter» burocratico che giunge fino al Ministero. Anziché accelerare la procedura la si è complicata e ritardata.

Ventun Paesi partecipano alla grande rassegna

Si inaugura nel Palazzo del Valentino il Salone internazionale della Tecnica

La cerimonia alle 10, presente il ministro Pastore - Dalle 14 sarà ammesso il pubblico - Una breve guida per i visitatori - Vi sono meraviglie che interessano tutti: dall'industriale alla casalinga - Fra gli spettacoli: film sulla missilistica e sul volo di Glenn; sfilate di moda con abiti di fibre sintetiche

Il nastro del 12° Salone internazionale della Tecnica sarà tagliato stamattina alle 10 dal ministro per lo Sviluppo del Mezzogiorno on. Giulio Pastore, in rappresentanza del governo. Il palazzo di Torino Esposizioni al Valentino e l'area esterna pure adibita a mostra, sono apparsi per tutta la notte come un enorme cantiere dove un migliaio di operai di tutte le specializzazioni hanno lavorato sino all'alba. E' nata così una specie di città che, raggruppando strumenti di ogni tipo, dà l'essenza della nostra epoca, della vita moderna.

I visitatori saranno ammessi nel Salone dopo le ore 14, conclusa la cerimonia inaugurale. Da domani e fino al 2 ottobre, ultimo giorno di apertura, l'orario sarà fissato dalle 9 alle 23,30. Il prezzo del biglietto è di 400 lire: un servizio informazioni ed interpreti funzionerà nell'atrio del 5° padiglione e al casello terminale dell'autostrada Torino-Milano.

Appena entrato nel grande atrio d'onore del palazzo, il visitatore si trova di fronte il cervello elettronico, moderno informatore, capace di rispondere in quattro lingue e con una velocità impressionante alle più disparate domande su tutto ciò che concerne la mostra. Pochi passi più avanti c'è un altro congegno sbalorditivo, il manipolatore elettronico, di costruzione italiana, che consente di compiere, a distanza, delicate manovre. Serve là dove l'uomo non può essere presente fisicamente, come nelle centrali nucleari. Il primo padiglione ospita tutti gli impianti di condizionamento per ambienti. Interesserà soprattutto i costruttori edili, i piccoli industriali, gli artigiani.

Da questo primo settore si passa nel grande salone Agnelli che ospita la rassegna principale, quella della meccanica, elettromeccanica e metallurgia. Qui si svolge un tema di vasto interesse: l'organizzazione industriale. Gli espositori offrono all'industria tutto quanto le occorre attrezzature, studio del tempo, dei metodi di lavoro e delle migliori condizioni ambientali, strumenti per l'automazione, cioè macchine che controllano altre macchine, nuovi tipi di trasporti interni, nuove macchine utensili.

E il tema è condensato nel grande stand della Fiat in quale presenta, tra l'altro, un plastico animato di 60 metri quadrati che esemplifica in scala 1:50 uno stabilimento automobilistico tipo. Questo stesso modello fu presentato alla recente mostra industriale italiana a Mosca, dove suscitò grande interesse. Fra le novità di questo salone che desteranno maggior scalpore ricordiamo la fresatrice e saldatrice elettronica capace di perforare, con un fascio elettronico determinato da una tensione di 400 mila volt, una sbarra di acciaio dello spessore di 12 centimetri: in due secondi può aprire un foro del diametro di parecchi centimetri, come pure di un micro, cioè un millesimo di millimetro.

Nel terzo padiglione troviamo l'Aviazione con l'elicottero Fiat 7002 di nuova concezione, l'F 104 Starfighter, nella versione italiana realizzata pure dalla Fiat e il G 95/6 Vtol, anch'esso dalla Fiat, capace di atterrare e decollare verticalmente. Il 4° salone ospita le macchine da cantiere e quelle agrarie. Anche qui il pubblico troverà delle cose nuove, come le strutture metalliche si innestano per i ponteggi.

Nel salone delle materie plastiche, che è ospitato nel padiglione sotterraneo collegato con gli edifici principali dal «tappeto mobile» più lungo del mondo, sono esposti migliaia di prodotti per la casa, la cucina, il turismo, la campagna, motoscafi e barche di resina, prodotti da costruzione, piscine e addirittura ville: specialmente queste ultime non mancheranno di suscitare vasto interesse anche per i loro prezzi abbastanza modici. Su aree all'aperto, intorno al monumento a Ferdinando di Savoia, sono installate le strutture della «Mostra dello spazio» nella quale verranno anche proiettati documentari di notevole interesse, come quello sul volo di Glenn, che dura circa un'ora. I visitatori del Salone della Tecnica, nelle ore pomeridiane, potranno assistere anche a un altro piacevole spettacolo: la sfilata di moda per la presentazione di prodotti eseguiti con fibre sintetiche.

Taccuino del Salone

SUPERFICIE OCCUPATA: 160.000 metri quadrati, di cui 60.000 al coperto e 40 mila all'aperto.

ESPOSITORI: 2517 di cui oltre 600 stranieri appartenenti a 21 nazioni.

ORARI: oggi: apertura al pubblico alle ore 14, chiusura alle 23,30; da domani: dalle 9 alle 23,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO: lire 400; ammesse le riduzioni Enal.

INFORMAZIONI E INTERPRETI: uno speciale servizio funzionerà nell'atrio del 5° padiglione (materie plastiche) e al casello di Settimo dell'autostrada Torino-Milano.

CATALOGO GENERALE: L. 500; della 5ª Mostra internazionale nero-missilistica: L. 200.

SERVIZI DEL SALONE: Ufficio dell'Ente Prov. per il Turismo (anche per gli alloggiamenti); ufficio postale e telegrafico; banca; servizio telefonico, urbano e interurbano; servizio Italcable; bar, ristorante, tavola calda; tabacchi, giornali, fiori; assistenza sanitaria; servizio fotografico; all'esterno, parcheggi dell'Automobile Club.

RIDUZIONI FERROVIARIE: sono concesse ai visitatori e agli espositori; la vidimazione dei biglietti si effettua presso l'ufficio ferroviario all'interno del Salone.

Il Comune stanzia 450 milioni per l'ampliamento di due ospedali

La Giunta ha deliberato ieri sera un primo stanziamento di 450 milioni, nel quadro del programma di rinnovo e potenziamento degli ospedali. Un contributo di 200 milioni andrà all'Ospedale San Lazzaro, per l'aumento dei posti-letto e per la creazione di un nuovo reparto specializzato nella chirurgia plastica e dedicato in particolare alle cure delle vittime degli incidenti e degli ustionati. Altri 300 milioni sono destinati all'Istituto chirurgico ortopedico Maria Adelaide.

Per quanto riguarda la lotta contro lo «smog» il Comune ha già raggiunto l'accordo con un gruppo di liberi professionisti che collaboreranno ai rilievi tecnici ed all'azione dell'Ufficio di igiene per imporre il rispetto delle norme sulle caldaie ed i combustibili, unico mezzo efficace per difendere l'aria dall'inquinamento.

Il Sindaco ha comunicato alla Giunta la lettera dell'Associazione commercianti in cui si formulano delle proposte per un'azione calmieratrice dei prezzi ortofrutticoli. L'ing. Anselmetti considera come «un fatto molto positivo» questa offerta di concreta collaborazione che per la prima volta viene avanzata dai dettaglianti. Le proposte verranno ora prese allo studio.

Drammatico salvataggio in Po d'un uomo che rischia d'annegare

Angelo Ingarbone, di 35 anni, da Mazzarino, attualmente presso il cognato Giuseppe Sanfilippo, che abita in via Principe Tommaso 17, si trovava ieri pomeriggio sulla riva sinistra del Po, presso il ponte delle Molinette, con il nipote Luigi, di 14 anni.

Ad un tratto qualcuno urla: «C'è un morto!». La gente accorre, l'Ingarbone si toglie scarpe e pantaloni ed entra in acqua. Altre quattro persone «fanno catena» tenendosi per mano. Il corpo viene tratto a riva: è un uomo, ancora vivo. A braccia, è portato alle Molinette dove viene identificato per Bruno Braida, di 37 anni, muratore, abitante in via Monti 12. Un medico lo cura e lo giudica guaribile in 5 giorni.

Il Braida non vuol parlare, ma la moglie (l'uomo è sposato ed ha una figlia di 9 anni) ha chiarito la vicenda. Due anni fa, in via Madama Cristina, l'infelice è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Dopo lunga degenza alle Molinette si salvò, ma era completamente cambiato. Perse il posto di meccanico, si adattò a fare il muratore e cominciò a bere. L'altro ieri, da un'osteria di via Cellini, mandò a casa alla moglie il portafogli, senza una parola. La donna rintracciò il marito e lo convinse a tornare a casa. Ieri il Braida uscì, forse andò a bere e poi, vinto da una delle solite crisi di sconforto, si gettò nel fiume.

La tragedia dovuta ad uno «choc da medicinali»

Muore dopo un'iniezione di vitamina con la creatura che porta in grembo

Aveva sposato un vedovo con sette figli e ne erano nati altri due - Ora attendeva il terzo - Ieri si è fatta praticare l'iniezione di vitamina B12 da un'amica - Stroncata da collasso: disperato e vano tentativo in ospedale per salvare almeno il bimbo

Una donna, che tra un mese avrebbe dovuto avere un bambino, è morta pochi minuti dopo un'iniezione di vitamina. E' stata trasportata all'ospedale: i medici hanno tentato di salvare almeno il figlio, strappandolo con un drammatico intervento dal corpo della madre. Ma è stato inutile.

Amelia Pistacchio in Durante aveva 34 anni: era nata a Rabone di Potenza e nel 1954, a Foggia, aveva sposato un vedovo, Vincenzo Durante di 47 anni, che aveva già sette figli tra i venti e gli undici anni. Erano venuti tutti a Torino, dove il Durante aveva trovato lavoro come meccanico, e si erano sistemati in un piccolo alloggio di due stanze, al pianterreno dello stabile di via Bologna 9. Qui erano nati altri due figli, Michele di 7 anni e Carlo di 5. Ora la donna ne attendeva un altro. Ma la gravidanza le aveva causato disturbi, tra cui una forma reumatica ad una gamba, con forti dolori. L'altro ieri era stata all'ambulatorio della mutua e il medico le aveva prescritto delle iniezioni di vitamina Rubra B 12.

La donna si era accordata con una vicina, Dolorata Semeraro di 27 anni, che abita in corso Brescia 28. E' una sarta, ma ha anche una certa pratica come infermiera. Ieri sera alle 18 Amelia Durante si è recata da lei, con la scatola delle fiale. Dopo l'iniezione, si è fermata a scambiare quattro chiacchiere.

Le due donne stanno parlando, in cucina, c'è anche la madre della Semeraro. Improvvisamente, la Durante impallidisce, si porta le mani alla gola: «Sto male — rantola — sto male». E si abbatte sul pavimento. La suocera, tentano di farla rinvenire. Ma ha il respiro affannoso, come se stesse per soffocare, il viso si diventando bluastro. La Semeraro, spaventata, telefona alla Croce Rossa: pochi minuti dopo arriva un'autolettiga, che riparte subito a tutta velocità, preceduta dall'urlo della sirena, verso l'Astanteria Martini.

Amelia Durante aveva 34 anni, attendeva un bimbo

Al pronto soccorso, la donna appare subito gravissima. Anche il respiro affannoso si è spento, il polso è impercettibile. «E' troppo tardi», dice il dott. Giovanelli dopo un rapido esame. Ma tenta ugualmente il tutto per tutto: un'iniezione per sostenere il cuore, il polmone d'acciaio. Inutile: la donna è morta. Non è ancora passata mezz'ora dal momento in cui le è stata praticata l'iniezione. Ma c'è ancora qualcosa da fare: cercare di salvare il bambino. In camera operatoria, il dott. Giovanelli e l'infermiera Zacchero sanno di lottare contro il tempo. L'intervento è rapido, non occorrono più precauzioni.

Il neonato è un maschietto, abbastanza bene sviluppato, del peso di circa tre chili. Il battito del cuore è lento, debole: si tenta di ravvivarlo con la respirazione artificiale, disperatamente. Ma i due uomini, malgrado gli sforzi, lo sentono affievolirsi sempre più. Dopo pochi minuti muore il cuore del bimbo si spegne, come quello della madre.

«Collasso cardiocircolatorio da medicinale», è scritto sul referto intestato ad Amelia Durante. Si tratta probabilmente dello «choc da farmaci», raro ma pericolosissimo: una rivolta sbagliata dell'organismo contro la sostanza introdotta. In questo caso, forse non la vitamina, ma qualche preparato aggiunto ad essa per regolarne l'assorbimento o per potenziarne l'efficacia.

Fratelli contrabbandieri processati in Tribunale

Due fratelli, Michele Pucci, di 23 anni e Giovanni, di 20, studente, abitanti in via Mombasiglio 58, sono comparsi ieri davanti alla terza sezione del Tribunale (pres. Jannibelli, p. m. Amore, canc. Castelli) per rispondere di contrabbando di tabacchi esteri e di altri reati connessi con questa imputazione.

Il 5 luglio scorso la «Giulietta» su cui si trovavano i due fratelli e dove erano stati nascosti 33 chili e mezzo di sigarette estere contrabbandate nella zona del Verbano, percorreva corso Giulio Cesare. Una guardia di Finanza intimò l'alt. Michele Pucci rallentò, poi accelerò tentando la fuga.

Con la scusa spiegata, la «2100» della polizia scattava all'inseguimento. E avrebbe raggiunto la «Giulietta» se i due fratelli non fossero ricorsi a uno stratagemma: uno di essi prese ad agitare un fazzoletto bianco, mentre l'altro guidava a velocità pazza suonando il «clacson». La gente credeva che ci fosse un ferito, e si scansava.

Con questa trovata i Pucci riuscirono ad attraversare la città e finirono in collina. Là furono raggiunti, e il tabacco fu sequestrato.

Il Tribunale ha condannato Michele Pucci a 15 giorni di reclusione e a 1 milione e 75 mila lire di multa. Ha invece assolto l'altro per insufficienza di prove. I due erano difesi dagli avvocati Dal Fiume e Altara.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,3
MINIMA + 9,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperat. media + 13,6; pressione 739,6; umidità 87 %; cielo nuvoloso. **Previsioni:** generalmente buono, cielo poco nuvoloso, temperatura in lieve aumento. **Temperatura a Caselle:** massima + 20,6; minima + 5,2; media + 13,4.

Specchio dei tempi

«Sborsano qualche milione a Tizio o a Caio e fra due mesi più nessuno ne parla» - Il democratico scoraggiato - La Rai-tv ed il XX settembre - Un «anche» che sarebbe stato opportuno - «Le mani cattive che fanno piangere» - Una preghiera a Lourdes

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso con vero orrore con che cosa certe ditte si sono messe a fabbricare il formaggio. Prima mangiavamo l'olio fatto col sapone, poi la carne ringiovanita, ed ora il formaggio col latame!

«Ma possibile che nessuno che ha voce in capitolo faccia proprio nulla di veramente serio per stroncare tale manifestazione di incoscienza? A parer mio si chiudessero definitivamente queste ditte quando vengono sorprese a compiere azioni così basse e togliessero all'interessato ed a tutti i suoi discendenti la licenza, questa lezione comincerebbe a servire da monito agli eventuali avvoltoi inventori di nuove formule, pur di fare soldi.

«Invece loro sborsano qualche milione a Tizio e a Caio e di qua a due mesi più nessuno ne parla. Intanto a noi povere donne non rimane, quando i nostri cari si mettono in bocca una cucchiaiata di cibo, che pregare che Dio ci assista».

Una mamma di famiglia per tante mamme

Un lettore ci scrive:

«Plaudo a "Specchio dei tempi" che pubblicando la lettera di un vecchio abbonato sul "caso Armosino" ha spezzato una lancia in favore della democrazia, di quella vera che non ha bisogno di essere reclamizzata come si usa oggi per nascondervi una nuova forma di dittatura.

«Noi elettori abbiamo mandato al Parlamento l'on.le Armosino perché rappresentasse in quel consesso le nostre opinioni e non perché, come vuole il "Partito", versi il cervello all'ammasso! Se il "provvedimento" è ritenuto giusto dall'attuale democrazia allora si concluderà che abbiamo fatto un altro gigantesco passo avanti verso il "Listone unico da approvare" poiché il voto alla persona avrà perso ogni significato!

«Credo che pubblicando la presente si possa rendere un poco di conforto a molti democratici scoraggiati!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Rai-Tv nella sua trasmissione serale di pubblicità sul 2° Canale, il 19 corrente, non ha trovato data storica più importante da ricordare per il 20 settembre che la nascita del musicista Ildebrando Pizzetti.

«Lungi da me l'idea di sminuire le qualità artistiche del maestro Pizzetti, ma penso che, forse, la presa di Roma è leggermente più importante. Ma forse è solo una balorda supposizione mia e di altri 5 o sei italiani e la presa di Roma è sempre un giorno nigro segnando lapillo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Spigno:

«Poche righe sul dibattito tema "Scuola e latino". Approvo da cima a fondo quanto scrive Carlo Casalegno nel suo articolo. Collocherei però altrimenti l'avverbio *anche* nell'ultimo capoverso; e direi: "... il prestigio, la fortuna, il benessere civile di un paese dipendono, nel XX secolo (come per il passato), *anche* da quella *élite* che sa leggere Orazio, Dante e Montaigne"».

G. Fornarino

Un piccolo lettore ci scrive:

«Sono un bambino di 7 anni e con l'aiuto della mamma vorrei che tu non mi cestinassi. Io ho una sorellina nel cimitero della nostra città, la quale compirebbe gli anni alla vigilia di Natale, ed io aspettando Gesù Bambino gli chiedo che porti anche una bambolina per la mia cara sulla sua tomba.

«Finora mi ha sempre accontentato e il giorno di Natale la vado a vedere, però dopo delle mani cattive gliela portano via. Gesù che vede tutto non può far capire a costoro che recano tanto dolore alla famiglia e ai fratellini come me? Ti prego di scrivere solo il nome, mi firmo: mani cattive che fanno piangere.

Danilo».

Un gruppo di lettori ci scrive da Lourdes:

«Un gruppo di pellegrini dell'Unitalsi di Torino assicurano una preghiera alla Vergine di Lourdes, affinché assista sempre "Specchio dei tempi" nella sua opera di bene intrapresa».

Pellegrini dell'Unitalsi

Il dono di un anonimo per il professore malato

E' giunto ieri a «Specchio dei tempi» un assegno di 200 mila lire, accompagnato da una breve lettera: «*Sono un industriale torinese, desidero restare anonimo. Mi rivolgo a "Specchio dei tempi" per fare avere al prof. Mario Nicolosi — le cui dolorose vicende ho appreso giorni fa da* La Stampa *— l'acclusa somma di lire 200 mila, quale contributo per l'intervento chirurgico che sarebbe sfrontato*».

Il caso del prof. Mario Nicolosi ha commosso i nostri lettori. Colpito fin dall'infanzia da una grave forma di paralisi spastica, che lo aveva immobilizzato per tre anni, intaccando anche l'udito e la favella, il giovane si era ribellato al suo destino con la forza della disperazione. A dieci anni aveva iniziato le scuole elementari, a ventidue si era brillantemente laureato in fisica e matematica. Di famiglia poverissima, è riuscito a terminare l'Università solo con le borse di studio assegnategli per l'ottimo profitto.

Adesso Mario Nicolosi ha 29 anni, un titolo accademico e una unica speranza: trovare un'occupazione come insegnante o presso qualche laboratorio di ricerche. Purtroppo, finora, i suoi sforzi sono stati vani: la menomazione fisica gli sbarra tutte le porte. Il suo appello a «Specchio dei tempi» è un grido d'angoscia contro l'indifferenza e l'egoismo della società moderna. Le sue condizioni potrebbero ancora migliorare non un delicato intervento al «talamo», la parte del cervello da cui dipendono le alterazioni nervose del giovane professore. Ma si tratta di un'operazione di alta chirurgia, quindi molto costosa.

Per lo sventurato e coraggioso «professorino» di Valenza abbiamo ricevuto le seguenti offerte: N. N., lire 200.000; N. N., Aosta, 15.000; Due vecchi artigiani 20.000; Mario Russo, Genova-Sampierdarena, 2000; Uno studente in Economia e Commercio, 5000. **Totale: lire 242.000.**

Il problema delle pensioni

L'Istituto della Previdenza ha già avelitto le pratiche burocratiche, molto più lente è lo Stato

Giovedì una lettrice si lamentava su «Specchio dei tempi» per la lentezza dell'Inps (Istituto per la previdenza sociale): «*Mia madre, inabile al lavoro, ha chiesto la pensione d'invalidità. La è stata accordata con decorrenza dal 1° aprile. A tutt'oggi non sono ancora arrivati né il libretto né arretrati*». La lettera era stata scritta il 17 agosto: due giorni dopo sono stati recapitati alla lettrice il libretto e gli arretrati, 115 mila lire. I cinque mesi di ritardo non rientrano nella norma dell'Inps, che in media sbriga — ci segnalano — in 2-3 mesi le «pratiche» per le pensioni. L'Istituto ha avelitto molto la trafila burocratica e può essere considerato uno dei più solerti: tanti pensare che i pensionati dello Stato devono ancora attendere talvolta un anno e anche più, prima di ottenere il giusto compenso ad una vita di lavoro.

Un altro passo avanti nelle trattative per il regolamento dei premi alla Fiat

L'azienda accetta la presenza del sindacato nelle vertenze individuali sui tempi di lavorazione - Le discussioni proseguono lunedì L'andamento dello sciopero nelle altre aziende metalmeccaniche

La quinta giornata di discussioni ha consentito un altro passo avanti nelle trattative per la Fiat. I sindacalisti e la delegazione industriale si sono ritrovati in prefettura alle 9,30 di ieri mattina. Si trattava di esaminare il testo che raccoglie tutti i regolamenti attualmente in vigore alla Fiat per i premi di produzione. In particolare, già nella seduta precedente, i sindacalisti avevano dichiarato che intendevano approfondire in modo particolare tre punti: 1) procedura da seguire per le vertenze individuali e collettive riguardanti i premi di produzione; 2) modalità per le comunicazioni dei tempi e degli incentivi; 3) avviamento delle lavorazioni e assestamento dei tempi.

I rappresentanti della Uil, Cisl e Cgil hanno cominciato ad illustrare i rispettivi punti di vista. Su alcuni argomenti si sono però registrate divergenze così rilevanti da indurre i sindacalisti a sospendere la riunione con i delegati industriali per cercare prima un terreno d'intesa.

Su alcune questioni è stato possibile trovare l'accordo, su altre no. Al pomeriggio comunque i sindacalisti della Uil, Cisl e Cgil hanno ripreso la seduta, interrotta nella mattinata, con i rappresentanti della Fiat e dell'Unione Industriale. Verso le 23 la delegazione industriale si è ritirata per stilare le risposte scritte ai quesiti posti dai dirigenti sindacali. Alle 21,30 la nota è stata consegnata ai tre sindacati che la esamineranno oggi. La prossima riunione in Prefettura è fissata per lunedì alle 17.

Impossibile entrare nei dettagli della complessa materia in discussione. Un punto appare importante: i sindacalisti avevano chiesto che nelle controversie di carattere individuale (reclamo di un operaio per i tempi di lavorazione) fosse ammesso anche l'intervento del sindacato. Oggi la procedura prevede tre gradi successivi: reclamo orale presentato dall'operaio all'uno capo; reclamo scritto consegnato al capo che lo inoltra all'ufficio unico-dopera; richiesta di intervento della commissione interna. La Fiat — accogliendo la richiesta — ha dichiarato di essere disposta ad aggiungere un quarto gradino, cioè che l'esame della controversia insoluta venga affrontato dalle organizzazioni provinciali dei lavoratori e degli industriali.

La Fiat, tramite l'Unione Industriale, ha consegnato ieri alle Uil, Cisl e Cgil anche i testi degli accordi in vigore nell'azienda per il premio generale di stabilimento e per il trattamento degli operai addetti alle linee. Dovranno essere discussi dopo aver esaurito l'esame del testo riguardante il premio di produzione. Alle trattative partecipa da ieri anche la delegazione della Fismic-Sida.

Nelle altre aziende metalmeccaniche ieri si è svolta la seconda giornata di sciopero. L'Unione Industriale ha comunicato il risultato di un'indagine svolta in 120 aziende: su 39.497 operai gli scioperanti ieri erano 19.698 pari al 49,87 per cento; su 8419 impiegati gli assenti erano 88 pari all'1,04 per cento. In totale su 47.916 dipendenti gli scioperanti erano 19.786 pari al 41,29 per cento (giovedì 12%).

Nelle maggiori aziende — comunica ancora l'Unione Industriale — si sono avute le seguenti percentuali di operai in sciopero: Lancia 37,78 per cento; Microtecnica 47 per cento; Nebiolo 62 per cento; Pininfarina 25,5 per cento; Carello 62,5 per cento; Riv di Pinerolo 57,11 per cento; Riv di Villar 77,66 per cento; Riv di Torino 52,35 per cento; Savigliano 23 per cento; Viberti 67%.

I sindacati forniscono percentuali più elevate di scioperanti che oscillano dall'85 al 100 per cento a seconda delle aziende. Ecco alcune cifre comunicate dalla Cisl: Lancia 85 per cento; Riv di Villar Perosa 95; Riv di Pinerolo 90; Riv di Torino 85; Westinghouse 85; Olivetti 90; Microtecnica 85; Magnadyne 95; Officine Moncenisio 100; Viberti 100.

A 23 anni si uccide con il veleno perché una ragazza lo ha respinto

Si è rifugiato in albergo ed ha inghiottito il sonnifero usato da Marilyn Monroe - Prima di morire ha scritto ai genitori: «Perdono, non torno più»

Un giovane di 23 anni si è tolto la vita nella camera del piccolo albergo in cui si era rifugiato poche ore prima, per nascondere un intimo dramma ancora avvolto nel mistero. Si è avvelenato con un potente sonnifero: lo stesso che Marilyn Monroe aveva scelto per sopprimersi.

Si chiamava Paolo Susa, era nato a Cera, abitava con i genitori — e parte dei suoi sette tra fratelli e sorelle — in via Viverone 9, lavorava alla Fiat-Ferriere. In agosto, durante le ferie, era andato a Varigotti. In un centro vicino aveva conosciuto una ragazza di Piacenza, Maruccia Bori. Pare che per il giovane quell'incontro sia stato il romantico «colpo di fulmine», mentre per la signorina forse significava semplicemente una cordiale amicizia.

Secondo i familiari dello sventurato Paolo, quest'ultimo non aveva ravvisato al tramonto del suo sogno d'amore. I due si incontrarono per l'ultima volta domenica sera, probabilmente a Piacenza. Si presume che Maruccia abbia ribadito la sua intenzione di troncare l'idillio, abbia pregato Paolo di dimenticarla. Il giovane rimase sconvolto.

L'altra sera uscì dalle Ferriere alle 22, ma invece di rientrare all'abitazione si diresse verso un modesto albergo di via Cavour. Era mezzanotte, quando si presentò per chiedere una camera, esibendo la patente di guida (il giorno prima aveva venduto la sua «1300», ciò che dimostra la fredda decisione di sopprimersi). Aveva con sé una cartella di cuoio.

Prima di salire nella stanza disse al portiere: «Non occorre che mi svegliate, domani mattina. Può darsi che mi fermi anche domani sera, comunque se io farò sapere in tempo». Rispettando il suo desiderio la cameriera non lo disturbò, anche se le parve strano che a mezzogiorno non fosse ancora uscito dalla stanza. Alle 16 il suo silenzio iniziò ad allarmare il personale dell'albergo. Apriranno la porta con la doppia chiave.

Il giovane era esanime sul letto, si era tolto solo le scarpe. Rantolava. La busta di cuoio conteneva pochi altri che due tubetti di «nembutal», vuoti. E' un sedativo che le farmacie non possono vendere se non su prescrizione medica, non ripetibile. Un'ambulanza della Croce Rossa, chiamata d'urgenza, portò il Susa all'ospedale San Giovanni. Morì poco dopo, alle 17,30.

Mentre Paolo attendeva la fine, nella stanza dell'albergo, un altro dramma si svolgeva nella sua abitazione. La madre non l'aveva sentito rincasare l'altra sera. Ma l'assenza si era destata di soprassalto: un triste presentimento la spinse ad entrare nella camera del figlio. Il letto era vuoto, intatto. Corse a chiamare il marito, gli altri figli. Telefonarono agli ospedali, alla polizia. Nessuna traccia di Paolo. Ieri mattina la sua scomparsa veniva segnalata al commissariato di San Donato.

A mezzogiorno, una lettera del giovane al padre, Carlo, trasformò l'ansia in disperazione. Poche righe, sconvolgenti: un addio, la preghiera di perdonarlo, il tragico annuncio: «Non tornerò più».

— Verso le 10 di ieri mattina, l'operaio Luigi Meriaido, 28 anni, residente a Moncalieri in via Mercati 5, nel risalire la sponda sinistra del Po in motobarca, scorgeva sulla riva un paio di scarpe e una giacca ripiegata. Dalla sede del Museo dell'Auto telefonava al commissariato barriera di Nizza. Gli agenti trovavano in una tasca della giubba abbandonata un foglietto con un nome: Silvio

Piemontesi e meridionali

Il Vesuvio a Torino

Un mio recente articolo sulla fuga al Nord dei meridionali, e sui problemi posti dall'immigrazione nei grandi centri industriali, ha suscitato le reazioni di diversi lettori, che hanno sentito il bisogno di scrivermi. Sono tutte lettere interessanti, che toccano punti vivi, e spesso anche dolenti. Mi pare utile parlarne, nel tentativo di trarre alla luce e di vagliare criticamente qualcosa che fermenta sordo e indistinto nel pensiero di molti, o si effonde nelle solite frasi fatte, o in sussurri e brontolii spesso tinti di sospetto e di rancore.

Sono, quasi tutte, lettere di piemontesi, e si capisce perché. Chi si mette in allarme, e protesta, è per lo più colui che rivendica e difende una posizione acquisita e tradizioni proprie, e ha l'impressione — vera o falsa o esagerata che sia — di vedersele minacciate dall'irrompere dei nuovi venuti. Del resto, è sempre accaduto così, in tempi lontani o vicinissimi, anche in altri paesi.

Non mancano, in questi sfoghi epistolari di piemontesi, considerazioni giustissime. Perché, dicono, non si pensa abbastanza a fare, nelle regioni meridionali più case, più industrie, più scuole? Bisognerebbe poi affrontare, con criteri più moderni, una politica di interventi pubblici, il problema della trasformazione dell'agricoltura del Sud. Non nuocerebbe, inoltre, il richiamo a un maggior senso di responsabilità per quel che riguarda la procreazione dei figli o, anche, le spese voluttuarie non commisurate alla modesta entità dei guadagni.

Ma accanto a queste e ad altre osservazioni di buon senso, abbondano le recriminazioni passionali, i pregiudizi stereotipati, le generalizzazioni ingiuste. Episodi di cronaca nera (di cui non si vuol certo disconoscere la gravità e la frequenza, ma che hanno le loro origini in una situazione, di per sé emendabile, di arretratezza economica ed educativa, e che lo stesso fenomeno migratorio, con taluni suoi aspetti inevitabilmente caotici e drammatici, moltiplica ed esaspera) spingono qualcuno a imprecare contro l'« orda di mafiosi armati di coltelli e rivoltelle con porto d'armi ». Altri inveiscono in blocco contro i « furbi » che fanno « fessi » i piemontesi, contro « coloro che vorrebbero portarci... il Vesuvio sulla Maddalena », e pretendono di assidersi comodi a un banchetto faticosamente preparato dagli autoctoni.

Sono reazioni irrazionali, emotive; ma anche a pregiudizi e rancori ci si deve accostare con l'abito dell'osservatore scientifico, col desiderio di capire e di rendersi conto di tutto. Che è poi il modo migliore per agevolare la reciproca conoscenza e una maggior fiducia. Così come ha fatto, in un ottimo studio a base di indagini statistiche, la sociologa torinese Anna Anfossi nel volume, curato dal Cris e pubblicato da Comunità, di cui ho già una volta parlato.

Si veda, per esempio, l'accurata analisi che la Anfossi fa dei « pregiudizi stereotipi » dei piemontesi sui meridionali, e viceversa. Nel primo dei due gruppi, ecco la graduatoria dei cinque pregiudizi che hanno incontrato la maggiore adesione fra i piemontesi, sul conto dei meridionali: 1) *fanno tanti figli e poi pretendono che siano gli altri a mantenerli*; 2) *per loro l'onore consiste nel non portare le corna*; 3) *se non sono barbieri, sono questurini*; 4) *invece di ragionare tirano fuori il coltello*; 5) *si ammazzano soltanto fra di loro*. Ed ecco la graduatoria dei più correnti pregiudizi dei meridionali (residenti a Torino) sul conto dei piemontesi: 1) *sono interessati e calcolatori*; 2) *negli affari non guardano in faccia nessuno*; 3) *prima di fare un passo ci ragionano su tre volte*; 4) *credono di essere superiori e ci dànno un sacco di arie*; 5) *piemontese falso e cortese*.

Si noti che, nel primo gruppo, i pregiudizi dei piemontesi sui meridionali sono assai più diffusi di quanto non siano gli opposti pregiudizi dei meridionali nel secondo gruppo. Ciò conferma che il disagio e la diffidenza serpeggiano, come sempre, più tra la popolazione ospitante che tra quella ospitata; e che questa, almeno in parte, aspira e tende, più che ad accentuare i risentimenti e le differenze, ad amalgamarsi con la prima.

Affiora anche, da queste tabelle comparative, una diversa mentalità, un diverso modo di concepire i fatti del costume e i rapporti sociali. Lo si vede specialmente nella graduatoria delle « azioni mal fatte », intendendosi con questa espressione semplicistica le azioni delittuose o disoneste. Constatiamo che l'« ammazzare per motivi d'onore » è dai meridionali — e specialmente dalle donne meridionali — considerata un'azione assai meno grave di quanto non la considerino i piemontesi: meno grave del furto, dell'adulterio, del procurato aborto, del « fare la spia »! Così pure, l'« approfittare di un incarico pubblico per far soldi » è, in genere, giudicato più gravemente dai piemontesi che dai meridionali.

Fra le molte riflessioni suggerite da questi rilievi statistici, una ci pare di singolare significato. In seno a ogni gruppo, c'è divario fra uomini e donne. Nei primi, sono più forti le sollecitazioni della nuova civiltà del lavoro e della vita pubblica, che li attrae e li assorbe più delle donne; mentre in queste ultime, e specialmente nelle donne meridionali, sono più forti che negli uomini le visioni ancorate a una struttura arcaica della società. Se ne conclude che ha una grande importanza, nel plasmare le nuove concezioni di vita, l'inserimento nell'ambiente di lavoro (inserimento che avviene più per gli uomini che per le donne meridionali).

Nel giro di pochi anni, si avverte una graduale, rapida evoluzione del costume. Ciò dimostra che non esiste un divario di natura, immodificabile; ma piuttosto un divario di circostanze storiche e ambientali, destinato ad attenuarsi. E che molto ci si può attendere da una spontanea evoluzione del costume, per il fatto stesso di vivere insieme e di conoscersi sempre meglio. Ma non basta rimettersi completamente all'opera del tempo.

A. Galante Garrone

Un Paese contraddittorio e di prepotente vitalità

Più della corrida, il «flamenco» rivela un fondo pagano nella cattolica Spagna

La danza gitana è molto più di un ballo, uno spettacolo, un'attrazione turistica - E' un rito, che rinnova motivi di una civiltà arcaica e precristiana, dalle origini misteriose ed esotiche - Dai movimenti torbidi, sensuali dei danzatori sorge un'estasi esaltante e persino dolorosa: come da talune processioni, come dallo spettacolo della lotta fra l'uomo e il toro nell'arena - E' una passione nazionale: i « Grandi », aristocratici e miliardari, non disdegnano di frequentare il mondo avido e violento dei gitani

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, settembre.

Ogni volta che si tenta una definizione generica, ma calzante della Spagna, si ricade nelle corride e nel flamenco. Tuttavia, non si rischia di fare del folclore: letteratura, musica e arti figurative continuano ad alimentarsi con gli aspetti di queste espressioni del costume in cui si riflette quel fondo pagano, torbido, sensuale che fermenta nell'anima spagnola. Può sembrare paradossale affermare che nella più cattolica Spagna il paganesimo ha tuttora corso; ma la corrida, liberata da ogni cerebralismo, conserva intatto il suo significato sacrificale, ed il flamenco, restituito alle forme essenziali, torna ad essere una danza rituale. Per gli spagnoli questi aspetti di vita quotidiana sono diventati ormai materia di fede inconscia che determina il loro costume; assistere ad una corrida, ad un selvaggio flamenco, ad una manifestazione religiosa, provoca in loro emozioni quasi identiche.

Non vorrei essere frainteso, né considerato irriverente se accosto il sacro al profano; quanto dico scaturisce da riflessioni su avvenimenti e persone che ho potuto osservare direttamente. L'altra sera ho assistito in Plaza Mayor all'arrivo del braccio sinistro incorrotto di Santa Teresa de Avila, che giungeva nella capitale dopo un giro attraverso le due Castiglie. Sulla grande teca che chiude la reliquia, una targa minaccia di scomunica coloro che oseranno ancora profanare il braccio della Santa. Staccato dal busto dal monaco Gregorio Namanciano quando la Santa morì quattrocento anni addietro, il braccio subì varie mutilazioni; la mano fu trafugata in Portogallo — mi si assicura che un dito è venerato nella cappella privata del Pardo, residenza del capo dello Stato — e altri brandelli finirono nei reliquari di molte chiese spagnole.

Ciò che rimane della reliquia è stato accolto a Madrid con fervidi onori, ma non intendo soffermarmi sull'enfasi mistica della moltitudine, né sul particolare che al braccio è stato attribuito il grado militare di Capitano Generale; quella sera mi interessavano i personaggi disposti sulla piazza attorno all'altare, personaggi che avevo veduto contendersi toreri e ballerini di flamenco con la stessa passionalità con cui ora li vedevo pregare. Penso non sia il caso di fare distinzioni fra il misticismo torbido, spesso macabro, con cui molti spagnoli esprimono la loro intensità religiosa, e lo scomposto entusiasmo che manifestano alla corrida, o assistendo a una danza gitana.

Tutto ciò non deve essere considerato una critica al costume della Spagna; anzi, è una constatazione della sua vitalità, che la differenzia dagli altri Paesi europei. Il mondo si affaccia curioso a questa penisola certo di non rimanere delusa, la massa di turisti che la invadono in numero sempre crescente — quest'anno si parla di sette milioni — non vengono per convenienza economica, ormai solo ipotetica, o per visitare chiese e musei; affrontano il clima quasi sempre eccessivo e l'incertezza di trovare alloggio sedotti da un cliché della Spagna che non ha perduto lo smalto nonostante l'abuso. Oltre al regime franchista, che possono anche non approvare, e l'onnipresente, celantissima polizia, che li protegge, i turisti trovano la Spagna identica a quella illustrata dagli opuscoli pubblicitari.

Questo scivolare del discorso su posizioni meno impegnative è intenzionale, vorrei parlare del flamenco come un turista qualsiasi, astraendo dai suoi valori etnici e rituali per ridurla a uno spettacolo. In questi vagabondaggi attraverso le academias e le salas di fiesta mi era compagna una giovane, bionda collega galiziana, specializzata in brillanti cronache mondane per un quotidiano sindacalista il quale si rivolge ad operai che, in media, guadagnano ventimila lire al mese). Esperta di quel mondo, Carmen Deben mi iniziò al flamenco attraverso le accademie, miglia ambienti semi-arte, situati un piano sotto le cantine per non disturbare gli inquilini; il flamenco degli inesperti è, innanzi tutto, gran fragore di tacchi sul pavimento.

Quel cifrario di scatti, mimici, passi che si traducono in danza, mi fu chiaro nell'Accademia di Antonio Marin, maestro di ballerini famosi, ed a svelarmelo fu Charo, una singarella quindicenne appena sbocciata nella sua femminilità ancora acerba. Accoccolato in un angolo, un ragazzo suonava mirabilmente la chitarra per lei, che sul finto palcoscenico torceva il fragile corpo nei lenti spasimi di una sofferta voluttà, scattava nel ritmo frenetico dei piedi che percotevano il suolo con rabbioso impeto, muoveva le lunghe dita brune in gesti di lente carezze. Dal fondo della piccola sala tappezzata con manifesti di antiche corride e floreali festoni di carta, Antonio Marin osservava in silenzio l'alunna già esperta, limitandosi a interromperla se un passo gli era parso esitante, o troppo rigido l'ondulare delle mani, ma senza alzarsi dalla sedia su cui pesava con la sua mole di linfatico. Più tardi, Carmen mi disse che ha le gambe paralizzate; tuttavia, sono usciti dalla sua accademia ballerini ora famosi e ricchi, che si ricordano di lui per mandargli una fotografia con dedica.

Augurando anche alla piccola Charo, e sono certo che lo otterrà, andammo con Carmen a cercare altri locali di flamenco; avrei desiderato conversare con Pastora Imperio, monumento di se stessa e di un'epoca (fu amica, tra i molti, di Guida Da Verona); ma « El Duende », la sala in cui, immobile su una sedia, esibisce la spettrale memoria di quello che fu, aveva le porte sigillate; l'antica ballerina famosa offriva una cena intima ai duchi di Windsor. Ha « Los Brucos » allo « Zambra », al « Corral de la Morería » insegnammo il mistero di una danza che gli storici non riescono a decifrare. Manolo dei Rey, esperto in flamenco, mi assicura che nella musica gitana confluiscono elementi arabi, industi e di canto gregoriano; può anche essere, ma conoscere le origini di questa danza non accrescerebbe la emozioni che provoca.

Ben più valida collaboratrice fu la collega Carmen, che al terzo whisky incominciò a svelarmi i retroscena della gitaneria, un mondo disancorato, violento, avido, lussurioso, pagano. Ballava in quel momento la « Pescailla », corpo di ragno su due stecchi di gambe, naso da uccello rapace fra gote risucchiate. Non credo di aver veduto altra ballerina tanto sgradevole all'aspetto, ma Carmen mi esortò a pazientare. « Il miracolo — disse — viene dopo, quando si riscalda ». A mano a mano che il cantore accentuava il tono viscerale della voce traendo lamenti di drammatica intensità, quelle quattro ossa trovarono un ritmo convulso; il secco corpo della « Pescailla » sussultava per palpiti improvvisi, le gambine fremevano in un tacchettio rapido, imperioso, le lunghe dita brune si torcevano in lenta carezza su un volto immaginario.

Era una danza dolorosamente intensa, eseguita da una donna brutta che attraverso l'estasi del ballo faceva dimenticare il suo corpo sgradevole e cercava almeno uno sguardo d'amore. « Ascoltala mentre canta — disse Carmen — poi ti racconterò ». Accompagnata dai registri bassi della chitarra, la « Pescailla » iniziò con voce lacerante cantando in idioma gitano, quindi proseguì in spagnolo dicendo: « Con te conterei tutta la rena del mare, per te ucciderei; prima di andartene, dammi almeno un bacio ». Quel ragnetto che traeva dai visceri tonalità a volte opache, a volte singhiozzanti, sempre lamentose si trasfigurava col canto, che echeggiava come un pianto disumano. « Canta la sua storia — disse Carmen — ed ogni sera si dilania ».

Mi raccontò che la brutta « Pescailla » eccelsa ballerina di flamenco, aveva trovato l'amore: un giovane, vigoroso chitarrista che l'aveva sposata con rito gitano. Poi era passata Lola Flores, la più nota ballerina attuale di flamenco, bella, ricchissima, proterva, e glielo aveva rubato. Lola Flores è una gloria nazionale; durante una stagione in Sud America addobbò sempre il palcoscenico con la bandiera spagnola e il governo la insignì del « Gran Cordone di Isabella la Cattolica », cosa che le consentì di farsi chiamare « eccellentissima signora ». Antonio Ordoñez, cognato e rivale di Dominguin in toreria, è padrino di suo figlio, le duchesse d'Alba e di Quintanilla sono amiche intime della singara arricchita.

La brutta « Pescailla » non poteva nulla contro una simile rivale, ma Carmen mi assicura che ogni tanto il bel chitarrista torna a veder ballare la ex moglie, ancora affascinato da quel corpicciattolo che si tende inimitabilmente nel torbido giro del flamenco, da quella voce che, ogni sera, sfoga in gridi laceranti la sofferenza per l'amore perduto. Mentre Carmen raccontava, scattarono dalle sedie « Amapola » e la « Taranta », aggressive e meravigliose come pantere; i morbidi corpi giovani fasciati dal costume si tesero all'indietro, formando un arco vibrante da cui scoccava un'incontenibile lussuria.

In quel momento entrarono nella sala alcune grandi dame, aristocratici cavalieri e due toreri in voga che poche ore prima avevo notato adoranti in Plaza Mayor. Le dame vollero subito al tavolo « El Topé », un nano che poco dopo ballò per loro il più selvaggio, sensuale flamenco della serata.

Francesco Rosso

La celebre danzatrice Lola Flores, considerata la « regina del flamenco », in una esecuzione della « pantalla »

La passeggiata dell'onorevole

L'on. Saragat accompagna il nipotino, nella sua passeggiata a Saint Vincent. Il piccolo Augusto ha due anni e tre mesi, il nonno ne ha compiuti nei giorni scorsi 64

Il capo del Psdi informa: «Hanno scritto che ho 65 anni, in realtà sono 64»

Incontro a Saint Vincent con «nonno Saragat» Scherza un po' con il nipotino poi ci parla di politica

« Si dovrà arrivare ad un governo di cui faccia parte anche il Psi, certo non prima delle elezioni » - Franca risposta ad una nostra domanda sulla pastorale del Vescovo di Novara: « Forse quel presule è stato mal consigliato da elementi della dc » Oggi il Segretario socialdemocratico ritorna a Roma - Lasciandoci confida: « Fra poco diventerò nonno per la seconda volta »

(Dal nostro inviato speciale)

St. Vincent, 21 settembre.

L'effervescenza politica che le acque romane hanno segnalato in questi giorni deve essere cosa di poco conto se Giuseppe Saragat ha potuto lasciare la capitale per venire in Piemonte a fare il nonno. Il *leader* del Psdi è da quattro giorni a St. Vincent, dove soggiornano la figlia e il nipotino Augusto: Saragat è venuto a riprenderli e con loro ripartirà domani per Roma.

Proprio il nipote è stato motivo, involontario, di un piccolo cruccio per il segretario socialdemocratico. « L'altro ieri non il mio compleanno. I giornali italiani hanno scritto che ho compiuto i 65, mentre in verità di anni ne ho uno in meno. Ma è cosa da nulla: mi è spiaciuto soltanto per Augusto che non ha tre anni e mezzo, come è stato detto, ma due anni e tre mesi. L'avevano fotografato con me e lo ci sono rimasto male, perché qualcuno può aver pensato che il piccolo era poco sviluppato ». L'orgoglio, legittimo, del nonni spunta anche in Saragat. « Lo guardi un po' — dice: « Pesa 14 chili e mezzo, è alto più di novanta centimetri ». Augusto nicchia, mentre le tre del pomeriggio e lì è appena alzato: vuol correre fuori e neppure l'abilità politica del nonno lo convince a restare.

Il nipote se ne va; nonno Giuseppe ridiventa l'onorevole Saragat e acconsente di parlare dei problemi che forse sperava di aver lasciato a Roma per qualche giorno.

« *Cosa pensa del Psi e della sua posizione nei confronti dell'attuale formula governativa?* ».

« Il processo di democratizzazione del Psi ha indubbiamente fatto un gran passo innanzi, da quando il partito ha accettato di appoggiare dall'esterno un governo di centro-sinistra. La decisione di sostenere il governo è la prova della sua evoluzione verso un approdo democratico ».

« *Che prospettive apre questa evoluzione?* ».

« L'attuale articolazione del governo è senza dubbio provvisoria. Non si può continuare eternamente a fare della politica con tre partiti al governo e uno che lo sostiene dal di fuori. Si dovrà arrivare ad un governo di cui faccia parte anche il Psi ».

« *Quando vi si arriverà?* ».

« Non è possibile dirlo; ma comunque non prima delle elezioni e di un congresso del Psi nel quale il partito di Nenni si dichiari disposto ad assumere in pieno le sue responsabilità all'interno di un governo di centro-sinistra. E' un problema che non si pone a scadenza immediata. Una nuova struttura della formula governativa sarà il risultato di una omogeneizzazione della politica dei quattro partiti di centro-sinistra sui due settori chiave: politica estera e politica interna. Una politica estera di solidarietà con le nazioni democratiche occidentali; una politica interna che veda il Psi su posizioni di maggiore autonomia sindacale e amministrativa nei confronti dei comunisti. Vi sono delle incognite, ma si troverà la soluzione. La storia, sanciude sorridendo Saragat, non pone mai dei problemi che non si possono risolvere ».

« *Lei ha letto la pastorale dell'Arcivescovo di Novara contro il centro-sinistra. Quale è la sua opinione?* ».

« Si tratta di un fatto locale; forse quel vescovo è stato mal consigliato da elementi della dc. Atteggiamenti del genere nei confronti del centro-sinistra trovano la loro origine nel fatto che una parte del clero italiano pensa che il socialismo democratico sia rimasto quello di mezzo secolo fa. I rapporti fra socialismo e Chiesa sono mutati in cinquant'anni. Oggi il socialismo democratico ha rinunciato a porsi come una dottrina che pretende di risolvere tutti i problemi dell'universo. Si è dedicato alle questioni concrete, politiche, rinunciando a trattare quelle supreme, non per indifferenza, ma per rispetto verso coloro che hanno una visione religiosa della vita. I nostri militanti sono liberi di pensarla come vogliono in fatto di religione: in Gran Bretagna fra i deputati laburisti vi sono molti cattolici. I sacerdoti che si appigliano alle questioni religiose per combattere il centro-sinistra mostrano di non essere aggiornati ».

« *Fra i problemi che il governo dovrà affrontare o brevi scadenze c'è quello delle regioni. Qual è il suo pensiero?* ».

« E' una questione che non può essere elusa. Si tratta di ventitré articoli della Costituzione che aspettano una applicazione concreta. Io ritengo che l'ordinamento regionale, concepito come decentramento amministrativo, avrà un effetto positivo sull'assetto democratico del paese ».

« *Alla fine di novembre, a Roma, vi sarà il congresso nazionale del Psdi. Che funzione avrà questo congresso nell'attuale momento politico?* ».

« Sarà l'occasione per sottolineare di fronte a tutto il paese la chiarezza delle nostre impostazioni. Diremo quel che pensiamo con senso di responsabilità, ma senza timore di suscitare le reazioni dei conservatori e dei comunisti. Le opposizioni interne all'attuale linea politica sono molto deboli: il partito, nella sua stragrande maggioranza, condivide la politica di centro-sinistra. L'attuale formula governativa è salda e validissima: non ci sono altre alternative. Anche la dc se ne rende conto. Noi vogliamo soltanto l'allargamento della base democratica e sappiamo che quella del centro-sinistra è la via giusta. E' un processo sano, che corrisponde agli interessi del paese ed è irreversibile. Solo con il centro-sinistra potremo dare una risposta definitiva ai problemi che interessano i lavoratori italiani e portare l'Italia al livello delle nazioni più progredite ».

A questo punto, Augusto fa capolino dal corridoio. Il nipotino vuole che il nonno lo accompagni sul campetto dei giochi che sta di fronte all'albergo. E' il suo ultimo giorno di vacanza: i problemi politici possono aspettare ventiquattro ore. Il capo del Psdi esce dall'« hôtel » tenendo per mano il piccolo e lo sorveglia a lo guida con contenuta tenerezza. « Fra poco diventerò nonno per la seconda volta » dice l'on. Saragat. Se sarà una bambina, promettiamo di non sbagliarci più con l'età.

Giampaolo Pansa

Si è ucciso il chirurgo inglese che separò otto coppie di siamesi

Così ha stabilito l'inchiesta giudiziaria - Aveva 58 anni - Soffriva di esaurimento nervoso

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 21 settembre.

Si è conclusa oggi l'inchiesta ufficiale sulla morte del prof. Ian Aird, il famoso chirurgo trovato senza vita lunedì sera nel suo alloggio all'ospedale del quartiere londinese di Hammersmith. Il medico non è morto in seguito a una disgrazia o ad un improvviso malore: si è ucciso. Aveva 58 anni, lascia una vedova e due figli.

Ian Aird, uno scozzese, era considerato uno dei migliori chirurghi britannici. Era noto al pubblico soprattutto per i suoi audacissimi interventi su gemelli siamesi: aveva separato ben otto coppie, l'ultima nel maggio di quest'anno. Ma non vi era settore della chirurgia in cui non avesse mostrato doti straordinarie. Era direttore del « Centro di ricerche chirurgiche » presso l'ospedale di Hammersmith: divideva la giornata tra le sale universitarie, i laboratori e le sale operatorie.

E' stata questa logorante, quasi sovrumana attività a condurlo al suicidio.

Aird soffriva anche di forti dolori causati da un difetto ai seni nasali (ma non voleva operarsi) e, da qualche mese, era preoccupato del rapido indebolimento della sua vista. Poche settimane prima del suicidio aveva detto a un collega: « I miei occhi non sono più quelli di prima. Devo portare gli occhiali in sala operatoria. Sono depresso, inquieto. Non mi sento bene. Sarebbe una tragedia se, a lungo andare, il mio stato fisico nuocesse alla mia perizia professionale ».

Tormentato da tali timori, oppresso da un'angosciosa stanchezza, il chirurgo si ritirò lunedì sera nel suo alloggio. Appese fuori della porta un cartello con la scritta « Non disturbare » (la famiglia era assente, abita fuori Londra: Aird, per essere vicino ai suoi pazienti, viveva in un piccolo appartamento, all'interno dell'ospedale). Scrisse due brevi messaggi, si mise in pigiama, si distese sul letto, ingoiò una potente dose di « Nembutal », poi giacque aspettando la morte.

m. ci.

Festival della moda a Sanremo

Per gli uomini d'obbligo il gilè

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 21 settembre.

LXI Festival della moda maschile — organizzato da una nuova rivista con la collaborazione dell'Azienda di soggiorno e del comune di Sanremo — si è aperto stasera all'insegna di un nuovo colore: il rubillo, colore-guida al quale si intonano in parte la tinte usate e le fantasie dei tessuti delle collezioni e taluni accessori. Lo stile sartoriale 1963 non è che una evoluzione della « linea modellata » lanciata l'anno scorso e che ha trionfato dappertutto anche all'estero, sia pure con denominazioni forestiere.

Le varianti non sono vistose ma hanno la loro importanza in quanto tendono a una sempre maggiore armonia di insieme, senza innovazioni troppo marcate. La giacca è appena un po' più lunga e soprattutto lo sembra per via di una maggior aderenza al torace e al lieve spostamento in alto del giro vita, piccoli particolari tecnici più apparenti che sostanziali. Altre lievi varianti del bavaro, dei risvolti, della apertura sul petto e della linea curva della giacca sono altrettanti particolari che conferiscono il « look '63 » a un abito che a prima vista potrebbe essere quello dell'anno scorso. Ma in fatto di alta moda bisogna guardare per il sottile soffermandosi proprio sulle sfumature anche perché, come ognuno sa, la moda maschile non può variare sostanzialmente da un anno all'altro.

Il gilè è d'obbligo per lo più a un solo petto con cinque bottoni. Qualche sarto lo fa a doppio petto, anzi quasi ogni sarto porta qualche suggerimento personale alla linea sartoriale senza toccarne la sostanza. Sono questi particolari che segnano la personalità e a volte rappresentano un vero successo presso il pubblico.

La sfilata di stasera ha dato un primo panorama della moda '63 che vedremo con maggiori particolari domani e domenica, specialmente per quanto riguarda gli abiti da sera.

m. r.

BORINGHIERI
Ralph Waldo Emerson
SAGGI
L'opera saggistica più significativa dell'ottocento americano. Prima traduzione integrale.
Franco Granone
L'IPNOTISMO
Venticinque anni d'esperienza di un medico nell'insegnamento e nell'azione dell'ipnosi. Prefazione di Norman Mailer
Benedetto Barberi
NOZIONI DI CALCOLO STATISTICO
Un manualetto facilmente accessibile in tutti i principali rami della moderna tecnica statistica.
Giacomo Becattini
IL CONCETTO D'INDUSTRIA E LA TEORIA DEL VALORE
Una ricerca teorica originale.
LERICI
Hermann Broch
L'INCOGNITA
Un romanzo sui rapporti tra scienza e menzogna.
Norman Mailer
PUBBLICITÀ PER ME STESSO
Il libro più intimidente e spietato di Mailer.
Anna Pacchioni
COME IERI DOMANI
La vita di tre sorelle raccontata con sottile ironia.
Franco Catalano
L'ITALIA DALLA DITTATURA ALLA DEMOCRAZIA, 1919-1948
Una storia del fascismo e del dopoguerra.
LA RESISTENZA EUROPEA E GLI ALLEATI
Le principali relazioni svolte al Congresso dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.
IL MULINO
Raymond Aron
LA DEMOCRAZIA NEL XX SECOLO
Le istituzioni democratiche e i problemi del nostro tempo.
Walt W. Rostow
AGENDA AMERICANA
Un programma per gli Stati Uniti negli anni '60
Max Millikan - D. Blackmer
LE NAZIONI EMERGENTI
Una indagine per una nuova politica.
PHAIDON
John Rothenstein
BRITISH ART SINCE 1900
La prima rassegna sistematica e illustrata della pittura e della scultura inglesi del ventesimo secolo dall'impressionismo ad oggi attivata di oggi.
E. H. Gombrich
ART AND ILLUSION
Uno studio fondamentale sulla psicologia della rappresentazione pittorica.
SCHWARZ
CARTEGGIO DI GUERRA ROOSEVELT-STALIN
La corrispondenza ufficiale e segreta dei due grandi uomini di stato durante l'ultima guerra.
PENGUIN
IL CASO OPPENHEIMER
Degli atti dell'inchiesta che portò all'allontanamento del grande fisico americano dalla direzione dei laboratori atomici di Los Alamos.
Da oggi nelle migliori librerie ogni mese tutte le novità PENGUIN distribuite dalla Commissionaria Editori s.p.a.
IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE
Per ricevere i bollettini degli editori scrivete a Commissionaria Editori Castella postale 223, Torino.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«L'uomo di Alcatraz» un ergastolano redento

«Le tentazioni quotidiane»

(*Riposi*) - Su *L'uomo di Alcatraz* («Birdman of Alcatraz», del regista trentaduenne John Frankenheimer) è giocoforza ripetere ciò che pochi giorni fa se ne è detto da Venezia, dove il film rappresentò i colori degli Stati Uniti e vinse col suo protagonista Burt Lancaster la «coppa Volpi» per la migliore interpretazione maschile. E' un film di grande facciata, ma liscio, senz'ombre, la cui prima impressione non è suscettibile di troppi ripensamenti. Tipicamente americano anche nel suo puntiglioso rifarsi a una storia vera.

Il biografato si chiama, come nel film, Robert Stroud, e ha oggi 73 anni. Condannato all'ergastolo per due omicidi, da oltre mezzo secolo vive recluso e soltanto da poco tempo è stato trasferito dal duro penitenziario-modello di Alcatraz (nella baia di San Francisco) alla più clemente «Federal Prison Hospital» nel Missouri. Con tutto ciò Stroud spera nella grazia; ci spera più che mai dopo questo film.

Perché? Per via degli uccelli. Stroud è oggi un'autorità nel campo dell'ornitologia; ha scritto trattati che fanno testo, è in corrispondenza con milioni di americani amici dei pennuti. Il film, nel suo episodio più bello, ritrova la prima radice di questa vocazione. Stroud, condannato quando il sistema carcerario americano lasciava molto a desiderare, si rivelò subito il più incorreggibile dei «duri», divenne la bestia nera del direttore, visse quasi sempre relegato nelle celle di punizione. L'isolamento gli crebbe la rabbia e lo pose dinanzi alla folla. Ma un giorno, durante la quotidiana passeggiata nel cortile, egli raccattò un passerotto caduto dal nido durante un temporale, se lo portò nella cella, lo riscaldò, lo sfamò, lo fa sopravvivere. E' fatta: l'amore della vita rientra in quel cuore impietrito. Ora lasciate fare all'ottimo regista, che sulla falsariga delle biografie hollywoodiane e delle loro iperboliche progressioni, scaricherà su quel primo e indimenticabile uccellino dietro a cui il film si assottiglia come un documentario, un grandioso crescendo di uccelli, così da riempire di gabbie l'intero «braccio» della prigione.

Le intemperanze del nuovo ornitologo, discretamente imitato dai compagni di pena, mettono la direzione davanti a un problema inedito, nel quale le spese non indifferenti per la voce «panico» sono appena un aspetto secondario.

drammatici ora farseschi e, naturalmente, quando Duvivier lascia stare i santi, anche piccanti. Se quello in cui Aznavour si fa ammazzare per mandare alla ghigliottina il suo assassino è, per quanto assai abile, ancora un tantino truculento e artificioso per il nostro gusto, ci si può intenerire alla vicenda del figlio che scopre che entrambi i suoi genitori sono adottivi e tuttavia li preferisce a quelli veri; e ci si può fare qualche risata con la farsetta, quasi clairiana, dei ladri che si derubano fra loro.

Diretto da un uomo che ha un grande mestiere, e qui lo conferma, il film è di quelli che piacciono al pubblico, il quale può spigolare qua e là a seconda delle proprie inclinazioni. E degli ultimi film di Duvivier è senz'altro il più ispirato e godibile. Ed anche il meno sciatto: basterebbe a provarlo la sapienza con cui nel primo episodio il regista gioca con i cappelloni delle monache e la pittoresca architettura di una cittadina della Francia del nord. Chi ancora non si contentasse, scorra poi l'elenco degli interpreti: dalla Darrieux al Simon, dalla Arnoul ad Aznavour, con il Delon, il Brialy, la Robinson, il Ventura, il Wilson e tanti altri ancora, troverà in un bel mazzo parecchi dei migliori attori francesi.

vice

Tennessee Williams vieta le recite di *Zoo di vetro*

New York, 21 settembre.

Il drammaturgo americano Tennessee Williams ha proibito ogni futura rappresentazione della sua opera più nota, «Lo zoo di vetro». L'agente dello scrittore ha fatto sapere che «Tennessee Williams ritiene che tale lavoro sia stato dato troppe volte, fino al punto di mostrare la corda, e non vuole che sia più rappresentato».

La Loren, Sinatra e la Monroe in un libro di storia per scuole

Parigi, 21 settembre.

Fotografie di Sophia Loren, Marilyn Monroe e Frank Sinatra sono inclusi in un manuale di storia contemporanea ad uso delle scuole, pubblicato da un noto editore parigino.

La stampa, il mondo, s'interessano del galeotto scienziato, che per amore della scienza giunge persino a sposarsi con una vedova, anch'essa una patita dei canarini, attraverso la quale egli potrà diffondere medicine e consigli. L'astuto direttore del carcere capisce che Stroud è ormai recuperato, e continuandolo a considerare un «duro», lo fa trasferire, senza uccelli, nel nuovo penitenziario di Alcatraz di cui è ideatore e capo.

Il significato del film si scarica qui: Stroud, pur così barbaramente punito, è ormai salvo. Ma il film continua, un po' col sapore di un'appendice, evolvendo il personaggio da ornitologo (ormai disoccupato) ad apostolo della riforma carceraria.

Il giovane Frankenheimer non si è lasciato totalmente irretire dagli schemi hollywoodiani: ha narrato con cura sempre e spesso con ispirato vigore l'edificante storia di una belva che nella sofferenza, attraverso francescane consolazioni, diventa uomo. E Lancaster, circondato da ottimi caratteristi, è un magnifico protagonista.

l. p.

La bella Vivien Leigh eredita decine di milioni da un vecchio australiano conosciuto pochi mesi fa

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 21 settembre.

Dopo anni di successi teatrali e cinematografici, Vivien Leigh è oggi una donna benestante, forse ricca. Ora, questo patrimonio diverrà ancora più pingue. Sir Ernest Davis, un suo ammiratore neozelandese, morto domenica, le avrebbe lasciato 100 mila sterline, pari a 375 milioni di lire.

Così almeno annunciava stamane la stampa britannica. Ma oggi pomeriggio notizie dalla Nuova Zelanda hanno diminuito l'entità del dono. Non infatti parlato la figlia di Sir Ernest, la quale ha detto: «La notizia sono veritiere solo in parte. Mio padre ha lasciato una somma a Vivien Leigh, ma si tratta d'un piccolo legato: non certo 100 mila sterline». La signora non ha voluto precisare cosa intendeva per «piccolo».

Sir Ernest Davis, morto all'età di 90 anni, si era arricchito con l'industria della birra. Era un miliardario, ma anche uno dei più generosi filantropi del Commonwealth. Nella sua lunga vita, aveva elargito quattrini a innumerevoli istituzioni e privati: non era necessario che il beneficato fosse in ristrettezze, bastava, come nel caso di Vivien Leigh, che suscitasse la sua ammirazione o simpatia. Quattro anni fa, ad esempio, regalò il suo cavallo da corsa, Bali B'ai, un pregiatissimo destriero, alla Regina madre d'Inghilterra.

Sir Ernest aveva conosciuto Vivien Leigh in gennaio, quando la quarantanovenne artista si recò, per una serie di recite, in Nuova Zelanda con la compagnia dell'Old Vic. L'attrice, la grazia e la bellezza dell'ex-moglie di Sir Laurence Olivier ammaliarono il miliardario: chiese di conoscerla, le manifestò la sua ammirazione, la colmò di cortesie: in pochi giorni, divenne un suo affettuoso e sincero amico. Qualche cronista locale diffuse la voce d'un idillio, ma era una voce assurda: quando Davis ne venne a conoscenza, osservò ridendo: «Santo cielo, ma lo sapete che ho 90 anni?».

Vivien Leigh ha dichiarato oggi a Londra: «Sir Ernest mi disse che avrebbe inserito il mio nome nel suo testamento, ma credevo scherzasse. La notizia di questo legato mi ha colta pertanto di sorpresa. Il defunto era un uomo di cortesia squisita, e non solo verso di me, ma verso tutti gli attori della nostra compagnia. Diceva che le nostre recite lo facevano ringiovanire».

Quando l'Old Vic lasciò la Nuova Zelanda, Sir Ernest Davis continuò a tenersi in contatto con Vivien Leigh, le scriveva sovente, e le telefonava fino a due-tre volte la settimana non solo a Londra ma nelle molte città del Sud e del Nordamerica dove l'attrice ha lavorato nei primi sei mesi di quest'anno.

m. ci.

L'attrice Vivien Leigh

In Albania un festival del cinema cinese

Vienna, 21 settembre.

Radio Tirana ha annunciato oggi che si terrà nella capitale albanese un Festival del cinema della Cina comunista. La trasmissione ha aggiunto che una delegazione cinematografica cinese è giunta a Tirana.

Gli adulatori non fanno carriera (secondo la commedia di Labiche)

La tv ha avuto una mano abbastanza felice quando dalla sterminata produzione di Eugène Labiche ha pescato «Caccia ai corvi» che il commediografo francese scrisse nel 1853 con uno dei più fedeli dei suoi molti collaboratori, Marc Michel. Il titolo allude alla celebre favola di La Fontaine del corvo vanagloriosoe della volpe che adulando lo gabbò; ed il giovane protagonista è simile a quel corvo poiché si è rovinato per dare ascolto agli adulatori. Ma ha imparato la lezione e ha deciso di rimpannucciarsi andando a sua volta a caccia di corvi, cioè con l'adulazione. Tuttavia, nonostante qualche successo iniziale, il sistema non funziona come il suo ideatore aveva sperato e se alla fine potrà ottenere il denaro di cui aveva bisogno e la mano della fanciulla alla quale aspirava sarà con altri mezzi.

Naturalmente, questa vicenda, esaurito l'apologo iniziale, non ha alcuna importanza: conta invece il meccanismo che il Labiche le ha costruito intorno popolando i tre atti (cinque all'origine) con i tipi fissi dei suoi «vaudevilles» e avvolgendoli in una fitta rete di incontri nella straordinaria Parigi dabichiana nella quale tutti si conoscono e ciascuno ha qualcosa che fare con l'altro. Quando il meccanismo funziona, tutto va bene e abbiamo «Un cappello di paglia di Firenze», quando è difettoso abbiamo quasi tutte le altre commedie di Labiche in cui il divertimento non sempre è schietto come si vorrebbe. Tuttavia, nel caso di questa «Caccia ai corvi», è stato abbastanza frequente, anche se alla fine la commedia è giunta col fiato assai corto. Ma l'esecuzione, nel complesso, era buona e la regia di Majano accorta nel risolvere i consueti problemi, oggetti e cimeli riguardanti Maria Luigia di Parma e Piacenza. Dal museo ordinato da questo studioso e da lui donato alla città di Parma, Mila Contini ha ricavato un discreto documentario sulla singolare figura di colei che fu la seconda moglie di Napoleone.

* *

«Personalità», la rassegna settimanale per la donna, ha ripreso le trasmissioni press'a poco nella stessa veste di quando le aveva interrotte. Più che i consueti consigli sul modo di riporre gli oggetti e gli indumenti dell'estate o le ricette di marmellate e conserve, ha interessato, ed era abbastanza ben congegnata, una piccola «tavola rotonda» di pediatri, pedagoghi e sociologi sul prossimo inizio delle scuole. Tra i suggerimenti vi era piuttosto perentorio, quello di non mandare i bimbi a scuola se non hanno sei anni (anzi venti, trent'anni fa, i genitori tremavano all'idea che i figli «perdessero un anno»); e neppure di insegnare a loro a leggere e a scrivere prima che entrino in un'aula scolastica.

* *

Due cantanti alla moda, Umberto Bindi e Domenico Modugno saranno gli ospiti d'onore delle principali trasmissioni di stasera.

vice

CRONACA TELEVISIVA

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30: **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.**
17,00: **Per i ragazzi:** Campo estivo. Programma in ripresa diretta da spiagge e campeggi.
18,30: **Telegiornale.**
18,50: **Non è mai troppo tardi.** Corso di aggiornamento culturale.
19,20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.
19,50: **Il libro della natura:** come mangiano gli animali.
20 —: **Sette giorni al Parlamento.**
20,20: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **L'amico del giaguaro.** Programma di quiz presentato da Corrado, con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu.
22,15: **Da Roma a Napoli sull'autostrada del Sole.**
22,55: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Record.** Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sport in tutto il mondo.
21,55: **Telegiornale.**
22,20: **Incontri.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: Radioscuola delle vacanze; 11: Omnibus; 12: La canzone oggi; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,20: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 16: Sorella radio; 16,30: Corriere del disco: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del lotto; 17,30: Concerto sinfonico, diretto da B. Bogo; 18,10: Il settimanale dell'industria; 18,20: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Serata con Jean Tardieu; 21,15: A. Kostelanetz e la sua orchestra; 21,30: Canzoni italiane; 22: Cinema di mezzo mondo; 22,25: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musiche del mattino; 8,30: Notizie del giornale radio; 8,35: Canta C. Mazzetti; 9: Edizione originale; 9,20: Notizie del giornale radio; 9,35: Domani e domenica; 10,15: Cerimonia inaugurale del XII Salone Internazionale della Tecnica; 11: Musica per voi che lavorate; 11,30: Notizie del giornale radio; 11,35: Musica per voi che lavorate; 12: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Questa lunga estate: Inchiesta di M. Salvo; 15,30: Notizie del giornale radio; 15,35: Pomeridiana; 16,30: Notizie del giornale radio; 16,35: Fonorama; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Notizie del giornale radio; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Notizie del giornale radio; 18,45: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Cappello a cilindro; 20,30: Notizie del giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21,30: Notizie del giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Notizie del giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Libri ricevuti; 19: Musiche di L. E. Larsson; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,20: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di R. Wagner; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Concerto sinfonico, diretto da E. Romano. Nell'intervallo: l'America della nuova frontiera. Al termine: la guerra e il mare nella poesia di Melville.

TEATRI E RITROVI

Alcione: Rivista Gegè Di Giacomo ore 16,15 e 21,15.
Fortino: Rivista ore 16 e 21,15
Maffei: «Il mondo è fatto a scale» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti - Rosanera ore 16,15 e 21,20 Vietato minori anni 18.

Circo Darix Togni: 16,30 e 21,15, piazza d'Armi, telefono 396-212.

Acapulco (corso Moncalieri 145): Prossima apertura sala invernale.
Acapulco Ristorante: prossima apertura, Corso Moncalieri 145.
Al Bagatelle Eraldo's Club Whisky à Gogo più str. Cavoretto 2 t. 678-978, sublimatic sistem; 21.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso I Beniamini, canta Pamela Pavan.
Al Nirvana: 21 Compl. Borgione.
Apollo Danze: ore 21 Carradino suoi discepoli, c. Giancarlo Fonil.
Arlecchino: 21,15 M. Barreto jr.
Blechenduall Lutrario: 21 Orch. Rosaclot, Scuola ballo gratuita.
Bruna: ore 21 Orch. T. 04.
Castellino: ore 16,30-21 Montefiore.
Chalet Valentino: ore 21 Bonazelli.
Eden: ore 16,30 the studentesco; ore 21 Orchestra Piergiorgio.
Faro Club: 17 e 21 Whisky à gogo.
Garden Danze Valsallice (cap. 13): ore 21 Complesso Spinardi.
Gay Sala (v. Pomba 7): 17 e 21 Orch Gori, Consumaz. gratuita.
Gay Villa W. à G. (c. Moncalieri 52): ore 21. Festivi 16 e 21.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hobby Club Whisky Gogo Volta 5
Hollywood: 21 Compl. Chi-Co-Cha.
La Cicala Danze: 21 Ferravone.
La Perla Danze: 21 Bruno Billy.
La Serenella: 21 Henry Ferraris.
Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.
Le Roi Dancing via Stradella 8 riap. sab. 29 Orch. Eddie Caruso.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697.016) Sala invernale: 21.
Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 21 Gianfy suo complesso.
Miraglio c. Un. Soviet. 333, ore 21.
Monkey Club Whisky à Gogo via Gramsci 15 telef. 41-573; ore 21-2.
Pagoda: 21 Boccaccio-d'Andri.
Parco Europa Rister, tel. 890-983.
Piscina del Sole Mad. Str. S. Mauro t. 555-888: 21 Compl. Negro.
Principe Danze: ore 16,30 the studentesco: ore 21 Vanni Catellani.
S. Giorgio Ristorante Danze Via Lastino: Complesso Roby Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Scuola Ballo Gemma, v. Nizza 8.
Troradero: 17-21 Compl. Salvator.
Whisky Notte v. Golto ang. Pio V. Tutte le sere ore 21, festivi 16-21.

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Attr.
Colombia: attrazioni internazion.
Esteri Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge attraz. Orch. Pucci.
Taverneita (aria condiz.) Attraz.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): dipinti e litografie d'artisti contemporanei Orario 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18.

CIRCO DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - telef. 396-212
Ore 16,30 e 21,15: IL PIU' BELLO SPETTACOLO DEL MONDO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 repliche di
MARINO BARRETO jr.
Domani ore 16,30 e 21,15

Blechenduall LUTRARIO
Danze nel salone e giardino
MARIO ALANI presenta stasera l'ultima selezione e finale
UN TELEVISORE PER UN TWIST
1° e 2° premio
TELEVISORE 23" e UNA RADIO

CASTELLINO DANZE
Successo del complesso
GERMANO MONTEFIORE
THE ORE 16,30
Ore 21 trattenimento

EDEN DANZE
Ore 16,30 the studentesco
Ore 21 trattenimento con
PIERGIORGIO
e i suoi magnifici 4

CLUB FARO DANZE
Tutti i sabati ore 17 - 21
WHISKY à GOGO
(Gran Ballo all'Americana)
con i migliori apparecchi del mondo

SALA GAY - Pomba 7
Ore 17 the - Ore 21 - 1
ORCHESTRA GORI
CONSUMAZIONE GRATUITA
bibite, liquori nazionali

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 21 serata di gala
Inizio stagione invernale
Continua il successo della
Orch. CHI-CO-CHA

LA CICALA
L'elegante locale della collina
Cavoretto - telefono 680.189
Continua i trattenim. danzanti nel rinnovato salone interno
ORCH. FERRAZZINE

DANZE LA PERLA
Grande successo del compl. di
BRUNO BILLY
Canta LUCRY CANESE

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.270
Da questa sera
DODO' D'HAMBOURG
La vedova nera

PAGODA
Ore 21
GRANDE SERATA con
PEPPINO
Locale coperto

CLUB DANZE PRINCIPE
VANNI CATELLANI
e il suo Musical Show
Ore 16,30 - The Studentesco
Ore 21 - Pasticceria Fea per la Tombola della fortuna

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 17 e 21 Complesso
ENZO SALVATOR

CASTELLO DI CINZANO
Gassino - telef. 981.791
RISTORANTE - DANZE
Specialità selvaggina
Ore 21 e domani ore 16
LEO LORIS
ed i suoi solisti

LE CASCINE RISTORANTE
Stupinigi - telefono 362.561
ORCHESTRA
ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Elegante divertente serata con *Henry Ferraris*
Omaggio numerosi, graziosi premi

CINEMATOGRAFI

Alberi: «Due ore in U.R.S.S.» Kinopanorama colori. Aperi. 15. Ultimo 22,30. Ingresso L. 600
Ambrosio: «La freccia d'oro» Tab Hunter, Rossana Podesta, techn.
Astor: «La giumenta verde» di Autant-Lara con S. Milo, Bourvil.
Corso: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, J. Wayne.
Cristallo: «Fedra» Melina Mercouri, A. Perkins, R. Vallone.
Doria: «Léon Morin prete» Emmanuelle Riva, J. P. Belmondo
Ideal: «Le tentazioni quotidiane» di J. Duvivier con Fernandel, A. Delon, Arnoul, Ferrer. Viet.
Lux: «Il delitto non paga» D. Darrieux, G. Cervi, G. Ferzetti).
Repoal: «L'uomo di Alcatraz» B. Lancaster. Viet. min. 14 anni.
Romano: «Come in uno specchio» di Ingmar Bergman con Gunnar Björnstrand, Harriet Andersson, Max von Sydow. Vietato minori
Vittoria: «Il mattatore di Hollywood» Jerry Lewis, B. Donlevy.

Ariston: «Totò a Peppino e Berlino» Totò, P. De Filippo
Arlecchino: «Il leone» W. Holden, Capucine, Howard, sc. col
Augustus: «Il figlio di Spartacus» Steve Reaves, Jacques Sernas, G. M. Canale, scope colori
Torino: «Il commissario» con Alberto Sordi. Apertura ore 10
Alexandra «Sexy al neon» sc. col
Faro: «Sexy al neon» scope col
Fiamma «Anime sporche» Lawrence Harvey, Jane Fonda, Capucine, Anne Baxter, S. Stanwyck, Ap. 17.
Hollywood: «El Cid» Sophia Loren, Charlton Heston, technicolor. Ultimo spettacolo ore 21,40.
Maffei: «Il mondo è fatto a scale» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti - Rosanera 16,15-21,20. Vietato min. 18 a. «Capitano di ventura»
Massimo: «I tre nemici» Gino Bramieri, Cristina Gajoni.
Metropol (v. Pr. Tommaso 5): «Sexy al neon» sc. col. Ingr. 300.
Orione: «El Cid» Charlton Heston, Sophia Loren, tech. Ultimo 21,40.
Principe: «El Cid» scope techn. Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Vallone, G. Page. Ult. 21,40.
Statuto: «Sepolto vivo» tech. sc. Ray Milland, H. Court. Vietato.

Adriano: «Joselito il canto del l'usignolo», colori con Joselito.
Ariosto: «Ragazzi mille mesi» Riv. Gegè Di Giacomo 16,15-21,15
Alpi: «Vendetta di Ursus» scope tech. Samson Burke, W.
La Perla: «Dinamite Jack» colori, Eleonora Vergas.
Regina: «Assedio delle 7 frecce» colori, W. Holden, E. Parker.

Asti «Vendetta dei moschettieri» sc. col., Barray, Demongeot A. J.
Cravesana: «Giuseppe venduto dai fratelli» sc. tec. G. Horne, B. Lee.
Milano: «Sepolcro dei re» e «Domani m'impiccheranno». Ap. 10.
Nazionale: «La freccia d'oro» Tab Hunter, Rossana Podesta, techn.
Nizza: «Tempesta sulla Cina».
Piemonte «Le avventure di Mary Reads J. Courtland, Giselle Arden, W. Barnes, scope technicol.
S. Carlo: «I mascalzoni» D. Rocca, Antonio Cifariello, techn. sc.
Speria «Totò contro Maciste» sc. techn. Totò, G. Scott. Ap. ore 15.

Diana: «Ercole al centro della Terra» scope techn., Reg Park.
Ivera: «Sansone» scope tech. con Brigitte Corey, Brad Harris.
Numa: «Amore ritorna» technic. R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Umbria 2 film «Spada d'Artagnan» G. Backer e «Mistero Piramide».

Alba: «L'ultima carovana» tech. con Richard Widmark.
Ambra: «La principessa del Nilo» cinemascope, colori.
Apollo: «I nuovi angeli» di Ugo Gregoretti.
Cafasso: «Ercole alla conquista di Atlantide» scope col. R. Park.
Edera: «L'idolo delle donne» in technicolor con Jerry Lewis.
Lucento: «Crimen» S. Mangano, V. Gassman, Alberto Sordi.
Luisetti: Il kentuckiano, Lancaster
Massaia: «Tutti pazzi in coperta».
Murialdo: «Figlio di Kociss» col. Rock Hudson e «Trovatella di Pompei» sc. M. Girotti. Paharo.
Splendor: «Medico delle donne» Gino Bramieri, Franca Valeri.

Circolo della stampa — Stasera alle ore 22, nei locali della Sporting (corso Giovanni Agnelli, 45) ballo di chiusura della stagione estiva. I Soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.E.A.P. 20 rate vendita occasion camere da 99.000 alle poltrone 268.000 occ. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*
TAPPETI persiani vecchia lavorazione, Riparaz. Casa di fiducia. *Lebole, via Po 8 - telef. 847-088.*

OGGI ★ AMBROSIO ★ OGGI
UN FILM ECCEZIONALE IN "PRIMA" ASSOLUTA
Titanus
TAB HUNTER-ROSSANA PODESTA

LA FRECCIA D'ORO
UMBERTO MELNATI - MARIO FELICIANI - DOMINIQUE BOSCHERO
RENATO BALDINI - GUSTAVO DURANO
TECHNICOLOR-TECHNIRAMA

OGGI A TORINO E NEL MONDO SI PARLA DI UN SOLO FILM!

COME IN UNO SPECCHIO
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI INGMAR BERGMAN
al NUOVO ROMANO

Il più grande successo del Festival di Cannes
Oggi al Cine LUX
Annie Girardot, M. Morgan, Rosanna Schiaffino, Danielle Darrieux, Rina Morelli, Gino Cervi, Jean Servais, Gabriele Ferzetti, Pierre Brasseur, Richard Todd, ed altre decine di attori internazionali in
UN FILM SENSAZIONALE,
di cui si può pubblicare questa sola scena, essendo tutte le altre troppo sconvolgenti!

IL DELITTO non PAGA
PER IL QUALE NON USIAMO FRASI PUBBLICITARIE MA CI LIMITIAMO A TRASCRIVERE FEDELMENTE QUELLO CHE HANNO DETTO GLI ALTRI
"UNO SPETTACOLO VERAMENTE ECCEZIONALE PER TENSIONE, ADDIRITTURA E STILE. LA PARTECIPAZIONE DI QUASI TUTTI I NOMI PIU' GRANDI DELLA CINEMATOGRAFIA INTERNAZIONALE CI FANNO ASSISTERE AD UNO SPETTACOLO DI GRANDE CLASSE" MESSAGGERO
"...CON TANTI ATTORI DI CARTELLO, CON TANTA CURA SCENOGRAFICA E RICCHEZZA DI COSTUMI IL SUCCESSO NON DOVREBBE MANCARE A QUESTA ANTOLOGIA DELLA CRONACA NERA ATTRAVERSO I TEMPI." CORRIERE DELLA SERA
UNA CO-PRODUZIONE COSMOS FILM (Roma) TRIANON PRODUZIONI (Roma)
UNO S. HAGGIAG presenta LA OLYMPIC CINEMATOGRAFICA
SI CONSIGLIA DI VEDERE LO SPETTACOLO DALL'INIZIO

CINERIZ
PRESENTA 2 FILM DI SUCCESSO
ASTOR
10° GIORNO
Solo CLAUDE AUTANT-LARA
vi poteva raccontare una storia così sudacemente morbosa, che vi scandalizzerà e vi divertirà
LA GIUMENTA VERDE
EASTMANCOLOR
con BOURVIL e SANDRA MILO
Vietato ai minori di anni 18
DORIA
«IL FILM DI UN AMORE SUGLI ECCITANTI CONFINI DEL PROIBITO»
tratto dallo sconvolgente romanzo di PIETRO PEZZI
LEON MORIN prete
con due attori meravigliosi
EMMANUELLE RIVA e JEAN P. BELMONDO
Vietato ai minori di anni 18

COMPLETAMENTE RINNOVATO
questa sera alle ore 21 sarà riaperto al pubblico
IL SUPERCINEMA
ASTRA
in via Rosolino Pilo angolo corso Svizzera
(Tram 6-4-13-22 Autobus D-H)
SUL NUOVO GIGANTESCO SCHERMO
L'ULTIMA COLOSSALE VERSIONE CINEMATOGRAFICA
DELL'IMMORTALE ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS
Presentato dalla CINERIZ
IL CONTE DI MONTECRISTO
TECHNICOLOR CINEMASCOPE
con
Louis Jourdan - Yvonne Furneaux
Pierre Mondy - Franco Silva
La realizzazione dell'accogliente sala è stata curata dall'Ing. FANTASIA della S.A.M., in collaborazione con la F.A.R.I. di Milano che ha fornito i moderni e razionali rivestimenti
INOLTRE HANNO COLLABORATO LE DITTE:
REALE e GIACHINO - Poltrone
CINEMECCANICA - Apparecchi di proiezione
TASSO - Complesso elettrico
BALLERINI - Decorazioni
NUOVO NEON - Illuminazione
S.p.a. Con.V.Aer - Impianto di condizionamento
SALEF - Schermo gigante madreperlato
LUBIANI - Installazione impianti
CASTAGNA - Tendaggi

MASSIMO
OGGI
I 3 NEMICI
FRANCHI INGRASSIA VIANELLO
e molte belle donne in un film dalla comicità..... esplosiva!

DA GIOVEDI' 27
La bellezza d'Ippolita

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10-12-15, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli sindacali
Ente assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 511-024

Risolto in 24 ore il macabro delitto dei resti trovati nelle valigie a Ceva

Il morto fatto a pezzi è un giovane siciliano fermati a Chivasso la moglie e un cugino

I sospettati sono i due congiunti: lei ha 21 anni, lui 17; la vittima ne aveva 28 - Come si è arrivati alla scoperta: un autista di taxi rivela ai carabinieri di aver condotto giovedì una coppia con due valigie sino oltre Ceva - Qui il giovane scende e poco dopo risale senza bagaglio - I due si fanno riportare a Chivasso - Irruzione nella loro squallida casa - Sequestrati un coltello, forbici da barbiere e una scarpa insanguinati - La donna nega ma riconosce, nel cadavere, il marito uscito qualche giorno prima dalla prigione

(Dal nostro inviato speciale)
Ceva, 21 settembre.

Il cadavere sezionato in tre pezzi — testa, torace, bacino e gambe — e chiuso in due valigie, scoperto ieri sera poco oltre Ceva in uno specchio d'acqua del torrente Cevetta, appartiene a Ignazio Sedita, nato a Ribera (Agrigento) ventotto anni fa. Era nominalmente venditore ambulante di stoffe, ma praticamente pregiudicato in rapine e furti. Risiedeva a Empoli, in via della Noce 29, ma gli ultimi tre anni e due mesi li ha trascorsi, per i reati sopraddetti, nel carcere di Cattolica, da cui è stato liberato il 14 marzo.

La libertà gli è costata la vita. Non possiamo affermarlo con certezza, perché i sospettati d'averlo ucciso negano con assoluta ostinazione ai carabinieri che li hanno fermati. Ma tutto fa ritenere — per quanto [illegible] — che a commettere il delitto siano stati in due: la moglie Lucia Montalbano di 21 anni, nata a Caltabellotta (Agrigento), parrucchiera per signora, dal gennaio dell'anno scorso domiciliata a Chivasso in via Cappuccini 1, e il cugino Giuseppe La Bella di 17 anni, pure di Caltabellotta, e domiciliato nella stessa abitazione, insieme con molti altri parenti.

Se sono stati loro a commettere il delitto, insieme così feroce e ingenuo, così primitivo e stupido, bisogna parlare di un animo profondamente e radicalmente abietto e d'una mentalità assolutamente primordiale. Non conosciamo nulla dei moventi, i due sospettati respingono le accuse; ma se un legame univa quei due, ed essi hanno ucciso per liberarsi dell'incomodo marito che torna a casa e interrompe la bella vita, non si parli né ora né più tardi di delitto passionale. E' il crimine della malvagità umana e dell'umana stupidità, per come fu commesso e per come i due s'illusero di disperderne le tracce quasi si fosse trattato dei resti d'un animale. Un misfatto in cui la giovane età dei protagonisti non sembra che possa giocare [illegible] come forza motrice né come attenuante.

Ignazio Sedita e Lucia Montalbano si erano sposati a Caltabellotta, dopo la classica fuga siciliana, nell'aprile del '59. Si stabilirono a Empoli, e tre mesi dopo, nel luglio, lui fu arrestato. Il matrimonio fu quel che fu, una brevissima vacanza; Lucia poté paragonarsi a una sposa abbandonata, anche per aver saputo che il marito aveva [illegible] relazione con un'altra donna da cui aveva avuto due figli. La giovanissima moglie meditò e attuò vendette di natura coniugale? Non sappiamo ancora. Ciò che si sa è che nel giugno dell'anno scorso con la famiglia si trasferì a Chivasso, e che nel gennaio di quest'anno vi giunse e si stabilì con loro il cugino Giuseppe La Bella, poco più d'un ragazzo. Presero fuoco? E' da presumerlo, si tratti per lei di sincera passione oppure consideri il cugino il mezzo più tranquillo e più comodo per attuare un presumibile piano di rappresaglia.

Il 14 scorso Ignazio Sedita è uscito dal carcere di Cattolica. Ma soltanto mercoledì 19 si presenta dalla moglie. Non sappiamo [illegible] abbia occupato quei cinque giorni né come abbia spiegato il ritardo alla moglie. La quale tuttavia rivedendolo lo abbraccia con manifesto trasporto.

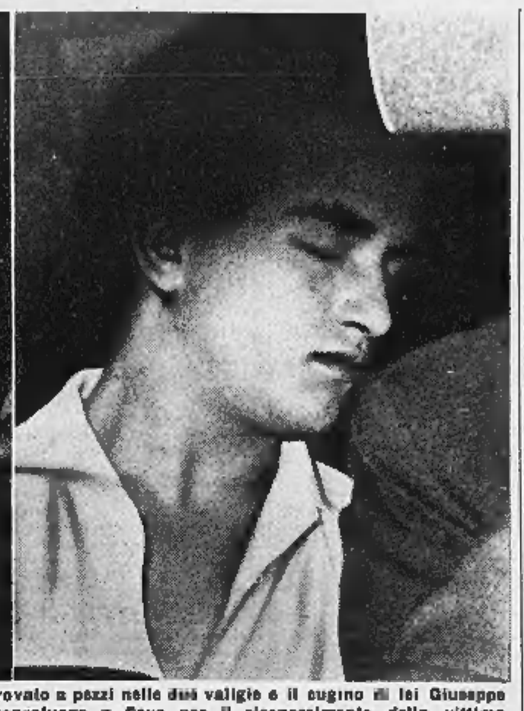
Ignazio Sedita entra mercoledì scorso nella misera casa di via Cappuccini 1 a Chivasso, e ne esce ieri sul mezzogiorno segato in tre pezzi e chiuso in due valigie. Ignoriamo tutto sulle modalità del delitto; dall'autopsia eseguita oggi a Ceva sapremo soltanto che è stato ucciso da due colpi d'un corpo appuntito — [illegible] stiletto, una lima, un tagliacarte — che gli hanno squarciato il cuore. Chi ha vibrato i due colpi mortali? E per quale ragione? Vi fu una lite? Fu provocata dal marito o dal ragazzo? O vi fu un agguato? Chi aiutò l'uccisore a segare il cadavere?

Il corpo di Ignazio Sedita lo ritroviamo, così crudelmente seviziato, in quelle due valigie che dopo un viaggio avventuroso vengono ingenuamente abbandonate in una specie di laghetto presso la segheria di Carlo Mozzone, [illegible] Ceva. E sappiamo — lo leggerete in un servizio da Chivasso — quanto sia stata utile la loro ingenuità nel suscitare i sospetti dell'autista Felice Avagnina che trasportò le valigie da Chivasso a Ceva, e questa mattina, leggendo sulla *Stampa* la notizia del ritrovamento, comprese e andò a raccontare tutto ai carabinieri.

Oggi Lucia Montalbano e Giuseppe La Bella hanno rifatto, [illegible] in [illegible] altre condizioni, il viaggio a Ceva: su due macchine diverse, e seduti accanto ai carabinieri. La presenza della moglie a Ceva era necessaria per il riconoscimento del cadavere, elemento sostanziale per le indagini. Il trauma psichico inoltre poteva provocare una confessione: non c'è stata. Il dott. Neri aveva appena finito di compiere l'autopsia, alla presenza del procuratore della Repubblica di Mondovì, dott. Zolla, e dei capitano dei carabinieri Tartaro, quando la Montalbano, alle 18,30, è stata accompagnata nella saletta mortuaria dell'ospedale. Dopo uno sguardo brevissimo si è accasciata su una sedia gemendo «mamma mamma», e piangendo ha rivolto altrove lo sguardo. Con dolce fermezza è stata costretta a guardare i pezzi ricomposti del cadavere del marito, e lo ha fatto con estrema riluttanza. Questo atteggiamento ha la sua importanza, e può avere molto significato per gli inquirenti. Una donna ignara, diciamo la parola, innocente, si sarebbe buttata, urlando e piangendo e strappandosi i capelli per il dolore, sulla salma del marito barbaramente ucciso da ignoti. Lei non si è avvicinata, non ha voluto guardarlo: chiamava «mamma», e ne aveva tutte le ragioni.

Già oggi a Chivasso e questa sera a Ceva, i due [illegible] stati interrogati. Le loro risposte sono state d'un dileggio assoluto.

Giuseppe Faraci



Lucia Montalbano, di 21 anni, la moglie dell'uomo trovato a pezzi nelle due valigie e il cugino di lei Giuseppe La Bella, di 17 anni, fotografati ieri durante il sopraluogo a Ceva per il riconoscimento della vittima

Vide l'assassino e subito pensò: «Che bel giovane»

Le testimonianze delle quattro ragazze che hanno incontrato l'uomo con le due valigie

(Dal nostro inviato speciale)
Ceva, 21 settembre.

I personaggi-chiave di questa vicenda straordinaria (per il modo in cui è stato commesso il delitto e il modo in cui si è tentato di cancellarne le tracce) sono le quattro ragazze che ieri pomeriggio, a San Lazzaro di Sale Langhe, hanno visto il giovane con le valigie scendere lungo il sentiero che porta alla diga. Nei loro occhi sono rimaste le immagini dei protagonisti del «giallo» e la loro testimonianza è stata decisiva. Sono loro che hanno descritto ai carabinieri e ai giornalisti la faccia dell'autista — un uomo d'età, con il volto butterato — che aveva portato Giuseppe La Bella e Lucia Montalbano sulla strada verso il mare, per la gita che non dovevano mai compiere. Attraverso il loro racconto il tassista si è riconosciuto; [illegible] ha parlato.

Fra queste quattro ragazze la più importante nella vicenda è Anna Avvenire, di 21 anno, una giovane di origine meridionale che vive a Torino, in via Garibaldi 18. Ieri notte, davanti alla pozza d'acqua melmosa in cui galleggiavano ancora le valigie, parlava e parlava. Raccontava di aver visto benissimo il giovane scendere dall'auto con la valigia, e ricordava di aver detto all'amica Bruna Favini, che tornava con lei da una passeggiata: «Che bel ragazzo!».

L'amica, Bruna Favini, ha un [illegible] più di lei e vive e lavora a Savona, cassiera in un bar. E' spigliata, porta occhiali cerchiati di nero, è di costituzione robusta, anche a lei piace parlare. Era l'unica, stamattina, a non essere intimidita. L'abbiamo accompagnata in auto alla stazione di Ceva a prendere il treno per Savona; era stata lei a trovare il padre, ammalato, che abita a Mollere; contava di ritornare da lui soltanto domenica, ma forse sarà chiamata indietro domani, per gli eventuali confronti. «Mi stavo accendendo una sigaretta e avevo il viso girato dall'altra parte quando Anna mi ha detto: "Che bel ragazzo". Mi sono voltata e l'ho visto. Non era né brutto né bello, aveva la valigia, sembrava la portasse con difficoltà. Sulla macchina ancora ferma c'erano [illegible] donna con i capelli lunghi e sciolti sulle spalle e un [illegible] dalla faccia segnata da macchie».

Le sorelle Carla e Fiorina Cora erano, stamane, le più reticenti. Sono figlie di un contadino che abita accanto alla segheria del signor Mozzone, nella diga del quale sono state trovate le due valigie. Sono magre, bionde, si assomigliano. Ieri sera dicevano di aver visto il ragazzo fermo sul ciglio della strada mentre aspettava qualcuno, poi di averlo notato mentre saliva sulla macchina nera. Stamattina ripetevano i loro «no» con aria decisa.

Ma quello che contava l'avevano già detto la notte prima.

Giuseppe Del Colle

ore 21
TELEVISIONE

Ore 21: mettetevi in poltrona davanti al televisore. Godetevi un'ottima trasmissione con IRRADIO, la visione che incanta. Ve lo meritate.

GARANZIA TOTALE

IRRADIO
la visione che incanta

ISTITUTO
CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA 54 - TEL. 872.276
CORSI DI RICUPERO - CONVITTO
SEZIONE DIURNA
MEDIA - LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
SEZIONE SERALE
AVVIAMENTO - RAGIONIERI - GEOMETRI
CORSI DI QUALIFICAZIONE
PER DISEGNATORI MECCANICI

Il taxista di Chivasso racconta l'allucinante viaggio verso lo stagno

"Dalle valigie colava nell'auto un liquido il ragazzo mi disse che contenevano vino„

Dopo essersi sbarazzato del bagaglio il giovane disse alla sua compagna: «Adesso ritorniamo, tutto fatto»

(Dal nostro inviato speciale)
Chivasso, 21 settembre.

Felice Avagnina, autista di piazza di 67 anni, ieri mattina, mentre aspettava clienti sulla sua «1300» nera davanti all'ospedale, ha aperto il giornale e per prima cosa lo ha interessato il delitto di Ceva, perché a Ceva proprio il giorno prima aveva portato due giovani siciliani nervosi e taciturni, misteriosi. Ha letto poche righe e subito ha avviato l'auto ed è andato alla caserma dei carabinieri.

«Ieri ho portato a San Lazzaro vicino a Ceva un uomo e una donna — ha detto al tenente Grillo — e siamo arrivati verso le 15. E' l'ora indicata dal giornale. L'uomo ha detto di aspettare ed è sceso con le due grosse valigie che aveva con sé. Ma non le aveva più quando è ritornato dopo poco, e mi ha detto che potevamo ritornare a Chivasso». Il tenente gli ha chiesto se sapeva chi erano i clienti. Ha risposto: «No, ma so dove abitano. Sono andato a prenderli a casa, in Borgo Posta».

Borgo Posta è alla periferia della città sulla strada per Ivrea. La casa che ha interessato i carabinieri è in via Cappuccini 1. Vi è un negozio con l'insegna «Pane vini commestibili» e dietro un cortile — quasi un'aia — sul quale si affaccia una vecchia casa, che molti anni fa era una fattoria, ora è abitata da sei famiglie: vecchie pensionate, qualche operaio, una famiglia numerosa di siciliani. Sono i Montalbano, arrivati l'anno scorso a giugno da Caltabellotta di Agrigento. «Vanno, vengono e fanno sempre troppo rumore — dicono i vicini —. Non si sa quanti siano».

Quanti sono lo stabiliscono con fatica il tenente Grillo e il maresciallo Cappa. La madre Francesca di 41 anni, i figli Lucia di 21, Francesco di 17, Paolo di 16, Pellegrino di 14, Calogero di 11, Maria di 6 e Giuseppe di 5. Un'altra figlia, Pellegrina di 19 anni, è sposata Gallina e abita in via Ivrea 51, distante una cinquantina di metri. Soltanto Paolo e Francesco lavorano, fanno un po' i muratori e un po' i contadini. All'inizio dell'anno è venuto ad abitare dai Montalbano un loro cugino, Giuseppe La Bella di 17 anni.

L'uomo tagliato a pezzi: Ignazio Sedita, di 28 anni

Tutti vivono in due stanze al primo piano che si affacciano su un ballatoio di legno. La cucina, dove vi è posto più di un tavolo sul quale c'è sempre qualche piatto con avanzi; le pareti sono assolutamente spoglie, nemmeno un calendario; il pavimento è di mattonelle sbrecciate. Ieri il pavimento appariva lavato di recente e il particolare è subito stato notato dai carabinieri. L'altra camera è ingombra di letti e brandine: sono così strette una all'altra e confuse tra loro che non è facile contarle. Poi valigie, molte, sostituiscono gli armadi che qui non ci sono. Un particolare colpisce: su uno dei letti vi sono due maglie di biancheria e indumenti e si ha l'impressione che fino a poche ore prima siano stati contenuti in due valigie.

«Come mai è qui questa roba?» chiedono i carabinieri. Nessuna risposta chiara. Ma c'è dell'altro: molta biancheria è stesa ad asciugare, i vicini dicono di non averne mai vista tanta. I militi frugano in ogni angolo. Quando lasciano la casa hanno alcuni coltelli e un pacco: corre voce che contenga un paio di scarpe insanguinate. I carabinieri se ne vanno portando con loro anche Lucia Montalbano e il cugino Giuseppe La Bella, i due della corsa a Ceva.

Lucia: bruna, graziosa, ha un passato pieno di eventi e molti sono amari. Si è sposata quando aveva 17 anni. Il marito, Ignazio Sedita nato 28 anni fa a Ribera di Agrigento (è l'uomo trovato a pezzi nelle due valigie) era sempre vissuto in Toscana, finché era fuggito perché ricercato per un furto. Era ripartito in Sicilia, faceva il «magliaro», aveva conosciuto Lucia. L'aveva rapita per costringere la famiglia di lei ad acconsentire alle nozze, ma prima del matrimonio era stato scoperto e aveva dovuto fare tre mesi di carcere.

Dopo la prigione, le nozze, e i coniugi si erano stabiliti a Empoli. Intanto la moglie aveva scoperto che il marito aveva avuto due figli da una amante. Poi Ignazio Sedita aveva compiuto un furto con scasso assieme a un cugino, era stato preso e mandato in prigione per tre anni. Aveva picchiato una guardia carceraria ed aveva avuto altri sei mesi. Scontava la pena a Cattolica Ionica quando la moglie si è trasferita a Chivasso con la madre e i fratelli. A Chivasso l'ha raggiunta il giovane La Bella e i due cugini erano sempre assieme. Il ragazzo lavorava ad ore come manovale.

Finché, 15 giorni fa, il marito scrive che sta per tornare libero, chiede soldi e la moglie gliene manda un po' Mercoledì pomeriggio tutti i Montalbano sono a Porta Nuova ad aspettare Ignazio Sedita. L'attesa è vana e ritornano a Chivasso.

Alle 20,30 il Sedita entra nel cortile della casa di via Cappuccini 1 e chiede a un ragazzo: «Dove abita la famiglia dei siciliani?». Il ragazzo gli indica una porta e l'uomo bussa. Apre Lucia, un grido di gioia, abbracci e baci, il marito viene tirato di forza in casa. Di lui non si saprà più nulla, finché non viene trovato fatto a pezzi in due valigie gettate in un ruscello presso Ceva.

Un'ora dopo il ritorno di Ignazio Sedita, la madre di Lucia esce e porta con sé parte dei figli: trascorreranno la notte presso la figlia Pellegrina in via Ivrea 51. In via Cappuccini restano i due coniugi, assieme dopo oltre tre anni, Paolo e Francesco, fratelli di Lucia, e il cugino Giuseppe. Non si sa se tutti costoro trascorrono la notte in casa. Non si sa che cosa è successo mercoledì notte in questa casa. Domenico Bogetto, che abita l'alloggio attiguo, ha detto oggi: «Ci divide una parete spesso due dita, eppure non ho sentito il minimo rumore».

Qui alle 11 la madre ritorna da via Ivrea e trova per strada Giuseppe La Bella, che le dice: «Non stare ad andare a casa, perché dobbiamo partire subito: io, Ignazio e Lucia. Andiamo a Savona a trovare il fratello di Ignazio». E Giuseppe manda Calogero, il cognato di 11 anni, a cercargli un taxi. Il ragazzo trova Felice Avagnina sul suo «1300» davanti all'ospedale.

Ha detto oggi il tassista: «Sono entrato in quel cortile e ho aspettato pochi minuti. Poi sono scesi loro: Lucia e Giuseppe. Venivano più dalla scala esterna faticosamente con due grosse valigie che sembravano pesare molto. Erano legate con una corda. Le abbiamo messe nel baule dell'auto e siamo partiti. Era mezzogiorno».

L'Avagnina ha raccontato che i due gli avevano detto di portarli a Savona. Sembravano nervosi, stavano a lungo in silenzio, poi parlavano in fretta e concitatamente tra di loro in stretto dialetto. Più volte gli hanno chiesto di fermarsi e il ragazzo scendeva per controllare le valigie. Una di queste volte il tassista ha visto Giuseppe pulire l'interno del baule con un foglio di giornale. La carta era diventata rossa. «Portiamo del vino, se ne è sparso un po'», si è affrettato a dire il ragazzo.

Presso Ceva, i due, dopo aver parlottato un po' tra di loro, hanno chiesto di fermare, e Giuseppe è sceso. «Devo portare le valigie a un parente» ha detto. Il tassista ha atteso per un quarto d'ora il ritorno del ragazzo. «Va bene — ha detto Giuseppe —. Adesso ripartiamo per Chivasso». «Non andiamo più a Savona!», ha chiesto l'Avagnina. «A Chivasso — ha insistito, indicando Lucia —. Lei non si sente bene». Sono arrivati a Chivasso alle 15,30. Il prezzo della corsa era 20 mila lire. I due hanno contrattato e hanno pagato 18 mila lire.

Oggi Lucia e Giuseppe hanno rifatto il viaggio a Ceva, ma con i carabinieri. Dopo il sopraluogo — del quale diciamo in altra parte — sono stati riportati a Chivasso, ed è incominciato l'interrogatorio della donna. A tarda notte Lucia Montalbano negava ancora. L'hanno messa di fronte a prove terribili, ma lei ha scosso il capo dicendo: «Non so nulla». Non piange, non mostra paura. Il suo racconto è questo: «Abbiamo cenato, poi siamo andati a letto. Nella notte, alle 2, mio marito si è alzato e ha detto che andava dalla sua amante a Reggio Emilia. E' uscito e non l'ho più visto».

Felice Avagnina, l'autista

Le hanno domandato: «Ma ieri siete andati a Ceva?». «Sì, Giuseppe doveva portare due valigie a un parente». E' una storia che non sta in piedi: la giovane lo sa ma continua a negare, mentre Giuseppe dorme tranquillo nella brandina della cella. Giuseppe, fra due giorni, avrebbe dovuto partire per la Germania per fare il barbiere.

I carabinieri avrebbero scoperto l'arma del delitto: un paio di forbici da barbiere, quelle lunghe per tagliare le basette. Avrebbero anche scoperto sotto uno dei letti dei Montalbano una scarpa insanguinata. «Come spiegate questo?», chiedano alla donna. Lucia, stanca e sfinita dalle emozioni di questa giornata, risponde stanca: «Non so, Ignazio è uscito per andare dalla sua amante. Ha avuto due figli da lei».

Luciano Curino

NOVITÀ AL SALONE DELLA TECNICA

Termoforo terapeutico a raggi infrarossi contro Reumatismo Artrite - Nevriti - Lombaggini

Ial. 33 x 15 x 5)

Al Salone della Tecnica varrà presentato il termoforo terapeutico Thermosan a raggi infrarossi.
Il THERMOSAN è un apparecchio di minime dimensioni costruito in [illegible] speciale ceramica contenente quarzo ed ha la proprietà di largire calore e irradiazioni efficaci per gli organi del corpo, con grande efficacia in profondità. Il THERMOSAN si riscalda con soli 5 minuti di corrente, dopodiché largisce, per ore, calore e irradiazioni di effetto benefico e curativo. Viene impiegato staccato dalla corrente elettrica dentro e fuori del letto, a casa o fuori di [illegible], nella carrozzina per bambini, in auto, in ufficio, ecc.

Il termoforo THERMOSAN viene offerto ai visitatori del Salone della Tecnica al prezzo speciale di L. 19.000.

Visitate lo Stand della «THERMOSAN» oppure richiedere opuscolo alla ditta THERMOSAN - MILANO - *via Bruschetti, 11 - Telefono 603-959*

IPPODROMO STUPINIGI
NOTTURNE DI TROTTO
Questa sera, ore 21 - Premio Cassa di Risparmio di Torino

Domani - ore 21
TORNESE
nel GRAN PREMIO
CITTÀ DI TORINO
L. 5.000.000
INGRESSO UNICO L. 800

svatt
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
ANGLIA - CONSUL 315
TAUNUS 17M/TS - ZEPHYR - ZODIAC
VEICOLI INDUSTRIALI
ford
ASSISTENZA - VENDITA - RICAMBI
TORINO - VIA NIZZA 66 - TEL. 60169

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa [illegible] *del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] *utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intiero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 130 per decade, cui va deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere [illegible] per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nei casi è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le norme: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

A persone referenziate affidiamo possibilità collaborazione [illegible] commerciale altamente remunerativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino».

ABBIGLIAMO lavori stampaggio, disponiamo forme presse relative. Telefonare 547-115. A81095

ACQUISTASI cinterless occasione. Telefonare 761-044. A81052

AFFIDANSI lavori [illegible]. Telefonare 761-044. A81063

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012. 647

AUTOGRU semovente [illegible] vendesi. Telefonare 529-544 326

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi (industriali) Telefonare Ufficio 280-000, Torino 94

AZIENDA artigiana cerca lavori di avvolgimento bobine trasformatori ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A80916

BANCO bar, macchina espresso, bilancia, arredamento, vende occasione Bar Bergamo, telefono 547-385 27359

CAPANNONI metallici coperti plafonati, diamo in opera ovunque minimo mq. 600. Soc. Ghirardelli, Turati 3, tel. 667-281, 665-773, Milano 28013

CERCASI legname d'occasione per costruzione edilizia. Tel. 312-756.

CERCASI torneria artigiana eseguire piccoli lavori ottone alluminio. Telefonare 60-406. A80854

COPERTURE civili ed industriali in cemento armato mq. 1200. G.L. Marconi 26, Reinasco, telefono 329-148.

FRESO idrodimametro Ranzi hp 150 vendesi Tanzi Giorgio, San Leonardo, Parma 28013

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino. Telefono 318-110.

MACCHINE utensili, ogni tipo estere e nazionali, consegne pronte. Balmac, Unione Sovietica 10 bis. Telef. 599-544.

MONTARGI nostrane metalliche usate ed impianti industriali assumiamo anche costruendo sul posto. Soc. Ghirardelli, via Turati 2, tel. 667-281, 665-773, Milano 28013

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni Luparia, Unione Sovietica 157 7866

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Guidemarti, telefonare 22-743 7

OFFICINA stampaggio mattaggio piccoli particolari esamina offerta lavoro. Scrivere: «Pubblicità stampa [illegible] — Torino». A77833

PALA meccanica International Hough, perfetta rondizioni, vendo impresa stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A76950

RULLO Kaelble ton. 10 perfette condizioni vende impresa stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

2 Artigianato L. 100 p.p.

ALPHA termoprotezione salva pareti, copritermi tetto ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450 647

CAVO calzaturo cerca lavoro domiciliu. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3392 — Torino» A80672

IMPRESA edile artigiana libera subito eseguire assistenti lavori di piccola costruzione riparazioni manutenzioni in genere. Telefonare 334-129. A80348

IMPRESA offresi per riscaldamento centrale nafta carbone. Prezzi modici. Telefonare 591-300. A80700

SARTA offresi lavoro sette fine domicilio. Telefonare 661-002 A81161

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate. Finanziarie, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-802; via Saluzzo 1, tel. 657-649 Prestiti immediati ad auto e autocarri, supercitalmente anche ipotecati cambiando urgenti. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1293

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili liquidi, via Mercanti 19, telefono 40-679 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI PENSIONATI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 483-889, 485-802; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-649.

A saldatore offresi buon guadagno 200 [illegible] mensili rilevando macchinario e attrezzature. Telefonare 794-694.

A sole [illegible] lasso contanti avviata falegnameria completa di macchinario, banchi, utensili legname. Telef. 870-347.

ABBISOGNAMI cafè bar, torrefazione, gerenza, vera possibilità acquisto. Telefonare 756-892. A79782

AFFARE Centralissimo grande negozio articoli sportivi avviatissimo cedesi. Telefonare 53-795. A80663

AFFARONE cedesi 7.500.000 avviatissima torrefazione, 50.000 incasso giornaliero. Telefonare 598-490. 606

AFFARONE cedo causa capitato 1 milione 400.000 avviato modernissimo negozio compresa merce bigiotterie pelletterie articoli regalo. Zona centrale. Telefonare ore pasti 395-685 A80345

AFFARONE, per sistemazione famiglia cedo esportazione degustazione tavola unica zona centrale. Telefonare 42-525.

AFFARONE vendesi trattoria tavola calda caffè, causa trasferimento. Telefonare 465-283. A80243

AFFIDIAMO esclusiva vendita prodotto per telefoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A80689

AGHELLERIA pelli e cuoiami vende causa salute. Telefonare 662-210.

AGHELLERIA, pelli, selvaggina, pollame cedo causa malattia. Telefonare 760-781. A81045

ALBERGATORE massima garanzia cerca gestione albergo 25-30 camere in montagna due stagioni. Scrivere: Slaplg, via Aurelia 75, Chivasso 27894

ALBERGO centrale privilegio 60 camere cedesi ritiro rendimento. Cabutti, via Consolata 2. 114

ALBERGO ristorante bar cedesi buona posizione Torino. Massimo. Bielscia 7. 397

ALIMENTARIO drogheria, incasso 35.000 giornaliere, alloggio, 1.800.000, cede Frejulia, Misericordia 1. 632

ALMA, San Francesco Assisi 1, cede macelleria apertura ottime condizioni.

ATTREZZATISSIMO bar [illegible] pasticceria pensione, 32 letti, importante integrazione località montagna continuo transito turistico sports invernali estivi. Comodo, via Cristallera 2, Torino.

AVVIATISSIMA trattoria 80.000 giornaliero composta 5 camere garage pergolato interno mq 1200 ritrovamenti cedo, valendo proprietà muraria. Carnevale, 4 Marzo 7. A79991

AVVIATISSIMO negozio pellicceria cedesi Lingotto. Telefonare 661-760.

AVVIATO parrucchiere centralissimo cedesi causa salute, esclusi mediatori. Telefonare 652-198. A77808

AZIENDA cerca persona per affidarle lavori ufficio, amboseam, con capitale 3 milioni. Buona interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

BAR albergo [illegible] ritrandoni cedo reddito netto camere [illegible] mensili aumentabili 15.000.000. Tel. 694-933, 890-381. A66538

BAR centrale avviatissimo alloggio fitto cede URAT, Giolitti 16. [illegible]

BAR superlusso ottrezzatissimo, due locali, alloggio, adatto due persone causa maternità urgo cedesi. Tel. 299-937.

BAR tavola calda centralissimo, grande passaggio, incasso 50.000 giornaliere assicurate. Ampi saloni, alloggio comodo, reddito 300.000 mensili, cede 16.000.000. Gabetti. XX Settembre 17. 788

BLOCCADI pagnolo calzature, [illegible] o senza merce, miglior offerente. Telefonare 707-087. A78098

CARROZZINI lettini negozio vendesi buonissima posizione. Tel. 330-365.

CARTOLIBRERIA causa età vendo, cambio con alloggio o terreno industriale. Eventuale gerenza. Telefonare 524-945.

CAUSA decesso titolare cedesi cartoleria posizione centrale Trino. Telefonare 81-206 Trino Verrellese. A68676

CAUSA malattia titolare autotrasporti cedesi/affitta attività e licenze 1200 Fiat. Telefonare 279-941. A81736

CAUSA salute, cedesi officina riparazioni auto, [illegible] completissima. Considerate. Tel. 697-226, Gabetti, Carducci 126. 788

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi liberamente! 14680

CEDESI autoriparazioni carrozzeria autonoleggio. Stazione servizio attrezzatissima con alloggio soprastante. Telefonare 490-321. A81185

CEDESI avviata merceria causa trasferimento. Corso Casale n. 122.

CEDESI avviatissimo negozio articoli regalo, cornici, con o senza merce. Telefonare 760-554. A80686

CEDESI avviata bar analcoolico torrefazione Telefonare 386-044.

CEDESI due negozi attigui, [illegible] per agenzia bancaria od altri uffici siti in corso Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino».

CEDESI latteria 2.300.000, zona Francia. Telefonare 598-490. 208

CEDESI mercerie lavoro due persone esclusi intermediari. Telefonare 731-181.

CEDESI negozio confezioni bimbi ottimo convenientemente. Telef. 558-819.

CEDESI negozio retro abitabile vicinanze giardini reali. Tel. 273-695, 64-081.

CEDESI pasticceria trasferibile L. 800 mila trattabili. Telefonare 283-240, ore 12-14 o 19-22. A80535

CEDESI: riparazioni calzature, retro abitabile. Valdieri 2. A80613

CEDESI Unioedilizia su importante corso avviamento trentennale. Tel. 330-659.

CEDESI [illegible] laboratorio medita con macchina allevazione buona posizione strada. Telefonare 484-710.

CEDO avviatissimo negozio drogheria. Zona S. Rita. Telefonare ore quattordici 360-335. A80836

CEDO direttamente bar superalcoolici bilancio alloggio fronte stazione Torino 7.000.000 dilanioni. Telefonare 267-276.

CEDO drogheria torrefazione. Telefonare 959-529. A78391

CEDO laboratorio attrezzatissimo per caramelle. Telefonare 44-197.

CEDO negozio piazza Rivoli 7. Telefonare 377-545. [illegible]

CEDO pasticcio alimentari bellissima posizione, provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino».

CEDO rivendita pane 3.800.000, altra con vendita caffè 4.500.000. Telefonare 553-097. A80391

CEDO zona San Paolo, avviatissimo bar osteria. Telefonare 372-672.

COMMESTIBILI drogheria forte lavoro ceduamo, drogheria [illegible] interno richiesta 2.600.000. Telefonare 553-097.

DISCHI radio televisione cedesi avviatissimo causa salute. Telefonare 293-013.

DITTA macchine impianti chimico farmaceutici necessita espansione cerca combinazione società. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ELETTRODOMESTICI radio tv negozio semicentrale cedesi. Telefonare 774-133.

ELETTROEDDO causa trasferimento vendo impianti Ercosol. Zona [illegible] ciale, Tel. 61-364. A78751

FABBRICA piastrelle trent'anni attività cedesi causa salute Telefonare 287-915.

FARMACIA centro paese 9000 abitanti unica, provincia Padova cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8478 — Torino».

FRENI a disco a tecnico, conoscenza totale lavorazione tamelli d'attrito e guarnizioni freno, privato proporrebbe vantaggiosa combinazione. Assicurasi massima discrezione. Telefonare 571-677 dopo ore 21. A77049

GRAN bar caffè tavola fredda, forte incasso cedesi o permutasi. Tel. 389-128.

ITALFIDI, filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 583-302. Mutui, prestiti, autoinvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità.

LATTERIA bar analcoolico 65.000 giornaliere, ritiramenti cedo permuto alloggio casetta volendo acquistare licenza commestibile. Telefonare 510-656.

LATTERIE, gelaterie, [illegible] posizioni, qualunque impiego, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. [illegible]

MACELLERIA [illegible] bovina cedesi barriera Milano causa familiari. Telefonare 293-682. [illegible]

MACELLERIA periferia, zona sviluppo [illegible] muri reddito 7%, eventualmente [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino».

MERCERIA biancheria zona Statuto, avviata, [illegible] Treglia, Misericordia 1. 632

MERCERIA: cedo causa salute licenza trasferibile, via Valeggio quasi angolo via Maratona. A79968

MERCERIA confezioni avviatissimo centrale, ritiro commercio cedo 3.000.000. Telefonare 741-362. AB1630

MILANO avviatissima boutique centrale ottimo reddito in piena attività [illegible] trasferimento famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino».

MOBILIFICIO laboratorio [illegible] mila mensili cedo piazza [illegible]. Telefonare 721-248. AB1645

MOTIVI familiari cedo avviatissimo ristorante Telefonare 43-526. A80032

MOTIVI salute cedesi urgentemente ingrosso minuto carta. Telefonare 665-829.

OFFICINA meccanica ben avviata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A80226

OROLOGERIA oreficeria centrale zona commerciale cedesi, tratto direttamente. Telefonare 41-365. AB1067

PANETTERIA cedesi causa salute, forte filtazione pagamento. URAT, Giolitti 16.

PER causa salute vendo osteria caffè con cucina con tutte le licenze sopra alcoliche. Tel. 22-855. AB1033

PROFUMERIA accreditatissima avviata zona commerciale possibilità abitazione cedesi. Telefonare 883-630. AB2152

RIMETTO per anzianità fabbrica pagliericci, letti, brande e affini cinquantenaria la miglior clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

RISTORANTE bar stazione Cumiana cedesi occasionissima condizioni pagamento. Tel. 908-091. AB1639

RISTORANTE pass 170 chili, altra 220 cedo URAT, Giolitti 16. 549

ROSSIN, S. Donato 12, cede commestibile bollettino 22, avviatissimo, alloggio, 2.700.000. 416

ROSSIN, S. Donato 12, [illegible] nuova rivendita pane, licenza drogheria, forte lavoro, 4.700.000. 416

ROSSIN, S. Donato 12, cede bellissimo [illegible] zona Francia, 30.000 giornaliere, 8.300.000, eventualmente permuta.

ROSSIN, S. Donato 12, cede salumeria attrezzatissima, posizione ottima, 80.000 giornaliere, 2.[illegible] 416

ROSSIN, S. Donato 12, cede frutta verdura, 40.000 giornaliere, zona Parella, 2.800.000. 416

SALUMERIA angolo cedo, banco, [illegible] na frigoriferi nuove occasione. Telefonare 372-534. AB1093

SALUMERIA occasionissima vendo o permuto causa trasferimento. Telefonare 663-358. AB1051

SARTORIA cinquantennale licenza confezioni convenientissima cedesi. Telefonare 892-491. A77919

SVENDESI pasticcio e semilatte zona centrale richiesta 1.[illegible] causa salute. Telefonare 553-404. AB0637

TABACCHERIA macchina caffè analcoolici cedesi, altra grandiosa garanzia. Telefonare 553-097. AB1070

TESSUTI dettaglio zona centrale cedesi, oppure prendo collaboratore. Telefonare 680-520 ore pasti. AB2356

TINTOSTIRERIA redditizia (Carducci) retro abitabile, Stroccazione 830.000. Telefonare 650-503, 665.061. 28033

TINTOSTIRERIA rilevesi coolanti (rendono bene avviata moderna. Telefonare 650-503, 665-061. A68560

TIPOGRAFIA avviatissima, centrale, in-casso controllabile, vendesi causa trasferimento, dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino».

TORREFAZIONE analcoolico, zona Santa Rita, vendo. Telefonare 524-945.

TORREFAZIONE vendo eventuale gerenza, cambio con licenza drogheria, commestibili. Telefonare 524-945. 571

UFFICIO commerciale centralissimo cedo subaffitto anche parzialmente professionisti. Telefonare 510-656 A79982

URGE cedere negozio 2 reti cucina centrale elettrodomestici lampadari, ottimo incasso, affitto normale, 5.000.000 trattabili. Telefonare 527-918.

URGE [illegible] vendita pane nuovo prezzo conveniente. Telef. 752-816 pomeriggio. [illegible]

VENDESI caffè, incasso giornaliero trentacinquemila. Telefonare 293-616.

VENDESI, gerenza nuova licenza macelleria bovina, posizione formidabile. Telefonare 750-449. A79320

VENDESI licenza calzature trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7396 — Torino». A79957

VENDESI licenza pelli conciate e lavorate. Telefonare 7-9 al 321-807.

VENDO licenza drogheria, scaffali. Telefonare 393-624. AB1089

VENDO negozio pellicceria [illegible] altezzatissimo. Telefonare 852-641.

VENDONSI 6.500.000 muri negozio, reddito 7%, zona Francia. Telef. 599-490.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. A buone condizioni vendiamo alloggi recente costruzione, affittati camera cucina servizi, 3.850.000; altro 2° piano 4.350.000 vicinanze piazza Rivoli. Tratta comm. Anselmo, Nizza 9.

A. VERA occasione vendo terreno in Lelni, mq. 4000, km. 8 da Torino, fronte m. 137 sulla provinciale per Leini, a L. 2500 per mq. Tel. 758-887.

A Feletto vendo terreno buitzzato edificato per villette L. 5400 mq. Telefonare 286-528. AB0386

A S. Mauro Torinese privato vende lotto mq. 1000, costruzione villetta. Telefonare 286-528. AB0386

ABBIAMO da vendere alloggi [illegible] simi 2-4-5-7 camere doppi servizi pronti ottobre Rivolgersi cantiere via Cavalleriamaggiore angolo via Vinadio

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi 3-3-4-7 camere, pronti ottobre, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via Cavalleriamaggiore angolo via Vinadio.

ABBIAMO luminosi seminterrati, volendo annessi [illegible], vendiamo via Tirreno 185. Donata, [illegible] 39, telefono [illegible].

ACQUISTASI CASCINOTTA POCHE [illegible] [illegible] PARTICOLARMENTE BOSCHIVE ZONA PANORAMICA PRECOLLINARE S. MAURO, MONCALIERI, TROFARELLO, PECETTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITÀ STAMPA [illegible] — TORINO».

ACQUISTASI cubatura zona S. Rita, Telefonare 553-502, 521-071 ore ufficio.

ACQUISTASI terreno per costruzione basso fabbricato 500 mq. borgata Sassi. Telefonare 882-870. AB0377

ACQUISTEREI alloggio o villa da 20 fino a 50.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 429 — Torino» 333

ACQUISTEREI cascina villetta pagamento contanti [illegible] Rivoli S. Mauro oppure diversa località 10-15 km. Torino. Cascina posiede 10, Torino. AB0220

ACQUISTO casa anche vecchia costruzione 20-30 camere possibilmente con reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino» AB0386

ACQUISTO casetta con giardino 4 camere garage Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino».

ACQUISTO contanti alloggio 4-5 [illegible] cersi, zona Statuto, Tassoni. Telefonare 497-055. 416

ACQUISTO 3-4 camere doppi servizi nuova costruzione non oltre cinque anni anche occupato. Telefonare 597-572.

ADIACENTE corso Francia, Aeronautica, vendesi casetta possibilità sopraelevazione progetto approvato, alleggamento area cortile. Com. FAI, Guarini 4. Telefono [illegible] 283

AFFARE! Sito vendo appartamento signorili ruoli semicentrali, Tel. 83-569 di Sanremo. 27302

AFFARE vendesi [illegible] mq. terreno fabbricabile paraggi Cuneo. 30-388 di Sanremo. 27302

AFFITTO vendo incantevole tre camere paraggi Cuneo. Telefonare 82-559 di Sanremo. 27370

AL primo piano palazzo centralissimo, locali signorili, 267 mq. con tre saloni rappresentanza. Terrazzo, ascensore, bagni lavori, due ingressi scale separate. Adatti abitazione, importante studio professionale, società, circolo, scuola, ditta confezioni, antiquariato, esposizione, ecc. Occorrendo maggior estensione sono disponibili [illegible] alloggi attigui, eventualmente magazzino, autorimessa. Vendesi conveniente mente. Visite martedì, giovedì ore 16-17, via dei Carracine 4.

ALLOGGETTI camera tinello cucinino, servizi vende S. Paolo, piano rialzato 4.200.000 compreso mutuo. Tel. 389-417.

ALLOGGETTI due camere cucina terzo piano, liberi e bloccati, autorizzate lavoratori liberi causa signorile vendonsi. Via Scarlatti 32. Visite 16-18.

ALLOGGI due, tre, quattro vani prontigiorno vendonsi cantiere corso Unione Sovietica 355. AB0819

ALLOGGI lussuosi, saloncino, 2 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, vendonsi, affittansi, fronte collina via Ventimiglia 76. Telefonare 597-497. 728

ALLOGGI signorili due camere tinello, cucinotto, terzo, bagno, ascensore, affittasi 22.000 mensili vendiamo 5.200.000. Telefono 527-420. 550

ALLOGGI signorili una camera tinello cucinotto, terzo bagno, ascensore, affittasi 18.000 mensili vendiamo 3.800.000. Telefono 527-420. 560

ALLOGGI 2 o 3 camere più servizi vendonsi (Madonna di Campagna). Telefonare [illegible] 733-758, [illegible] 817. AB0645

ALLOGGIO centro barriera Milano camera cucina, libero subito 2.500.000; altro via Frejus, camera, tinello terrazzo 4.200.000. Tel. 42-960 pasti.

ALLOGGIO in palazzina collinare, composta pullman, 5 camere cucina, mq. 150, garage, giardino, vende 20.000.000. Telefonare [illegible]. 333

ALLOGGIO moderno quattro camere servizi zona «Bernini [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ALLOGGIO 3 [illegible] cucina, servizi, affittasi vendesi S. Paolo 2.400.000. Telefonare 774-389. 229

ALLOGGIO 3 camere tinello signorile zona Bernini vendo. Tel. 510-731.

ALLOGGIO 3 camere servizi Borgata Parella [illegible] Tel. 753-610.

APPARTAMENTI signorili precollinari 4-7 camere. Tre chilometri, [illegible]. Tabacchi 44. Lauro 43. 329

APPARTAMENTI signorili 4-6 camere, [illegible] giardino. Pontevetro 9 bis-31.

APPARTAMENTO centro S. Rita, 3 [illegible] mere, tinello, cucinino, servizi, ottime condizioni vendo. Telefonare 521-762.

APPARTAMENTO signorile palazzina zona centralissima silenziosa adatto anche ufficio con possibilità ingresso separato piano rialzato 7 camere tripli servizi giardino garage vendesi Richiamasio 7; visita pomeriggio. AB0620

APPARTAMENTO 3.200.000 adiacenze Francia Grugliasco, camere tre, tinello, cucinino, garage. Campra, tel. 767-514.

ATTICO panoramico signorile, corso Francia Montecuccoli, camere tre, cucina, terrazzo, vendesi. Campra, tel. 767-514.

AUTORIMESSA muri acquistasi. Telefonare 774-573, Torino, ore 10-12, 15-17.

CAMBIEREI alloggio nuovo [illegible] via Brignole, [illegible] camere cucina spogliatoio [illegible] scala marmo con Torino, anche mezzanino sul costruendo. Telefonare 500-020.

CAMERA cucina servizi zona campo Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A78354

CASA a [illegible] stante in costruzione, 105 camere, più 23 bar, magazzino, ottime finiture, comforts, vendiamo 198 milioni più mutuo (Volendo metà proprietà) Beltramo, telefono 53-912.

CASA Orbassano, nuova costruzione 12 camere, servizi, 1000 mq. terreno vendesi 25.000.000. Treglia, Misericordia 1.

CENTRALISSIMI due locali adatti garage, magazzini vendonsi 1.700.000. Telefonare 64-931. AB1190

CENTRALISSIMI Porta Nuova vendonsi alloggi 2-5-6 camere cucina, doppi servizi, termo, lusso, ascensore. Genn. Carrara, tel. 510-785. 816

CENTRALISSIMO GRANDIOSO ALLOGGIO PRIMO PIANO CASA SIGNORILE VIA CARLO ALBERTO ANGOLO ANDREA DORIA CIRCA 250 MQ. MOLTO ADATTO UFFICI IMPORTANTE SOCIETA' VENDO 156.000 MQ. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4186 — TORINO». A79704

CENTRO Borgo Vittoria vendesi casa tre alloggi, otto camere, terreno per basso fabbricato, 20 milioni. Tel. 293-434.

CENTRO Borgo Vittoria, piazza mercato, reddito 10%, vendesi casa con terreno progetto approvato per salone negozi, 17 milioni. Telefonare 293-434.

CENTRO Borgo Vittoria, [illegible] lussuoso appartamento due camere, tinello, cucinello, servizi speciali, mq. 105, soffitta. Richiesta [illegible]. Tel. 293-434, 293-434. [illegible]

CENTRO Borgo Vittoria vendesi [illegible] volutta, fronte m. 24, terreno mq. 860, 31 milioni. Telefonare 293-434.

CERCASI casa rurale 4-5 locali [illegible] Barca, Bertolla, Settimo, S. Mauro. Ottimo referenze. Tel. 240-449.

COMPRO alloggio 2-5 [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino». 333

COMPRO contanti casetta nel canavese con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8474 — Torino». AB1037

CORSO Galileo Ferraris vendo locali, rimessi nuovi, atti ufficio, liberi subito. Telefonare 43-692. 373

CORSO Montevecchio (Crocetta) vendiamo appartamento 6 camere cucina tripli servizi, grande terrazzo panoramico. Com. FAI, Guarini 4. telefono 528-821.

DEFINIZIONE frazionamento vendiamo direttamente Santa Rita ultimi alloggi 1-2 camere servizi, pronti subito. Carutti, A. Doria 15. 456

EREDI vendono casa 38 camere adiacenti corso Ferrucci, zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». AB0832

FINE settembre [illegible] luogo [illegible] villetta [illegible] costruzione due [illegible] lotte comodità signorili, zona Superga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A78253

FINVAI vende, Palazzo Subalpina, negozi ampi luminosi, via Giolitti via Pomba (eventuali sottostanti locali per magazzini, laboratori, accesso carraio) prenota soluzione. Telefonare 527-410, 527-411. Rinaldi 2. 761

GIOLITTI 10 alloggetto [illegible] due soffitte cucinino servizio libero vendesi due milioni. Rivolgersi portinaio.

GRANDE società acquista contanti locale 100-150 mq. con passo carraio per deposito uffici. Telefonare ore ufficio 588-212. A79708

I.F.I.T., S. Quintino 3 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su [illegible], alloggi, terreni. 763

IMPRESA edile offresi per costruzioni ville e condomini. Telefonare [illegible] 470.

IMPRESA vendo conveniente mente alloggi presso piazza Bengasi, Tripoli. Telefonare, 683-588. AB0676

IMPRESA vende diversi lussi fabbricati pronti subito zona Mirafiori, fronte corsi o via, con grandi vetrine esposizione e annessi alloggi, locali uffici, autorimesse. Dimensione dei lotti: mq. 1800, 1500, 1200, 800, 300. Telefonare 342-833. A78359

IMPRESA vende in grande complesso edilizio diversi negozi varie dimensioni su corso zona Mirafiori pronti subito. Telefonare 342-633. A78359

INCREMENTO rapido capitale oppure guadagno immediato lottizzazione terreno Pecetto, stagione estiva-invernale, divisibile 21 lotti, accetto cambio alloggi Torino. Tel. 769-055. A77070

LIBERI affittasi [illegible] alloggetti vende impresa. Via Tempio Pausania 7.

LOCALE pianterreno, libero, soldissimo, via Borgaro, [illegible] 700.000. Telefonare 283-948. AB1037

LOTTO terreno 1200 mq. precollinare panoramico massima costruzione zona Sassi vendo. Telefonare 510-791.

MAGAZZINO fronte via mq. 350, ufficio, zona Gran Madre, vendesi. Telefonare 871-038, ore 18-19. 505

MAGNIFICA villa signorile, Principato di Monaco, parco, vista, [illegible] affare da concludersi con urgenza. Prezzi trattabili. Agenzie des Moulins. Direction Villanova, Monte Carlo, tel. 308-743.

MAGNIFICA villa signorile, prossimità Monaco, posizione unica, affare da concludersi con urgenza. Prezzi trattabili. Agenzie des Moulins. Direction Villanova, Monte Carlo, tel. 308-743.

NEGOZI angolari, [illegible] signorili, adatti tutti generi, ottima posizione commerciale, liberi occupati vendo. Telefonare 547-184. 373

NEGOZI nuovi inattuati ed affittasi, buon reddito, vendo. Telefonare 721-392.

NEGOZIO, retro con servizio, magazzino, cameseletti mq. 125, liberi od affittasi 70.000 mensili. Vendonsi 12 milioni 800.000. Visite: martedì-giovedì ore 16-17. Via Carmine 4. A79772

NEGOZIO vendesi via Chiesa della Salute. Telefonare 733-758, 206-817.

NICHELINO alloggi 1-2 servizi 1.700.000 [illegible] pronti novembre. Tel. 595-724.

PANORAMICI terreni S. Mauro vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A80380

PASSO Pinole vendonsi [illegible] magazzini seminterrato piano rialzato luminosissimi. Complessivi mq. 250 circa, ingressi disimpegnati. Aeroterme. Alloggi [illegible] due [illegible] tinello cucinino terrazzini signorilmente rifiniti. Tel. 635-381.

PIAZZA Vittorio vende 1-2 camere piano 2° Telefonare 759-013. [illegible]

PORTA Nuova vendesi ampio 1° piano mq. 320 adatto uffici, rappresentanze, abitazione, volendo unibile negozi mq. 419 con seminterrato mq. 700 liberi. Geom. Carnera, piazza Statuto 16, telefono 510-785.

POZZO Strada, via Sacra 7, vendiamo moderni alloggetti seminuovi liberi affittati. Telefonare 726-156.

PRIME colline S. Mauro privato vende terreno mq. 1100 posizione panoramica. Prezzo 4000 mq. Telefonare 40-595.

PRIVATAMENTE vende alloggio corso Francia (Pozzo [illegible]) 3 camere tinello servizi, 6.000.000. Telefonare 382-753.

PRIVATO [illegible] terreno Torino o dintorni dettagliare. Scrivere: Pubblicità Stampa 7309 — Torino». A78913

(Continua a pag. 16)

SÌ! PROVATELA!
QUESTA È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE

Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

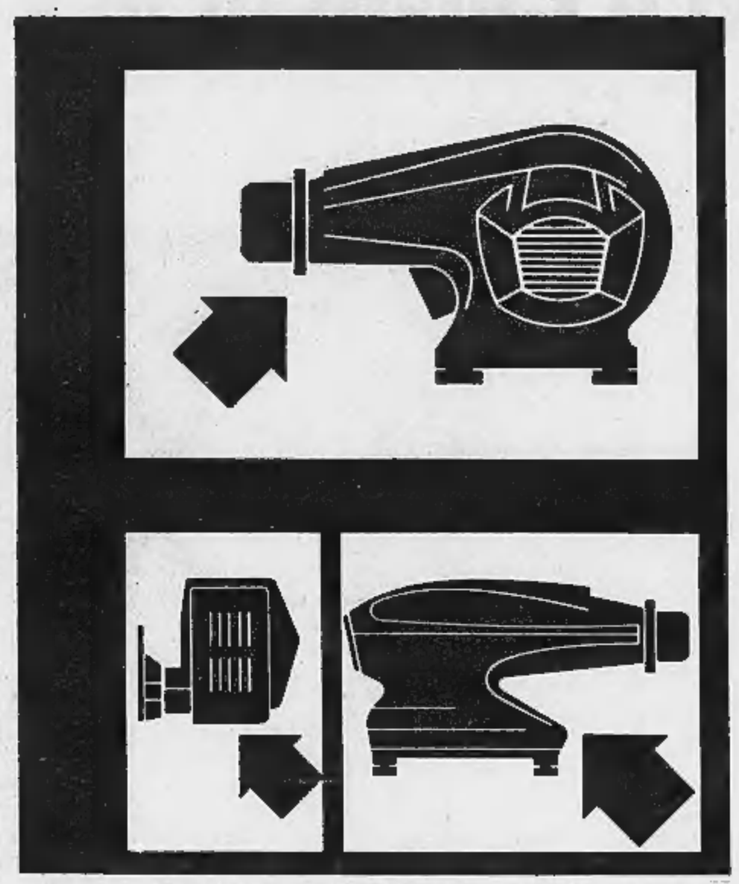
Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

una gamma completa di apparecchi per ogni applicazione termica

dal piccolo impianto di riscaldamento alla grande centrale termica, ogni problema di combustione trova la soluzione ideale nell'esperienza e nelle tradizioni di un grande nome.



Esperienza, esperienza e ancora esperienza. Produzione con i criteri più moderni, scelta appropriata dei materiali impiegati, controllo e collaudi fino al limite delle possibilità: questo rappresenta **RIELLO**. Voi conoscete **RIELLO** e la sua organizzazione. La vostra fiducia è ben riposta perchè **RIELLO** mette a disposizione un prodotto qualitativamente all'altezza del suo nome e un servizio che garantisce tranquillità, sicurezza di funzionamento e risparmio nelle spese di esercizio.

Al Salone Internazionale della Tecnica di Torino la **RIELLO** espone, nel 1° padiglione - Meccanica, la gamma completa dei suoi bruciatori e di condizionatori d'aria in funzionamento.

RIELLO
bruciatori

Organizzazione di vendita Riello per il Piemonte

FILIALE DI TORINO - Via Nizza, 98 - Tel. 675.455 - 694.556

SERVIZI TECNICI AUTORIZZATI: Zona Nord - Corso Giulio Cesare, 193 - Tel. 276.400
Zona Ovest - Via Lubiana, 12 Tel. 774.700
Zona Rivoli, Via Arviar, 5

ALBA - Via F. Baliì, 88 - Tel. 3293
ALESSANDRIA - Via Dante, 29 - T. 3259
AOSTA - Via Torino, 45 - Tel. 2426
ASTI - C.so Industria, 42 - Tel. 51851
BARDONECCHIA - Via Medail, 27

I clamorosi casi di cibi adulterati

Fanfani discute con i ministri la lotta alle solisticazioni

Dopo la riunione il Guardasigilli ha invitato le Procure della Repubblica ad accelerare i procedimenti contro i frodatori - Ditte denunciate due anni fa continuano tuttora l'illecita produzione

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 21 settembre.

Il rapporto del medico provinciale di Milano sui formaggi plastificati è finalmente arrivato a Roma di buon mattino. Si presume che esso sia ancora allo studio degli esperti quando il ministro della Sanità ha parlato al Senato sul bilancio del proprio dicastero: è probabilmente per questo che, nel suo discorso, non vi ha fatto cenno. Il documento tanto atteso comunque conferma tutto ciò che era stato detto nei giorni scorsi e il ministero della Sanità ha diramato in serata un comunicato in cui è detto che due ditte di Milano sono state denunciate alla autorità giudiziaria per il «grana» sofisticato e che le indagini sono estese anche al di fuori di Milano e interessano le province di Mantova, Verona, nonché alcuni centri dell'Emilia.

Sono stati sequestrati, dice sempre il comunicato riassumendo il contenuto del rapporto, 6103 chilogrammi di formaggi: «L'operazione, iniziata dalla squadra di vigili del servizio annona, verrà ora proseguita dagli organi periferici del ministero della Sanità in tutte le province italiane. Ispezioni e controlli su vasta scala sono stati intrapresi soprattutto allo scopo di accertare le fonti produttrici del formaggio sofisticato».

«A tal proposito — annuncia il comunicato — il ministro Jervolino ha inviato una circolare telegrafica a tutti i medici provinciali perché intensifichino la vigilanza nei caseifici, nonché presso le varie ditte». E ci sarebbe questo di nuovo, che conclude il comunicato: «In casi di accertata infrazione, i medici provinciali sono stati invitati ad agire con la massima severità, applicando tutte le disposizioni previste dalla legge del 30 aprile 1962 sulla disciplina igienica della produzione e la vendita degli alimenti e delle bevande».

La legge cui si riferisce il ministero della Sanità è però chiaramente inadeguata alla bisogna, perché non proibisce le sofisticazioni come tali, ma solo l'uso di sostanze note per riuscire direttamente nocive alla salute dei consumatori. E' una situazione che, per il momento, sembra senza via di uscita.

Per questo l'on. Fanfani ha convocato in serata i ministri della Sanità e dell'Agricoltura, cui si è poi aggiunto il ministro della Giustizia Bosco, ha reclamato un'azione energica ed immediata ed in lungamente trallato di quel che si può fare. Notizie sicure su quel che è stato deciso non si hanno ed è probabile che la questione verrà affrontata radicalmente al prossimo Consiglio dei ministri.

Si sa però che ci si è trovati di fronte al problema delle competenze, delle responsabilità e dei collegamenti tra vari ministeri e vari organismi che, naturalmente, non concordano tra loro. Altro problema: la lievità delle pene ai danni dei sofisticatori e la lentezza dei procedimenti giudiziari.

Così i ministeri dell'Agricoltura e della Sanità sono stati impegnati a collaborare strettamente in un'unica direzione: si è avuto in tal modo l'annuncio ufficiale del ministero dell'Agricoltura della scoperta a Milano di vino fabbricato con alcool denaturato, e si è avuta la deplorazione del fatto che ditte denunciate nel maggio del '60 abbiano potuto impunemente continuare la propria «illecita attività» perché fino ad oggi non è stato celebrato il processo a loro carico. Si è avuta, cioè, la conferma ufficiale della singolare circostanza per cui i frodatori, anche individuati e denunciati, continuano a frodare.

A tarda sera, il ministro della Giustizia ha fatto sapere d'aver richiamato l'attenzione dei procuratori generali presso le Corti d'Appello sull'opportunità che i procedimenti giudiziari conseguenti alle denunce per i reati di frodi alimentari abbiano corso con la maggiore possibile sollecitudine.

S'è mosso insomma qualcosa; e di tutto la cosa più importante è che si tenti di accelerare il corso della giustizia. Risulta che lo stesso on. Fanfani non è soddisfatto dei risultati cui si è pervenuti stasera: le stesse fonti governative ammettono che il problema delle frodi alimentari rimane sostanzialmente intero e che un maggior coordinamento fra i vari Ministeri e una maggior sollecitudine dei magistrati possono soltanto attenuarne la portata e la gravità.

Si assicura che c'è la ferma intenzione di venire a capo della questione: i social-democratici hanno chiesto oggi, attraverso un'interrogazione dell'on. Orlandi alla Camera, una commissione d'inchiesta che suggerisca le modifiche da apportare all'antiquato sistema di norme che regola la materia delle frodi alimentari.

Probabilmente verrà nominata anche la commissione d'inchiesta, ma essa, che agirà necessariamente con lentezza (e siamo alla fine della legislatura) non potrà suggerire rimedi risolutivi: la speranza più fondata sta nella vigilanza e nella pressione dell'opinione pubblica. Di questa vigilanza anche il governo, si dice, ha bisogno.

Michele Tito

Forse un accordo per il latino tra democristiani e socialisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

Per superare i contrasti sul latino si sono riuniti stamane il ministro della Pubblica Istruzione Gui, il vice segretario della dc Scaglia, il vice segretario del psi De Martino, l'on. Codignola ed il senatore Caleffi del partito socialista. L'on. De Martino al termine della riunione ha dichiarato ai giornalisti che sono state riprese le trattative tra i due partiti per cercare di trovare un accordo sui problemi relativi al progetto di riforma della scuola media. Ha anche aggiunto che dalla riunione è emerso qualche elemento nuovo e positivo.

Il ministro Gui, riferendosi alle polemiche che i comunisti hanno sollevato nei giorni scorsi sull'insegnamento della religione, ha precisato che questa materia in tutti i programmi è sempre stata compresa tra le discipline obbligatorie e quindi non v'è alcuna modifica alle norme vigenti. Tutti gli alunni che non intendano frequentare le lezioni di religione possono chiederne l'esenzione anche per il fatto che per tale materia non sono previsti esami.

Quanto ai colloqui con i rappresentanti del partito socialista il ministro Gui ha detto che si è trattato di uno scambio di opinioni sui problemi della scuola in discussione al Senato. Si è cercato di confrontare, precisare e di ridurre i punti di dissenso esistenti. Nuovi incontri sono previsti nei prossimi giorni.

Non è improbabile che per martedì quando riprenderà al Senato l'esame del disegno di legge con la discussione dei singoli articoli, democrazia cristiana e partito socialista abbiano raggiunto l'accordo sui punti contrastanti che, in definitiva, si riducano all'insegnamento del latino e alla validità del titolo di studio per l'ammissione alle scuole ed istituti secondari superiori.

f. f.

Mosca ha accolto con fiori, lacrime e applausi il ritorno del suo grande esule Stravinsky

Momenti di commozione quando il grande musicista è apparso sulla scaletta dell'aereo - Le *Izvestia* elogiano l'opera del compositore facendo crollare i pregiudizi dell'èra staliniana

Igor Stravinsky all'aeroporto di Mosca, subito dopo il suo arrivo. Il musicista, esule da 52 anni, è stato accolto da una delegazione di compositori sovietici (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 21 settembre.

Igor Stravinsky è il primo illustre emigrato che l'Unione Sovietica accoglie con fiori, lacrime, applausi, richieste di un autografo. Il *Tupolev*, proveniente da Parigi, stava ancora caracollando sulla pista, e già una giovane sovietica, che nessuno è riuscito a individuare, correva incontro all'aereo, in lacrime, agitando un grande mazzo di rose rosse.

L'ottimo in cui l'ottuagenario musicista, apparso nel quadro dello sportello aperto dell'aereo, ha respirato dopo cinquant'anni d'assenza la prima boccata d'aria russa, è stato pieno di dignità. La folla, una settantina di persone, soprattutto giovani del Conservatorio di Mosca, ha rattenuto il fiato. Stravinsky si è fermato al primo gradino della scaletta, vestito di un soprabito blu scuro, il bastone, i guanti di pelle, la cravatta a farfalla scarlatta sotto il volto di pergamena la cui emozione era offuscata da un paio di lenti affumicate: poi, lentamente, si è tolto il cappello grigio dal capo e, curvatosi in un profondo inchino, è rimasto immobile in questo atteggiamento quasi di devozione per alcuni secondi.

L'applauso che quindi si è levato dalla folla era sottolineato, insistente, carico di simpatia. Sorretto da un accompagnatore, Stravinsky è disceso fra le persone che lo applaudivano e ha detto più volte in russo: «Spasiba, spasiba...» (grazie, grazie). Sempre in russo, stringendo la mano al presidente dei compositori sovietici, Khrenikov, ha soggiunto: «Sono felice di essere nella terra russa».

C'erano ad ascoltarlo, trasognati, i giovani del Conservatorio, cresciuti in un mondo che fino a ieri ha ignorato il mondo di Stravinski, o ha aspramente polemizzato con esso: ma c'era anche una più vecchia Russia, pasternakiana, intellettuale, che pure negli anni del silenzio era riuscita a mantenere dei tenui fili di contatto ideale con l'attività dell'emigrazione artistica: la figlia del poeta Malmont, una vecchia cugina di Stravinsky stesso, Sonia, venuta a incontrarlo da Leningrado, il compositore ucraino Dankievic. La parente, vestita di nero, ha afferrato senza parole una mano guantata di Stravinsky e gli l'ha baciata più volte.

Ai giornalisti, sovietici e stranieri, Stravinsky ha detto: «Sono lieto di questo mio viaggio in Russia e dell'accoglienza che mi viene offerta di far ascoltare, qui, la mia musica più recente. Mi dispiace, purtroppo, di non potermi trattenere più a lungo a causa di precedenti impegni». Quando, all'uso russo, gli è stata offerta della frutta di stagione con un mazzetto di spinosi fiori di steppa, ha baciato le mele deposte in un cestino di paglia.

Stasera le *Izvestia* fanno crollare fragorosamente i pregiudizi accumulati da trent'anni di estetica staliniana sulla musica di Stravinsky. Dando gli il benvenuto, scrive: «La vita e l'arte di questo grande artista (che ancora le pubblicazioni ufficiali accusano di cosmopolitismo) appartengono ai popoli russo e americano. Il nome di questo illustre compositore contrassegna una pagina interessante e particolare della storia della cultura musicale del XX secolo. Ogni sua opera suscita sentimenti diversi, ma non lascia mai indifferente l'ascoltatore. Con tutto il cuore salutiamo l'illustre maestro e gli diciamo nella lingua russa che lui conosce così bene: *Dobro pozhalovat* (benvenuto)

e. b.

Che cosa possiamo ancora mangiare di genuino?

Si estendono le frodi negli alimenti sotto inchiesta anche burro e gelati

A Padova una ditta estraeva le oleine dallo scarto dei macelli (un tempo destinato a far sapone) per trasformarle in burro - A Milano una grande azienda pare usasse additivi proibiti per mantener morbida la pasta di gelato - I milanesi costituiscono un comitato per dar battaglia contro le adulterazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 21 settembre.

Si stenta a crederlo. Altra clamorosa rivelazione, questa volta sui gelati. Dopo aver analizzato in laboratorio centinaia di «coppe» e di «gelati da passeggio» prodotti da cinque industrie dolciarie, si sarebbe scoperto che una di tali industrie, per conservare a rendere morbida la pasta cremosa, usa sostanze nocive.

Restiamo dal condizionale perché non ci sono conferme dall'alto. Né possiamo pubblicare il nome dell'industria messa sotto accusa. Si sa soltanto che la scoperta è stata fatta dal servizio antifrodi dell'Istituto chimico agrario di questa Università, dopo indagini e prelievi a Milano e a Torino.

«Agenti cancerogeni nei gelati», leggeremo domani su qualche giornale. Si tratterebbe di un delitto contro l'umanità, soprattutto contro i bambini. Fortunatamente pare che si tratti soltanto di una frode: coloranti e additivi non consentiti, forse dannosi. Aggiungiamo che c'è ancora qualche dubbio. Soltanto dopo le ultime analisi l'industria potrà essere denunciata all'autorità giudiziaria.

L'allarme è grandissimo. E' ormai generale la richiesta di provvedimenti, di controlli sicuri: il pubblico vuole riacquistare fiducia, i produttori onesti vogliono essere ben distinti dai frodatori, per non subire ingiustamente il danno dovuto alla diffidenza del pubblico.

E i milanesi si dànno da fare: è nata l'idea di un «Comitato», messo su alla svelta e senza bardature burocratiche, per riunire gli sforzi di tutti gli enti comunali, provinciali, statali, nella battaglia contro le adulterazioni degli alimenti. Ce ne ha parlato oggi l'assessore all'Annona, dott. Amendola. Probabilmente se ne discuterà nella riunione indetta dal prefetto per la settimana prossima: saranno convocati tutti i capi degli uffici interessati, compreso il medico provinciale, per discutere sulla sorveglianza e sulla repressione delle frodi.

Si è già detto che i mezzi e gli uomini sono scarsi; ma potrebbero rendere di più se la battaglia fosse coordinata. Invece, ecco schierati da una parte gli agenti della polizia annonaria comunale, dall'altra i tecnici dipendenti dal ministero dell'Agricoltura; su un altro fronte le guardie di Finanza. A parte, i carabinieri e la polizia, che possono dare validissima aiuto, come si è già visto in passato.

Mancando un centro unico di coordinamento, la sorveglianza e la repressione sono frammentarie; le squadre che dipendono da un ente statale ignorano quello che stanno facendo gli agenti comunali. Lo scambio delle informazioni è lentissimo. Scoperto un covo di frodatori, si devono scrivere relazioni, inoltrare denunce. Le carte si disperdono, finiscono nei cassetti. Non si spiegherebbe altrimenti il fatto che oggi si parli di sofisticazioni cominciate cinque o sei anni addietro e continuate con larghi guadagni, a danno della salute pubblica.

Un solo dato statistico: il 51 per cento dei 1568 campioni prelevati lo scorso anno dai vigili nei negozi milanesi fu giudicato irregolare dai laboratori di analisi. Da cinque anni a questa parte la percentuale è salita in molte città italiane (nel 1957 la media era del 35 per cento).

Con i gelati oggi è di scena il burro. Da Padova arriva notizia di un'altra inchiesta: uno stabilimento avrebbe prodotto grandi quantitativi di burro e di margarina adoperando grassi animali, il famoso sego di cui si era tanto parlato al tempo delle sofisticazioni dell'olio d'oliva. Il procedimento è sempre lo stesso: si isolano chimicamente le oleine contenute nel grasso di scarto dei macelli (nei porti italiani ne arrivano migliaia di tonnellate), nel grasso di balena e in altre sostanze, un tempo destinate a far sapone. Finito il ciclo di lavorazione le oleine sono quasi identiche a quelle vegetali e sono irriconoscibili ai comuni esami di laboratorio. Centrifugate, impastate, mescolate ad aromi e coloranti, servono per fare margarina, burro da tavola, anche formaggi molli.

In passato servivano largamente a fare «olio d'oliva». Oggi pare che l'olio falso sia meno diffuso. La quantità in commercio sarebbe diminuita e l'olio sarebbe presentato sotto vesti anonime, dopo la «grande paura» di alcuni oleifici che avevano usato la loro marca per svallare miscele disoneste.

Nulla di nuovo. La fioritura di rivelazioni, avvenuta in questi giorni, potrebbe far pensare a un gioco allarmistico, anche ad esagerazioni dei giornali. La spiegazione è più semplice: rotto il silenzio che durava da qualche tempo, saltano fuori tutte le scoperte di frodi e tutte le inchieste rimaste nei cassetti degli uffici competenti per molti mesi, quando l'opinione pubblica sembrava aver dimenticato i pericoli degli alimenti non genuini.

L'altro ieri il «grana rifatto», ieri il vino rinforzato con alcool denaturato, oggi il burro mescolato con sego. Non è forse necessario ritornare sui vecchi temi del burro ottenuto dalle unghie di cavallo, dell'olio estratto dal grasso di balena, per colpire l'opinione pubblica. Anche se si trattasse soltanto di buon sego, magari nostrano, la frode resterebbe e resterebbe l'attentato alla salute dei consumatori. Si noti: alcuni produttori continuano a sostenere che «dopo tutto, le oleine ottenute dai grassi animali sono pure, non fanno male a nessuno».

L'allarme è vivo, diffuso. Ed è giusto che sia così. Non si può tranquillizzare veramente l'opinione pubblica offrendo assicurazioni generiche, promettendo le solite severe inchieste. Si deve dimostrare con i fatti che tutti, dai governanti agli amministratori locali, uniscono i loro sforzi per individuare finalmente i centri delle sofisticazioni alimentari. Generalmente sono piccoli laboratori quasi artigianali, oppure stabilimenti di nome oscuro; alcuni sono addirittura clandestini (ma ora, a quanto pare, ci si mettono anche le grandi industrie dolciarie).

Buona parte dei prodotti artefatti arriva a Milano: controllando severamente la cerchia cittadina si potrebbe accertare l'origine delle «merci sospette». Se ci fosse una pronta collaborazione fra enti locali e statali non dovrebbe essere così difficile correre sui luoghi di produzione subito dopo aver bloccato l'autocarro carico di burro fatto con grassi o di vinacce da ravvivare con alcool denaturato. Il Comitato che i milanesi vorrebbero istituire dovrebbe appunto servire a questo. Se si continuerà con la dispersione delle forze, con le relazioni scritte, con le inchieste che durano mesi ed anni, i sofisticatori prospereranno allegramente.

Mario Fazio

Il burro conteneva unghie di cavallo

Lo scandalo scoperto dalla Guardia di Finanza - Gli agenti hanno trovato anche il registro con annotati i procedimenti chimici seguiti per la adulterazione

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 21 settembre.

L'autorità giudiziaria sta portando a conclusione l'istruttoria su una grave vicenda di sofisticazioni alimentari, nella quale sarebbero implicate una settantina di persone di Padova e di altre città dell'Alta Italia. Il grosso scandalo è venuto alla luce casualmente, a seguito di una ispezione in una fabbrica di un paese vicino alla città delle guardie di finanza, le quali sequestravano uno strano biocchetto, trovato in luogo nascosto.

Conteneva parecchi fogli sui quali erano tracciati segni e parole abbreviate, che facevano pensare a formule per la fabbricazione del burro e della margarina con ingredienti non certo consentiti dalla legge. Si è voluto veder chiaro e così ha preso l'avvio una operazione che ha assunto poi proporzioni colossali, dilatandosi in varie direzioni dell'Alta Italia, nell'Emilia e in Toscana.

In base a quanto accertato dagli esperti, il famoso blocchetto raccoglieva misteriose ricette per la preparazione di burro e margarina con procedimenti delittuosi, che non escludevano fra gli ingredienti, a quanto pare, unghie di cavallo e di asino. Il prodotto, dopo essere stato manipolato nello stabilimento padovano, veniva poi spedito ad altre fabbriche per un ulteriore trattamento prima di essere messo in vendita.

Con il Circolo di Finanza di Padova hanno collaborato a sollaborare i Circoli di Venezia, Milano, Genova, Bologna e Firenze ed altri organi di polizia. L'indagine ha portato al prelievo di campioni che, analizzati nei laboratori specializzati, hanno confermato i sospetti. La guardia di finanza ha steso un voluminoso rapporto, ricostruendo tutte le formule di fabbricazione e le fasi del traffico. Sono state reperite sostanze riconosciute idonee anche alla sofisticazione di oli alimentari, oltre a quelle per la fabbricazione di burro e margarina con ingredienti illeciti, ed in un magazzino periferico sono stati trovati quintali di merce di scarto destinata alla agricoltura, che veniva invece utilizzata per la fabbricazione del burro.

L'istruttoria è ancora in corso e l'autorità giudiziaria mantiene un rigoroso riserbo, per cui non è possibile scendere a maggiori dettagli e fare nomi.

p. v.

Sequestrati a Modena trecento quintali di mosto

Modena, 21 settembre.

Oltre 300 quintali di mosto sofisticato sono stati distrutti, ieri, a Tabina di Magreta, presenti i carabinieri.

L'esecuzione è stata portata a compimento in seguito ad un provvedimento del Tribunale di Modena, e riguarda materiale giacente da un anno e mezzo circa nella cantina di tale Celso Sereni. Questi era stato condannato ad una forte multa.

Rapinato di 3 milioni davanti alla banca da due giovani che poi fuggono in moto

A Milano, in pieno giorno - Il fattorino di un maglificio era andato a prelevare il denaro per le paghe degli operai

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 settembre.

Uno «scippo» è stato compiuto stamane a Milano dove due malviventi in moto hanno strappato al fattorino di un maglificio una borsa contenente 3 milioni e 142 mila lire destinati alla paga degli operai.

L'episodio è accaduto poco dopo le 11 davanti all'agenzia della «Banca Nazionale del Lavoro» di piazza XXIV Maggio. A quell'ora il quarantacinquenne Luigi Donati, che abita al n. 15 di via Andrea Ponti ed è custode dello stabile, aveva appena prelevato la somma per andarla a versare agli sportelli della «Banca Agricola Milanese» per conto del maglificio «Martaza» (il maglificio più antico di Milano) che gli aveva affidato l'incombenza. Sebbene custode dell'edificio, il Donati infatti è anche l'uomo di fiducia della «Martaza».

Il rapinato è stato portato in questura e sottoposto ad un primo interrogatorio.

Sono stati interrogati anche alcuni testimoni — i tranvieri Giuseppe Astori e Bruno Maltaglioti e il ventenne Aldo Di Pietro, dipendente della «Stipel» — i quali asseriscono di aver visto i primi numeri di targa della moto che sarebbe «Roma 21...».

Aldo Di Pietro ha detto che verso le 10.30 una moto color amaranto con a bordo un giovane percorreva rumorosamente il perimetro della grande aiuola. Egli aveva anche scorto vicino a sé un altro giovane, con il capo coperto da un berretto da ciclista, che leggeva il giornale. Dopo circa mezz'ora, però, l'operaio vedeva colui che leggeva il giornale lasciar cadere di colpo il foglio, spiccare la corsa attraverso l'aiuola, attraversare la strada, avvicinarsi a un uomo con una borsa sotto il braccio che era appena uscito dalla banca, strappargliela e quindi fuggire dopo essere salito sul sellino posteriore della moto dell'altro giovane.

Il tranviere Giuseppe Astori, che si trovava alla guida del tram per Corsico, notava i due giovani in fuga passargli accanto a velocità pazzesca e dirigersi per corso San Gottardo verso la periferia della città.

g. m.

L'imputato del delitto di Taggia ha parlato in carcere con i difensori

Il colloquio è durato tre ore - Brevi dichiarazioni degli avvocati: «Il Ferrari sta bene ed è sereno»

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 settembre.

Il tenente dei carabinieri Teobaldi, che avrebbe finalmente ultimato le indagini sul «giallo» dell'aperitivo avvelenato, è rientrato a Imperia e stamane ha avuto un lungo colloquio col Giudice Istruttore Aldo Bocchiardo negli uffici della Procura della Repubblica di Sanremo. Subito dopo il dott. Bocchiardo si è recato al carcere di Santa Tecla per interrogare l'ex veterinario di Barengo, il dott. Renzo Ferrari, che com'è noto è accusato di omicidio premeditato nella persona del grossista Tino Allevi di Arma di Taggia.

Mentre il magistrato e l'ufficiale dei carabinieri erano a colloquio, i difensori del veterinario di Barengo — avv. Carlo Torgano di Novara e Osvaldo e Franco Moreno di Sanremo — stavano leggendo in un'altra sala della Procura i verbali dei precedenti interrogatori del Ferrari. L'avv. Franco Moreno comunicava poi che il collegio di difesa avrebbe tenuto una conferenza stampa alle ore 19.

Gli avvocati Torgano e Osvaldo Moreno si sono recati nel pomeriggio al carcere per conferire col loro patrocinato; lo incontro è durato oltre tre ore. Alle 19, l'avv. Osvaldo Moreno ha però smentito la conferenza stampa convocata dal figlio Franco e ha detto ai giornalisti presenti nel suo studio: «Il Ferrari sta bene ed è sereno; anche noi siamo sereni. Non potremo riceverci prima di lunedì».

Anche il dott. Bocchiardo non ha rilasciato dichiarazioni; da fonte sicura s'è comunque appreso che al termine delle indagini condotte dal tenente Teobaldi la posizione del Ferrari apparirebbe molto grave e compromessa.

g. b.

Un commerciante condannato per la quarantanovesima volta

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 21 settembre

(p. m.) Il commerciante Altergo Bosco di 52 anni, abitante a Torino in via Vespucci, che era stato rinviato a giudizio dal Pretore di Biella in seguito all'emissione di un assegno a vuoto di 265 mila lire, ha subito oggi la sua quarantanovesima condanna.

L'imputato, già irreperibile al momento della denuncia, è stato processato in contumacia. Il magistrato gli ha inflitto 6 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti 3
Telefono 42.820

Corsi accelerati diurni e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale (idoneità alla II classe)
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATI ESAMI — Gli allievi presentati quest'anno dall'Istituto Pogliani presso le Scuole Statali e Parificate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e di Licenza Media sono stati promossi nella misura dell'89 %

Tali dati sono controllabili: gli elenchi nominativi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.

I lusinghieri risultati ottenuti sono dovuti alla vigilanza assidua della Direzione, all'esperienza di un valente e specializzato Corpo Insegnante, al numero limitato di allievi distribuito in ogni classe: elementi tutti che danno garanzia di ottima preparazione degli allievi e serietà della Scuola.

CORSI ACCELERATI — La frequenza ai nostri Corsi Accelerati è particolarmente utile per i respinti alla decorsa sessione di esami e per coloro che intendono riprendere gli studi interrotti abbreviandone la durata, oppure mutarne l'indirizzo (dal classico al tecnico o viceversa).

Inoltre chi possiede già una Licenza di Avviamento o di Scuola Tecnica e desidera continuare gli studi per ottenere un più valido titolo, potrà, frequentando i nostri appositi Corsi Accelerati, a inserirsi, recuperando anni di studio, nell'Istituto Tecnico Industriale, seguire conseguire nel più breve tempo possibile un Diploma di Ragioniere o Geometra.

ASSISTENZA SCOLASTICA — Gli alunni trovano ogni assistenza da parte degli Insegnanti, se necessario, anche al di là dell'orario delle lezioni. La Segreteria provvede ai ritiro dei biglietti tranviari a riduzione diurni e serali, alla compilazione dei programmi e delle domande d'esame e relativo corredamento: la Direzione e il Corpo Insegnante prestano ogni assistenza sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo degli esami.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI — I corsi preliminari sono ormai imminenti ed il loro orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE — Le famiglie riceveranno periodicamente una relazione sull'andamento degli studi su apposito modulo. Ogni allievo verrà dotato di un libretto per le giustificazioni delle assenze e di un diario che dovrà quotidianamente compilare e su cui verranno segnate le note degli Insegnanti, così da renderlo il mezzo più idoneo per un'efficace collaborazione tra Famiglia e Istituto. E' inoltre cura della Direzione tenersi spesso in diretta comunicazione con i Genitori degli allievi.

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA — I Genitori degli allievi che eventualmente si trovano incerti sulla via migliore da seguire nell'orientamento degli studi dei loro figlioli, o che comunque desiderino chiarimenti circa l'orientamento scolastico, troveranno la più competente ed esauriente consulenza ad opera della Direzione e della Segreteria, senza alcun impegno da parte loro.

BORSE DI STUDIO — L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

LINGUE ESTERE — L'Istituto ha istituito nella propria sede CORSI DI LINGUE A CARATTERE COMMERCIALE al termine dei quali, sostenendo esami interni, si ottiene il certificato ministeriale di QUALIFICA DI CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE con pieno valore legale. Risultati esami dei Corsi 1961/62: Promossi 93 per cento.

ISTITUTO
GALILEO FERRARIS
VIA BELLINI 7 - Telefono 41-266 - TORINO
MEDIA - AVVIAMENTO - RAGIONIERI - GEOMETRI
Corsi diurni e serali - Esaminato anni - Doposcuola

CONVITTO - SEMICONVITTO
SAN GIORGIO
Corso Fiume 15 Torino Tel. 60.819 683.804
per studenti di scuola Media, Istituto Tecnici Commerciale, Industriale e per Geometri ritirati e parificati - Liceo Classico, Scientifico, Artistico.
Corsi superiori di specializzazione - Doposcuola
Corsi di ripetizione per ogni indirizzo scolastico
Ottimo trattamento Perfetta assistenza scolastica

PAOLA
ISTITUTI SCOLASTICI DELLA
CROCETTA
Corso Mediterraneo 2, telef. 587-072 - Corso Ciriè 1, telef. 581-085

COMUNICATO

La Direzione generale degli Istituti rende nota che nella sede di corso Mediterraneo è stato esaurito il numero dei posti; sono quindi definitivamente chiuse le iscrizioni ai corsi di:
1ª MEDIA - 1ª AVVIAM. COMMERCIALE E INDUSTRIALE
IDONEITA' ALLA 3ª E 4ª MAGISTRALE
IDONEITA' ALLA 3ª E 4ª LICEO SCIENTIFICO
IDONEITA' ALLA 3ª E 5ª LICEO CLASSICO
IDONEITA' ALLA 4ª E 5ª RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI

Sono ancora aperte le iscrizioni nella villa di CORSO ROSSELLI 1, tel. 581-085, e sono limitate soltanto ai seguenti corsi di recupero:
IDONEITA' ALLA 3ª MEDIA - LICENZA MEDIA
LICENZA GINNASIALE - IDONEITA' ALLA 3ª E 4ª GEOMETRI - RAGIONIERI - PERITI INDUSTRIALI - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE
LICENZA DI AVVIAM. INDUSTRIALE E COMMERC.

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
Corso Trento 13 - Tel. 585-496 - Torino
sono aperte le iscrizioni:
- alla Scuola Media parificata (maschile e femminile);
- ai Corsi Liceo (preparazione segretarie direzionali);
- al Convitto femminile.
Orario Segreteria: ore 9-12 e 15-17 (Escluso sabato pomeriggio)

PERITI INDUSTRIALI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
SAN SECONDO
Via San Secondo 51 - TORINO - Telefoni 585-376 - 596-802

COMUNICATO

Il 30 settembre si chiuderanno le iscrizioni agli ESAMI DI AMMISSIONE alla 1ª classe a cui sono ammessi i giovani licenziati da qualunque tipo di scuola di Avviamento (Agrario, Industriale, Commerciale ecc.) ed agli esami integrativi di idoneità alla 2ª ed alla 3ª classe per Periti Meccanici ed Elettrotecnici.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo una riunione dei dirigenti granata

Il Torino rinuncia a Charles e vorrebbe il centravanti Hitchens

Il presidente della Finanziaria, comm. Cillario, spiega i motivi per cui il gallese non interessa alla società - Mercoledì, in una gara amichevole in notturna, prova del turco Hass - Peronace da Roma dichiara: «Ritengo che Law non lascerà il Manchester» - Nuovo rinvio del caso Amarildo

La Juventus è ancora impegnata nelle trattative per assicurarsi un forte attaccante straniero. Contrariamente ad ogni previsione, i lunghi colloqui intavolati nei giorni scorsi dai dirigenti bianconeri con i rappresentanti della Fiorentina sembrano per ora destinati a non avere ripercussione favorevole.

Nonostante l'atteggiamento negativo dei toscani comunque, il «caso» Amarildo è lontano dall'essere chiuso. Ne ha dato conferma ieri l'avv. Gianni Agnelli, che, come il fratello Umberto segue ancora da vicino le vicende della Juventus. Durante una breve visita al campo Combi, dove ha assistito all'allenamento della squadra, l'ex presidente juventino ha detto inoltre che numerosi altri giocatori sono tenuti sotto osservazione, non solo sul mercato sudamericano.

Sono stati fatti i nomi di Jones e di Denis Law, ma entrambi sono stati esclusi dai possibili acquisti dei bianconeri: Jones non interessa più la società torinese, mentre l'ex-granata ha ormai firmato un contratto biennale con il Manchester United e non sembra che il club inglese abbia intenzione di perdere il suo miglior giocatore.

Per quanto riguarda il ventilato ingaggio del negro brasiliano Ney, del Corinthians, è stato fatto notare che per i calciatori di colore il problema dell'ambientamento al clima italiano rappresenta un ostacolo forse spesso insuperabile. L'avv. Gianni Agnelli ha comunque assicurato che la Juventus concluderà a breve scadenza il trasferimento di un asso di valore internazionale.

Nella mattinata di ieri si è nuovamente discussa la questione relativa all'ingaggio di Salvadore. Non è ancora stato raggiunto l'accordo, ma il giocatore ha garantito che scenderà in campo domani. La formazione che ospiterà l'Atalanta non dovrebbe quindi presentare alcuna variante.

Al Torino si è tenuta ieri sera, una riunione dei responsabili della Finanziaria, i quali dovevano esaminare i possibili acquisti di Charles e del turco Seref Hass. Si attendevano inoltre notizie precise circa le voci di un imminente passaggio di Cella all'Inter e dell'arrivo di Hitchens.

In via ufficiale, non è stata fatta a questo proposito alcuna comunicazione. Al termine della seduta, il presidente della Finanziaria comm. Cillario, ha dichiarato che la società rinuncia completamente all'acquisto di John Charles.

«Oltre ai dubbi che potrebbero essere avanzati sull'attuale condizione atletica di Charles — che compirà tra pochi mesi trentadue anni — ha detto Cillario — abbiamo deciso di non interessarci al gallese anche per una questione di correttezza verso la Juventus. Conosciamo tutti i motivi per cui i bianconeri hanno ceduto Charles, al Leeds anziché ad una squadra italiana, rinunciando anche ad un buon numero di milioni. Per questo ci sembra poco simpatico se ora proprio il Torino concludesse l'acquisto dell'attaccante dal club inglese».

Quanto alle trattative con l'Inter il comm. Cillario ha preferito non dare alcuna risposta e fra i dirigenti presenti è stato il signor Cavallo ad affermare che la cessione di Cella non è neppur stata presa ieri in esame.

Si è appreso tuttavia che, come abbiamo preventivamente annunciato, il passaggio del mediano alla squadra nerazzurra dovrebbe ormai considerarsi come concluso. Altrettanto probabile dovrebbe essere l'acquisto del centravanti Hitchens per il 1° novembre. Non è stato possibile però conoscere particolari più precisi: ed è comprensibile in questo caso il riserbo dei dirigenti.

Nella combinazione con l'Inter potrebbe inoltre entrare anche Di Giacomo. In questo caso i nerazzurri, oltre a Hitchens, verserebbero evidentemente un forte numero di milioni.

In merito al turco Seref Hass, è stato invece deciso di collaudare il giocatore in partita contro una squadra di serie C mercoledì in notturna.

Infine è stata esclusa dai dirigenti la possibilità di un ritorno di Denis Law.

Da parte sua Gigi Peronace, intervistato telefonicamente a Roma, dove sta attualmente accordandosi per una propria sistemazione presso una società dell'Italia meridionale, ha affermato: «Non ritengo possibile che Law torni in Italia, e da parte mia non ho avuto alcun incarico per andarlo a trattare in Inghilterra».

Peronace, che è tuttora in possesso di alcune interessanti offerte di giocatori inglesi, ha concluso dicendo: «Law ha giocato ieri a Madrid, dove il Manchester United ha vinto, disputando una bellissima partita. Il suo manager Matt Busby mi ha scritto pochi giorni fa dicendo che Denis si distingue ora per la disciplina, che è considerato il miglior calciatore del campionato e che la squadra è quanto mai soddisfatta di lui». g. f.

Hanno la tuta «Italia» ma sono stranieri: Hitchens (da sinistra) Charles e Law, qui fotografati durante la tournée della rappresentativa della Lega, sono oggi al centro dell'attenzione per l'eventuale passaggio di uno di essi alla squadra del Torino

Nove morti in Congo per una partita di calcio

Brazzaville, 21 settembre.

Nove persone hanno perduto la vita a Libreville, in seguito ai tumulti seguiti ad una partita di calcio tra le rappresentative nazionali della Repubblica del Gabon e della Repubblica del Congo ex-francese disputatasi domenica scorsa.

Ne ha dato notizia oggi il ministro degli Esteri del Gabon, Jean Aubame, in un telegramma indirizzato al suo collega congolese, aggiungendo che si sono avuti degli incendi nei quartiere residenziale di Libreville, dove vivono sia congolesi, sia gabonesi.

La partita di calcio che ha provocato gli incidenti è stata disputata a Brazzaville, e i gabonesi ritengono di essere stati trattati ingiustamente, tanto che il governo del Gabon, riunito in seduta straordinaria, ha deciso di troncare le relazioni sportive tra i due Paesi.

Gabon e Congo ex-francese sono due Repubbliche indipendenti e confinanti, che facevano parte un tempo dell'Africa equatoriale francese.

Berruti nelle campagne del Vercellese prepara un grande ritorno all'atletica

Come l'olimpionico spiega la sua sconfitta nei recenti campionati d'Europa - Polemico ricordo degli incidenti avvenuti a Belgrado tra gli azzurri - Il velocista torinese in gara oggi a Bergamo

L'atleta azzurro Livio Berruti in una cascina di Stroppiana mentre aiuta ad ammucchiare il riso (F. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Stroppiana, 21 settembre.

«Scusi, Berruti, è vero che lei, a Belgrado, durante i campionati europei di atletica, s'è picchiato con Meconi?».

Berruti non si scompone. Scende dalla sprint. «Livio è appena tornato da Casale, dove si è recato a sbrigare commissioni» risponde: «Picchiato, no. Ma un incidente l'ho avuto. Tre giorni dopo che mi era scomparsa una macchina fotografica, l'ho ritrovata nelle mani del mio collega azzurro. Come scherzo, non mi è piaciuto ed è scappata una discussione, durante la quale il pesista m'ha dato una spinta. S'era nella mia camera, ho ritenuto prudente scendere e continuare il discorso nella hall. Tutto è finito abbastanza presto. Comunque per la cronaca, i nostri dirigenti, a conti fatti, quasi mi davano torta».

Il campione olimpionico, con il suo aspetto di giovanotto distinto, prosegue imperterrito: «L'ambiente — mi creda — non era l'ideale e per me la colpa è di chi doveva curare la disciplina e non possedeva invece le indispensabili qualità d'energia. C'era un'atmosfera pesante. Un giorno, per esempio, Cavalli ed Ambu si sono insultati, uno degli allenatori è intervenuto duramente contro Cavalli. Un altro giorno, s'è avuta un solenne bisticcio con Mornle ed un marciatore in veste di protagonisti. Tra gli atleti azzurri, insomma, davvero non si filava il perfetto accordo e vecchie e nuove rivalità si alimentavano di inconcepibili invidie. Sono successi parecchi episodi diciamo strani. Vuol saperne uno, tanto così per portare un esempio? La carovana, al ritorno, si è sciolta a Venezia, dove siamo giunti a tarda sera. Il pernottamento l'ha pagato la Federazione, ma la colazione l'han fatta pagare a noi. Lire duecento, se le interessa. E, altro esempio, gli azzurri — uomini e donne — avevano un solo massaggiatore. E...».

Interrompiamo Berruti, incamminato sulla china delle amare polemiche, ma non appena accenniamo alla sua sconfitta, Livio riparte a testa bassa. «Quest'anno me ne son capitate d'ogni colore. Ho incominciato in maggio all'Arena, con una distorsione alla caviglia destra. Se non corressi, avrebbero detto tutti che io temevo l'ittalina. Ho corso, il malanno s'è aggravato. Ad Hannover mi capita uno stiramento muscolare, poi, per due mesi, un esaurimento nervoso mi toglie letteralmente il sonno. Tranquillanti, tranquillanti ed ancora tranquillanti. Riesco a rimettermi e vado ad Astago per far provvista di pace. Come arrivo, mi succede una nuova distorsione alla caviglia. Riposo, impacchi, cure. Qualche giorno dopo sto meglio e sono in un caffè che legge il giornale. Un tipo si inclampa e dove va a finire? Ma sulla caviglia destra, naturalmente. Un'annata contraria, insomma. Certo, il motivo principale della mia serie nera è rappresentato dai nervi. Mi è mancata la carica nervosa. E, per un velocista, è tutto».

«Lei, abituato a vincere, che cosa prova a perdere?».

«Non riesco a capacitarmi. Vorrei ricominciare subito, come finisco una gara da sconfitto, per convincere me stesso che si tratta solo di un brutto sogno».

«Anche ai campionati d'Europa?».

«Ma sì, anche, per se stesso. «Lo vedremo l'anno prossimo. Per il 1963 la attività ormai è agli sgoccioli. Vado domani a Bergamo, poi sono in programma i campionati italiani e né nell'una né nell'altra manifestazione otterrò buoni tempi. Ma nel '63 mi aspettano le Universiadi in Brasile. E' lì che fisso l'appuntamento». Livio è sincero, guarda diritto l'interlocutore. «Mi hanno fatto la fama di un gaudente, come avanti badato per mesi e mesi soltanto a divertirmi. Ho avuto un anno storto, ecco tutto. Ma è finito». Berruti, senza accorgersene, ha alzato la voce. Per un tipo come lui dev'essere proprio segno di rabbia, quella famosa «carica nervosa» piano piano sta tornando.

Gigi Boccacini

Per gli «assolati» di tennis

Intensa preparazione di Gardini a Torino

Gardini si è allenato ieri a Torino in vista dei campionati assoluti di tennis che incomincieranno lunedì: Fausto è apparso in ottima forma, tanta da produrre notevole impressione sui suoi avversari, molti dei quali non sembrano attraversare invece un momento troppo felice.

Mantova-Roma, Samp-Fiorentina e Juventus-Atalanta tra le partite più attese

Squadroni di serie A alla prova nella seconda giornata di campionato

Il Milan senza Germano in trasferta sul campo del Napoli - Ancora incerta la formazione dell'Inter contro il Lanerossi - Dubbia la presenza di Danova nel Torino a Palermo - Esordio del brasiliano Cinesinho in Modena-Genoa

Il campionato di calcio avrà domani la sua seconda giornata, ma gli sportivi si troverebbero in difficoltà a dire di colpo chi è primo in classifica, o terzo o penultimo. Questo non solo perché novanta minuti di gioco, in un torneo che dura trentaquattro domeniche, non bastano per dare importanza alla graduatoria, ma soprattutto per il curioso fenomeno del prolungarsi fuori tempo della campagna acquisti-cessioni.

Ne, mesi di giugno e luglio i dirigenti delle società italiane, portarono pochi mutamenti alle loro squadre, falsando forse, nella classifica delle liste. Ora sono riprese le trattative e le voci, vere o false che sieno, di nuovi acquisti hanno preso il posto, nell'interesse dei tifosi, alle vicende del campionato.

Tutto questo naturalmente si ripercuote anche sui calciatori, parecchi dei quali non sanno se fra poche settimane giocheranno ancora con la stessa maglia. E' il caso di Hitchens, che l'Inter sembra propensa a cedere, ma che non conosce ancora la sua eventuale nuova destinazione; e nella situazione del centravanti nerazzurro il trovano — tanto per citarne alcuni — Manfredini, Sormani, Jair, Di Giacomo, Cella, Nicolè e così via.

In questa ridda di ipotesi, che riguardano anche la possibile assunzione di altri calciatori stranieri, il campionato si appresta ad iniziare, un po' in sordina, la sua seconda giornata, che dovrebbe dare alla classifica un aspetto più definito. Delle quattro capolista — Roma, Spal, Modena e Bologna — due giocheranno sul proprio terreno e due saranno impegnate invece in trasferta.

Di particolare interesse sarà la gara dei giallorossi, che si presenteranno a Mantova ben decisi a cogliere il successo pieno, sfruttando il loro attuale grado di forma. La squadra biancorossa, guidata da Sormani, sarà però un avversario tutt'altro che facile: domenica scorsa ha costretto al pareggio la squadra di Herrera e domani punterà probabilmente ad un risultato analogo. Il Bologna si recherà a Venezia per affrontare una compagine che ha molto ben impressionato nella giornata di apertura cogliendo a San Siro un sorprendente risultato di parità contro i campioni d'Italia.

A Modena, per l'incontro con il Genoa, si prevede un «tutto esaurito». La squadra emiliana, balzata in due soli anni dalla serie C alla A, si trova in testa alla classifica, grazie al clamoroso successo sulla Fiorentina, e farà esordire il brasiliano Cinesinho; due motivi sufficienti per richiamare allo stadio un pubblico d'eccezione. Gei, l'allenatore del rossoblù ha confermato per l'impegnativa trasferta la stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato a Marassi con la Juventus. Anche la Spal giocherà sul proprio campo ed avrà come avversario il Catania. Non è escluso quindi che domani, al comando della graduatoria, siano ancora due squadre di provincia.

Degli squadroni che hanno fallito, in tutto o in parte, al loro esordio in campionato, e cioè Inter, Milan, Juventus e Fiorentina, si attende una prova che faccia dimenticare dubbi e incertezze sulle loro effettive possibilità. Il compito più difficile spetterà al viola che saranno impegnati a Marassi contro la Sampdoria.

Il Milan, reduce dal vistoso successo ottenuto a Lussemburgo nella Coppa dei Campioni, non potrà far giocare a Napoli il negretto Germano, ancora sofferente per lo stiramento accusato nella prima giornata del torneo. Al suo posto verrà schierato probabilmente Rossano oppure Barison. Ancora molto incerta la formazione dell'Inter che ospiterà a San Siro il Lanerossi. I dubbi più gravi riguardano Maschio e Hitchens e neppure certa appare la presenza di Suarez.

Molta attesa a Torino per la prima gara della Juventus sul proprio campo. Gli uomini di Amaral, con le insistenti voci di nuovi acquisti che circolano in questi giorni sul club bianconero, hanno tutta l'intenzione di offrire una prova convincente di fronte al loro allenatore ed al loro pubblico. L'Atalanta, tuttavia, sarà un avversario difficile.

Un duro collaudo attende il Torino a Palermo. La squadra siciliana è stata sconfitta domenica scorsa sul proprio campo dalla Spal e certamente cercherà di rifarsi a spese del granata. La compagine di Santos, dal canto suo, dopo la prova poco convincente offerta contro il Catania, spera di concludere questa trasferta con un risultato positivo, che l'aiuterebbe a superare un momento particolarmente difficile. L'unico dubbio circa la formazione del Torino riguarda la possibilità di schierare Danova all'ala destra.

Il programma di domani

Serie A - 2ª giornata

Inter (1)-Lanerossi (0)
Juventus (1)-Atalanta (1)
Mantova (1)-Roma (2)
Modena (2)-Genoa (1)
Napoli (0)-Milan (1)
Palermo (0)-Torino (1)
Sampdoria (1)-Fiorentina (3)
Spal (2)-Catania (1)
Venezia (1)-Bologna (2)

Serie B - 2ª giornata

Alessandria (1)-Sambened. (1)
Bari (2)-Brescia (2)
Cagliari (1)-Cosenza (2)
Catanzaro (0)-Lecco (1)
Lazio (1)-Simmenthal (1)
Lucchese (0)-Como (1)
Messina (1)-Udinese (0)
Padova (2)-Foggia (1)
Parma (0)-Verona (1)
Triestina (1)-Pro Patria (2)

Serie C - Girone A

Biellese-Vittorio Veneto
Cantieri R.D.A.-Cremonese
Fanfulla-Saronno
Legnano-Marzotto
Mestrina-Sanremese
Novara-Varese
Pordenone-Rizzoli
Savona-Ivrea
Treviso-Casale

I numeri fra parentesi indicano il punteggio attenuto in classifica da ciascuna squadra.
La C prende il via domani. Gli incontri di tutte e tre le serie avranno inizio alle ore 15,30.

Allenamento conclusivo del Torino a Roma

Roma, 21 settembre.

La comitiva del Torino lascerà domattina Roma in aereo per raggiungere Palermo. Nel pomeriggio di oggi Santos ha diretto l'ultimo allenamento all'Acqua Acetosa: i giocatori hanno svolto esercizi di atletica e palleggi per circa un'ora. Particolarmente impegnato è stato Danova, che è apparso in buona efficienza. Santos comunque non ha ancora deciso se farlo scendere in campo domenica prossima.

Per la prima volta dopo il noto infortunio, oggi si è rivisto in campo Cella, che per una ventina di minuti ha disputato con i compagni una partitina a ranghi ridotti. Il giocatore non lamenta più alcun dolore al ginocchio e non mostra timori nell'affrontare l'avversario.

Intensa preparazione di Gardini a Torino

Gardini si è allenato ieri a Torino in vista dei campionati assoluti di tennis che incomincieranno lunedì: Fausto è apparso in ottima forma, tanta da produrre notevole impressione sui suoi avversari, molti dei quali non sembrano attraversare invece un momento troppo felice.

«Lei, abituato a vincere, che cosa prova a perdere?».

«Non riesco a capacitarmi. Vorrei ricominciare subito, come finisco una gara da sconfitto, per convincere me stesso che si tratta solo di un brutto sogno».

«Anche ai campionati d'Europa?».

«Ma sì, anche, per se stesso. «Lo vedremo l'anno prossimo. Per il 1963 la attività ormai è agli sgoccioli. Vado domani a Bergamo, poi sono in programma i campionati italiani e né nell'una né nell'altra manifestazione otterrò buoni tempi. Ma nel '63 mi aspettano le Universiadi in Brasile. E' lì che fisso l'appuntamento». Livio è sincero, guarda diritto l'interlocutore. «Mi hanno fatto la fama di un gaudente, come avanti badato per mesi e mesi soltanto a divertirmi. Ho avuto un anno storto, ecco tutto. Ma è finito». Berruti, senza accorgersene, ha alzato la voce. Per un tipo come lui dev'essere proprio segno di rabbia, quella famosa «carica nervosa» piano piano sta tornando.

Gigi Boccacini

Il Verbania incontrerà domani in amichevole il Luino al Comunale: è questa l'ultima partita di preparazione prima dell'inizio del campionato dilettanti. La categoria al quale la squadra è iscritta e che avrà inizio domenica 30 settembre.

Pallone elastico — Campionato di serie A, domani a Pieve di Teco, Ascheri c. Corino; a Cuneo, Galliano c. Allemanni; a Torino, Feliciano c. Delpiano; a Ceva, Bardo c. Balestra. Campionato di serie C. Semifinali: a Caraglio, Bergemo c. Roraco; ad Alba, Eda c. Alba. Campionato ragazzi semifinali: a Canelli, Rocchetta Palafea c. Valle Impera.

IL F.C. JUVENTUS

comunica che sono in vendita presso la segreteria e presso le biglietterie de «La Stampa», «La Gazzetta del Popolo», «ENAL» e dalle ore 14 di domani alle biglietterie dello Stadio Comunale, le tessere di abbonamento per le gare del campionato 1962-63 ai seguenti prezzi:

TRIBUNA CENTRALE NUMERATA	L. 50.000
TRIBUNE LATERALI COPERTE	L. 25.000
TRIBUNE LATERALI COPERTE (ridotti per donne e ragazzi)	L. 15.000
PARTERRE	L. 20.000
PARTERRE (ridotti per ragazzi)	L. 13.000
DISTINTI CENTRALI	L. 13.000
DISTINTI CENTRALI (ridotti per donne e ragazzi)	L. 9.000
CURVE FILADELFIA e MARATONA ESAURITE	

I suddetti prezzi sono comprensivi del F.N.S.I.

Grandi avvenimenti ippici a Merano e Torino

I più forti saltatori nel Premio dei milioni

Merano, 21 settembre.

A poche ore dalla disputa del Gran Premio Merano, abbinato alla Lotteria Nazionale, che avrà luogo domani pomeriggio sulla pista di Maia, il pronostico è più che mai accentrato su due cavalli stranieri. E' impressione generale infatti che la gara debba decidersi fra Zambo II (un cavallo nato in Francia ed appartenente ad un belga) ed il francese L'Empereur. C'è chi arriva addirittura a pensare che i primi quattro posti all'arrivo debbano toccare tutti a cavalli giunti da fuori confine, in quanto anche Lord Tabary e Blacklock hanno chances certo superiori a quelle degli italiani.

Il forte premio in palio (complessivamente 20 milioni e 800 mila lire — di cui 15 al vincitore — ed una coppa d'oro al proprietario del primo arrivato) sembra quindi destinato a finire all'estero. Del resto, mai, come in questa ventidueesima edizione la corsa dei milioni ha visto così debole la rappresentanza italiana. Molti dei cavalli più quotati sono venuti a mancare per incidenti durante la preparazione, altri saranno in gara, ma non sembrano nella forma migliore. Cinquemila metri con ventisei durissimi ostacoli promettono una selezione molto severa e solo la fortuna può far vincere un cavallo non all'altezza del suo compito.

Il «numero uno» delle scuderie italiane sembrava dovesse essere London Bridge, appartenente al comm. Tagliabue, ma il cavallo, dopo prove assai promettenti, ha deluso recentemente ed ora è difficile dire che cosa potrà fare in una corsa così impegnativa. Esso sarà accompagnato da Only One, il vincitore del Gran Steeple Chase di Torino, cavallo discontinuo e difficilissimo da giudicare.

L'ultima corsa di Tornese a Vinovo

Sette campioni in gara domani sera all'ippodromo torinese del trotto per il Gran Premio Città di Torino; due francesi, due italiani e tre americani di proprietari italiani saranno alla partenza della corsa, dotata di cinque milioni di premi sulla distanza di m. 2160 (partenza con l'autostart). Correranno: Labo (C. Berger), Firestar (R. Ossani), Brogue Hanover (R. Miseroni), Tornese (S. Briphenti), Quick Song (W. Baronciani), Narold M (B. Simonard), Manipur (G. Nogara).

Sarà questa la gara d'addio di Tornese al pubblico torinese, a fine anno la sua luminosissima carriera di corse terminerà per raggiunti limiti di età. Tornese è il favorito della corsa: avversario pericolosissimo il francese Narold M.

Stasera alle 21 sette corse di trotto con il Premio Cassa di Risparmio (L. 500.000, m. 1600) quale prova di centro; saranno alla partenza: Marzio (F. Milani), Muscoloso (S. Milani), Guanina (G. Pasolini), Lohengrin (V. Guzzinati), Romantique (A. Perazzani). Muscoloso, in gran forma, sembra imbattibile.

I favoriti della serata (inizio alle 21): Premio Nichelino (L. 275.000, m. 1500; 5 part.): Neve-Fellarda; Premio Piobesi (L. 262.500, m. 2060; 8 part.): Decano-Serpentino; Premio Anne (L. 210.000, m. 2060; 8 part.): Focea-Galea; Premio Candiolo (L. 250.000, m. 2060; 8 part.): Graziago-Narvik; Premio Stupinigi (L. 367.500, m. 1600; 8 part.): Quinel-Zingarello; Premio Cassa di Risparmio (L. 500.000, m. 1620; 8 part.) Muscoloso-Romantique; Premio Vinovo (L. 300.000, m. 1600 8 part.): Giolitto-Sabbioncello.

Sulla scommessa duplice della serata (4ª e 7ª corsa) sono stanno riportate le 270 mila lire non distribuite domenica scorsa.

e. r.

L'Alessandria in serie B contro la Sambenedettese

Per la più brillante protagonista della prima giornata di serie B, la Pro Patria, vittoriosa sul Verona, il campionato propone subito una controprova molto severa. I ragazzi di Pedroni giocheranno domani a Trieste. La gara sarà durissima, soprattutto per lo slancio con cui la Triestina vorrà battersi di fronte al proprio pubblico in occasione della prima contesa interna dopo il ritorno in serie B. Altre partite che serviranno a chiarire i dubbi sorti dopo il turno inaugurale sono: Bari-Brescia, Catanzaro-Lecco, Padova-Foggia e Parma-Verona.

Il Bari gioca per la seconda volta consecutiva allo Stadio della Vittoria. Avversario dei biancorossi sarà il Brescia, una compagine che da almeno tre stagioni inizia il campionato godendo di una certa stima da parte dei tecnici.

Il Lecco, che non ha certo nascosto le sue ambizioni di un sollecito ritorno alla massima divisione (per questo motivo non è stato ceduto al Milan il forte mediocentro Pasinato), rischia un'altra carta azzardata sul campo del Catanzaro.

Il Foggia si reca a Padova. E' una partita molto difficile per i pugliesi, tenendo conto che i padovani, vittoriosi domenica scorsa a Parma, vogliono sfruttare il vantaggio acquisito nel migliore dei modi ed imporre il loro passo sostenuto in testa alla classifica. Il Verona è chiamato a riabilitarsi sul terreno del Parma dopo la deludente esibizione di Busto Arsizio.

L'Alessandria, con la stessa formazione che ha pareggiato contro la Lazio, ospita la Sambenedettese. L'incontro è meno facile di quanto sembra ed i grigi faranno bene a giocarlo con molta accortezza.

Turno facile dovrebbe essere invece quello della Lazio che riceve il Simmenthal. Senza pronostico le partite Cagliari-Cosenza, Lucchese-Como e Messina-Udinese.

g. bar.

ANGELO CHIOSSI s.a.s.
DI RISSO RAG. GIUSEPPE & C. - TORINO - VIA PO 11 - TEL. 43.330
FORNITURE GENERALI PER FOTOGRAFIA E CINEMATOGRAFIA

TUTTE LE NOVITA' FOTO-CINE ESPOSTE ALLO STAND 361 - PADIGLIONE CENTRALE SETTORE FOTO - CINE - OTTICA

Visitateci — Listini e dimostrazioni

Il processo per i tumulti dell'aprile 1960

"Volevamo difendere l'onore di Livorno contro i paras,,

Gli imputati però hanno negato d'aver aggredito la polizia - Uno solo ha ammesso di aver gridato «vigliacchi» contro gli agenti che picchiavano un ragazzo - In due ore i giudici hanno sentito quaranta persone

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

E' continuato in tribunale il processo per i tumulti accaduti a Livorno nell'aprile '60 tra paracadutisti e cittadini. Gli interrogatori si sono susseguiti a ritmo molto veloce e, come già nell'udienza di ieri, anche oggi in due ore sono stati sentiti una quarantina di imputati. In totale sono 190: ne rimangono ancora poco più di cento.

Gli imputati si rimettono alle deposizioni rese nel corso dell'istruttoria sommaria e, ripetono press'a poco la medesima tesi difensiva: «Siamo estranei alle accuse contestateci; non abbiamo partecipato alla manifestazione che si svolse a Livorno il 21 aprile 1960 in segno di protesta contro il comportamento tenuto dai paracadutisti del 72° reggimento "Lupi di Toscana" nei confronti della cittadinanza».

Unica eccezione, fra tanta monotonia, il racconto di Piero Pasquinelli. Ha detto: «Mi stavo recando in farmacia quando vidi alcuni agenti malmenare un giovinetto che piangeva. "Vigliacchi, lasciatelo!" gridai istintivamente. Subito venni fermato da un agente in borghese che era alle mie spalle. Condotto in questura, ogni mia spiegazione fu inutile, anzi per tutta risposta venni trasferito al carcere giudiziario di Pisa e poi incriminato per oltraggio e resistenza alla forza pubblica».

E' stata la più interessante deposizione di tutta l'udienza.

Franco Maltinti si è dichiarato estraneo ai fatti: ha raccontato che quel giorno egli attraversò piazza Grande quando i disordini erano già finiti, lo autorizzò a passare un carabiniere, e poi, nonostante ciò, venne fermato ed arrestato. Anche Gianfranco Guidi si è dichiarato innocente ed ha precisato che, quando iniziarono a volare i sassi, egli si nascose sotto i portici per non essere colpito.

Enzo Carmignani ha narrato che fu immobilizzato da tre persone in borghese. Uno gli mise una mano sulla bocca, egli reagì con un morso. Solo più tardi i tre si qualificarono come agenti di P. S. e lo accusarono di oltraggio e resistenza.

Mario Gragnani ha affermato che si trovava in piazza Grande con l'imputato Baldi per curiosare. Ha anche esibito al tribunale una lettera scritta dal suo datore di lavoro dalla quale risulta che la sera in cui venne arrestato prestò servizio fino alle 20,30.

Umberto Ondini stava uscendo dal cinema «Quattro Mori» quando fu fermato. «Ero a passeggio con la mia fidanzata — ha invece spiegato Mario Nocchi — quando per la grande confusione persi di vista la ragazza. Mentre ero alla sua disperata ricerca, ecco che venni fermato da due agenti che non volevano sentire ragione».

Più singolare la deposizione di Giancarlo Cordiglioia. «Ero andato in piazza Grande — ha raccontato ai giudici — per difendere l'onore dei livornesi. Sarei stato disposto qualora i paracadutisti fossero tornati al centro a dare man forte ai miei concittadini. Non era però mia intenzione resistere od oltraggiare la forza pubblica, tanto è vero che, quando un agente mi disse di allontanarmi, io mi avviai verso casa, ma fatti pochi passi fui fermato ed arrestato».

Il dibattimento è così proseguito velocemente. Dei paracadutisti al è finito per parlare in ogni deposizione, ma questi militari non compaiono ufficialmente in questo processo.

L'udienza è stata sospesa verso le 11 e sarà ripresa domattina. Secondo il programma saranno interrogati altri quaranta imputati. I giudici sentiranno i consiglieri comunali ed il sindaco di Livorno prof. Nicola Badaloni, lunedì prossimo.

g. g.

Gli schiaffi di Barzini

Solidale con Statera la stampa parlamentare

Roma, 21 settembre.

Il grave incidente verificatosi l'altro giorno nei corridoi di Montecitorio e di cui si rese responsabile l'on. Luigi Barzini che schiaffeggiò il giornalista Vittorio Statera per alcuni apprezzamenti non graditi su una serie di articoli che lo stesso on. Barzini sta pubblicando su un settimanale, è stato nuovamente esaminato oggi dal consiglio della stampa parlamentare. Alla fine, dopo aver vagliato le risultanze dell'inchiesta promossa anche dal presidente della Camera, è stato approvato un ordine del giorno che rinnova a Vittorio Statera la solidarietà, per la violenza subita, prende atto delle pubbliche scuse dell'on Barzini e ritiene chiuso l'incidente per quello che riguarda la stampa parlamentare. L'ordine del giorno si augura infine che anche sul piano personale possa intervenire un chiarimento tra l'on. Barzini e Statera.

Tuttavia si ignora sempre quali sviluppi potrà avere la vicenda, perché il collega Statera, ancora lievemente indisposto, non ha preso alcuna decisione.

Espressioni di solidarietà intanto gli giungono da tutte le parti degli ambienti parlamentari e giornalistici che unanimi deplorano il grave episodio di violenza.

A giudizio un farmacista che travolse in auto uno scolaro

Sarebbe fuggito con la moglie senza soccorrere il bambino

(Nostro servizio particolare)

Savigliano, 21 settembre.

(m. m.) Un farmacista di Savigliano, il dott. Giuseppe Albertini di 48 anni, abitante in piazza Santorre di Santarosa 49, dovrà comparire prossimamente dinanzi ai giudici insieme alla moglie, dottoressa Graziella Dragone, per rispondere di lesioni colpose ed omissione di soccorso. E' accusato di aver travolto, alla guida di un'auto, uno scolaro e di essere fuggito lasciando privo di soccorso il ragazzo.

Nel pomeriggio del 23 gennaio scorso, nei pressi di San Martino di Busca, l'undicenne Franco Lovera stava rincasando da scuola insieme ad alcuni compagni. Nel superare il gruppetto, un'«Appia» uritò il Lovera: scaraventato a vari metri di distanza, lo scolaro riportò la frattura delle gambe, di un braccio e trauma cranico, per cui dovette rimanere per sei mesi degente in ospedale.

L'auto rallentò; poi riprese la corsa verso Saluzzo.

Il giorno dopo i giornali parlarono dell'«auto-pirata» che aveva ridotto in fin di vita il ragazzo di Busca. Nel pomeriggio il dott. Albertini si presentò ai carabinieri, dicendo press'a poco: «Credo di essere io l'investitore. Ieri, nel tranquillizzare in auto dalle parti di Busca, ho avvertito un urto, ma non mi sono reso conto di aver travolto una persona. Ho sentito il dovere di presentarmi».

Il farmacista oltre alle imputazioni principali, deve rispondere di tre infrazioni al Codice della Strada. Anche la moglie che coadiuva l'Albertini nella farmacia, figura imputata di omissione di soccorso: infatti i compagni dello scolaro sostengono di aver udito la signora incitare il marito a non fermarsi e ad allontanarsi rapidamente dal luogo dell'investimento.

In viaggio verso le Hawaii

All'aeroporto internazionale di New York Elsa Martinelli attende l'aereo per Honolulu. Alle isole Hawaii l'attrice italiana girerà un film con Robert Mitchum (Tel.)

A Firenze il congresso della «Nuova Resistenza»

E' un'associazione nazionale di giovani antifascisti Critiche all'attuale impostazione della scuola italiana

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 21 settembre.

Si è aperto stamane, nella sala del Circolo della Meridiana, il primo convegno nazionale di «Nuova Resistenza», un movimento sorto or non è molto a Firenze ed estesosi in breve in ogni regione italiana, che raccoglie fra le sue file giovani di diversa formazione culturale e di varie tendenze politiche, ma tutti antifascisti. Il convegno, che si propone di gettare le basi per la costituzione federativa del movimento, esaminerà la propria posizione alla luce dell'attività finora svolta e dei motivi ideali e politici che l'hanno ispirata. Verrà avvalorato, con particolare attenzione, il problema dell'educazione dei giovani, gli ideali di democrazia, libertà e progresso sociale che costituiscono i presupposti della «vecchia» Resistenza.

Al convegno ha parlato per primo il vice sindaco di Firenze, Enzo Enriquez Agnoletti, che ha recato il saluto del Consiglio nazionale federativo della Resistenza e di quello toscano e ha posto in rilievo l'importanza del movimento giovanile di «Nuova Resistenza» che si affianca validamente ai vecchi antifascisti, allo scopo di avviare le nuove generazioni sulla strada della democrazia. Il sindaco di Firenze, La Pira, ha porto il saluto della città ai giovani congressisti, ponendo in rilievo quelle che, secondo il suo pensiero, sono le prospettive delle nuove generazioni e della nuova storia del mondo: la scomparsa del fascismo e la lotta per la pace e contro qualsiasi guerra.

Ha preso poi la parola Giancarlo Vigorelli, segretario della Comunità europea degli scrittori: egli ha riaffermato l'orientamento antifascista degli scrittori europei e il loro impegno per una cultura democratica e progressista. Mario Fabiani, presidente della amministrazione provinciale, ha portato il saluto della provincia. Sono state quindi lette le adesioni, fra le quali quelle dei ministri La Malfa e Bo, del premio Nobel per la Fisica, Max Born, del direttore del Centro di studi atomici di Ginevra e di altre personalità della politica e della cultura.

Nella seduta pomeridiana, alla quale ha assistito festeggiatissimo Ferruccio Parri, ha tenuto la propria relazione generale il presidente nazionale di «Nuova Resistenza», Alberto Scandone, il quale ha esposto la ragione d'essere dell'associazione, il lavoro svolto, i suoi obiettivi futuri. Egli ha criticato vivacemente l'attuale scuola italiana, i suoi orientamenti, il suo indirizzo che tace sulle vicende della storia contemporanea, favorendo così lo svilupparsi fra gli studenti delle teorie neo-fasciste, neo-naziste e qualunquiste. Ha auspicato una scuola impegnata e fra i compiti futuri di «Nuova Resistenza» ha indicato l'organizzazione di corsi parascolastici per la formazione politica e civile dei giovani, augurandosi che l'influenza di «Nuova Resistenza» si allarghi anche fra i giovani lavoratori, in maniera da giungere all'unità di tutti i giovani che credono nella Costituzione repubblicana. Una seconda relazione è stata letta da Federico Codignola sul tema «Ricerca di una base politica e culturale fra i giovani».

g. c.

Alle presenze di Segni

L'Autostrada del Sole aperta tra Roma e Napoli

Roma, 21 settembre.

Il Presidente della Repubblica Segni interverrà domattina alla cerimonia di apertura al traffico dell'intero tronco dell'autostrada del Sole da Roma a Napoli. Lo accompagneranno il Presidente del Consiglio Fanfani, ministri e sottosegretari, rappresentanti del Parlamento e gran numero di autorità militari e civili.

Il corteo presidenziale partirà dalla stazione di Roma Sud; farà sosta a Cassino dove l'abate di Montecassino impartirà la benedizione e dove Segni taglierà il nastro inaugurale del tratto centrale Frosinone-Capua (km. 96).

Come è noto, gli altri due tratti — la Napoli-Capua e la Roma-Frosinone — erano già in funzione da tempo: il primo ormai dal 1959, il secondo solo dall'inizio di giugno. L'intero tronco tra Roma e Napoli è lungo 203 km., percorribili ad una velocità base di 130 km. orari.

In un momento in cui l'opinione pubblica è allarmata per frodi alimentari perpetrate nella Nazione, desideriamo richiamare all'attenzione del Consumatore che:

— il nostro complesso è sorto esclusivamente per dare la garanzia più assoluta ai Consumatori circa la qualità della carne da noi posta in commercio

— lo speciale procedimento da noi — unici in tutta Italia — adottato, per il confezionamento delle varie qualità, e pezzature di carne bovina sotto vuoto spinto, assicura una perfetta conservabilità della carne, e delle sue qualità organolettiche

— il nostro stabilimento ed i negozi di vendita al pubblico sono sotto permanente controllo del «Servizio Veterinario della Città di Torino» che, su ogni pacco, appone il proprio sigillo sul quale è impressa la qualità della carne bovina che esso contiene

— **dal luglio ad oggi, oltre 200 analisi ufficiali di laboratorio, effettuate sistematicamente su campioni prelevati a caso, hanno dato tutte esito completamente favorevole.**

Preghiamo i Consumatori di controllare ad ogni acquisto la esistenza del sigillo e la data di confezionamento dei singoli pacchi, segnalandoci, nell'interesse della salute pubblica, ogni sia pur piccolo motivo di lagnanza.

In caso di reclamo si prega di presentare lo scontrino d'acquisto e la confezione, al fine di effettuare i necessari controlli interni.

MEAT MARKET - Torino

Mentre le due trombe cicloniche si abbattevano sull'isola

Forse inghiottita dal mare a Capri la barca scomparsa con dodici pescatori

I danni saliti a due miliardi - I senzatetto sono centosei - Tre dei quaranta feriti ricoverati ancora in ospedale - La centrale elettrica è stata riattivata ma mancano i natanti per andare alla «Grotta Azzurra»: il «tornado» li ha tutti distrutti

Il ciclone è passato, Capri è ancora sconvolta. Decine di barche e motoscafi sono sommersi a Marina Grande (Tel)

(Dal nostro inviato speciale)

Capri, 21 settembre.

Il bel tempo è ritornato sull'isola dove gli abitanti — dopo le due trombe cicloniche che ieri hanno investito e devastato il particolare e l'abitato — si sono messi subito al lavoro per rimuovere i calcinacci, riparare i negozi, i danni, che una prima valutazione stimava in un miliardo, pare che giungano fino a due e oltre. Gli abitanti rimasti senza tetto sono centosei. Un notevole inconveniente è rappresentato dai resti di barche, pontili e motoscafi che ingombrano il porto. Il capitano di una delle navi-cisterna addette al rifornimento idrico, temendo conseguenze sullo scafo della sua nave per via delle imbarcazioni ancora capovolte e alla deriva, voleva uscire nuovamente al largo, senza scaricare l'acqua. E' stato necessario l'intervento delle autorità per tranquillizzarlo; soltanto così il prezioso elemento è andato ad arricchire la scorta.

Tutti i feriti hanno lasciato l'ospedale «Capilupi», eccetto una donna di 24 anni, Giuseppina Esposito, l'impiegato dell'«Eit» Luigi Pecoraro, quarantunenne, e la piccola Teresa Federico di otto anni che hanno riportato fratture e ferite.

Nessuna notizia si è avuta purtroppo della barca con dodici pescatori partiti ieri da Posillipo, all'altezza di Villa Martinelli. Le sue ricerche continuano lungo tutto il litorale del Basso Tirreno: si teme che essa sia stata travolta e rovesciata dalla tromba marina. Indagini vengono fatte per accertare cosa c'è di vero sulla versione ripetuta concordemente da varie parti di un giovane che fu visto mentre, attardatosi sul molo, veniva trascinato in mare e inghiottito dal vortice d'aria.

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Fiorentino Sullo, è giunto stamane alle 8,25 con un elicottero all'aeroporto di Anacapri. Erano insieme a lui alti funzionari del Genio civile e del Provveditorato alle Opere Pubbliche. Il sindaco di Anacapri, l'ostetrica Tommaso De Tommaso, era assente.

Ricevuto dal prefetto e dal sindaco di Capri, avv. Carmine Ruotolo, l'on. Sullo, che già dall'alto aveva potuto accertare i danni arrecati dal «tornado» alla vegetazione dell'isola, si è recato alla Grande Marina. Egli ha assicurato che 60 milioni, sul miliardo e 500 milioni stanziati per ampliare il porto, saranno destinati alla sistemazione della banchina-mercì, mentre con i 90 milioni della legge Tupini si costruirà una nuova via per allacciare la banchina-mercì alla rotabile fino alla «piazzetta» in alto sull'isola. Egli ha poi assegnato 25 milioni per i danni alle case. Alle 9,30, l'on. Sullo è ripartito con un aliscafo.

La centrale elettrica è stata riparata e con la luce è ritornata anche l'acqua. Stamane, con gesto di indevoto civismo, quando da Napoli e da Castellammare di Stabia sono arrivate grosse provviste di pagnotte, non uno degli isolani ne ha chiesto, desiderando tutti che il pane fresco venisse distribuito agli alberghi e ai ristoranti per soddisfare i turisti. In serata sono ripresi il funzionamento della funiculare e la panificazione.

Tutto è ritornato in ordine. Solo alla Grotta Azzurra non si va per mancanza di imbarcazioni. E' l'unico feriti ancora aperta dal «tornado», ma sarà anch'esso mediato fra breve.

e. g.

Domestica lasciata dal fidanzato si getta in un torrente ad Aosta

E' stata tratta in salvo da un brigadiere dei carabinieri

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 21 settembre.

(l. r.) Una domestica valdostana di 19 anni ha tentato di togliersi la vita gettandosi in un torrente. La giovane Rita Bonfanti, di St. Pierre, occupata presso la famiglia di un professionista, verso le 15 di oggi si è recata in regione Consolata, sulla riva del torrente Buthier, nei pressi di Aosta, e dopo qualche attimo di esitazione si è lanciata a capofitto nella corrente. Proprio in quel momento su un ponte che attraversa il torrente a poche decine di metri, transitava il brigadiere dei carabinieri Renzo Brugnano, il quale, aiutato da alcuni volonterosi, è riuscito a trarre a riva la ragazza. Il sottufficiale, in attesa dell'ambulanza, ha praticato alla giovane la respirazione artificiale, avviandola poi all'ospedale Mauriziano di Aosta. Dopo le cure del caso, i medici hanno dichiarato la Bonfanti fuori pericolo. Secondo i primi accertamenti, la domestica ha tentato di suicidarsi dopo essere stata abbandonata dal fidanzato.

Studente tredicenne di Mondovì muore di tetano per un graffio

Si era leggermente ferito in una caduta mentre giocava a «guardie e ladri» - Portato all'ospedale, non gli era stata praticata l'antitetanica - Spirato dopo 4 giorni di agonia

Chiaffredo Cucchietti, morto di tetano. Aveva 13 anni

(Nostro servizio particolare)

Mondovì, 21 settembre.

Il tetano ha fatto ancora una vittima. La terribile infezione, contro la quale la scienza medica è molto spesso impotente, ha stroncato uno studente tredicenne di Mondovì, Chiaffredo Cucchietti, figlio unico di modesti operai. I genitori, originari di Dronero, erano venuti a stabilirsi a Mondovì solo da un paio di anni: risiedono nel quartiere Borgatto, in via Oderna 22. Chiaffredo era un ragazzo vivace e molto studioso: aveva frequentato con ottimi voti la prima classe della scuola d'avviamento professionale ed avrebbe dovuto iniziare ora il secondo corso. L'incidente che ha avuto così tragiche conseguenze è avvenuto mercoledì.

I ragazzi, quel giorno, giocavano a «guardie e ladri». Improvvisamente, nella foga del gioco, accadde una piccola baruffa: Chiaffredo fu urtato da un compagno, ne seguì uno scambio di spintoni. Ad un tratto, afferrato per un piede, il ragazzo cadde in malo modo battendo il polso sul selciato. Il medico che visitò poco dopo il Cucchietti diagnosticò una sospetta frattura e lo fece ricoverare in ospedale: una cosa non grave, da risolversi in 20-25 giorni.

Purtroppo non si è dato peso alla piccola ferita — poco più di un graffio — formatasi per una lunghezza di due centimetri sull'epidermide, nel punto dove il polso aveva subito la contusione. E' risultato che non era stata fatta l'antitetanica.

Le condizioni del ferito, mantenutesi stazionarie per i primi tre-quattro giorni, sono precipitate domenica scorsa.

L'agonia è stata lenta ed atroce. Quattro giorni si sono protratte le sofferenze del ragazzo. I medici si sono prodigati ma le cure non sono valse ad arrestare l'avanzata del morbo. Chiaffredo Cucchietti è spirato stanotte fra le braccia dei genitori quasi impazziti dal dolore.

n. m.

Ruba per giocare al Totocalcio perde tutto e tenta il suicidio

E' un giovane impiegato di Marsala - Fuggito dalla Sicilia, ha cercato di togliersi la vita in una pineta a Chiavari, sulla riviera

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 21 settembre.

(g. r.) Un giovane impiegato siciliano, dopo aver sottratto un milione alla propria ditta di spedizioni alta a Marsala, ha tentato di uccidersi tagliandosi la vene nella pineta della Grazie, presso Chiavari. Si tratta del trentaseienne Giuseppe Ghibellini, residente a Mazzaro del Vallo.

Un mese fa il Ghibellini giocava forti somme al lotto e al Totocalcio con il danaro della ditta, convinto di poterai arricchire e poi restituire quanto aveva illecitamente prelevato. La fortuna, però, non gli arrise e quando si trovò al verde fuggì e ieri da Genova, a piedi, affamato e stanco, ha percorso 40 km., fermandosi a Chiavari.

Giunto nella pineta delle Grazie l'impiegato — con una lametta da barba — ha tentato di avearsi, ma si è prodotto soltanto un taglio superficiale. Col polso sinistro sanguinante, scalzo, lo sguardo allucinato, è sceso in città percorrendo il lungomare di Chiavari. I carabinieri lo hanno subito notato e fermato. Il Ghibellini ha detto che non mangiava da alcuni giorni; è stato rifocillato e accompagnato all'ospedale dove il dott. Evangelisti lo ha medicato dalle ferite al polso. Nel frattempo è giunta la notizia della denuncia della sua scomparsa presentata dalla moglie.

Il tempo che farà

Sulla Val Padana, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, in prevalenza poco nuvolose. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali, addensamenti locali, anche intensi. Temperatura: *senza notevoli variazioni.* Venti: *in prevalenza deboli o moderati settentrionali.* Mari: *Mar Ligure, Tirreno, Canale di Sicilia, Jonio poco mossi; Adriatico mosso.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

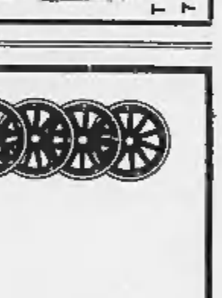
Torino	9,6	17,3	L'Aquila	14	29
Bolzano	6	23	Roma	14	30
Verona	10	31	Campob.	13	17
Trieste	13	23	Bari	18	23
Venezia	8	31	Napoli	16	28
Milano	8	28	Potenza	12	23
Genova	15	29	Catanzaro	21	27
Bologna	13	23	Reggio C.	23	33
Firenze	10	22	Messina	24	29
Pisa	12	24	Palermo	24	28
Ancona	15	19	Catania	20	34
Perugia	12	19	Alghero	18	28
Pescara	17	31	Cagliari	17	27

ISTITUTO TECNICO PAREGGIATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
F. OFFIDANI
Via G. Verdi 25, telefono 882-481
sono aperte le iscrizioni alle Classi Parificate Diurne e Serali 1 2 3 4 5 per l'anno scolastico 1962-1963 (43° dalla fondazione)
Orario segreterie: 8-12 e 15-20
SERVIZI SPECIALI:
Centro Linguistico - Mensa
Doposcuola - Autotrasporto
Assistenza Sanitaria
Tirocinio Bancario
Centro di Meccanizzazione Amministrativa

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 53.75.65

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
CERCA PER I SUOI UFFICI di BRUXELLES
STENODATTILOGRAFE
Età: da 21 a 35 anni. Entrata in servizio: immediata o molto prossima. Indirizzare offerte, con curriculum vitae, a n. L 58 Agence Havas Bruxelles (Belgique).

THERMOBLOC
ITALWANSON
TORINO - C.so M. ADREANI 7 VIA BONCOMPAGNI - T. 572.148



Per iniziativa di «QUATTRORUOTE»

CITIES SERVICE

La Società ABC-CITIES SERVICE di Roma, patrocinatrice del Raduno

invita

ad assistere alle manifestazioni del 2° Raduno Internazionale

"VECCHIO PIEMONTE"

per antiche automobili organizzato dal:

VETERAN CAR CLUB ITALIANO

SABATO 22 Settembre
ore 9 - Partenza, da Piazza Carlo Felice, per il «Giro turistico nel Canavese» sul percorso: Torino, San Mauro, Gassino, Chivasso, Montanaro, Foglizzo, San Giorgio, Agliè.
ore 14,30 - Inizio della seconda trazione del giro turistico: da Agliè a Bairo, Castellamonte, Cuorgnè, Valperga, Salassa, Rivarolo. Lungo questo percorso si svolgerà la prova di precisione valevole per l'assegnazione del «TROFEO CITIES SERVICE»
ore 16,30 - Marcia di rientro a Torino attraversando Feletto, Lombardore, Leinì, Caselle.

DOMENICA 23 Settembre
ore 10 - Carosello attraverso le vie della vecchia e nuova Torino, con partenza da Piazza San Carlo.
ore 15,30 - Disputa del «GRAN PREMIO QUATTRORUOTE» al Valentino, con partenza dal piazzale fronteggiante il Castello del Valentino.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compro - Vendite Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

PRIVATO compera alloggio due camere e servizi. Telefonare 881-019.

PRIVATO vende alloggio signorile 6 cattere [illegible] doppi servizi, zona precollinare. Telefonare 681-542. A79362

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello servizi libero subito. Telefonare ore pasti 514-276. AM205

PRIVATO vende muri autorimessa 25 milioni sedime 2 %. Telef. 776-758.

PRIVATO vende villa otto giornale unico appezzamento pioppeto zoccolato pozzo forteto acqua potabile telefono vista incantevole. Richiesta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino ».

PRIVATO vende 500 mq. terreno località Rivalta permesso costruzione comodità acqua luce. Telefonare 795-709.

PROPRIETARIO vende sui terreni vicinanze e dintorni Torino. Telef. 95-253.

REGIONE Rezza (Biassono) vendesi mq. 3000 terreno fabbricabile vicino strada. Telefonare 766-207. 181038

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bosa, Sanremo. 21791

SAUZE Oulx ed Oulx impresa vende [illegible] alloggi signorili uno otto vani, doppio mutuo. Telefonare 511-261, 296-783. A82284

SEMINTERRATO mq. 600 circa vendesi zona Grugliasco, altro mq. [illegible] circa [illegible] via Stradella. Telefonare 733-758, 296-817. A80645

SEMINTERRATO [illegible] uso laboratorio, magazzino, mq 140 a lire 30.000 mq via Arsieri. Telefonare 511-563

SOCIETA' immobiliare vende terreno collinare con villa mq. 58.000. Telefonare 511-516. A68561

SOCIETA' vende tre appezzamenti terreno industriale, vicinanze via Paolo Veronese mq. 5000, 10.000, 30.000. Telefonare 45-132 415

STABILE 31 vani, garages, basco inbricato, vendiamo ottime condizioni facilitando. Corso FAI, telefono 538-821.

STRADA grande commercializzazione settore rapido sviluppo presso Torino cedo vantaggiose condizioni lotti terreno esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7314 — Torino ». A78835

TERRENI [illegible] Collegno mq. 600, Strada S. Mauro mq. [illegible]. Telefonare 733-758, 296-817. A80645

TERRENO zona depressa 12.000, 20.000 mq. vendesi, fronte statale. Telefonare 332-126. A68350

TERRENO costruzione 35 camere vendesi buonissima posizione. Telefonare 381-683. A79342

TERRENO frazione Rappano strada Leini piccoli lotti, adatto costruzione case volendo progetti approvati, proprietario vende. Telefonare 80 225. 514

TERRENO industriale Grugliasco strada al Portone vicinanze carrozzeria Vigliale [illegible] blocco frazionato. Telefonare ore pasti 275-965 A80331

TERRENO industriale mq. 2000 progetto approvato vendo [illegible] Pinin[illegible], [illegible] mq. 4700 [illegible] Venaria. Tel. 353-846 [illegible]

TERRENO [illegible] mq. 9000 frazionabile fronte stradale Torino-Leini. Telefonare 437-687. 233

TERRENO mq. 1000 circa, vendesi Cumiana 2.500.000, ottima posizione adatta villino. Tel. 774-389. 229

TERRENO residenziale villini Collegno 535 mq. vendesi 6.700.000. Telefonare 268-642. A81502

TERRENO semicentrale 800 camera vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7419 — Torino ». A80[illegible]

TERRENO Valdellatorre 850, 1500, 2000 lire al mq. Moccasi 8500 mq. lire 5.300.000. Telefonare 372-215.

TERRENO volumetria 185 camere quartiere quipp (Mirafiori) vende direttamente Società p. A. Cerutti, A. Doria 15.

TERRENO zona Lingotto mq. 721 con progetto approvato vendo 21.000.000. Telefonare 288-417. 544

TERRENO 2000 metri quadri Villaggio Satellite, Pino Torinese, progetto approvato 2 ville, volendo una unica, vendesi. Rivolgersi ristorante Valle Chiara, Pino Torinese, oppure telefonare 861-419.

TERRENO 2000 mq. 17 km. Torino a 3200 mq. vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3475 — Torino ».

TERRENO 5000 mq. vendo in Brusino ottima posizione ottimo affare. Telefonare 556-093. A80677

TERRENI alloggio, [illegible] camera, tinello, cucinino. Tel. 293-124 ore 19-20. A82379

VENDESI camera cucina libere 1° piano zona Millefonti. Telefonare 372-574.

VENDESI camera tinello [illegible] libero subito, corso Racconigi. Telef. 393-889.

VENDESI n. 47 [illegible] e mq. 900 baso fabbricato adattabile per magazzino o industria silenziosa. V. Bortolone n. 10. Invaricato trovasi sul posto. Tel. 264-492.

VENDESI, Prati 3, secondo piano, inizio mq. 200 e 400 termoventilati ed ascensore. 50.000 mq. eventuale mutuo. Telefonare ore ufficio 555-182.

VENDESI terreno Mirafiori camere 160, box, bassi fabbricati. Telefonare 547-045 ore ufficio. A81326

VENDESI villino Alpignano con mq. [illegible] terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4466 — Torino » A77055

VENDO alloggi signorili strada Valsalice mq. [illegible] tripli servizi. Tel. 511-516.

VENDO casa 15 camere 4 garages di chiesta 37.000.000 zona Grugliasco. Telefonare 781-405. A78714

VENDO casetta tre camere libera terreno adatto laboratorio presso Spa Rivoli. Telefonare 540-861 A77053

VENDO! muro negozio più alloggio Borsinghieri. Alloggio camera, tinello, cucinino, servizi S. Paolo. Tel. 354-063.

VENDO villa mq. 500 strada Valsalice da restaurare. Telefonare 511-516.

VENDONSI a Martigny e a Sierre VS, appartamenti nuovi ogni confortio, 3 camere cucina, Frsv. 50.000; 4 camere cucina, Frsv. 60.000, sulla strada del Gran S. Bernardo a Liddes, diversi terzeni per costruzioni. Prezzi interessanti. Informazioni Agenzia d'affari Bagnou, Martigny-Ville, telef. 026 6-06-40.

VENDONSI alloggi signorili mq. 160 due camere salone cucina camera donna due ingressi due bagni corso Sebastopoli 253. Tel. pomeriggio 321-700.

VENDONSI alloggi signorili, negozio con 12 vetrine, [illegible] magazzino. Totale mq.: 850. Cantiere di corso Sommeiller angolo via Massena. Tel. 593-522.

VIA Acqui impresa vende direttamente alloggi quattro vani servizi doppio mutuo. Telefonare 511-261, 296-783.

VIA Valmole (zona Francia) vendiamo convenientemente alloggio una camera tinello servizi. Telefonare 528-821.

VICINANZE corso Traiano terreno industriale mq. 3000 vendo. Riservatezza. Telefonare 45-152. 415

VILLA al Monte dei Cappuccini posizione unica, panoramicissima, via Felicita di Savoia 13 angolo Giovanni Lanza; tre piani, 17 camere, 700 mq. superficie complessiva, terreno 1600 mq. oppure 2600, portineria, vendesi. Telef. 871-628 ore 18-19. 805

VILLETTA moderna 35 km. Torino, privato vende a privato: parco, frutteto, piscina, grande salone, 2 alloggi, termo, bagno, telefono, 2 garage, rustico con stalla, mq. 60.000 terreno, lire 18 milioni, ammobiliata. Telefonare ore pasti 793-489. 93

VILLINI terreni vendonsi con, senza costruzione, 25 km. Torino. Telefonare 538-837. 176

40 km. da Torino, terreno industriale mq. 12.500 fronte strada, 500 lire mq. Gabetti, Carlocci [illegible] 789

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi premurosi ristrutturatissimi abbisogna alloggio cantinando Telefonare 760-890, 528-539 10

AD insegnante cucio con piccola famiglia urgono 3 [illegible] cucina zona Bernini fra corso Tassoni, corso Svizzera. Telefonare 760-023. A68872

AFFITTEREI terreno uso magazzino metri 800-1000 zona Francia. Tel. 735-502.

AFFITTEREI una [illegible], servizi, [illegible] esterni, Chieri o [illegible] Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8378 — Torino».

APPARTAMENTO 2-3 stanza cercasi subito. Telefonare 684-514 ore 19-21.

ASTIGIANO impiegato vendesi cantinadini, cerca casetta dintorni Torino, con o senza terreno referenza. Telefonare ore pasti 512-296. A77936

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461 73

CERCASI 2-3 locali uso ufficio Porta Nuova S. Secondo. Telefonare 743-313

CERCASI camera cucina servizi, zone diverse, tre persone adulte. Tel. 283 211.

CERCASI in affitto appartamento per contingi Telefonare 383-807 ore 7-9.

CERCASI in affitto locale industriale 1500 mq. circa in Torino o dintorni. Telefonare 895-482. A78124

CERCASI negozio vuoto per pattinatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A79078

CERCO ALLOGGIO UNA DUE CAMERE SALONE TERRAZZO SERVIZI. IMINTERMEDIARI. TELEFONARE ORE UFFICIO 588-938. A81391

CERCO camera cucina [illegible] cofitta. Telefonare 260-137. A81659

CERCO camera cucinino cambio lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5385 — Torino » A62567

CERCO due stanze anche in case vecchie. Telefonare 792-376.

CONIUGI con figlio cercano camera tinello servizi affitto anticipato pari contratto, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7400 — Torino ». A80795

COPPIA pensionati cercano [illegible] tre camere. Telef. sera 631-858.

CONIUGI piemontesi cercano piccolo alloggio, referenze. Tel. 376-802.

CONIUGI piemontesi con bimbo cercano alloggio zone [illegible] Donato, Parella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». [illegible]

CONIUGI [illegible] giovani cercano alloggio 1-2 [illegible] cauzionando possibilmente Barriera Nizza, piazza Bengasi. Telefonare 689-063 dalle 12.30 alle 14.

CONIUGI soli referenziatissimi [illegible] alloggio tranquillo dodici camere azione servizi, possibilmente grande terrazza. Intermediari. Telef. 580-608.

CONIUGI artisti senza figli cercano modesto alloggio. Telefonare 688-252.

CONIUGI 50enni soli cercano piccolo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A79203

DIRIGENTE cerca signorile 4-5 camere servizi preferibilmente zona Borgo Po, Crimea Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9096 — Torino ». A81935

DIRIGENTE torinese cerca affitto 2 alloggi contigui 4 e 3 camere zona sud-ovest od max 4 camere. Telef. 872-856.

DITTA Soave Essenze, via Artisti 29, telefono 876-564, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400. Accettansi intermediari. A81153

FAMIGLIA seria cerca alloggio 3-4 camere. Telefonare dopo le 14 al 375-010.

FUNZIONARIO di direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà affittarebbe in casa nuova, piani alti, alloggio 3 camere più servizi con cucina abitabile pronto per fine settembre, qualsiasi zona, escluse intermediari. Rivolgersi R.A.S., via Stampatori 21, Torino, tel. 553-586.

IMPIEGATO Fiat stabile cerca camera ammobiliata o vuota indipendente. Telefona ore ufficio o ore pasti 875-189. A80847

MADRE e figlio piemontesi cercano alloggio zona Francia o S. Paolo. Telefonare 778-047 dalle 19 alle 21.

NEGOZIO in zona Francia, cerco per esposizione mobili. Telefonare 789-143.

PIEMONTESE cerca affittare alloggi da due tinelli e tre tinello stesso stabile centrale. Telefonare 772-601.

PIEMONTESE sola referenziata cerca camera cucina servizi. Telefonare 510-743.

PROSSIMI sposini piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi qualsiasi zona cauzionando. Tel. 482-568, Torino A79283

RESPONSABILE solo cerca alloggetto camera tinello servizi bagno. Telefonare 513-256. A81038

SCUOLA lingue cerca alloggetti ammobiliati, camere in famiglie con senza pensione per diversi insegnanti inglesi ottobre-giugno. Scrivere LHS, casella postale 214. Torino. A81816

SOFFITTA buone condizioni cerco per studio. Ottime referenze. Tel. 682-434.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A persone referenziatissime, 2 camere, tinello, zona S. Rita Tel. 529-339

A referenziatissimi, 26.000, due camere tinello nuovi, Parella. Telefonare pomeriggio 513-231 A81083

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi [illegible] nale 42, telefono 48-439 [illegible]

AFFITTIAMO alloggi signorili 5 camere cucina [illegible] servizi, via Pietro 21. Visibili 16-17. A78543

AFFITTASI primo ottobre alloggio nuovo tre camere cucinino Santa Rita. Telefonare 291-534. A79763

AFFITTASI uso magazzino ampio locale su strada via Argentero 4, libero, mq. 250 circa. A81105

AFFITTASI zona Francia, laboratorio 90 mq. volendo alloggio ufficio, altezza Fiat Mirafiori. Telefonare 42-980 [illegible] 1310

AFFITTASI alloggio due tre camere doppi servizi, via Monti 28, libero subito. Rivolgersi portineria. A68583

AFFITTASI allegerito signorile due camere cucina servizi nuova costruzione, garages giardini reali. Tel. 574-586.

AFFITTASI cascina collinare 12 giugnate circa, altra attigua 20 giornate entro cinta Torino possibilità impiego ambosessi presso azienda elettromeccanica torinese. Scrivere: Sitai, Pigafetta 9, Torino, tel. 598-052. A79333

AFFITTASI contemporaneamente subito cascina, v. Refrancore 57, Vi-lle 12.30-15.30

AFFITTASI corso Massimo d'Azeglio appartamento signorile due camere, salone, doppi servizi. Telefonare al 652-254 ore 12-16. A80672

AFFITTASI corso Rosselli 105 alloggio signorile quattro camere servizi. Telefonare al 698-378. A81162

AFFITTASI locale centrale, 600 mq., settima espositione su via. Tel. 588-827.

AFFITTASI locale metri 65 con ingresso locale magazzino. Telefonare 321-577.

AFFITTASI magazzino mq. 600 rintato. Rapra. Telefonare 558-805. A79198

AFFITTASI Marmorito alloggio signorile tre camere cucina. Tel. 774-174.

AFFITTASI negozio ampio retro, fermo, corso Regina Margherita 250. Telefonare 593-553 A81186

AFFITTASI negozio via Bava 5. Telefonare 760-912 ore ufficio. A80205

AFFITTASI novembre via Ormea 3 ammezzato via Pio Quinto ottimo stabile lussuosi alloggi 3-4-5 camere, doppi e tripli servizi. Previsate professionale, componenti famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

AFFITTASI subito alloggio signorile centrale 35.000 mensili. Tel. 687-680.

AMMOBILIATO alloggetto signorile composto, affittasi referenziati. Statuto. Telefonare 60-339. A82163

AMPI e medi negozi affittansi. Ricalcione 8 angolo Tirreno. Telef. 774-389.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza prezzi. Tel 386-220, Mastrogiurio

AUTOTRASLOCHI Gol, telefono 21-038, paralizzo e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolari.

BELLISSIMI locali [illegible] Moncalieri, adatti negozio agenzia uffici ecc., mq. 90 circa affittansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4489 — Torino » A77056

GRANDIOSO salone angolare casa signorile presso incrocio Giulio Cesare Palermo mq. 120 sottostanti altri mq. 90 [illegible] interna manifestazioni affittasi. Tel. 781-081. A78075

LOCALE centro San Paolo circa 200 mq con ufficio ed ampio cortile affittansi uso magazzino. Telefonare 883-140.

LOCALE esposizioni Fronte importante arteria, annessi ampio piazzale, labo ratori, [illegible]. Telefonare 690-118.

LOCALE piano rialzato, [illegible] mq. 360, Borgo S. Pietro. Tel. 882-174.

NEGOZI con retro adattissimi rappresentanza con deposito affittansi, Bamboo 8 Telefonare 774-389. 229

NEGOZIO con grande retro affittasi via Casalis 51, telefono 847-529.

VILLINO sei camere cucina bagno garage giardino collina Moncalieri 7 km. centro Torino, affittasi [illegible] subito. Telefonare 642-969, 547-170. A82074

12.000 + spese 3 camere cucina termobagno piano rialzato S. Paolo, Telefonare 35-737, ore 11-13. A81060

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

ALBISOLA Marina fronte mare affittasi novembre-aprile alloggio signorilmente ammobiliato, riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1469 — Torino » A80537

CERCASI affittare annualmente Valle Susa camera cucina vuote, Telefonare 383-851 dopo le 19. 28037

CERVO S. Bartolomeo affittasi ottobre marzo appartamento mobiliato, riscaldamento centrale, fronte mare, Telefonare 750-605. A[illegible]

RAPALLO alloggetto vicino mare cucinetta affittasi subito. Telefonare 350-264 sera. A81451

RAPALLO nuovo affitto appartamento bene arredato telefono comodità. Telefonare 81-937. A81151

SAN Bartolomeo Cervo 20 metri mare affittasi 2 camere servizi nuovo ammobiliate, riscaldamento individuale, ottobre-maggio, 14.000 mensili. Telefonare ore pasti 753-465. [illegible]

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato vista mare. Telefonare pasti 598-435 Tecnico A80389

SANREMO affittasi appartamento nuovo vista mare riscaldamento. Tel. 653-942.

8 Alb. e Stag. Climat. L. 150 p.p.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123) 81-90

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A CHIERASCO collegio maschile « Tullio » Scuole ogni ordine, corsi regolari, e preparazione recupero. Telefonare 29-358. [illegible]

A.A CORSA diurni serali corrispondenti francese inglese Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, Torino 653

A.A. SEGRETARIE di azienda corsi diurni serali. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, Torino 653

A ISTITUTO Aurora, via Massimi 10 telefono 524-746, inizio corsi diurni serali stenografia dattilografia, compilazione [illegible], copisteria sindacale

ACCENDITATORI diventerete frequentando corsi accelerati massa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 572

ACCURATA, seria preparazione lingue straniere: corsi diurni, serali, trimestrali primi [illegible] all'Istituto « Cima », via Roma 254, telefono 510-354 594

AD [illegible] giovanetti desiderosi iniziare scuola media, [illegible] superiore, particolare con metodo, disciplina. Collegio Dalpozzo, Vercelli informazioni a richiesta 692

AD alunni desiderosi disciplina, [illegible] specializzata, recupero anni perduti Collegio Dalpozzo, Vercelli informazioni a richiesta 692

ADDIACALDO, Scuola, Via Monte di Pietà 15, tel. 553-933. Calcolo meccanico, dattilografia, stenografia, la migliore preparazione per l'impiego.

ALASSIO Collegio maschile Alma Mater accoglierà soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi recupero. Mameli 14, [illegible] 40-801. 490

ALL'ISTITUTO « Cima » primi ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda via Roma 254 telefono 510-354. 594

ALL'ISTITUTO Orengia, Corsia Re Umberto 22 inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computometer, paghe, lingue, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni prova gratuite. 430

ATHENA Istituto preparazione insegnamenti stenografia, speciali preparazioni impiego, corsi biennali segretarie aziende. Pietro Micca 10. 644

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computometria, segretarie d'azienda. Metodo, via Santa Teresa 20, telefono 46-244. 888

AVVIAMENTO commerciale ad anni di ricupero. Tre anni in un anno. Istituto Maria Vittoria, [illegible] Vittoria Veneto 13, telefono 889-968. 693

AVVIAMENTO impiegate stano, dattilo, compila, lingue, operatori, paghe, disegno artistico, pittura. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

BEBLITZ SCHOOL SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1962-63: CORSI DI LINGUE COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DIURNI E SERALI. INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA VIA SANTA TERESA 3 (CRATTACIELO), TELEFONO 553-978.

BOIDOCL, [illegible] 65: corsi biennali segretario azienda. Lingue. Tel. 652-435.

CENTRO addestramento gratuitamente corsi rapidi radiotecnica, elettronica, televisione, disegnatori meccanici, installatori elettrici, aggiustatori. Visitate altresì laboratori radio laboratorio misure radio TV. Via Sant'Ottavio 42, Torino. 713

COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI, RACCOMANDATO PER METODO, SERIETA', DISCIPLINA. INFORMAZIONI A RICHIESTA. 692

COMPLETAMENTE gratuiti corsi per avviarvi [illegible] d'ufficio: segretario, stenodattilografo, computometrista, contabilità corrispondenza, lingue estere. Istituto Giovanni Giolitti Centro Addestramento Professionale del Ministero del Lavoro. Maria Vittoria 3, piazza S. Carlo, telefono 530-820. 27703

CONVITTO Galilei parificato (sezioni distinte: maschile, femminile): media, ragioneria, avviamento, istituto professionale commerci, corsi completi lingue estere, sede legale esami. Possibilità ripetere anni. Rette miti. Preparazione verifica, assistenza familiare. Sede meravigliosa Lavano (Lago Maggiore) telefono 61-808. 37209

CONVITTO Nazionale Umberto I, via Pisa 2, Torino, telef. 44-638. Convitto, semiconvitto, doposcuola, servizio auto bus, scuole elementari, medie, liceo scientifico, istituto tecnico statali.

CONVITTO San Giorgio, Torino, [illegible] Frejus 15, [illegible] 60-679, per studenti di scuole medie, istituti tecnici, licei statali, [illegible] di ogni tipo. Corsi di recupero. Zona precollinare ottimo trattamento, chiedere programmi

DIPLOMA corrispondenza lingue estere conseguirete con esami interni frequentando corsi biennali Istituto Peghiani, corso Francia 3 angolo via Drovetti 2, Torino 42-820. 757

ENGLISH, Cambridge School, Principe Amedeo 29, Professori Warburton, Hope, O'Farrell. Corsi principianti, economia, magistero Telefonare 32-040, ore 18-22

GRATUITAMENTE Centro professionale del ministero del Lavoro corsi femminili di formazione, promozione e perfezionamento per l'impiego: stenografia, dattilografia, computometria, lingue, paghe e contributi. Rivolgersi: Scuola Impera, corso S. Martino 2, telef. 518-874.

GRATUITAMENTE: corsi femminili di formazione, promozione e perfezionamento per l'impiego: stenodattilo, computo, lingue, contabilità Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria. Centro di addestramento professionale del ministero del Lavoro, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889-968

ISTITUTO Cattoli, via Maria Vittoria 54, telef 872-376 [illegible] scolastici e di recupero diurni e serali. Convitto

ISTITUTO Giovanni Giolitti, corsi rapidi diurni-serali per avviarsi alla carriera d'ufficio. Preparazione scrupolosa: stenodattilografia, computometria, lingue estere, Maria Vittoria 2, piazza S. Carlo. Telefono 590-820 27702

LICEO Linguistico interpretariato: [illegible] la per una perfetta preparazione linguistica e culturale via C Alberto 15, telefono 41-637 [illegible]

PARRUCCHIERE corso e pettinatrice miglioreretà vostro lavoro in dieci lezioni imparerete bene taglio ondulazione arte acconciature moderne, lavoro qualificato. Rivolgersi via Parini 10, Torino. Telefono 40-346. 721

PETTINATRICI, parrucchieri, aiutate diplomati facilitandoci diventerete frequentando Scuola Floran's, via Po 32. Telefono 83-905. 438

SIBY, corsi commerciali di addestramento professionale completamente gratuiti (lezioni entro il 15 settembre) Via Po 2, Torino. 551

SIST. Immediata ripresa normale attività in [illegible] corsi [illegible] e serali.

SIST, via Po 2, telef. 547-573. La segretaria d'azienda come la vogliono i direttori d'azienda. Titolo più valido per l'impiego qualificato. 551

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

ADIATEZZA indipendenza ottenete imparando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte di Pietà 16. 656

BALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 3, telefono 512-023 614

DIPLOMATO, impiegato contabilità grossa azienda, offresi amministrazione stabili, tenuta libri paga, contributi, fatture, corrispondenza italiano estero (francese, inglese, tedesco), [illegible] sole industrie artigianati. Telefonare 789-847.

FATTURISTA prende lavoro a domicilio. Telefonare 279-630 sera.

GEOMETRA amministra case, tiene libri paghe, contabilità domicilio. Telefonare 742-394. A79356

LEZIONI chitarra, fisarmonica, corsi accelerati, pratici per orchestrina. Telefonare 46-104. [illegible]

LEZIONI privata americano inglese. Scrivere: prof. P. Pflaum, [illegible] Vittorio Emanuele 9. A82214

LEZIONI traduzioni, conversazioni, corrispondenza francese, inglese, tedesco, russo. Telefonare 46-104. 671

MAESTRA offresi assistenza scolastica lezioni, elementari, medie inferiori, Telefonare 376-388, 330-602.

MAESTRA universitaria seguirebbe bimbi ore pomeridiane. Telefonare [illegible]

PENSIONATA cerca lavoro a domicilio di dattilografia. Telefonare 726-068.

PER vostra pubblicità e corrispondenza in lingue estere, telefonate 46-104.

PRATICA tenuta libri paga e contabilità offresi per lavoro domicilio piccole industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A79287

RAGIONIERA pratica ufficio decennale [illegible] contabilità et pratiche ufficio piccole aziende proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ». A79288

RAGIONIERA praticissima contabilità corrispondenza assumerebbe lavori domicilio oppure compresserebbe ore pomeridiane. Telefonare 754-421 dalle 10 in poi.

TRADUZIONI francese senza traduzioni lezioni conversazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9069 — Torino ».

SPAGNOLA impartisce lezioni conversazioni individuali e per scuola. Telefonare 582-983 A79282

11 Cess. Mob. Fons. L. 150 p.p.

A dilletto referenziato offro ammobiliata tranquilla. Telefonare 770086.

A signorine affitto ammobiliata 2 letti con pensione, termo. telefonare 63-523.

A studente o impiegato stabile affittasi camera ammobiliata. Telefonare 686-198.

AFFITTASI centralissima ammobiliata termo bagno a unico stabile bancario protezionistica. Telefonare 533-169.

AFFITTASI grande bella camera, due letti in alloggio signorile, zona semicentrale, a soli uomini. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AFFITTASI laureati camera due letti Molinette unici inquilini. Tel. [illegible]

AFFITTASI mobiliata via Po a signorina impiegata stabili. Telef. [illegible]

AMMOBILIATA signorile due letti [illegible] completa 36.000. Statuto. Telefonare 578-823. A81344

ANZIANO referenze, [illegible] da ottobre ammobiliata, unico, terzo centrale, pensione familiare. Scrivere dettagliando Borgogno, Nizza Monferrato, Asti.

CENTRALISSIMA ammobiliata affitto a persona referenziata unico inquilino casa signorile. Telefonare 42-698.

CERCASI pensione familiare per signorina universitaria presso Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A80235

DUE universitari cercano pensione completa presso [illegible] famiglia. Telefonare [illegible] A79779

GIOVANE universitario serio cerca pensione completa paraggi Politecnico, sole preferite. Telefonare 585-872. A80527

IMPIEGATO stabile cerca confortevole camera mobiliata paraggi San Salvario San Secondo. Telefonare 687-428.

OFFRESI elegante camera 2 letti in casa signorile stabili referenziatissimi. Telefonare 690-944. A79341

PENSIONE completa centrale moderna allenziosa 1200 giornaliere. Serietà. Telefonare [illegible] A80316

PRIMO piano [illegible] ottocentocinquecento offre persona stabile. Cigna-lino 36. A79798

SIGNORA affitta unica ammobiliata a distinto, zona Bernini. Telef. 772-722.

SIGNORA [illegible] custodire [illegible] di 3 anni in poi a casa propria giorno notte. Telefonare 481-340.

TRIESTE [illegible] pensione solo uomini impiegati zona Statuto. Tel. 482-642.

STRANIERO cerca [illegible] indipendente centrale. Telefonare 634-443, 8-12.

STUDENTE cerca ammobiliata con senza pensione zona Molinette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ASSISTENTE filatura fiocco cotone cerca stirator intergrossi Ring ringstuna offresi filatura Piemonte Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino » [illegible]

ATTIVO trentaseienne, buona cultura, presenza (impiegherebbesi ufficio, negozio, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7423 — Torino ».

BANCARIO occuperebbesi ore serali e sabato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7392 — Torino ». A79936

CAPO centro meccanografico rango amministrativo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CAPO officina esperto in programmazione costruzioni meccaniche [illegible] grande serie, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ».

CAPO reparto già capo [illegible] lunga esperienza lavorazioni su torni, frese, radiali, rettifiche, programmazione pezzi [illegible] officina 32enne esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CAPO ufficio contabilità statistiche liquidazioni propagandista venticinquenne cambierebbe sempre miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8023 — Torino ». A82359

CAPO officina diplomato profonda esperienza meccanica ed elettrotecnica, pratico programmazioni e cicli, libero subito Scrivere: « Pubblicità Stampa 9054 — Torino ». A81939

CASSIERA esperienza ventennale, bella presenza, moralità, referenziata, offresi seria Ditta, preferibilmente massa [illegible] n.a. Telefonare 691-119 A81329

(Continua a pag. 11)

UNA CATENA DI SETTE STAZIONI RADAR GUIDA LE NAVI TRA LE NEBBIE DEL NORD

Questa gigantesche antenne d'acciaio fanno parte delle stazioni radar - sette collegate a catena - che guidano le navi al porto di Rotterdam tra la nebbia del [illegible] canale navigabile. Prima dell'entrata in funzione di questo colossale impianto - commissionato dal Governo olandese alla Philips e realizzato a tempo di record - la navigazione era difficile e pericolosa per molti mesi all'anno. Per realizzare questo complesso radar sono stati impiegati trasmettitori ad impulso da 30 KW con gamma di frequenza da 8,9 a 9,2 GHz.

Questa tecnica Philips, che realizza imprese uniche al mondo al servizio della cultura, del progresso scientifico e del benessere, è a vostra disposizione: entra direttamente in casa vostra con un apparecchio Philips!

PHILIPS

FABBRICHE E CENTRI DI RICERCA PHILIPS IN EUROPA, AMERICA E NEGLI ALTRI CONTINENTI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

Televisione - Disegnatori meccanici - Addetti manutenzione

VIA SANT'OTTAVIO 42 - Telefono 80.870 - TORINO

ALLOGGETTO Crocetta affittasi coniugi pensionati referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8481 — Torino ».

ALLOGGI insonni, salottino, 2 camerette, cucinetta, cucinetto, doppi servizi, vendonsi affittansi fronte collina via Ventimiglia 76. Telefonare 697-697. 729

ALLOGGIO elegantemente mobiliato tre vani servizi terrazzo libero completo di tutto piano ingiuliano Porta Nuova possibilità pranzo. Tel. 526-733.

ALLOGGIO signorile, ammobiliato, finissimo lussuoso, parzialmente arredato, quattro camere, salone, tripli servizi, libero affittasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino ». 28159

ALLOGGIO 4 camere servizi, zona Susa, piano rialzato, libero, adatto studio ufficio, affittasi subito. Tel. 661-503 ore pasti. 681108

BELLISSIMI locali uso magazzino affittansi palazzo signorile V. B. Galliari 15 bis. Telefonare 44-447.

BORGATA Parella affittasi subito deposito magazzino, fabbricato rurale, p.t. e 1° p., mq. 900 circa, un terzo coperti, 2 terzi cortile. Telefonare 80-752, 790-695. A81076

BEDESI bellissimi locali centralissimi adatti ufficio negozio signora banche associazioni. Tel. 70-960. AE1031

CERCASI affittuario piccolo podere Moncalieri Telefonare [illegible] ore pasti.

CORSO Giovanni Agnelli affittasi ampi negozi con seminterrato, Geom. Cartasi, telefono 510-785. [illegible]

DUEVILLE Reali corso Regina 65 affittasi 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 534-440. 606

PORTA Nuova, allegerito 1° piano, [illegible] sani, salone doppi servizi affittasi abitazione studio professionale. Tel. 690-835.

SALONE [illegible] camera cucina doppi servizi, Pio V, affitto 70.000, Tel. 673-493.

STABILIMENTO nuovissimo 400 mq adatto qualsiasi industria deposito, affittasi subito zona Borgaro. Tel. 287-081.

TRASLOCHI trasporti ditta Zingarelli telef. 283-826, per qualsiasi località. Servizio accurato. A79777

UFFICIO centralissimo 2 locali ammobiliati comprendenti telefono subaffitta a professionista o rappresentante. Telefonare 682-530. 141

VILLETTA due alloggi di quattro camere garage giardino; Porta Nuova quattro camere cucina doppi servizi 35.000. Telefonare 208-863. A81508

telefonate a CAPO GIUSEPPE & FIGLI ... per un servizio lampo !

"parla 483.434? Con quest'ondata di freddo, qui battiamo i denti... potrebbe fare qualcos

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Difficoltà e speranze dell'industria d'oltre Manica

Nel Salone di Londra verrà presentata la prima auto inglese con motore posteriore

E' la nuova utilitaria costruita dal gruppo Rootes - In forte ripresa le esportazioni di macchine, mentre il mercato interno continua ad essere fiacco - Un provvedimento governativo contro le vetture di lusso

(Nostro servizio particolare)
Londra, 21 settembre.

Con l'avvicinarsi della stagione delle esposizioni automobilistiche e della presentazione ■ nuovi modelli, l'esportazione ■ di macchine britanniche sembra mantenere la sua solida ripresa dopo i bassi livelli raggiunti con il crollo del mercato americano. Tuttavia, l'indice di aumento sul mercato interno, che deve fornire i profitti maggiori, rimane basso in modo scoraggiante, e il totale delle vendite per i primi sei mesi di quest'anno ■ stato di poco superiore a quello dello stesso periodo del '61. Tra i fattori che hanno ostacolato la sperata ripresa sono la congestione del traffico sulle strade, le nuove e infinite restrizioni e l'aggravamento delle sanzioni contro le violazioni del codice stradale, e infine la trasformazione in ■ rattere permanente dell'aumento provvisorio dell'imposta sul carburante.

Un'analisi delle esportazioni britanniche per i primi cinque mesi dell'anno mostra che il ■ per cento ■■■ auto ■■■ andate nel Commonwealth britannico ed in Irlanda (89.381 ■ 175.715); nei paesi dell'«Efta» ■■ ■■■ andate 41.503, e 44.826 nei Paesi della «Cee» (gli aumenti maggiori ■■■ stati registrati dalla Francia con 14.111 e dall'Italia ■■■ 9.469). ■■ Stati Uniti, infine, ne hanno acquistato solo 35.455.

I recenti aumenti dei salari e ■■ prezzo dell'acciaio hanno fatto salire da 5 a 10 sterline il costo di produzione di un'autovettura. I prezzi delle auto non sono stati ancora aumentati, e di conseguenza il margine di profitto deve essersi assottigliato. I prezzi della Triumph - «Herald», della Hillman «Minx» e ■■■ nuova Vauxhall «Victor» ■■■■ già stati ridotti a livelli che ■■■■■ limitato moltissimo i profitti ancora prima ■■ sudprodotti a ■■ accelerare il ritmo del ■■■■■ tecnico.

Al Salone ■ Londra, il mese prossimo, si vedranno nuovi modelli sport e gran turismo, tale panne ■■■ è del tutto esclusa perché, nonostante tutto, il contatto tra le bronzine e l'albero a gomiti, nel punto cioè in cui il movimento alternato degli stantuffi e delle bielle ■ trasforma in moto rotatorio continuo, è un fatto meccanico isolato.

La bronzina ha il compito di impedire il contatto diretto dell'albero a gomiti con i supporti del basamento del motore e con le bielle, perché ■■■ le elevatissime velocità di rotazione, l'attrito tra le rispettive parti metalliche provocherebbe ■■■ temperatura così elevata da causare rapidamente il grippaggio o ingranamento reciproco. Per questo, tra queste parti viene interposto un cuscinetto ■ speciale metallo detto appunto «antifrizione»: ■■■ lega ■■ un tempo aveva ■■■■ principale componente il bronzo (da cui il termine «bronzina») unito a percentuali variabili di rame e stagno. Le bronzine più recenti sono invece formate da una lega di stagno, ■■■■ e antimonio, sovente ■■■ l'aggiunta di piccole percentuali di zinco, piombo, cadmio, alluminio, talvolta argento.

Questi cuscinetti antifrizione devono rispondere a determinate proprietà di resistenza meccanica alle alte temperature; la maggior resistenza all'ingranamento sembra offerta dalle moderne leghe al rame-piombo, quest'ultimo nella percentuale dal 25 al 40 per cento.

Se il dimensionamento delle bronzine (e delle superfici di appoggio delle teste di biella e dei supporti ■ banco) è ben progettato, la lubrificazione corretta, l'olio impiegato adatto, la durata dei cuscinetti è assicurata anche per 80 mila e più chilometri nel caso delle auto da turismo, e per 150 mila chilometri almeno sugli autoveicoli industriali, i cui motori lavorano in condizioni assai più favorevoli (minori velocità di rotazione e meno frequenti variazioni del regime stesso).

Ma il ruolo più importante per la durata delle bronzine è dato dalle qualità dell'olio lubrificante. Apparentemente, le bronzine appaiono con ■ superfici interne perfettamente levigate: osservate al microscopio, presentano invece delle minuscole cavità (dell'ordine di cinque o sei millesimi di millimetro), nelle quali il lubrificante si accumula. L'olio deve dunque possedere caratteristiche tali da penetrare nelle predette cavità e ridurre l'attrito interponendosi tra le superfici in contatto, formando un velo di separazione resistente all'azione meccanica dell'attrito stesso. Questa aderenza dell'olio è definita dalla sua viscosità.

La durata ■■■ bronzine o cuscinetti dipende in sostanza da svariati fattori: le caratteristiche dell'olio; l'efficacia del suo filtraggio fin modo che le impurità vengano trattenute prima di arrivare a intaccare la superficie delle bronzine); e infine dal modo di guidare: ■■ sa l'abitudine di marciare per chilometri e chilometri a tutta gas, senza dare un attimo di respiro al motore, le temperature interne possono salire a valori così elevati da far perdere al lubrificante la necessaria viscosità.

Il cambio frequente dell'olio e del relativo filtro (sia pure a intervalli minori) è la definitiva una garanzia per evitare fusioni di bronzine, che per ■■ stesse non ■■■ gravi, ma che richiedono un certo lavoro di smontaggio per essere sostituite, e nei casi più gravi anche una rettifica dell'albero a gomiti.

Ferruccio Bernabò

CONSIGLI DI MANUTENZIONE

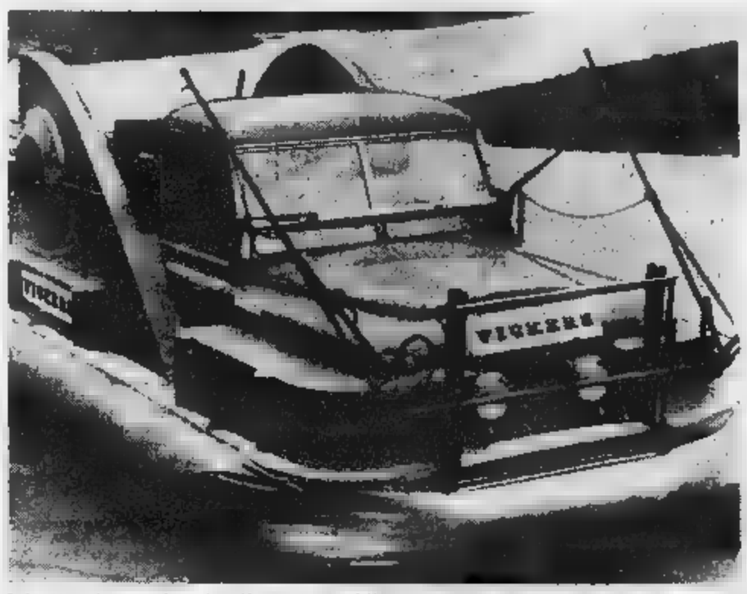
Come si può evitare la fusione delle bronzine

La Renault annuncia un aumento ■ prezzi

Parigi, 21 settembre.

La fabbrica di automobili francese «Renault», di proprietà dello Stato, ha annunciato un aumento dei prezzi della misura dell'1 per cento circa sui modelli quattro cavalli «R4» e «R41» del 1963.

I prezzi degli altri modelli della Renault, compresa la popolare «Dauphine», rimangono invariati. La Citroën, ■ Panhard e la Peugeot ■■■■ no ■■ annunciato aumenti dall'1 al 4,5 ■■■ cento nei prezzi dei loro modelli.



Interessante esperimento attuato in Inghilterra: una ■■■ Rover trasformata in veicolo a cuscino d'aria è stata recentemente provata con buoni risultati (Telefoto)

■■■ aumenti dei costi ■ produzione. Al principio di quest'anno la Ford, che normalmente trae i profitti più elevati fra le ■■■ produttrici di automobili in Gran Bretagna, ha annunciato che con la riduzione ■■■ vendite a la produzione continuamente interrotta da scioperi non era più in grado di lavorare in attivo.

Un giornale di Londra attirava recentemente l'attenzione ■■ fatto che la Volkswagen, con ottantamila operai, ha una produzione annuale di oltre ■■ milione di unità, compresi ■■ mila veicoli industriali, mentre alla BMC ■■■ necessari ■ mila operai per produrre poco più di seicentomila macchine, compresi 75 mila automezzi industriali. Sovente si dice ■■■ questa differenza nella produttività è dovuta all'elevato ■■■■■ di modelli ■■■■■ fabbricati dalla BMC, ma ■ sottolinea in pari tempo che ■ propria questa varietà di modelli che le consente ■ soddisfare nella misura ■■ ■■ per cento alle richieste del mercato interno.

L'industria automobilistica inglese è in grado di fornire una produzione ben più elevata di quella attuale, ma è ormai così abituata a vedere le sue vendite compresse artificialmente dal governo nel quadro delle misure per il ■■■ trollo dell'economia, che ■ riluttante ■■ ■■■■■■ nuovi operai, i quali potrebbero risultare in eccedenza qualora fossero introdotte ■■■■ sure fiscali ■■■■■■■■■■

Oltre agli effetti della tassa d'acquisto, la vendita delle macchine ■ lusso ha subito ■■■ flessione a causa di ■■■ particolare limitazione imposta dal governo sulla detrazione delle spese per le automobili nelle aziende. ■ tratta di un tentativo avventato, e comunque ■■■ coronato ■ successo ■■■■ che ■ governo ha escogitato per guadagnarsi in simpatia dei sindacati nell'attuazione di una politica di limitazione degli aumenti salariali. ■ provvedimento ha causato ■■■ tale riduzione nelle vendite delle Rolls Royce e della Bentley che Jack Barclay, il maggior concessionario di questa società, ha ceduto ■■■ parte ■■ ■■■ salone d'esposizione sulla Berkeley Square ■ Londra, all'organizzazione di vendita della Fiat.

■ mercato interno britannico è protetto ■■ ■■ dazio doganale sulle importazioni nella misura ■■ 30 per cento, e da una imposta d'acquisto sul dazio doganale nella misura ■■ ■■ per cento. Si spiega dunque perché le importazioni di nuove marche per i cinque mesi di quest'anno ■■■ state di sole 13.581 unità, cioè ■■■■ del 6 per cento delle ■ nuove autovetture registrate in quel periodo. Il 7 per cento delle importazioni ■ fornito dall'Italia.

Se la Gran Bretagna aderirà al Mercato Comune Europeo, in taluni ambienti industriali si prevede sin d'ora che le vetture di importazione potr■■■■ arrivare a soddisfare il venti per cento della richiesta del mercato interno. Si spe■■ però di poter trovare un compenso con l'incremento delle vendite sul continente. E' partendo da questo presupposto ■■■ che parecchie fabbriche stanno provvedendo a migliorare la qualità e la finitura ■■■

Interessante retrospettiva

Auto da ■■■■ esposte a Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 21 settembre.

Il ■■■■■ dell'Automobile di ■■■gi — in programma dal ■ al 14 ottobre — presenterà quest'anno un'interessante innovazione.

Accanto alla normale rassegna delle ultime novità della produzione internazionale, il Comitato organizzatore ha deciso di allestire in ■■ padiglione speciale (quest'anno ■ rassegna, per la prima volta dopo oltre sessantacinque anni, non si terrà più al Grand Palais, ma nel Parco delle Esposizioni, alla Porte de Versailles), una mostra retrospettiva delle vetture da corsa.

Oltre alla naturale curiosità destata dai modelli esposti, la retrospettiva si pone come scopo di dimostrare la effettiva influenza che le auto da competizione hanno avuto sulla produzione di serie e di conseguenza l'importanza anche ai fini pratici che le competizioni motoristiche possono avere.

Fra le numerose vetture scelte per la mostra vi ■■■rà la Renault 1902-1903, che si rese famosa con le vittoriose corse Parigi-Vienna e Parigi-Madrid, la Mercedes Gran Premio del 1914, La Sunbeam 3 litri del 1912, alcune «Indianapolis» della Peugeot del periodo 1920-21, la Mercedes con cui Fangio ha vinto il titolo di Campione del Mondo nel 1954.

Di particolare interesse anche la «Lorraine-Dietrich 3500» che per la prima volta stabilì una media superiore ai 100 km. all'ora nella «24 ore» di Le Mans.

g. f.

Le cromature in America sono ritornate di moda

Curioso gergo dei venditori statunitensi - «Pizazz» significa il complesso ■ accessori - Sette milioni di autoveicoli all'anno

(Nostro servizio particolare)
New York, 21 settembre.

Il mercato automobilistico degli Stati Uniti, nel volgere dei primi otto, nove mesi di quest'anno ha ripreso vigorosamente quota con spunti co■■■ vivaci da compensare largamente le flessioni dello scorso anno. Le varie Case costruttrici si ■■■ pertanto adeguate alla nuova incoraggiante situazione aumentando il ritmo produttivo ■■■ per ■ set■■■ le situazioni aumentando il ritmo produttivo ■■ per ■ set■■■ tore vetture che per gli autocarri.

Pertanto, secondo le stime più attendibili, ■ produzione 1962 dovrebbe toccare forse 7.800.000 vetture ■■■ un incremento del 25 % sul 1961.

In questa atmosfera ■ «boom» solamente le vetture europee non riescono più ■ riprendere quota.

Si può pertanto affermare che i successi delle auto provenienti dal vecchio continente avevano solo ■■■■■ taneamente influito sul gusto dell'automobilista medio nordamericano. Infatti ■ tendenze della clientela ■ dal pubblican sono «allitale», in breve tempo dalle famose «compact cars» (le vetture ridotte) alle «semicompact», e ora riformano disinvoltamente ai «vecchi amari» per le elevate potenze, le prepotenti dimensioni, ■ smaccate ■ chiassose cromature.

Tutto ciò che era sembrato negativo nel 1959 ■ 1960 sta ■■■ più che mai ritornando alla ribalta, motivo determinante di successo e ■ movimento commerciale.

Questa è la situazione nel momento in cui assistiamo negli Usa al lancio dei nuovi modelli 1963, impostati dalle ■■■ rie marche della General Motors, della Chrysler e della Ford. Per quest'ultima, ■ significativo il motto creato ■■■ suoi «salesmen»: «Il ■■■■ è il colore preferito ■■ tutti».

Recentemente, la rivista Time ha offerto ■■■ curioso panorama della ■■■■■ terminologia in uso da parte dei concessionari delle Case per definire o illustrare tali nuove tendenze. Qualche esempio:

«Bright Work» — Espressione con ■ quale ■ vuole enfaticamente esaltare ■ complesso delle cromature e dei fregi.

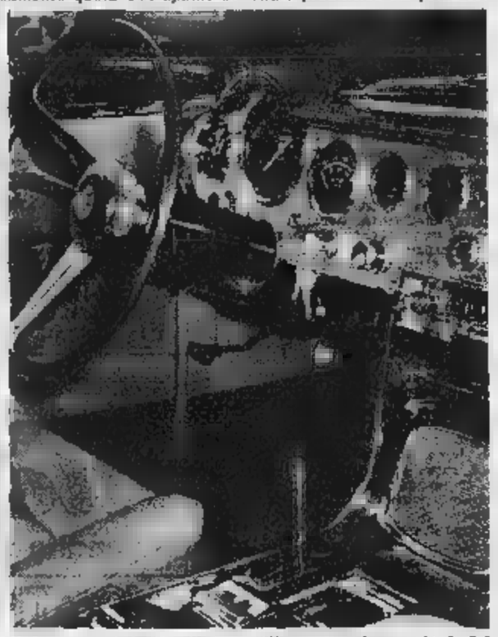
«Backlight» — Letteralmente: «luce posteriore» o «lunotto». Una vettura 1963 vanterà fra l'altro la possibilità di aprirla a regolarlo ■■■ diante un pulsante sul cruscotto.

«Fastback» — Parola divenuta adesso di moda a Detroit. Si riferisce allo stile ■ cui linea ■ formata da una serie ■ curve convesse a partire dal parabrezza fino ■ paraurti posteriore. (Vedi Chevrolet «Corvette» e Studebaker «Avanti»).

«Pizazz» — Strana locuzione molto in uso quest'anno fra i «fans» del motore. Vuol significare il complesso degli accessori e oggetti vari o «gadgets» che servono a imprimere il «tono sportivo» a un determinato modello. La «pizazz» può pertanto comprendere: il cambio con leve sul pavimento, la maniglia di appoggio sul cruscotto, la marmitta speciale, i sedili di tipo sportivo chiamati anche «bucket seats» ecc.

Nella battaglia per la conquista del cliente, una conquista che diventa sempre più ambita su un mercato che vanta una densità di 3 abitanti per automezzo, si inseriscono dunque questi motivi per influire sulla psicologia dei probabili nuovi acquirenti, ricorrendo a tutti i mezzi, non escluso quello di un pittoresco e attraente nuovo gergo da parte dei venditori.

l. g.



Il lussuoso interno di una vettura americana, la L 6,4 ■■■ motore Chrysler ■ comandi automatici; l'auto, carrozzata a Torino, verrà esposta al Salone di Parigi.

Deciso di allargare la strada nella zona dell'alta Val d'Aosta

Approvati lavori per tre miliardi e mezzo di lire - Intanto si ■ già predisposto il piano per l'autostrada - L'Anas decide anche lavori per la Genova-Sestri e la Albisola-Savona

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 settembre.

Una buona notizia per i molti turisti, gli alpinisti e gli sciatori che vanno in Val d'Aosta: la strada, quella strada che spesso si restringe a far perdere ■■■ in code ■■■■ speranza, sarà allargata. Così ha stabilito oggi il Consiglio di amministrazione dell'Anas presieduto dal ministro Sullo, approvando i lavori per una spesa complessiva ■ 3 miliardi e mezzo di lire.

I lavori riguardano soprattutto il tratto fra il chilometro 104 e il chilometro ■■■ della statale 26, cioè il percorso fra Aosta e Pré Saint Didier. Le nuove opere sono state ■■■ cise in considerazione del ■■■ va grandissimo traffico che ■ avrà dopo la definitiva apertura del traforo ■■■ Bianco.

Il consiglio dell'Anas ha anche espresso il suo compiacimento per il piano del prolungamento dell'autostrada ■■ Quincinetto ad Aosta ■■■ interamente predisposto. All'infuori del «compiacimento» il ■■■ municato non dice nulla; ma l'esplicito ■■■■■ significa che anche questa impresa deve essere realizzata con sollecitudine.

Nella riunione odierna l'Anas ha poi approvato i seguenti progetti di autostrade in concessione:

1) autostrada Milano-Laghi: terzo tronco: bivio Lainate-Gallarate. Progetto esecutivo delle opere di raddoppio ed ammodernamento. Importo 3 miliardi e ■■■ milioni. Il terzo tronco ■ seguito agli altri due tronchi (Milano - bivio Lainate) i cui lavori effettivi inizieranno il ■ settembre 1962;

2) autostrada Genova - Sestri Levante: primo tronco: Rivarolo-Rapallo. Progetto esecutivo per un importo di lire 20 miliardi;

3) autostrada Genova-Savona: tronco Albisola - Savona (Zinola); progetto esecutivo: importo lire 10 miliardi e 700 milioni;

4) autostrada Roma-Civitavecchia: primo tronco Roma-Ladispoli. Progetto esecutivo; importo ■■■ 8 miliardi e ■■■ milioni.

Il consiglio, successivamente, ha approvato ■■■ altro tronco dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria in gestione all'Anas. Tronco 7: Sella di Rosarno-Reggio ■■■abria L., lotto 3: dal piano dell'Eritrodotto per la Sicilia al cimitero di Sannicchello. Progetto esecutivo, importo di 1 miliardo e ■■■ milioni.

Infine il consiglio Anas ha approvato due progetti esecutivi (che consentiranno di indire al più presto la licitazione privata, senza ricorrere ■■'appalto-concorso) che interessano l'Umbria. Essi riguardano la Strada statale 3 bis: «Tiberina» (tronco Sangemini-Ponte S. Giovanni) mediante opere di miglioramento ed adeguamento a quattro corsie, per ■■■ importo complessivo di 6 miliardi e 600 milioni.

F. s.

Il passaggio a livello di Donnaz, ■■■ delle strozzature ■■■ attendono ■ essere sistemate per facilitare la viabilità dei turisti nella ■■■ ■ Aosta (Foto Moisio)

Rilevamento del traffico

Si è compiuto ieri, sulle 20 principali strade che si diramano da Torino, il primo rilevamento del traffico. Un secondo rilevamento, per completare l'indagine statistica — suggerita dal prof. Zechini, direttore tecnico dell'Anas e subito raccolta da autorità ed enti della nostra città — è in programma per domenica prossima.

E' questo uno dei primi tentativi realizzati in Italia.

Risposte ai lettori

Le tre corsie

Con le nuove disposizioni sull'autostrada Torino-Milano per la circolazione su tre corsie, ho notato ■■■■ in questi primi giorni di applicazione che molti guidatori non hanno ben compreso come ■ si deve comportare. C'è per esempio chi marcia a velocità ridotta nella corsia centrale invece di procedere in quella di destra, altri che continuano a sorpassare segnalando la ■■■■■■ all'ultimo momento.

Credo davvero che l'innovazione ■■■ tre ■■■ sia ■■■ per snellire il traffico e migliorare la sicurezza, ma a patto che da parte di tutti gli utenti ci dia prova ■■■ massima disciplina. Ed è auspicabile che la polizia stradale eserciti molta sorveglianza.

(Firma illeggibile - Vercelli)

Siamo d'accordo: abbiamo fatto le nostre ■■■■■ constatazioni. Chi ci serve con frequenza della Torino-Milano dovrebbe fare in fretta ad adeguarsi alle nuove regole, perché non potrà fare a meno di approfittare i vantaggi. Il pericolo ■■■ sono però dagli automobilisti che l'autostrada usano occasionalmente, e soprattutto da quelli che ■■■ indisciplinati per natura.

Il livello dell'olio

Le macchine moderne sono piene di perfezionamenti e ricche di accessori, ma è ben strano che nessun tecnico abbia ancora pensato a trovare un sistema più pratico per controllare il livello dell'olio nella coppa.

Su tutti i cruscotti di tutte le macchine c'è uno strumento che indica la quantità di benzina nel serbatoio: possibile che le fabbriche non riescano a fare la stessa cosa per l'olio?

(N.D.S. - Moncalieri)

Ha mille ragioni di lamentarsi. La strumento che lei e tutti gli automobilisti crediamo vorrebbero, era stato «inventato» molti anni fa, e ornava il cruscotto di una vettura di celebre marca. Poi non se ne sentì più parlare. Abbiamo i cambi automatici e presto avremo l'accensione elettronica, ma siamo pronti a scommettere che la famigerata astina per il ■■■■■ trollo dell'olio rimarrà intoccabile.

MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE ■ - TEL. ■■■-■■■

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI ■ ■■■■■

FACILITAZIONI ■ PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

Nella g■■■ ■■■■ delle «12 ore ■ Skarpnack» ■■■ Fiat 1500 ■ una 1300 ■ ■■■■■■■■ al primo e secondo posto: ■■■ ■ due vettura in ■■■ difficile curva

L'ESATTA VISCOSITÀ AD OGNI VELOCITÀ

■■■ SPECIALI ADDITIVI INTRODOTTI NEGLI OLI BASE, PARTICOLARMENTE SELEZIONATI, CONFERISCONO ALL'"OLEOBLITZ" UNA VISCOSITÀ SEMPRE PROPORZIONATA A QUALSIASI TEMPERATURA DEL MOTORE.
"OLEOBLITZ" ASSICURA UN PIÙ LIBERO MOVIMENTO ■■■■ PARTI ROTANTI DOVUTO ALLA RIDUZIONE DELL'ATTRITO A VALORI TRASCURABILI

OLEOBLITZ

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da ■■■ 10)

CHIMICO militesente neo-laureato ventiduenne, dinamico, preparato, ispiegherebbesi presso industria oppure laboratorio in Torino o vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7423 — Torino ».

CINQUANTENNE lunga esperienza industriale commerciale, residente Cuneo, offresi per mansioni adeguate. Scrivere: fermo posta Cuneo, carta bl. 12.571.617.

COMMESSA dieci esperienza triennale offresi presso seria ditta. Telef. 282-695.

CONTABILE 18enne pratica paghe contributi e amministrazione appartamenti offresi seria ditta. Rivolgersi Covello Antonio, via Della Rocca 4, Torino.

DIPLOMANDO perito industriale elettrotecnico recuperabilesi presso seria ditta Telefonare 282-856. A80007

DIPLOMATO insegnante con patente offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1495 — Torino ».

DIPLOMATO 24enne lunga esperienza acquisti, programmazioni, magazzini presso importantissima industria automobilistica, spiccata personalità, comando, tecnico miglioramento esaminerebbe proposte idraulici direttori. ■■■. 739-506.

DIRETTORE amministrativo - ragioniere, studi universitari, lunga esperienza professionale, offresi a media-grande azienda industriale o commerciale. Pubblicare 240 Bergamo. 28035

DISEGNATORE II categoria adatto per studio macchine e attrezzature, offresi a piccola o ■■■ industria meccanica in sviluppo. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino ».

ESPERTA paghe contributi esaminerebbe offerta tenuta documenti. Telefonare 753-658. A81238

EX capo servizio trasporti offresi organizzo spedizioni seria industria Reggiano. Telefonare 582-710 ore pasti.

EX-AGENTE pensionato esperto patente offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino ».

GEOMETRA ventenne, pratico ufficio e cantiere, impiegherebbesi anche subito. Telefonare 596-810. A81646

GEOMETRA volenteroso primo impiego offresi. Telefonare 523-903. A81501

GEOMETRA volenteroso, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ». A81330

GIOVANE diciottenne terza industriale chimica offresi. Telefonare 525-636.

GIOVANE perito industriale buona pratica disegno di attrezzature e macchine, offresi ore libere. Telef. 267-060

■■■ ragioniere perito commerciale dattilografo militesente offresi subito qualsiasi impiego, mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8022 — Torino ».

INSEGNANTE 24enne militesente offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7464 — Torino ». A82287

LAUREANDO ingegneria meccanica impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità ■■■ pa 7435 — Torino ». A80029

LAUREATO economia commercio con ■■■ ufficio ■■■ ■■■ commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ».

MAESTRA 26enne cerca impiego doposcuola o saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7456 — Torino ». A82293

OPERATRICE Addì 513, ufficio contabile, diploma computista, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino » A80373

PENSIONATO Natale ex-impiegato ferroviario, mezza giornata, accetterebbe incarico fiducia. Telefonare 555-964.

PENSIONATO ex dirigente, giovanile, dinamico offresi incarichi fiducia ogni ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7445 — Torino » A82231

PERITO aziende ■■■ ■■■ impiego. Scrivere a Piarulli Domenico, via Mondovì 144 AR2093

■■■ chimico, biennale esperienza produzione, offresi Torino Piemonte. Pubblicità Lastoni S.R. Barona.

PERITO industriale esperto trasporti interni, imballaggio ferro, legno, cartone, problemi organizzazione aziendale assumerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere. « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A81343

PROGETTISTA impianti riscaldamento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8075 — Torino » A81197

PROVETTA magazziniere carico scarico, mansioni di fiducia, incarico direttivo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2021 — Torino » A81314

RAGIONIERA impiegherebbesi presso ufficio commerciale mezza giornata. Scrivere. « Pubblicità Stampa 1494 — Torino » A82087

RAGIONIERE esperienza contabilità industriale e magazzino, costi costo, programmazione, organizzazione, occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2007 — Torino ».

PSICOLOGO ■■■ MEDICO, LAUREATO INOLTRE ECONOMIA, ESPERIENZE UFFICI STUDI ORGANIZZAZIONE PERSONALE, OFFRESI RICERCHE PERSONALE, SVILUPPO QUADRI, APPLICAZIONI AZIENDALI ■■■ PSICOSOCIOLOGICHE, IMPOSTAZIONI POLITI■■■ GENERALI PERSONALE, PRESTAZIONI CONSULENZIALI LIVELLO DIRETTORIALE AZIENDE VERAMENTE INTERESSATE MODERNA IMPOSTAZIONE RAPPORTI COL PERSONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4197 — TORINO ».

RAGIONIERA primo impiego, dattilografia, stenografia, operatrice Audit 302 Milano e Divisumma 24. Telef. 393-534.

RAGIONIERA 18 anni diploma'a inglese, francese, inglese, ecomplomeler, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2005 — Torino ». A82123

RAGIONIERE ventiquattrenne pratico lavori ufficio impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5419 — Torino » A68642

RAGIONIERE ventiquattrenne, preparato, volenteroso miglierebbe. Tel. 481 921.

RAGIONIERE ventitrenne primo impiego mite pretese offresi subito. Telefonare 462-100. A81033

RAGIONIERE 23enne militesente primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5417 — Torino » M68638

■■■ 24enne primo impiego offresi Scrivere: «Pubbli■■■ Stampa 9092 — Torino ». A81920

■■■ Stampa pratico contabilità, contributi, paghe, tributaria, corrispondenza, lavori ufficio, contatti clientela offresi. Telefonare 525-361.

SEGRETARIA aziende 17enne primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7444 — Torino ».

SEGRETARIA ■■■NE CORRISPONDENTE, DIPLOMATA, BUONA CONOSCENZA FRANCESE, PRESENZA, ■■■DATTILOGRAFA, REFERENZIATISSIMA. « PUBBLICITA' STAMPA 5422 — ■■■.

SIGNORINA ■■■ conoscenza stenodattilografia, contabilità generale, referenziata, pratica tutti lavori ufficio cerca impiego. ■■■ciare 514-283 » scrivere: « Pubblicità Stampa 9102 — Torino ».

SIGNORINA paghe e contributi, compilazione, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 795-325. A79100

STENODATTILOGRAFA 18enne compitissima perfetta corrispondente francese, buona conoscenza inglese, contabilità, ottima cultura, referenze, morigerata, 1° impiego offresi a seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8013 — Torino » A81124

TECNICO d'officina disegnatore esperienza montaggi, collaudi, tornerie, controllo lavorazioni, assistenza tecnica clienti, libero, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino » A82253

TECNICO progettista esperientissimo, pratico assistenza costruzione montaggio macchine, impianti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

VENTICINQUENNE compagnia stenodattilografia pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 322-915.

VENTICINQUENNE ottima conoscenza tedesco francese spagnolo, discreto inglese, lungo soggiorno paesi europei offresi. Telefonare 230-270. A82144

VENTIQUATTRENNE maestro ex ufficiale di complemento referenziatissimo disposto trasferirsi offresi. Tel. 378-915.

VENTOTTENNE auto cultura offresi ditta con cauzione. ■■■ 364-125 ore pasti A82072

13 Offerta impiego L. 125 p.p.

A.A.A. SOCIETA' assumerebbe elementi 28-45enne, buona presenza, anche parzialmente libero, residente Torino o provincia ■■■ Garibaldi 59, pal. 9o bobbio 696

AO elementi ambosessi 22-40 anni residenti ■■■ et maschili ■■■ provincia. Importante società offre redditizio lavoro. Esigesi massima serietà, iniziativa. Guadagno iniziale garantito, definitivo sistematico. Pubblimpe, Corsia 162, Alessandria. 27849

ASSUMIAMO impiegate appendiste pratiche seconde impiego, massimo anni ventitré. Sufi, via Lagrange 29.

ASSUMIAMO, PER ■■■ PUBBLICITARIE IN TORINO, ■■■ SUTRICI E PERSONALE FEMMINILE BUONA PRESENZA. PRESENTARSI SODEP, ■■■ 75, TORINO.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teorico autorizzato. Telefonate 377-919.

AZIENDA commerciale assumerebbe agente, 25-32enne, abile corrispondente commerciale, possibilmente conoscente tedesco e francese. Trattamento adeguato Telefonare 551-417. 653-303

CERCANSI signorine propagandiste lauto guadagno. Presentarsi La Tessilmar, San Pio V 14 A79064

CERCASI commesso pratico tessuti ■■■ redamento, militesente, interessato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1408 — Torino ». A77826

CERCASI dattilografa 16-19enne media cultura, disposta eseguire lavoro ufficio e libreria. Telefonare 758-895.

CERCASI abile commessa pratica abbigliamento. Telefonare 290-786.

CERCASI giovane disegnatrice arredamento architettura, presenza. Telefonare 871-757. A79318

CERCASI impiegata contabile direzione ufficio amministrativo industria legno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5359 — Torino ». A77940

CERCASI impiegata veramente brava e dinamica, massima serietà. Telefonare 871-672. A79193

**CERCASI IMPIEGATO CONOSCENZA ■■■, COMPENSATI ET AFFINI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' ■■■MPA 4182 — TORINO ». A79755

CERCASI personale impiegatizio culturale, Telefonare 670-544.

CERCASI signorina primo impiego, referenze. Telefonare 547-924. A80207

CERCASI stenodattilografa tecnici contabilità per lavori ufficio. Scr■■■: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino ».

■■■ primo secondo impiego. Telefonare 257-958.

CHIMICO organico laureato esperto ricerche laboratorio sviluppo offresesi ditta ritrattazione e possibilità periodi studio specializzazione estero. Eventuale massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

COLLEGIO maschile Susa assumerebbe istruttore. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità 4411, Ivrea 28032

■■■ di Assicurazioni cerca giovanotti e signorine già pratici ufficio vitalizi. Inutile presentarsi se ■■■ prima, Telefonare 512 578 A70018

CONTISERIA assume dattilografa celibe, precise, buona cultura. Tel. 589-035.

DIREZIONE Impianti Adriatica Società assume ispettori Produzione 28 giugno, ottime condizioni. Presentarsi Ufficio Organizzazione, via Stampatori n 21.

EX dirigente statale cinquantenne, esperienza governo personale, assumerebbe mansioni ■■■ tecniche, disciplinari, anche mezza giornata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8164 — Torinpa.

IMPIEGATO per contabilità aziendale assume ■■■ Telefonare 660-773.

IMPORTANTE carteria produzione ■■■ ■■■ cerca persona esperta ■■■ capo reparto allestimento ed sala scelta con principali forniture personale. Ottima ■■■ormazione e retribuzione. Indirizzare offerta dettagliata a: « Pubblicità Stampa 1 — Milano » 28035

■■■ ditta pelletteria ■■■ ■■■ ricerca rappresentante commesso preferibilmente conoscenza lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7402 — Torino ».

IMPORTANTE industria assume proietta ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino » A81207

**IMPORTANTE STABILIMENTO MEC■■■ CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE ■■■ OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 108 — TORINO ». 189

■■■ **IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA CAPO CENTRO MECCANOGRAFICO BULL. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 466 — TORINO ».**

INGEGNERE meccanico o perito industriale ■■■ ■■■ vendita macchine utensili in genere, preferita conoscenza ■■■ funzionamento destinata ■■■ primarie industrie torinesi, permanenti, età massima 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A82376

INGEGNERI elettrotecnico e meccanico per importante centro addestramento professionale per importanti gruppi industriali, specificare curriculum ed referenze morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7402 — Torino ». A80818

ISTITUTO Femme Chic, piazza Europa 15, Cinisello, telef. 92-86, cerca estetista diplomata 28013

MEDIA studi-ria zona Lucento cerca signorina praticissima contabilità lavori ufficio 30-35enne. Dettagliare referenze, pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino » A79292

ORGANIZZATORE vendite esperto dipendenti centrali da industria articolo fiore per sviluppo rete distributrice. Scrivere curriculum, pretese a: « Pubblicità Stampa 8464 — Torino » A81007

■■■ casa editrice cerca attiva rappresentante femminile per vendita rateale. Dettagliare attività svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino».

PROGRAMMATORI, PROGRAMMATRICI ELABORATORI ELETTRONICI IBM, ED ASPIRANTI TALI, IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3261 — TORINO ». DETTAGLIARE CURRICULUM E OGNI NOTIZIA UTILE.

QUINDICENNE apprendista disegnatore edilizio attitudine disegno cercasi. Presentarsi studio Sicura, Pastallera 10, tel. 773-379 ore ufficio A81061

STENODATTILOGRAFA esperta assumesi subito, Telefonare 775-358.

SUPERMERCATO cassiera, commessa, cassiere, commesse, commessi, fattorini, aiuto macellaio, aiuto pescivendolo, aiuto panettiere, aiuto salumiere, aiuto fruttivendolo, aiuto pizzicagnolo, aiuto gastronomo, aiuto pasticciere, aiuto cuoco, aiuto lattaio, aiuto magazziniere, aiuto addetto scaffali, aiuto addetto vetrine, aiuto addetto cassa, aiuto addetto prezzi, aiuto addetto ufficio, aiuto addetto personale, aiuto addetto pulizie, aiuto addetto manutenzione, aiuto addetto trasporti, aiuto addetto ricevimento merci, aiuto addetto controllo merci, aiuto addetto imballaggio, aiuto addetto spedizioni, aiuto addetto amministrazione, aiuto addetto contabilità, aiuto addetto cassa centrale, aiuto addetto cassa automatica, aiuto addetto cassa rapida, aiuto addetto cassa prefabbricata, aiuto addetto cassa elettronica, aiuto addetto cassa meccanica, aiuto addetto cassa manuale, aiuto addetto cassa semplice, aiuto addetto cassa doppia, aiuto addetto cassa multipla, aiuto addetto cassa speciale, aiuto addetto cassa normale, aiuto addetto cassa ordinaria, aiuto addetto cassa straordinaria, aiuto addetto cassa supplementare, aiuto addetto cassa principale, aiuto addetto cassa secondaria, aiuto addetto cassa terziaria, aiuto addetto cassa quaternaria, aiuto addetto cassa quinaria, aiuto addetto cassa senaria, aiuto addetto cassa settenaria, aiuto addetto cassa ottonaria, aiuto addetto cassa novenaria, aiuto addetto cassa decimaria, aiuto addetto cassa undicesima, aiuto addetto cassa dodicesima, aiuto addetto cassa tredicesima, aiuto addetto cassa quattordicesima, aiuto addetto cassa quindicesima, aiuto addetto cassa sedicesima, aiuto addetto cassa diciassettesima, aiuto addetto cassa diciottesima, aiuto addetto cassa diciannovesima, aiuto addetto cassa ventesima, aiuto addetto cassa ventunesima, aiuto addetto cassa ventiduesima, aiuto addetto cassa ventitreesima, aiuto addetto cassa ventiquattresima, aiuto addetto cassa ventiseiesima, aiuto addetto cassa ventisettesima, aiuto addetto cassa ventottesima, aiuto addetto cassa ventinovesima, aiuto addetto cassa trentesima, aiuto addetto cassa trentunesima, aiuto addetto cassa trentaduesima, aiuto addetto cassa trentatreesima, aiuto addetto cassa trentaquattresima, aiuto addetto cassa trentacinquesima, aiuto addetto cassa trentaseiesima, aiuto addetto cassa trentasettesima, aiuto addetto cassa trentottesima, aiuto addetto cassa trentanovesima, aiuto addetto cassa quarantesima, aiuto addetto cassa quarantunesima, aiuto addetto cassa quarantaduesima, aiuto addetto cassa quarantatreesima, aiuto addetto cassa quarantaquattresima, aiuto addetto cassa quarantacinquesima, aiuto addetto cassa quarantaseiesima, aiuto addetto cassa quarantasettesima, aiuto addetto cassa quarantottesima, aiuto addetto cassa quarantanovesima, aiuto addetto cassa cinquantesima, aiuto addetto cassa cinquantunesima, aiuto addetto cassa cinquantaduesima, aiuto addetto cassa cinquantatreesima, aiuto addetto cassa cinquantaquattresima, aiuto addetto cassa cinquantacinquesima, aiuto addetto cassa cinquantaseiesima, aiuto addetto cassa cinquantasettesima, aiuto addetto cassa cinquantottesima, aiuto addetto cassa cinquantanovesima, aiuto addetto cassa sessantesima, aiuto addetto cassa sessantunesima, aiuto addetto cassa sessantaduesima, aiuto addetto cassa sessantatreesima, aiuto addetto cassa sessantaquattresima, aiuto addetto cassa sessantacinquesima, aiuto addetto cassa sessantaseiesima, aiuto addetto cassa sessantasettesima, aiuto addetto cassa sessantottesima, aiuto addetto cassa sessantanovesima, aiuto addetto cassa settantesima, aiuto addetto cassa settantunesima, aiuto addetto cassa settantaduesima, aiuto addetto cassa settantatreesima, aiuto addetto cassa settantaquattresima, aiuto addetto cassa settantacinquesima, aiuto addetto cassa settantaseiesima, aiuto addetto cassa settantasettesima, aiuto addetto cassa settantottesima, aiuto addetto cassa settantanovesima, aiuto addetto cassa ottantesima, aiuto addetto cassa ottantunesima, aiuto addetto cassa ottantaduesima, aiuto addetto cassa ottantatreesima, aiuto addetto cassa ottantaquattresima, aiuto addetto cassa ottantacinquesima, aiuto addetto cassa ottantaseiesima, aiuto addetto cassa ottantasettesima, aiuto addetto cassa ottantottesima, aiuto addetto cassa ottantanovesima, aiuto addetto cassa novantesima, aiuto addetto cassa novantunesima, aiuto addetto cassa novantaduesima, aiuto addetto cassa novantatreesima, aiuto addetto cassa novantaquattresima, aiuto addetto cassa novantacinquesima, aiuto addetto cassa novantaseiesima, aiuto addetto cassa novantasettesima, aiuto addetto cassa novantottesima, aiuto addetto cassa novantanovesima, aiuto addetto cassa centesima.

TORNITORE qualificato prima categoria offresi a ore. Telefonare 678-539.

TRENTOTTENNE ■■■ lavori casalinghi a persona sola mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8033 — Torino ». A81681

TUTTOFARE offresi ■■■ ■■■ ■■■ Pinerolo disposta dalle 7 alle 9. Telefonare 257-330.

14 Domande lavoro L. 40 p.p.

ABILE magazziniere 26enne terza media grafico ufficio imballaggio spedizioni carico scarico offresi. ■■■. 550-310.

■■■ radiotecnico 1o ore libere offresi. Telefonare 397-335 ■■■ pasti.

ABILISSIMO fabbro 24enne offresi lavoro tutti. Telefonare 46-218 17-22.

AFFILATORE specializzato offresi ore libere anche domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9093 — Torino ».

AGGIUSTATORE meccanico 1° ■■■ anni ■■■ professionale. Indicare studi fatti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ». A80516

■■■ amministrativo cerca impiegata pratica contabilità, mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino » A81307

UNIVERSITARI preferibilmente cinesi ■■■ collegio ■■■ ■■■ assistenti ■■■ Scrivere: « Pubblicità Stampa 5336 — Torino ».

■■■ Wolfsburg cerca urgentemente traduttore corrispondente tedesco rampa termoer, madrelingua inglese perfetta. Precisare curriculum, pretese, Autogerma, ufficio Personale, Casella Postale 254, Bologna. 27971

14 Domande lavoro L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE prima categoria, attrezzista pratico complessi a trasferte, cerasi referenze, scopo miglioramento offresi. Scrivere Pubblimpe Casella 281, Pinerolo. 28176

AUTISTA già privato offresi serale 21 anni, praticissimo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2915 — Torino ».

AUTISTA patente E cerca impiego presso famiglia privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1470 — Torino ».

AUTISTA progetto esaminato motivo pensionato offresi ■■■ qualità. Telefonare 871 490. A82371

AUTISTA progetto referenziato torinese 42enne, libero, occuperebbesi devoreamente. Telefonare 893-206. A81367

AUTISTA referenziato patente B pratico città, libero mezza giornata. Telefonare ore pasti 457-823. A69618

AUTISTA ventenne ventiquattrenne lavoro media occuperebbesi. Telef. 45 536.

AUTISTA requisitissimo con o senza auto offresi. Telefonare 330-033. A81339

CAMERIERE barista perfetta conoscenza inglese offresi subito. Tel. 698-331 dalle 10-15 e 19-21. A81244

CAMERIERE trentaquattrenne disponibile novembre '62, bella presenza, parlato bene turco e greco, patente E, disposto eseguire viaggi di lavoro, occuperebbesi presso grande azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1452 — Torino ». A81490

CAMERIERE ■■■ cultura classica cerca studio professionale. Indicare studi fatti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ». A80516

■■■ amministrativo cerca impiegata pratica contabilità, mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino » A81307

COMMESSA piemontese abile paneterie■■■ offresi possibilmente Barriera Milano. Telefonare ■■■-131. A81209

COMMESSA signora 22enne offresi zona S. Rita, Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ».

CONIUGATA friulana 36enne marito statale figlia 15enne serietà presenza, massima fiducia referenziatissimi cercano portineria signorile. Disposti ristorare. Telefonare pomeriggio 673-420 Torino.

CONIUGI cattolici, piemontesi, 35enni cercano portineria o custodia villa, in Torino, pratici giardinaggio. Tel. 31-473.

CONIUGI gli portinai con bambina cercano portineria signorile. Tel. 276-672.

CONIUGI senza figli, marito giardiniere, cercano portineria. Telefonare 688-252.

CONIUGI soli quarantacinquenni referenziati piemontesi, offronsi custodia villa marchesiana zona giardino frutteto. Sampia, via Molassi 5, Rivoli.

CUOCA offresi presso famiglia o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5416 — Torino ».

DICIASSETTENNE offresi governante bambini mezza giornata oppure fissa. Telefonare 382-717. A47504

DOMESTICO autista con patente internazionale referenziato. Scrivere: Parrinello Pietro S. Agostino 1, telef. 41-564.

EX-DIPENDENTE Ministero Difesa pensionato offresi per commissioni anche mezza giornata. Telefonare 554-337 — Torino » A82082

INFERMIERA diplomata, presenta, referenze, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».

INFERMIERA offresi. Scrivere: Tesera fermata p. 4351, fermo posta, Mezzenile (Torino). A82261

INFERMIERA quarantenne bella presenza occuperebbesi assistenza ammalati giorno e notturna anche cumulativamente vicino Torino. Telefonare 721-925.

INFERMIERA 45enne referenziata libera subito offresi, preferenza persona inferma anziana. Telefonare 755-005, dopo le 14. A80894

MECCANICO generico trentaduenne esperto manutenzione macchine utilizzatore, qualsiasi lavorazione, capace dirigere officina offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5024 — Torino ». A82386

MESCOLATORISTA gomma offresi ore libere. Telefonare 631-849. A81942

MILITESENTE 22enne patente B offresi subito, ottima referenze. Tel. 782-453.

OFFRESI aiuto domestico mezza giornata. Telefonare 365-248. A82360

OFFRESI con mezzo proprio giardiniere per commissioni o altro. Telef. 366-606 Pomaretto. A80484

OFFRESI donna istruire referenziata 4 ore mattino oppure giornata presso famiglie soli. Telefonare 576-247.

OFFRESI fattorino mezza giornata patente Ape. Telefonare 299-021.

OFFRESI giovane operaio saldatore elettrico qualificato 1°, libero subito. Telefonare ■■■. A81126

OFFRESI 23enne patente B qualificato corsi automatici qualsiasi lavoro mezza ■■■ala. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1495 — Torino » A82094

OFFRESI fratelli cuoco e aiutante cuoco ■■■ fare anche cameriere. Telefonare 631-250 A81684

PANTOGRAFISTA Dekel Pear libero subito offresi. Telefonare 374-937.

PENSIONATO offresi fattorino portinaio commissioni pratico città. Referenze. Telefonare 535-133. A81139

PENSIONATO pratico subito offresi guardia garage notturno o guardia magazziniere Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ». A80018

PENSIONATO assumerebbe giornalmente ex-superbollisti ■■■ o lavoro leggero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino ». ■■■

QUARANTENNE scapolo ex P.S. occuperebbesi come magaz■■■ oppure mansioni di fiducia presso grande ■■■. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7439 — Torino » A80100

SIGNORINA diplom. referenziata offresi accompagnatrice bimbi ■■■ scolastica mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4209 — Torino ».

SOLA offresi tuttofare pratica cucina dalle 8 alle 15. Scrivere: Cresto Beatrice, via Duchessa Jolanda 3, Torino.

STIRATRICE offresi presso famiglie (230 ore, tram). Telef. 51-035 dalle 12-14,30.

TORNITORE qualificato prima categoria offresi a ore. Telefonare 678-539.

TRENTOTTENNE ■■■ lavori casalinghi a persona sola mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8033 — Torino ». A81681

TUTTOFARE offresi ■■■ ■■■ ■■■ Pinerolo disposta dalle 7 alle 9. Telefonare 257-330.

15 Offerta lavoro L. 125 p.p.

A.A.A.A. UFFICIO investigativo ■■■ ex carabiniere, ex P.S., per ■■■richi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 454 — Torino ». 292

A giornala, cuniugi soli, zona Francia, cercano tuttofare, esclusa domenica. Telefonare 758-■■■. 429

A Industria confezioni urge fattorino magazziniere 18-20enne patentato militesente volenteroso e desideroso migliorare. Telefonare 51-578. A82172

ABBISOGNANI ■■■ PROVETTO, LATTONIERE IDRAULICO, TELEFONARE 583-129. A87233

ADDETTI segreteria produzione tappezzerie e mansioni esterni. Presentarsi: Cibi, corso Vercelli 301. A80963

ADILE aiutante pellettatrice cercasi. Telefonare 593-022, via Cuboto 44.

ADILE cuoca anziana, robusta, buon carattere, libera impegni familiari, famiglia signorile cerca, capace altro, lavori leggeri. Referenze recenti controllabili, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino ».

AGGIUSTATORE stampista provetta, attivo, attitudine comando, desideroso carriera cercasi. Telefonare 299-801.

AIUTANTE aggiustatore cercasi. Telefonare 341-544. 740

AIUTANTE a lavorante sarta cerco. Telefonare 870-423. A80530

AIUTANTI sarta donna cercasi. Telefonare ■■■ 529-386. A80541

■■■ assume cameriera piani. Telefonare 682-397. A81346

ALBERGO cerca governante, referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 471 — Torino ». 344

APPRENDISTA commessa cercasi negozio animali. Via Saccarelli 16, telefono 487-163 A80504

■■■ commessa ■■■ anni cercasi da centralissimo negozio plastica ed articoli ■■■lo. Telefonare 53-773.

APPRENDISTA pellicceria cercasi. Telefonare 587-703. A80492

APPRENDISTA tornitore fresatore licenza avviamento, capace, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4494 — Torino ». A77087

APPRENDISTI elettromeccanici 14-15 anni possibilmente licenza avviamento cercasi. Cioca, Fraschino 42.

APPRENDISTI scuola industriale cerca officina elettromeccanica Borgo Vittoria. Telefonare 293-396. A79767

ASSUMIAMO pratico spedizioni ed preventivi imballatore. Telefonare 393-725.

ASSUMO apprendista commessa e fattorino anni 17. Presentarsi Corso Appio 14. Cartoleria, 8,30-10,30.

AVVOLGITORI motori elettrici correnti alternata, verniciatori, cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ». A81608

BALIA E TUTTOFARE O DUE TUTTOFARE ■■■ E FIGLIA 8 ■■■ RELLE REFERENZIATE ■■■ TELEFONARE 690-866. A81671

BAMBINAIA o ■■■ pratica anche aconato, patentata, referenziata cercasi. Telefonare 42-410. A80019

BAR cerca barista ■■■ barista, appredista. Presentarsi corso D'Azeglio 100, telefono 697-943.

BAR ■■■ Dante 42, telefono 80-735, cerca quindicenne ottimo trattamento. ■■■ cercasi, Nizza Torino, ottimo trattamento, Telef. 912-139.

BISCOTTIFICIO Torino, corso Palermo 12, assume subito giovane operaia robusta, operaio adibire forni, apprendista.

BOBINATORE pratico eventuale macchine bobinatrici cerca Marelli, telefono 695-665, Gioria 44 A80815

CARPENTIERI cerca importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere via ■■■ gliole angolo via Lionetto 15.

CENTRALISSIMO articoli regalo cerca signorina commessa 15enne bella presenza. Telefonare 553-210. A82167

CERCANSI abilissime pantalonaie esterne. Presentarsi ICA, Bava 31.

CERCANSI camerieri bar ristorante, bar, Buffet stazione Porta Nuova, ore 8-12. A78226

CERCANSI operai per riparazioni autocarrozzeria, Tel. 782-038, via Quarti 5.

CERCANSI operaio addetto macchine. Telefonare 359-167 A82271

CERCANSI saldatore ossigeno, saldatura elettrico autogeno. Paghe massime. Telefonare 84-854. A81049

CERCANSI urgente: Carpentieri ferro, Aggiustatori carpenteria meccanica, cooperanza diserno. Paga minima 450. Non presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare 309-857, ore 13-14, 18-20.

CERCASI abile lavorante e aiutante sarta uomo, Spanfella, via S. Donato 76.

CERCASI abile tuttofare fissa o giornata. Ottime condizioni, referenziata. Telefonare 43-829, ■■■

CERCASI aiutante pettinatrice signore bianchere. Via Valdegno 17. A81793

CERCASI aiutante pettinatrice o abile manicure, Telef. ■■■ ■■■

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 720-749. A78440

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 70-915 A77755

CERCASI aiutante tutto. Facciolongo, via San Donato 5, telefono 688-317.

CERCASI apprendista pettinatrice e aiutante Via Pomba 8. Telefonare 42-647.

CERCASI apprendista salumeria quindicenne. Telefonare 44-503. ■■■

CERCASI apprendista salumiera 15-16 anni, Steffanone, via Maria Vittoria 2.

CERCASI apprendista sarta. Tel. 554-685.

CERCASI apprendisti meccanici, ■■■ lando, via Pracosa 54, Borgo S. Paolo.

CERCASI cuoca casa famiglia signorile due persone, ottima referenza. Telefonare dalle ore 9 alle 11 n. 877-195.

CERCASI esperto pertinaio stabilimento vicinanze Ivrea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2069 — Torino » A81177

CERCASI domestica giornata referenziata controllabili. Tel. ■■■.

CERCASI ■■■ 18-20enne fissa, Ferretti, via Cavour 113, Venaria Ita.

CERCASI donna tuttofare, Telefonare n. 752-947, ore 20-22. A81155

CERCASI fattorino militesente pratico Torino referenziato munito patentino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1468 — Torino ». A77828

CERCASI giovane elettricista e stagno tornitore lastre alluminio, Tel. 309-187.

CERCASI lavorante bastaia apprendista, Guglielmetti, corso Stati Uniti 5, telefono 547-382, Torino. A81064

CERCASI lavorante pratico salumeria Telefonare 272-008. A70621

CERCASI magazziniere confezioni, apprendista macchinista interno, stiratrice mezza giornata. Telefonare 22-681. Presentarsi Broccardi, piazza V. Veneto 22.

CERCASI mezza giornata abile aiutante sarta. Telefonare 534-068. A80849

■■■ militesente ■■■ pratico città consegne domicilio Ape. Presentarsi Bartolotti, corso Francia 21. A78704

CERCASI pasticcere finito. Pasticceria Genova, corso Matuzia 41, San Remo.

CERCASI personale ■■■ telefoniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1461 — Torino ». A80689

■■■ porta ■■■ anni 14. Vitto alloggio. Telefonare 690-567.

CERCASI ragazza servizio e aiutante commessa vitto alloggio 16 a ■■■ anni paulliere Bertarello, c. Moncalieri n. 254, Torino. A88603

CERCASI ragazzo già pratico per bar ristorante, Telefonare 383-580.

CERCASI ragazzo pratico Ape ■■■ commissioni tintoria. Tel. 680-136.

■■■ referenziata tuttofare 25-35enne disposta trasferirsi. Ottima retribuzione. Presentarsi corso Massimo D'Azeglio 102. A80840

CERCASI referenziata tuttofare, ■■■ glia tre adulti, tre bambini, ■■■7. Telefonare ore pasti 484-041. A80845

CERCASI signorina per studio dentistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9050 — Torino » A81456

CERCASI tuttofare a giornata, referenziatissima. Telefonare 753-207.

CERCASI veramente abile falegname idraulico, lavoro assicurato. Tel. 82-536.

CERCHIAMO abili lavoranti interno-esterno prodotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 452 — Torino » 424

CERDO abile referenziata tuttofare max-mill 45.000. Telefonare 70-895.

CERDO aiutante sarta donna. Telefonare 594-089. A80684

CERDO apprendista elettricista da 15-16 anni. Telefonare 396-163.

■■■ barista 15-19enni. Presentarsi

Lunedì alla riunione di Bruxelles

S'esamina la domanda della Svizzera al Mec

La Confederazione Elvetica intende «associarsi» alla Comunità europea: da questa attualmente riceve il 62 per cento delle sue importazioni

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 21 settembre.

Lunedì prossimo il Consiglio dei ministri dei sei paesi della Comunità Economica Europea esaminerà a Bruxelles la domanda d'associazione al Mec avanzata dalla Svizzera.

Già oggi la Confederazione elvetica è fra i più importanti compratori mondiali dei prodotti provenienti dal Mec. Italia, Francia, Germania Occidentale e Benelux coprivano nel 1960 il 51 per cento delle importazioni elvetiche; nell'anno successivo tale percentuale saliva al 62,5% e nei primi sei mesi dell'anno in corso al 62,7 per cento. In quest'ultimo periodo gli altri sette paesi europei della zona di libero scambio coprivano appena il 13% delle importazioni svizzere.

Dal gennaio alla fine di giugno '62 la Confederazione elvetica ha inviato nell'area del Mec il 42,2 per cento delle sue merci vendute all'estero; nella zona di libero scambio andava appena il 18%.

La Germania, in particolare, è al primo posto negli scambi commerciali con la Svizzera, verso la quale ha un saldo attivo netto di un miliardo e mezzo di franchi. Al secondo posto è la Francia.

Germania e Francia, nel primo semestre del '62, importavano in Svizzera rispettivamente merci per 2.041,5 milioni e 856,2 milioni di franchi francesi ed assorbivano il 17,5 e l'8,1 per cento delle esportazioni del paese vicino.

Queste cifre indicano come il commercio estero della Svizzera sia strettamente legato con la Comunità europea: i suoi principali fornitori e i suoi principali clienti sono infatti Germania, Francia e Italia; questo occupa il terzo posto nella graduatoria dei paesi che esportano nella Confederazione elvetica e il secondo fra i paesi che da essa importano.

Per dimostrare come la sua attuale partecipazione alla zona di libero scambio sia per la Svizzera meno importante della sua eventuale e futura adesione al Mec, basterebbe osservare che dai paesi dell'Efta la Svizzera importa (nei primi sei mesi del '62) un quantitativo di merci pari a quello acquistato dalla sola Francia.

Se si considera poi il movimento turistico si nota che l'Inghilterra, fino a qualche tempo fa all'avanguardia, è scesa ora al terzo posto (con 890 mila visitatori dei 25 cantoni della Confederazione, nel 1961), preceduta dalla Germania (un milione e 450 mila), la Francia (880 mila); vengono poi gli Stati Uniti (560 mila), l'Italia (520 mila) e il Benelux (510 mila).

La richiesta che la Svizzera ha rivolto al Mec, di accettare la propria adesione, non già come passo membro, ma come semplice «associato», si fonda certo su questi concreti motivi economici e commerciali. Anche in questa sua richiesta, la Confederazione insiste per mantenere intatto il principio della neutralità

r. s.

Conclusa l'assemblea del Fondo Monetario

Washington, 21 settembre.

L'assemblea annuale dei governatori del Fondo monetario e della Banca mondiale si è conclusa oggi con un nitovo appello alla cooperazione economica e finanziaria internazionale rivolto ai 99 paesi rappresentati all'organizzazione dal direttore del Fondo, Jacobsson, e dal presidente della Banca, Black.

La prossima assemblea annuale avrà agualmente luogo a Washington, nel settembre del 1963.

Il ministro Tremelloni, al termine dei lavori, ha dichiarato che dalla conferenza sono emersi elementi per un esame sereno e tranquillante della situazione monetaria internazionale

Borse economia e finanza

Le quotazioni nelle Borse estere

Ribassi a Wall Street

La media Dow Jones degli industriali è scesa da 601,65 a 591,78 Londra e Parigi sostenute - Perdite a Francoforte e Zurigo

New York, 21 settembre.

In mattinata si è avuta una pressione di vendite, che interessavano in modo particolare il settore dei valori industriali, il cui indice si è portato al di sotto del livello di 600 punti. Una corrente di liquidazioni e di vendite determinava una progressione ribassista dei corsi.

Nella fase finale l'attività operativa ha assunto un ritmo ancora più vivace: il listino si è ristretto con una prevalenza di perdite. Il volume delle contrattazioni è stato il più elevato di tutto il mese e l'indice degli industriali ha toccato il livello più basso dallo scorso 9 agosto.

Azioni scambiate: 4 milioni 380.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 591,78 (601,65); 20 Ferroviari 117,70 (118,70); 40 Obbligazioni interne 86,16 (86,09); 15 Pubbliche Utilità 120,80 (121,72).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Smia Viscosa 61 (63,50); Consolidated Stock 2,50% 65 (64 7/8); War Loan 3,50% 53 (51 7/8); Barclays Bank 35 5/8 (36); Lloyds Bank 56 (56,50); United Steel Companies 33 1/4 (31 3/4); Montecatini 23,50 (23,50); Underwood 15,12 (15,25); American Cyanamid 41,37 (42); American Tel and Tel 110 (110,50); Bethlehem Steel 30,12 (30,12); Du Pont de Nemours 204,87 (208); General Electric 65,12 (66,87); General Motors 53 (54,37); I.B.M. 376,75 (382,75); Kennecott Copper 63,87 (64,25); Standard Oil of New Jersey 53 (53,37); U. S. Steel Corp. 43,62 (40,75); Woolworth 64,12 (64,75).

Londra, 21 settembre.

L'ultima riunione della settimana ha presentato caratteristiche nel complesso soddisfacenti anche se all'inizio della seduta sembrava che il concorso di alcuni elementi contrastanti dovesse avere ripercussioni non del tutto positive sulla tendenza.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Smia Viscosa 61 (63,50); Consolidated Stock 2,50% 65 (64 7/8); War Loan 3,50% 53 (51 7/8); Barclays Bank 35 5/8 (36); Lloyds Bank 56 (56,50); United Steel Companies 33 1/4 (31 3/4); Vickers 24 1/4 (22 7/8); General Electric Co. 34 3/4 (34 3/4); Dunlop Rubber Co. 31 1/2 (31); Imperial Chemical Industries 51 3/4 (50 5/8); Bowater Paper Corp. 33 (32 3/4); Imperial Tobacco Company 57,50 (57,50); Rolls Royce 24 3/4 (24 5/8); De Beers 181,50 (180 3/8); Goldfields 67 7/8 (68 1/4); Rand Mines 75 (75 1/4).

Parigi, 21 settembre.

Il mercato presentava oggi un'atmosfera più brillante con aumento della attività. Tra i valori più favoriti gli automobilistici, i favori pubblici e soprattutto gli alimentari. In buona vista anche qualche singola voce come Petrolesi BP., Auxiliere d'entreprise, Textil, Hanoun d'Indochine, Rhône Poulenc e Pranatal.

I titoli esteri presentavano invece una tendenza irregolare al ribasso. Poco stabili i tedeschi, gli olandesi e gli italiani; gli americani sono scesi, rispecchiando il ribasso subito ieri da Wall Street. Più attive e più stabili le miniere d'oro.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 23,50 (22,80); Pirelli 45,80 (45,50); Finsider 10,20 (10,10); Olivetti 56 (58,40).

Galeries Lafayette 628 (626); Ciments Français 167 (167); Banque Union Parisienne 341 (343); Crédit Commercial Français 197 (199); Ugine 432 (432); Français des Pétroles 303 (306); Royal Dutch 198,50 (198,30); Citroën 185 (187,30); Peugeot 329 (333); Pechiney 237,90 (235,90); Rhône Poulenc 419 (414,50).

Francoforte, 21 settembre.

Prevalenza di declini varianti da 2 a 5 punti ed in qualche caso fino a 12 punti per riflesso della peggiorata situazione internazionale.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 18,55 (18,75); Fiat 17,60 (17,70); Fiat pref. 14,40 (14,25); Pirelli 36,60 (37); Edison 23 (23,20); Magneti Marelli 9,80 (9,80); Smia Viscosa 23 (23,25); Finsider 8,20 (8,20); Olivetti 45,80 (45,80).

Aeg 384 (387); Badische Anilin 379 (381); Brown Boveri 556 (566); Daimler Benz 685 (691); Farben Fabrik Bayer 436 (437); Lowenbrau München 695 (695); Mannesmann 210 (211); Metallgesellschaft 615,50 (620); Schering 342 (344); Siemens & Halske 559 (561,50); Deutsche Bank 420 (430); Dresdner Bank 401 (402); Volkswagen 465 (470,50).

Indice generale della Borse tedesche (base dicembre 1953 = 100), calcolato dalla Commerz Bank (tra parentesi l'indice di ieri): 561,9 (566,5).

Zurigo, 21 settembre.

La quota presentava oggi una maggioranza di declini. Gli affari erano un po' più animati in confronto alle riunioni precedenti e qualche valore svizzero ha ceduto sensibilmente. I bancari hanno perso fino a 100 franchi; tra i fondi di investimento Elektrowatt e Motor Columbus sono risultate particolarmente colpite. Nel settore industriale ribasso dei chimici, di Conserven Lenzburg e di Lonza; solo Sulzer è apparsa stabile.

Tra i valori esteri i certificati americani hanno subito lievi cedenze. In declino i titoli olandesi, ad eccezione di Royal Dutch. In ribasso i tedeschi e gli argentini.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Union des Banques Suisses 3850 (3940); Société de Banque Suisse 3275 (3375); Crédit Suisse 3385 (3470); Electro-Watt 2510 (2655); Interhandel 3425 (3465); Société Financière Italo-Suisse 775 (793); Aare-Tessin 1725 (1725); Saurer 2180 (2235); Bally 2200 (2250); Brown Boveri 3275 (3310); Ciba 9525 (9725); Fischer 3070 (3130); Lonza 2725 (2835); Nestlé Alimentana 3695 (3735); Motor Columbus 2115 (2110); Sulzer 4375 (4365).

Oro e valute estere

Roma, 21 settembre.

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 619,93; dollaro canadese 572,50; lira sterlina 1735,75; franco svizzero 143,45; franco francese (nuovo) 126,05; marco tedesco 154,85; scellino austriaco 24,02; franco belga 12,4375; peseta spagnola 10,28.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6000-6350; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 618-632; franco svizzero 143,25-144,25; franco francese 125-127; oro fino 702-712; argento 33-23.

Si è tornati verso il limite massimo del maggio

L'industria italiana segna una netta ripresa in luglio

La produzione è aumentata del 9,2 rispetto al mese precedente Le industrie chimiche e automobilistiche, le raffinerie hanno avuto un maggiore sviluppo - Le ipotesi sulla congiuntura

La produzione industriale nel 1962

(variazioni percentuali rispetto al 1961)

INDUSTRIE	Primi 5 mesi	Primi 6 mesi	Primi 7 mesi
Fibre artificiali e sintetiche	+29,7	+27,2	+25,9
Costruz., mezzi trasporto	+21,3	+19,2	+17,8
Chimiche	+18,6	+17,9	+17,6
Raffinerie e cokerie	+16,8	+17,5	+17,5
Cemento e vetro	+12,9	+15,4	+15,6
Carta e cartone	+ 7,2	+ 7,8	+ 8,4
Elettriche	+ 8,4	+ 7,9	+ 7,6
Meccaniche	+10,4	+ 7,7	+ 6,8
Tessili	+ 6,3	+ 6,3	+ 6,8
Alimentari	+ 6,0	+ 5,3	+ 6,6
Legno (escluso mobilio)	+ 6,4	+ 7,1	+ 6,2
Tabacco	+ 6,9	+ 6,9	+ 5,9
Metallurgiche	+ 6,3	+ 5,3	+ 5,2
Estrattive	+ 3,2	+ 2,6	+ 1,4
Mobilio	+ 1,3	+ 1,5	+ 1,3
Calzature	— 0,2	+ 0,8	+ 1,2
Pelli e cuoio	+ 2,2	+ 0,8	+ 0,8
Gomma	— 1,9	— 1,5	— 2,8
INDICE GENERALE	+11,8	+11,0	+10,7

L'indice generale della produzione industriale italiana, calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica con base 1953 = 100, è risultato nel mese di luglio 1962 pari a 225,8

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

Nel mese di luglio l'indice generale della produzione industriale (con base 1953 = 100) è risultato pari a 225,8 con un aumento del 9,8 per cento rispetto al precedente e dell'8,8 rispetto al luglio 1961. In pratica siamo quasi risaliti al livello raggiunto nel maggio di quest'anno (229,7), che costituisce il massimo assoluto della serie statistica iniziata dieci anni or sono.

Ai fini d'una valutazione d'insieme, più significativo è tuttavia il confronto fra i primi sette mesi del 1962 e il periodo corrispondente del 1961: l'incremento percentuale risulta pari a 10,7, mentre era pari all'11,8 per i primi cinque mesi e all'11 per cento secco per il primo semestre.

La tesi del rallentamento congiunturale sostenuta da molti sembrerebbe quindi confermata, sennonché continua ad essere pienamente difendibile anche la tesi del rallentamento apparente, ossia dovuto più a fattori occasionali (come gli scioperi del settore meccanico) che non ad un'effettiva flessione della domanda.

La divergenza è tutt'altro che irrilevante ai fini pratici. Qualora la prima tesi fosse quella giusta, dovremmo a fine anno trovarci su per giù sui livelli dell'ultimo trimestre 1961 e chiudere il bilancio 1962 con un risultato ancora positivo ma inferiore agli incrementi registrati negli anni passati. Se viceversa toccasse alla seconda tesi avere il conforto dei fatti, il consuntivo del 1962 sarebbe su per giù analogo al 1961 (+9,1 rispetto al 1960), grazie ad una buona ripresa autunnale.

Un'analisi per settori durante il trimestre maggio-luglio consente di mettere in luce, rispetto al periodo corrispondente del 1961, i seguenti punti: 1) ottimo andamento delle industrie di punta (fibre artificiali, autoveicoli, raffinerie di petrolio, prodotti chimici), comprese quelle del cemento e del vetro in evidente progressione dopo le avversità climatiche che avevano ritardato quest'anno l'attività edilizia; 2) buon andamento delle industrie elettriche, meccaniche e metallurgiche (nonostante gli scioperi), alimentari (specie nei settori dolciario e conserviero), tessili (specie nel settore laniero), della carta, del legno e del tabacco; 3) debole l'andamento delle industrie estrattive, del mobilio, delle calzature, delle pelli e cuoio; 4) debolissimo infine l'andamento dell'industria della gomma elastica, spiegabile soltanto con la crescente concorrenza che i pneumatici ricostruiti muovono ai «nuovi di fabbrica» (ma sarà il caso di verificare la validità di questa ipotesi).

Nonostante questa disparità di situazioni particolari l'impressione generale continua ad essere intonata ad un cauto ottimismo. Potrebbe andare ancora meglio, ma tuttavia non ci si può lamentare.

ar. b.

Approvata la legge che esenta i contadini dalla tassa di successione

Deve essere esaminata dal Senato - Riguarda solo chi effettivamente lavora i campi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

La commissione Finanze della Camera ha approvato la legge riguardante l'esenzione dall'imposta di successione e da quella sul valore globale dell'asse ereditario netto per i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto.

Il primo articolo è stato approvato nella seguente formula: nelle successioni, anche a titolo di legato, devolute in linea retta o al coniuge, sono esenti dalle imposte sul valore globale e, da quella di successione, le quote aventi per oggetto i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto o dai suoi familiari entro il 3° grado con lui conviventi e devolute a coloro che sono agricoltori, coltivatori diretti o che fanno parte del nucleo familiare del defunto e traggono le normali fonti di sostentamento da lavoro agricolo subordinato o da prestazione d'opera nell'allevamento del bestiame.

L'esenzione è parimenti concessa alle eredi o legatarie, sempre che, prive di altra occupazione, siano coniugate con agricoltore, coltivatore diretto o con salariato agricolo, o, se vedove, continuino a prestare attività in una famiglia colonica.

Il valore esentato non può comunque superare lire 6 milioni per ogni beneficiatario se questi sono più di due, e lire 16 milioni complessivi in ogni altro caso.

Le esenzioni previste sopra sono concesse anche ai mezzadri, agli affittuari coltivatori diretti e agli altri lavoratori agricoli.

La legge verrà ora esaminata dal Senato.

r. s.

Alla sede del Ministero

Lunedì un incontro a Roma per il nuovo mercato del riso

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 21 settembre.

Anche oggi a Vercelli mercato del riso fermo. Le contrattazioni sono state pressochè nulle. Gli industriali risieri mantengono un atteggiamento passivo in attesa di conoscere i nuovi provvedimenti circa le discipline del mercato risiero e la misura del «diritto di contratto». Le proposte del Consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi sono tuttora all'esame dei ministeri competenti per i provvedimenti relativi. Anche la Federazione italiana risierie artigiane, con sede in Vercelli, si è allineata al comportamento degli industriali risieri.

In conseguenza dell'ordine del giorno degli industriali dell'Alta Italia, nel quale veniva ribadita la necessità di conoscere le norme che regolano l'economia del settore ed il sistema di esazione del diritto di contratto prima di dar corso agli acquisti, il prefetto di Vercelli, dott. Segnini, ha esaminato oggi il problema con una delegazione di industriali.

Lunedì prossimo a Roma si avrà una riunione a livello ministeriale: sono stati invitati i rappresentanti di tutte le categorie economiche del settore. Anche il Comitato di presidenza dell'Ente nazionale risi si è riunito oggi a Milano, per discutere le proposte già formulate dal Consiglio d'amministrazione. Se da un lato gli industriali risieri lamentano «ebulosità e carenza» delle disposizioni che dovrebbero regolare il mercato, dall'altro i produttori manifestano malumore per la soppressione del premio di super-produzione e chiedono un aggiornamento delle tabelle di valutazione dei risoni e una conseguente rivalutazione proporzionale dei prezzi per le varietà semi-fini e fini, coltivate in prevalenza nel Vercellese, ove si produce circa il 40 per cento del riso italiano.

Negli ambienti commerciali è stata commentata con favore la notizia sulla riunione a livello ministeriale di lunedì a Roma. Si spera che sia possibile trovare in quella sede una soluzione ad un problema che sta diventando preoccupante.

L'incontro offrirà anche l'occasione per accertare la fondatezza di alcune voci diffuse, negli ultimi giorni, secondo cui sarebbe in previsione un premio di esportazione di L. 1300 al quintale: ciò anche al fine di evitare, in caso contrario, perturbazioni nei normali rapporti commerciali

v. m.

Riuniti a Viareggio gli assessori alle Finanze

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 21 settembre.

(v.) *Il convegno nazionale degli assessori alle Finanze dei comuni d'Italia si è aperto questa mattina a Viareggio. Sono intervenuti i rappresentanti delle principali città italiane. La relazione introduttiva sul tema: «Dopo il convegno di Torino» è stata svolta dal dott. Sciacqua, assessore al comune di Viareggio.*

I lavori proseguiranno domani con la relazione del senatore Arnaudi, assessore alle Finanze del comune di Roma, e con la discussione sul tema: «Le imposte sull'incremento di valore delle aree fabbricabili», quindi si parlerà sulla imposta di famiglia.

Continua a diminuire il numero dei disoccupati

Roma, 21 settembre.

Gli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del mese di luglio 1962, secondo i dati forniti dal ministero del Lavoro, sono stati, per il complesso della 1ª classe (iscritti già occupati) e 2ª classe (giovani inferiori ai 21 anni, ed altre persone in cerca di prima occupazione o rinviati dalle armi) un milione 32.000 unità, con una diminuzione, rispetto al mese precedente, di 5458 unità, pari allo 0,53 per cento.

Nei confronti luglio '61 i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento sono scesi di 251.700 unità (pari al 19,61 per cento) così ripartiti: 154.963 unità nella 1ª classe e 96.737 unità nella 2ª. La diminuzione del mese di luglio ha interessato la sola 1ª classe (10.422 unità, pari all'1,38 per cento); la 2ª classe è aumentata di 4964 unità, pari all'1,78 per cento.

Nessuna sensibile differenza si è avuta in luglio fra maschi e femmine: gli uomini sono infatti diminuiti di 2400 unità (0,37%), le donne di 2968 unità (0,82%).

Estesi gli assegni per i figli degli operai italiani in Svizzera

Ginevra, 21 settembre.

Il Consiglio federale elvetico ha deciso oggi di modificare la legge sugli assegni familiari per gli operai agricoli stranieri, riconoscendo loro il diritto di avere gli assegni anche per i figli che risiedono all'estero.

La nuova disposizione di legge, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 1963, interessa circa 150 mila operai stranieri di cui il 47 % è di origine italiana. La decisione presa oggi dal Consiglio federale soddisfa in parte le richieste che erano state avanzate dalla delegazione italiana nel corso dei negoziati italo-elvetici di Berna del novembre 1961 per il rinnovo della convenzione sull'emigrazione. L'Italia infatti, aveva chiesto fra l'altro la soluzione del problema relativo agli assegni familiari che vengono riconosciuti sotto forma legale soltanto in 11 Cantoni su 25, mentre solo tre — Ticino, Vallese e Grigioni — versano agli operai italiani questi assegni per i figli rimasti in patria.

L'indice generale è passato da 89,60 a 88,42

Altre perdite in Italia

Sensibili declini degli elettrici, assicurativi e finanziari - Fiacco il settore obbligazionario - Assestamento e qualche ricupero in chiusura - Dopoborsa calmo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	21	variaz.	Titoli	21	variaz.	Titoli	21	variaz.	Titoli	21	variaz.
VALORI DI STATO			Migliorani 5%	91 60	—	Cotoni 6%	100 30	—	**METALMECCANICI**		
Rendita 5 %	105 10	+ 0 25	P.S.Agr. 5% I	92 20	—	» 6 % '58	100 20	—	FIAT	2726	— 37
» » con	105 —	+ 0 25	» » » 5% II	92 50	—	» 5½ % '60	94 60	+ 0 10	FIAT privil.	2248	— 11
Redimibile 3½	99 90	—	C.I.R. Ric. 5%	99 90	—	» 5½ % '61	94 70	+ 0 10	Rebiola	1003	— 7
» con	99 80	—	Cr. F. Ste. 5%	98 70	— 0 30	Meridionali 5%	100 —	—	SIAM	7000	—
Ricostruz. 3 ½	89 —	—	Cr. F. Sardo 5%	95 —	—	Viscosa 6%	100 —	—	Montecatini	2970	—
» con	88 90	—	Cr. F. Nap. 5% III	98 50	+ 0 50	Viscosa 6% '57	100 —	—	Fondiar	1282	— 14
Ricostruz. 5 %	98 50	— 0 40	C.F.I.R. Nap. 5%	95 —	—	Sifget 6%	100 50	—	Italsider	1495	— 11
» con	98 40	— 0 40	Iprokimer 5½	97 50	—	Tirna 6%	99 25	—	Westinghouse	1430	—
Ric. Fond. 5%	96 15	—	» 6% '58	100 50	—	Talvo 6%	99 25	—	Fornara	600	— 50
Pr. R. 5% Tr.	98 40	— 0 30	» 5½ '61	96 —	—	Terni 6%	99 50	—	Dalmine	2195	— 20
» » '58	96 50	—	» 5½ '62	96 —	—	Iva 6%	99 50	—	Olivetti priv.	6970	— 40
B.T.N. 5% '63	100 27	+ 0 02	Cassa Rpl. 5%	95 20	+ 0 30	Esso 6%	100 25	—			
» » '64	100 40	—	Cr. Fd. » 5%	95 —	—	Sip 6%	99 20	— 0 20			
» » '65	100 70	+ 0 20	Ital. ven. 6%	100 25	— 0 05	Pirelli 6½%	100 20	—			
» » '66	100 90	—	» Edison 5%	99 80	—	Finanz 7%	103 —	—			
» » '67	100 90	—	» » 6% 55	99 80	—	Fergat 6%	114 25	—			
» » '68	100 95	—	» » 6% 56	100 25	—	C. Fond. 5,75 59	96 80	—			
» » '69	101 05	+ 0 05	Rom. Elettr. 6%	100 —	—	Rumiana 5½	92 15	—			
» » '71	102 10	+ 0 10	Rinasc Cal. 6%	100 10	—	Lanata 5½ 59	92 50	—			
B.T.S. 5% '66	100 35	— 0 25	Imi XII 6%	100 10	—	Liquigas 6% 59	93 70	— 0 30			
			» XV 1-2-3	100 10	—	Cava-Sav. 5½	94 80	—			
OBBLIGAZIONI			» XVIII 6%	100 05	— 0 05	IBM Italia 5½	92 80	— 0 20			
I.R.I. 5½ %	98 80	—	» XIX 6%	100 10	— 0 02	It. Gas 5½ '61	92 50	—			
» C'50 6%	100 20	—	» XX 6%	100 12	—						
» vent. 6%	100 12	— 0 03	» XXII 5%	92 50	+ 0 30						
» C'59 6%	100 10	—	» XXII 5%	92 20	+ 0 10						
» '57 G. 6%	100 20	+ 0 15	» XXIII 5%	92 20	+ 0 10						
» C'58 6%	100 10	+ 0 05	Torino '53 5%	98 75	—						
» '59 5½ %	99 90	+ 0 10	» '57 5%	92 20	—						
» '60 5½ %	95801	—	» '62 5%	100 55	—						
» '61 5½ %	95 05	— 0 10	Ter. AEM 5%	94 20	—						
» Stato 5%	110 50	— 0 15	Genova 6% '59	99 —	—						
» Elettr. 5½%	110 —	—	Fiat 6%	100 10	—						
» Sider 5½	97 50	— 0 50	Fiat 6% '56	100 40	+ 0 10						
Eiter (10) 4½	97 50	—	Fiat 6% '57	100 60	—						
Eiter (17) 5 %	97 —	—	Fiat 5½% '63	96 80	+ 0 15						
FF. 58, 5½	97 —	—	ATV 5½ %	92 60	— 0 15						
» » '59	97 —	—	Pirelli 6%	104 90	—						
» » '60	97 10	—	Oliv. 48-49 7%	105 10	—						
» » '55	97 10	—	» » '53 7%	104 20	—						
» » '59	97 35	—	» » '55-75 7%	107 —	—						
» 5% '60	92 30	—	» 1958 7%	100 10	—						
» 5% '61	92 20	+ 0 50	» '59 6½%	102 50	— 0 50						
GO. PP. 5%	92 30	+ 0 25	» '62 5½%	96 40	—						
» 5½ »	97 20	—	» Buil 5½%	95 —	—						
GOPP Sic. 5%	95 —	—	Magneti 48 7%	102 —	—						
C.C.O.P. 6 %	100 55	+ 0 10	» 49 7%	105 12	—						
Eni Petrolio 5%	100 07	—	» 56 7%	105 25	—						
» » 4% '57	100 10	—	Ciemit 7%	102 20	— 0 30						
» » 5% '58	100 10	— 0 05	» 6% 1960	98 50	—						
» Sp. 6% '59	100 05	—	Viberti 7% '55	102 20	+ 0 70						
» Sud 6%	100 10	—	» 7% '57	104 50	—						
» » 5½ »	94 80	—	» 7% '59 I	105 —	—						
» » 5½ '61	95 —	+ 0 10	» 7% '59 II	101 70	— 1 80						
» » 5½ 61 4ª	94 90	—	Cost.-Gen. 7%	104 —	—						
» » 5½ 62 5ª	94 80	—	Westingh. 7%	102 —	—						
» Gas 5½%	94 95	+ 0 15	SADE 6%	99 —	—						
S. Paolo 5 %	96 50	—	Fontana 7%	102 65	—						
» O. P. 5%	96 50	—	Fornara 7% 56	99 —	—						
» » 4½	92 —	—	Ang.-Fras 6%	103 —	—						
» » 3½	92 —	—	Cart. It. 7%	103 —	—						

La settimana è terminata con una seduta dominata dalla pesantezza. La forte reazione negativa del mercato, manifestata principalmente sugli elettrici, si è estesa alle altre voci trattate. Dopo l'apertura molto cedente si è avviato un laborioso processo di assestamento, che ha messo in luce continui contrasti e continue limitate oscillazioni. Ne è derivata una modesta rettifica di prezzi, con qualche ricupero dei migliori sulle voci-guida. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili. Dopoborsa invariato.

Totali della giornata: di Stato per lire 5.500.000 c. n., obbligazioni per lire 31.500.000 c. n., azioni per contanti n. 89.825.

Genova, 21 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5120; Nav. Alta Italia 25.550; Cotonificio Ligure 5000; Oleg 2180; Eridania 2780; Romana Zuccheri 267; Ind. Zucchero 6575; Distillerie It. 3120; Zuccheri Saiagricola 2270; Eserc. Molini 2100; Mira Lanza 53.500; Italsider 1495; Ansaldo 5600.

Titoli trattati: di Stato per 9 milioni di lire; obbligazioni per 2.700.000 lire; azioni n. 50.250.

Milano, 21 settembre.

Al contenuto ribasso di ieri che aveva smorzato il tentativo di ripresa della vigilia, ha fatto seguito stamane una marcata fase depressiva, che ha interessato in particolare il comparto elettrico estendendosi poi a tutti i settori. Gli operatori hanno dato stamane chiari segni di malumore, dando vita ad una consistente corrente di realizzi che ha agretolato a poco a poco i corsi sino al listino. Perdite sensibilissime venivano subite dai valori elettrici, da alcuni finanziari; le Generali ripiegavano sino a 136.400, le Fiat a 2712, le Edison a 3545, le Viscosa a 5100. Deboli le Edison Volta, a 2128 e le Sade, a 1101. Le Olivetti venivano a loro volta largamente offerte, ripiegando anche a 6800 per risalire poi leggermente a 7001. Nelle ultime battute un leggero ritorno di denaro riparava i titoli-guida a livelli meno depressi.

L'indice generale azionario di Mediobanca Ore ripiegava da 89,60 di ieri a 88,42, con una flessione dell'1,3 per cento. La settimana si concludeva così in minimi. Calmo anche il comparto dei valori di Stato; sempre fiacco il comparto obbligazionario.

Titoli trattati: valori di Stato per 93 milioni di lire, obbligazioni per 302 milioni di lire, azioni n. 697.730, di cui maggiormente scambiate: Fiat 47.500, Finsider 43.000, Edison 35.500, Viscosa 59 mila 800, Terni 31.000, Sade 26.500, Olivetti 20.200, Anic 25.000.

Dopoborsa senza affari con tono molto calmo. Prezzi puramente informativi: Fiat 2720-2725, Cattini 2850-2895, Edison 3565-3575, Viscosa 5150-5150, Generali 137.900.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	89.750	Pirelli Co.	3700
Cim	7000	Sifa	1380
Centrale	11.020	Stet	2075
Invest	4022	Italgi	3040
Bastogi	2355	Generali	137.200
Sviluppo	2700	Ina	49.400
Finmare	605	Incendio	13.900
Finelettr.	1215	Assicur.	66.900
Finsider	1282	An. Ass.	5.020
Brede	1420	Ass. Milan	44.280
TRASPORTI			
N. Milano	2190	Veneta	2440
Mittel	1095	Ausiliare	3450
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	58.100	Cenerata	4200
Val Visino	42	Lanerossi	5300
Olcese	1704	Tiliane	595
De Angeli	5000	Pisac	500
Cucirini	11.475	Cazzaniga	8502
Linificio	1068	Ceriseno	3400
Rosneri	56.000	Chatillon	4100
Rotondi	47.900	Snia Viza	1189
Tosi	4230	Pacchetti	1500
Ceri. Mar.	900	Scalfi	210
Unione M.	96.000	Marzotto	2350
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	1505	Dalmine	2180
Magona	1300	Ilva	3190
Siderurg.	5200	Breda-Fr.	1910
Ansaldo	4750	Falck	10.300
Metallurgi.	2905	Trafilerie	2870
Montecatini	997	Snia-Viscosa	1685
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	—	Nebiolo	1003
Bianchi	882	Fr. Tosi	1230
Fiat	2727	Westingh.	1450
Fiat priv.	2243	Olivetti	7001
ELETTRICI E ELETTRODOMESTICI			
Safe	1114	Vizzola	5275
Ciati	2750	Siae	3177
Dinamo	2120	Orobia	2206
Edison	3545	Romana	1226
Elettrocond.	2206	Terni	417
Bresciana	2180	Unes	2210
Campania	1660	Marelli	1080
Calabre	663	Magneti	1510
Valdarno	3010	Tecnom.	3510
Sarda	5940	Tel	3010
Emiliana	2087	Tel B	—
Sme	1766	Bi	—
Ass. C.	2945	Alta Ven.	1870
Pugliese	1501	Calabria	1595
Subalpina	2525	Lucana	2195
Sip	1246		
ALIMENTARI			
Distillati	4130	Cantoni	3310
Eridania	2780	Gaggia	30000
Ss. Mattei	2100	R. Zuccht.	290
CHIMICI			
Anic	1501	Larderello	2785
Saffa	9000	Mont. E.	53.300
Italgas	1800	Ossigeno	2495
Liquigas	279	Rumianca	2625
Nap. Gas	1050	Saronno	1653
Pirigas	25,50	C. Erba	13.200
Solgas	—	Erbachi	10.800
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Anden	1315	Milano C.	49.900
Industrias	5400	Sips	6900
Sasi	2525	Sor. Ferr.	831
Sest. Sab.	1030	L'Edilizia	—
Cen. Sarca	1229	Risan. N.	4340
DIVERSI			
Saroni	200	Safau A.	1700
Bialetti	995	Smeriglio	373
Borgo	12.500	Linoleum	4300

ULTIME NOTIZIE

Duro intervento di Gromyko all'Onu

L'Urss accusa l'America di preparare l'attacco a Cuba

Immediata replica del delegato americano Stevenson - I russi rilanciano la "direzione a tre" delle Nazioni Unite: un segretario occidentale, un neutrale ed un comunista

(Nostro servizio particolare)

New York, 21 settembre.

Con un duro attacco all'America, accusata apertamente di preparare l'invasione di Cuba, il ministro sovietico Gromyko ha replicato oggi all'Assemblea dell'Onu al discorso di Stevenson.

L'intervento del delegato russo è stato una lunga requisitoria. Gromyko ha ricordato le recenti dichiarazioni di Kennedy (13 settembre) sui rapporti fra Stati Uniti e Cuba: che Washington si riserva cioè di adottare tutte le misure necessarie, fra cui l'impiego delle proprie forze armate, nel caso che la crisi cubana metta in pericolo la pace nell'emisfero occidentale.

Un atteggiamento del genere — ha detto il ministro sovietico — è «nettamente contrario» ai principi della Carta delle Nazioni Unite. «Dalle dichiarazioni del presidente Kennedy — ha aggiunto Gromyko — segue che gli Stati Uniti sono liberi di organizzare un'azione militare contro Cuba e di decidere quando sarà necessario iniziarne l'invasione».

Dopo una breve interruzione, Gromyko ha proseguito: «E' stato detto anche che gli Stati Uniti si prepareranno a resistere un attacco contro Cuba se apparirà chiaro che l'isola sta organizzando le proprie forze armate in modo da presentare un pericolo per gli Stati Uniti, per la sicurezza del canale di Panama e per gli altri Paesi dell'emisfero occidentale. Qualunque persona di buon senso sa che Cuba non ha intenzione di raggiungere né il primo, né il secondo e né il terzo degli obiettivi indicati, cose di cui sono convinti anche gli stessi uomini di governo degli Stati Uniti. Essi sanno benissimo che gli aiuti accordati dall'Unione Sovietica a Cuba mirano soltanto a rafforzarne l'indipendenza e non hanno nulla a che vedere con questioni che, oltre tutto, non riguardano la nostra politica estera».

A questo punto Gromyko ha messo in dubbio la legalità della decisione americana di controllare tutto il traffico da e per Cuba, come se il mare dei Caraibi fosse «un lago interno» degli Stati Uniti.

«E' spiacevole — ha proseguito Gromyko — vedere come alcuni fra i più equilibrati uomini politici americani, dichiarano che è necessario controllare i movimenti delle navi sovietiche che trasportano merci a Cuba e da questa nell'Urss come pure l'afflusso di tecnici russi inviati colà per collaborare con il popolo cubano allo sviluppo delle sue industrie e dell'agricoltura... Ma chi — io chiedo — si appresta a concedere agli Stati Uniti il diritto di esercitare tali controlli? E allora non è forse chiaro che appelli del genere non sono che azioni da pirati e come tali debbono essere condannate con decisione?».

A Gromyko ha immediatamente replicato l'ambasciatore americano Stevenson, il quale ha affermato che gli Stati Uniti non hanno intrapreso, non stanno intraprendendo e non intraprenderanno alcuna azione offensiva nell'emisfero americano, ma — ha sottolineato Stevenson — sia ben chiaro che, nello stesso tempo, il governo americano è deciso a non permettere un'aggressione da parte di altri.

«Se l'Unione Sovietica desidera che nei Caraibi sia mantenuta la pace — ha concluso Stevenson — smetta il suo atteggiamento bellicoso, smetta di riempire Cuba di armi».

Nel suo discorso Gromyko ha spaziato sull'intero complesso dei problemi mondiali. Per Berlino-Ovest ha detto che «è nient'altro che una base militare della Nato». Il problema tedesco dev'essere risolto; se gli occidentali rifiuteranno di firmare il trattato di pace, l'Urss ed i paesi comunisti faranno con Pankow la pace separata. Quanto al disarmo, la Russia si accinge a presentare all'Onu una proposta che invita tutti gli Stati in possesso di armi nucleari «ad assumere il solenne impegno di non fare uso di tali armi per prime».

Nulla di nuovo, come si vede, nelle proposte russe. Ma un successo merita quella parte del discorso in cui il ministro è tornato sul vecchio progetto sovietico della «troika» o segretariato a tre dell'Onu. Il piano pareva ormai abbandonato; le ultime indiscrezioni lasciavano intendere che Mosca avrebbe accettato la riconferma di Thant a segretario generale.

Gromyko invece ha detto che il suo governo «è tuttora d'avviso che sia assolutamente necessario attuare, in tutti gli organi direttivi delle Nazioni Unite, il principio della eguale rappresentazione dei paesi occidentali, dei comunisti e dei neutrali».

v.

Con una potenza di 10 megaton

Nuova esplosione nucleare sovietica nell'atmosfera

Stoccolma, 21 settembre.

Una nuova esplosione nucleare sovietica è stata registrata stamane dall'Istituto Geodetico di Stoccolma.

L'esperimento, avvenuto nell'atmosfera nella regione della Nuova Zemlia, aveva una potenza di dieci megaton.

Poco prima di mezzanotte nel centro di Torino

Ruba un'auto, la lancia ai cento all'ora provoca uno scontro e piomba in un bar

Il giovane ladro era inseguito da due vigili motociclisti - Il primo urto mentre attraversava a folle velocità via Madama Cristina - La macchina, trasformata in proiettile, irrompe rotolando su un «dehors», spianandolo - Il guidatore estratto in fin di vita dai rottami - Anche due coniugi feriti - Panico tra i passanti

Dopo i soccorsi ai feriti, la folla accanto all'auto rovesciata. Enzo Morale, 25 anni

I vigili motociclisti Raiteri e Papaleo erano fermi, alle 23,45 di ieri sera, sull'angolo tra via Pio V e via Saluzzo intenti a multare un motociclista, quando videro una «1100» irrompere a velocità in via Pio V proveniente da via Saluzzo. Il vigile Raiteri fischiava per fermare l'automobilista e poiché questi non ubbidiva, balzava in sella alla moto e si dava all'inseguimento. A un certo punto riusciva a superare la macchina ma il giovane che la guidava aveva di nuovo il sopravvento, anzi stringeva il vigile sulla destra, tanto da obbligarlo a fermarsi per evitare di essere schiacciato contro le auto in sosta.

La «1100», proseguendo nella sua folle corsa, attraversava via Madama Cristina senza rispettare la precedenza. Dalla destra, diretta verso corso Vittorio Emanuele, stava arrivando una «600» guidata da Giorgio Fornara, abitante in via Pozzo Strada 19, che aveva al suo fianco la moglie, Maria Carla Fassini. Il Fornara, quando si vedeva davanti quel bolide, tentava una frenata energica, ma non poteva evitare che la sua utilitaria andasse a cozzare contro la parte posteriore destra della «1100».

In seguito all'urto, questa vettura abbandava, finiva su un *dehors* di un bar che è in via Pio V, subito dopo l'angolo, e che fortunatamente a quell'ora era deserto. Si rovesciava, rotolava su se stessa travolgendo staccionata, piante, tavolini, strisciava ancora contro il muro della casa, quindi si fermava con le ruote in aria. Nello stesso tempo la «600» andava a schiantarsi contro lo spigolo della casa d'angolo tra via Madama Cristina e via Pio V.

Il vigile Raitari, pensata la motocicletta, aiutava il conducente della «1100» ad uscire dalla macchina sconquassata. Accorreva anche l'altro vigile il quale portava soccorso ai due occupanti la «600». Poco dopo giungevano due ambulanze che portavano i feriti alle Molinette. I coniugi Fornara sono stati medicati per ferite non gravi.

Il conducente della «1100» è stato identificato per Enzo Morale, 25 anni, nativo di Fiuma, abitante in via Sansovino 3. Come il vigile Raiteri aveva sospettato sin dal primo momento, si tratta di un ladro d'auto. Aveva rubato la «1100» — che è di proprietà di Angelo Geda, via Michele Coppino 61 — tra le 21 e le 22 di ieri sera. Il Morale è stato ricoverato in gravissime condizioni: prognosi riservata per choc traumatico, ferite e fratture in tutto il corpo.

Viaggio-lampo del borgomastro a Cadenabbia

Brandt discute con Adenauer la linea da seguire per Berlino

Il Cancelliere avrebbe insistito sulla validità degli accordi quadripartiti; il sindaco sarebbe favorevole ad un atteggiamento più elastico che permetta di stabilire nuove intese - Atteso per oggi il ministro degli Esteri Schröder

(Dal nostro inviato speciale)

Cadenabbia, 21 settembre.

Willy Brandt è giunto stamane a «Villa Collina» — dove il Cancelliere da anni trascorre le sue vacanze — per discutere con Adenauer il problema di Berlino in vista di un viaggio del borgomastro negli Stati Uniti, previsto per la fine di settembre. All'incontro, protrattosi per tre ore, hanno assistito i collaboratori più stretti delle due personalità, fra i quali il rappresentante di Berlino presso il governo di Bonn, Schütz ed il rappresentante del governo federale a Berlino Von Eckardt. Dopo la colazione Adenauer e Brandt hanno ripreso i colloqui parlando a quattr'occhi per mezz'ora. Nel tardo pomeriggio il borgomastro ha ripreso l'aereo per Berlino.

I due statisti non hanno rilasciato dichiarazioni, ma c'è ragione di ritenere che si sia manifestato oggi con maggior evidenza il dissenso fra i due uomini per il futuro dell'ex-capitale. Più vicino alle tesi (non ufficiali) degli alleati, Brandt avrebbe riaffermato la scarsa utilità di negoziare con Mosca sulla base di uno statuto quadripartito che nella realtà ha cessato di esistere. Adenauer, invece, ha insistito sulla validità degli accordi quadripartiti: anche se l'unità di Berlino, e quindi la comune responsabilità degli alleati, è stata definitivamente spezzato dal muro; ed anche se i russi hanno ceduto i loro poteri per i settori orientali ad un comandante militare di Pankow, il generale Helmut Poppe.

La presenza degli alleati a Berlino Ovest, garanzia per la libertà dei berlinesi occidentali, non dipende, a giudizio di Brandt, dalle finzioni giuridiche. Si tratterebbe quindi di regolare con nuovi accordi lo stazionamento delle truppe alleate, dando alla città un nuovo status capace di porre fine alla permanente crisi.

Partito Brandt arriverà domani a Cadenabbia il ministro degli Esteri Gerhard Schroeder che il mese prossimo visiterà anch'egli gli Stati Uniti. Adenauer e Schroeder dovevano concordare anche la dichiarazione che il governo renderà al Bundestag il 9 ottobre prossimo.

Ma è assai probabile che si parlerà dei ventilati dissensi personali fra i due statisti. La sostanza di questi dissensi sarebbe data dalla posizione di Schroeder (ostile, secondo Adenauer, alla stretta intesa franco-tedesca per l'Europa e, tutto sommato, più vicina alle posizioni inglesi ed americane). A Bonn si parla recentemente di «intrighi» contro Schroeder da parte dell'ex ministro degli Esteri Heinrich Von Brentano, che si terrebbe in continuo contatto con i suoi vecchi collaboratori dell'Auswärtiges Amt: uomini che Schroeder tenterebbe ora di allontanare. Le voci di intrighi contro Schroeder hanno trovato una pronta smentita ufficiale, com'era da prevedersi: si tratta di voci non nuove, riportate tuttavia dagli organi di stampa socialdemocratici.

Gli stessi socialisti che simpatizzano con Schroeder sostengono che Adenauer, stanco del suo troppo indipendente ministro degli Esteri, avrebbe scritto al deputato democristiano Von Guttemberg (della corrente oltranzista capeggiata da Von Brentano) per domandargli se sarebbe pronto ad assumere la carica tenuta da Schroeder. Questi ha tuttavia una posizione personale fortissima, essendo spalleggiato anche dai liberali di Erich Mende.

g. m.

Brandt a Francoforte parla di «incontro cordiale»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 settembre.

(m. c.) Stasera, scendendo dall'aereo a Francoforte sul Meno (tappa del suo viaggio per Berlino), Willy Brandt ha espresso soddisfazione per l'andamento dei contatti con Adenauer. «E' stato un incontro cordiale — ha dichiarato. — Ci siamo trovati d'accordo su tutta la linea». Brandt ha fatto poi sapere che nella prossima visita negli Stati Uniti incontrerà il sottosegretario di Stato Dean Rusk.

Comunista processato in Spagna per gli scioperi nelle miniere

Madrid, 21 settembre.

Ramón Ormazabal, un dirigente del partito comunista basco, di 52 anni, è stato accusato oggi dal tribunale militare di Madrid di avere svolto attività sovversiva durante gli scioperi che hanno paralizzato la Spagna nord-occidentale nei primi mesi del 1962.

Il procuratore generale militare ha chiesto per l'imputato 20 anni di carcere e per altre nove persone accusate dello stesso reato pene dai sei ai dieci anni di reclusione.

Fra essi sono una donna, Maria Francisca Dapena Rico e Arturo Jiménez Pericas, già redattore del giornale falangista di Bilbao, Hierro.

Predisposto un vasto piano per costruire nuovi ospedali

Il ministro della Sanità al Senato - Le opere saranno finanziate dal 20 al 60 per cento dallo Stato - Potenziati gli istituti per la diagnosi precoce del cancro - Nuove leggi per frenare l'aumento delle malattie veneree - La riforma della Camera Alta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 settembre.

Della spazzatura nel formaggio nessun cenno è stato fatto oggi al Senato dal ministro Jervolino nel discorso conclusivo sul bilancio della Sanità, nonostante questo discorso sia certamente l'esposizione più completa e organica della politica governativa nel campo della sanità. A proposito delle frodi alimentari il ministro si è limitato a comunicare che presso l'Istituto superiore di Sanità sono stati costituiti tre gruppi di studio per le ricerche nel campo alimentare, e precisamente per gli additivi, i contenitori di plastica e i pesticidi.

Il ministro ha pure accennato alle carni e ai vini, precisando nel primo caso che è inutile un'inchiesta sull'importazione clandestina di carne, poiché il caso dell'importazione di carne d'asino dal Venezuela non si verificò in quanto l'acquisto non fu perfezionato. In Italia è vietata l'importazione di carne equina, canina e felina. Quanto ai vini, ha affermato che le frodi sono facilmente svelabili, ma non ha precisato quale reale ampiezza abbiano i fenomeni di adulterazione del vino denunciati dai giornali.

Circa la lotta contro la poliomielite, dopo il manifestarsi di casi di polio in Canada e negli Stati Uniti tra la popolazione vaccinata con il metodo Sabin il Ministero ha preso contatto con le autorità di quei Paesi, concludendo che per adesso, mentre viene confermata l'efficacia del vaccino Salk, non saranno modificate le norme impartite circa l'introduzione in Italia del vaccino Sabin. «L'importante è insistere nel concetto che la vittoria contro la poliomielite dipende più che dal tipo di vaccino, dall'uso estensivo e razionale del vaccino impiegato». Va perciò intensificata l'opera di propaganda per sollecitare l'interesse, finora scarso, della popolazione. Non si pensa, per adesso, di rendere obbligatoria questa vaccinazione. Un provvedimento del genere è stato adottato solo in Francia.

Per la sifilide il ministro ha confermato che i casi di malattie sono in aumento. Sarà pertanto riformata la legislazione vigente per la profilassi delle malattie veneree. Contro il cancro sono in via di potenziamento gli istituti di ricerca e quelli capaci di effettuare la diagnosi precoce. Quanto alle malformazioni derivanti dall'uso di tranquillanti a base di Talidomide, Jervolino ha respinto le accuse di passività e di incompetenza del ministero formulate dal sen. Pasqualicchio.

La parte centrale del discorso del ministro è stata dedicata ad illustrare lo sforzo del ministero per unificare le competenze sulle attività sanitarie oggi troppo frazionate. Una legge sarà presentata «quanto prima» al Consiglio dei ministri. Da questo riordinamento si potrà passare alla riforma delle strutture istituzionali ed amministrative degli ospedali. In ogni caso, però, il ministro è contrario alla proposta del relatore Bonadies (dc) di istituire un ente statale di gestione ospedaliera (la cosiddetta «nazionalizzazione degli ospedali») e contrario anche alla proposta del sen. Franzini di creare un ente di coordinamento degli attuali enti ospedalieri. Tali enti, secondo il ministro, non si giustificano poiché assorbirebbero le competenze spettanti al ministero.

Circa la costruzione di nuovi ospedali è stato predisposto un piano di cui adesso bisognerà assicurare il finanziamento. Le opere graveranno dal 20 al 60 per cento sul bilancio dello Stato. Dopo il discorso il bilancio è stato approvato.

Il Senato ha oggi approvato all'unanimità il disegno di legge che modifica gli articoli della Costituzione riguardante la composizione delle assemblee legislative e la durata del Senato. In base al nuovo testo l'attuale *quorum* per l'elezione dei deputati che formeranno la prossima Camera è previsto di 630. Questo numero rimarrà fisso, per cui aumentando la popolazione aumenterà il numero di voti necessario per la elezione di un deputato. Per il Senato, applicando il principio del rapporto di due a uno con i deputati, il numero dei membri è stato stabilito in 215. Anche questo numero rimarrà fisso per l'avvenire. Con la stessa legge la durata del Senato viene equiparata ai cinque anni della Camera.

Poiché i disegni di legge costituzionali necessitano di due letture da parte delle assemblee e poiché il testo di riforma era stato modificato dalla Camera, l'approvazione da oggi equivale ad una prima lettura. La seconda potrà aversi alla Camera dopo il 7 novembre e al Senato dopo il 21 dicembre, cioè entro tre mesi dalla rispettiva prima approvazione dell'identico testo.

f. d. l.

Ucciso dall'auto mentre cammina accanto al carro privo di luci

Sulla circonvallazione di Poirino - La vittima è un agricoltore di 49 anni - Per l'urto un palo si è infilato nel parabrezza della vettura: illesi i tre viaggiatori

(Nostro servizio particolare)

Poirino, 21 settembre.

Un mortale incidente è avvenuto stasera sulla circonvallazione di Poirino presso l'incrocio con la strada per Pralormo, dove un agricoltore che camminava accanto al proprio carro è stato travolto e ucciso da un'auto.

La vittima è il quarantanovenne Giuseppe Dalmastro, abitante a Poirino in via Savona 40. L'agricoltore, verso le 19,30, stava tornando a casa dopo aver trascorso la giornata nel proprio podere. Il carro, trainato da due buoi e privo di segnali luminosi, trasportava piante di granoturco: per sistemare meglio il carico il Dalmastro aveva collocato sul veicolo, nel senso della lunghezza, due pali in legno di quattro-cinque metri.

Nella sua direzione, in quel momento, giungeva una «1100 giardinetta», di Cuneo, pilotata dal commerciante Remo Visca di 45 anni, residente a Monta d'Alba. Sulla vettura v'erano anche una nipote del commerciante, Alfa Gandolfo di 10 anni, e un amico, Battista Taliano. Abbagliato dai fari delle auto che incrociava — e anche perché il carro agricolo era senza luci — il Visca non s'avvedeva dell'ostacolo e lo tamponava con violenza. Uno dei pali sistemati sul carro s'infilava nel parabrezza della «1100» e attraversava tutta la vettura uscendo dal cristallo posteriore ma lasciando miracolosamente illesi i viaggiatori. Il Dalmastro, investito da terzo e in pieno, veniva scaraventato a dieci metri di distanza. La sua morte era immediata.

Giuseppe Dalmastro, 49 anni

Il traffico sulla strada è rimasto interrotto per quasi due ore. Alle 21,30 il pretore di Moncalieri ha concesso il nulla-osta per la rimozione del cadavere. L'agricoltore Dalmastro viveva solo; aveva soltanto una sorella, Eugenia Dalmastro in Serra di 55 anni, che abita a poca distanza dal luogo dell'incidente.

a. l.

L'aveva trovata in un campo

Ragazzo ferito dallo scoppio di una spoletta esplosiva

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 21 settembre.

(f. m.) Uno studente di 15 anni, Domenico Doglioli, residente a Chiavari e da un palo di mesi in villeggiatura dai parenti a Castelceriolo, un sobborgo di Alessandria, è stato ferito dallo scoppio di un residuato bellico.

Questa sera, il ragazzo aveva trovato in campagna un piccolo ordigno, forse una spoletta esplosiva, e subito si è messo a smontarla. L'oggetto però gli è scoppiato fra le mani. Guarirà in un mese.

I partiti francesi contrari alla Repubblica presidenziale

Ma De Gaulle ha poteri troppo ampi per temere che il suo progetto di riforma fallisca

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 21 settembre.

In un articolo pubblicato stasera da *Le Monde* a commento del discorso pronunziato ieri dal gen. De Gaulle, il direttore del giornale, Hubert Beuve-Méry, passa decisamente all'opposizione, abbandonando quelle cautele che aveva avuto finora. «Come sostenere — scrive a proposito della riforma costituzionale voluta dal Presidente della Repubblica — che i poteri sono e rimangono equilibrati quando spariscono uno dopo l'altro gli ammortizzatori o i freni che potrebbero essere opposti alla volontà del Capo dello Stato? Senza dubbio, l'Assemblea nazionale conserva fino a nuovo ordine il diritto di rovesciare, o almeno rimaneggiare, un governo sprovvisto nella realtà di autorità propria. Nel qual caso essa viene sciolta e tutta la propaganda di Stato è mobilitata contro in rieleggione degli oppositori; uno scrutinio a carattere plebiscitario è allora il solo mezzo di evitare una crisi di regime».

Le reazioni al discorso del Capo dello Stato sono state nettamente negative da parte di quasi tutta la stampa e di quasi tutti gli esponenti dei partiti, ma ciò che conferisce un aspetto paradossale alla situazione è che invece l'opinione pubblica ha approvato l'iniziativa del generale De Gaulle, tanto che lo stesso *Le Monde* non può fare a meno di riconoscere: «L'accecamento dell'opinione pubblica centrata senza dubbio con la iniziativa degli stati maggiori».

Sembra infatti difficile convincere il popolo che l'elezione del Presidente della Repubblica a suffragio universale peggiora il sistema ora in vigore, secondo il quale la massima carica dello Stato veniva eletta da ottantamila notabili, che rappresentano in massima parte l'elemento più retrivo e più reazionario della Francia rurale, dominato da gretti interessi locali o di categoria.

Ciononostante, si è subito manifestata una compatta opposizione alla riforma costituzionale, che comprende l'estrema destra, i radicali, i cosiddetti indipendenti, i socialisti dei due partiti, i comunisti a parte della riforma sono soltanto i gollisti dell'Unione per la Nuova Repubblica, una minoranza dei democristiani e qualche indipendente.

Intense consultazioni sono già in corso fra i gruppi dell'opposizione, per organizzare una controffensiva rivolta a mettere in minoranza il governo Pompidou prima che il referendum popolare sia stato indetto. La manovra dovrebbe svolgersi attraverso la presentazione d'un altro progetto di riforma della Costituzione di iniziativa parlamentare, ma è una manovra di difficile attuazione, perché i partiti non riescono a mettersi d'accordo nella redazione di tale progetto: alcuni propongono la Repubblica presidenziale di tipo americano, altri vorrebbero ritirare al Capo dello Stato il diritto di sciogliere la Camera, altri ancora sostengono il ritorno ad una repubblica parlamentare dello stesso tipo della Quarta Repubblica.

Il disaccordo fra i partiti è la sola forza di De Gaulle. In ogni modo, il generale non corre alcun pericolo perché, anche se questo disaccordo venisse superato e l'Assemblea nazionale votasse la censura, egli scioglierebbe il Parlamento e indirebbe le nuova elezioni abbinate al referendum popolare. Sui risultati largamente favorevoli del referendum nessuno può avere dubbi

a. v.

Salvi gli altri nove svedesi

Un morto sull'aereo dell'Onu abbattuto nel Katanga

(Nostro servizio particolare)

Elisabethville, 21 settembre.

Le ricerche condotte da quattro elicotteri dell'Onu per trovare i superstiti dell'incidente in cui un «Dakota» con 10 svedesi è precipitato nel Katanga, si sono concluse nelle prime ore di stamane. Sull'aereo abbattuto ieri i soccorritori hanno trovato un morto e un ferito grave. Quattro sono rimasti leggermente feriti, altri quattro sono illesi.

Un portavoce dell'Onu ha dichiarato che le squadre di soccorso hanno trasportato il pilota morto alla base aerea di Kamina. I superstiti andranno a Léopoldville per essere interrogati.

In attesa delle dichiarazioni dei piloti svedesi, non è stato ancora accertato se l'aereo dell'Onu sia stato abbattuto da gendarmi katanghesi o da reparti dell'esercito congolese. Unità di tutti e due i gruppi si trovano nella zona in cui il velivolo è stato colpito.

Le N. U. hanno nominato una commissione d'inchiesta per appurare le circostanze dell'abbattimento dell'apparecchio svedese. A New York sono saranno forniti particolari sull'incidente sino a quando non sarà pervenuto il rapporto della commissione.

a. p.

Turista uccisa da un sasso schizzato da un autocarro

Genova, 21 settembre.

All'ospedale San Martino è deceduta la scorsa notte la cittadina tedesca Marta Kramer, di 43 anni. La poveretta è rimasta ieri sera vittima di un singolare incidente, mentre viaggiava in sella a fianco del marito, sulla via Aurelia, in località Barbarossa, alla periferia di Imperia. La Kramer era stata raggiunta al capo da una pietra che, conficcatasi fra le due gomme della ruota posteriore di un autocarro, è stata improvvisamente lanciata come da una fionda nella sua direzione. Raggiunta in pieno, la donna ha riportato la frattura del cranio.

Accasciatasi priva di sensi sul sedile, la Kramer è stata trasportata in un primo tempo all'ospedale San Maurizio di Imperia, dove era stata sottoposta alle medicazioni del caso, successivamente però veniva trasportata all'ospedale San Martino di Genova, il solo, in tutta la Liguria, attrezzato per la trapanazione del cranio. Infatti si rendeva necessaria tale operazione per le lesioni riportate dalla Kramer. Tutto però è stato inutile perché nella notte la poveretta è spirata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

20 settembre 1962

NATI — Verra Enrico; Zicolillo Patrizia; Nigra Fabrizio; Novara Bruno; Ferraud-Giudet Daniela; Zennaro Guido; Cappelletti Cristina; Gargagliano Giuseppina; Canuano Dario; Stella Stefania; Cungarle Luca; Libertini Concettina; Scala Massimo; Pane Gian Michele; De Crescenzo Armando; Rosia Davide; Cuxe Roberto; Grella Roberto; De Maio Silvio; Can Antonio; Rinaldi Bruno; Chiappero Marisa; Maratta Gabriella; Costa Carla; Occhiena Marco; Casetta Isabella; Musotto Marco; Ferro Tatiana; Ladisa Vincenzo; Bartel Laura; Correll Marcella; Saffioti Vincenzo; Alemanno Massimo; Granero Pier Carlo; Fieri Antonella; Giovine Elio; Gilelli-D'Alessa Chiara; D'Alea Vittoria; Fatruna Rosa; Grimaldi Maria; Faggiano Laura; Dalla Chiesa Daniela; De Grazia Rocco; Fiovano Luisa; Teolli Giuseppe; Fra Marco; Nasenzo Mauro; Donnarumma Massimo; Scatoni Anna; Dalgan Massimo; Assennato Aldo; Vesce Roberto; Tosco Carla; Gigliotti Emilia; Lucci Maria; Sica Bruno; Giordano Andrea; Capellino Armando; Gamba Andrea; Bosanat Anna; Zicolillo Elisabetta; Bartolino Domenico.

MORTI — Bressa Pietro, anni 66, nato a Torino, abitante in via Monteu da Po 7; Rasca Domenico, a. 83, Mercenasco, minatore, v. Frejus 99; Gobbo Caterina ved. Ciari, a. 82, Albano d'Ivrea, v. Pamparana 6; Pasquali Furio, a. 56, Cuneo, impiegato, v. Volpiano 3; Bretti Pietro, a. 50, Caltuso, operaio, v. del Campo 7; Asta Angelo, a. 64, Villa del Sostegno, v. Postumia 13; Trona Geruiano, a. 86, Taranto, v. Chieso Salute 68; Abbe Angela in Faudo, a. 70, Ventimiglia, v. Gioberti 70.

Deceduti in ospedali: Tringali Giuseppina, a. 92, Siderno Marina; Marchiale Antonietta, a. 80, Montiglio Monf.; Cattaginese Concetta, a. 49, Valgiarnera; Fadia Paola in Brunetti, a. 47, Lucera; Magrini Rosita, a. 50, Novara.

Morti 13 - Nati 62 - Matrimoni 46

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Fontana

Ne danno il doloroso annuncio la sorella: Giuseppina, Teresa, Candida, Maria col marito Giovanni Carminatto e figli; il fratello Adriano con la moglie Dolores Fiorini e figlio, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 settembre alle ore 10,30 da via Chiabrera 48. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1962.

Partecipano al lutto dell'amico Adriano per la morte del fratello, la famiglie: Luciana, Cinzina Passera; Egda, Rosaria Canullo; Gisli, Nino Barbera.

Partecipano al dolore della famiglia l'amico carissimo Monsignor Don Luigi Gorgolino e famiglia Minuti.

Vincenzo Camerini e famiglia partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Fontana per l'immatura perdita del caro

Eligio

— Torino, 21 settembre 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Giovanni Buronzo

Pensionato F. S.

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Pia Ferdinanda, i figli Claudio e Anita con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corr. ore 16,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1962.

L'Amministrazione Delegata della SpA. ACRA Montaturi partecipa al grave lutto dell'ing. Claudio Buronzo, suo stimato collaboratore, per la perdita del caro Babbo signor

Antonio Buronzo

— Milano, 21 settembre 1962.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Vietti
ved. Pairolero

Con dolore l'annunciano: la figlia Irma, il fratello Carlo e famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottore Sebastiano Congiatu per le amorevoli cure prestate. I funerali in forma civile avranno luogo il 22 c. m. alle ore 16,15 da corso Potenza 88. Per espressa volontà dell'estinta la famiglia non prenderà il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1962.

Si associa al dolore della nipote Irma la zia Costanza e cugino Emilio.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Angelo Vianzone

di anni 73

Addolorati ne annunciano: fratelli, sorelle, nipoti, cognati, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corr. ore 16,15 da via Cittadella 68. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 21 settembre 1962.

La Ditta Rag. Costantino Vianzone prende parte al grave lutto che ha colpito il suo titolare per la morte del padre

Angelo Vianzone

— Torino, 21 settembre 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Verna

Assuero Westinghouse

Lo annunciano con dolore: nipoti, cognata, parenti tutti. I funerali domani alle ore 9 partendo da via Frejus 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1962.

Il Gruppo Aziendale Westinghouse si associa al dolore della famiglia, per la perdita del suo carissimo socio.

Cristianamente è mancato

Ermenegildo Fontana

Assistente S.E.I.

Lo piangono: la moglie, i figli Elena e Carlo colle rispettive famiglie, cognate e parenti tutti. Funerali avranno luogo, sabato 22 c.m. 15 partendo da via San Simone 4. La presente serva per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 settembre 1962.

Partecipano al dolore le famiglie Pernonnas e Rivetti.

Michele e dott. Ottavio Pandolfi con le rispettive famiglie partecipano la scomparsa del carissimo cognato

Ercole Scanzio

al quale erano legati da fraterno affetto.

— Biella, 22 settembre 1962.

Si unisce al grande dolore di Agnetta, di Massimino, di Andreina e di Elena per il decesso del caro zio

Ercole

anche i nipoti: Ezio Cicerone con la moglie e bimbi; Corrado Furian con i genitori e la zietta.

— Biella, 22 settembre 1962.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Enrico Bianchi

d'anni 48

Direttore dell'Associazione Tessitori di Pavia

Angosciati ne danno il triste annuncio: la mamma Ernilia Dossi, la moglie Carla Montagna, i fratelli, i cognati, i nipoti, gli zii, i parenti, gli amici tutti. La cugina Lina e i cugini tutti. I funerali seguiranno sabato 22 corr. alle ore 10 in Redavalle.

— Redavalle, 21 settembre 1962.

In seguito a tragico incidente, dopo dure sofferenze sopportate con grande forza d'animo è mancato

Leo Cantele

Maestro di sci

di anni 23

Lascia nel dolore inconsolabile la moglie Adriana Bonanno, il figlioletto Luca di quattro mesi, il papà Cattaneo, i fratelli Renato, Ernesto e sorelle Franca e Raimonda con le rispettive famiglie, gli zii, i parenti e gli amici tutti.

— Courmayeur, 20 settembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Caninatti

(Pionnere della guida)

Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio Luigi, le figlie Marussia, Ida, Clotilde con le rispettive famiglie; gli adorati nipoti, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 alle ore 17,15 in Oulx, via Roma-Serre 41.

— Oulx, 21 settembre 1962.

Dopo breve malattia è mancato a Milano il

Dr. Ing. Rinaldo Neri

Generale di Divisione Aerea

Hanno il triste annuncio ai conoscenti gli affezionati cugini Aldo e Mary Bisotti. Dalla abitazione (Milano, via Melchiorre Gioia 41/A) la salma sarà trasferita a Capriglio (Massa Carrara) dove i funerali avranno luogo domenica 23 corrente alle ore 9.

— Torino, 20 settembre 1962.

Settantenne e spirato il

Cav. Rag. Alfredo Casella

Ne danno il triste annuncio: la moglie Amalia De Felice; il nipote amatissimo, cui fece da Padre, Alfredo Ferrara, con la moglie Rosa Prever e i diletti nipoti Alberto, Paolo, Franco, Lia.

Parigi, via Marconi 32.

— 21 settembre 1962.

Le famiglie Rosso, Mattea e Amprimo partecipano al dolore del loro amico Aldo Prevetti per la scomparsa della sua amatissima mamma signora

Wanda Tregambi
in Peccetti

— Torino, 22 settembre 1962.

Il Gruppo Aziendale Cinzano partecipa al dolore del socio signor Angelo Actis per la dipartita della cara Mamma

Agnese Vesco ved. Actis

— Torino, 21 settembre 1962.

Nel primo anniversario della dipartita del

DOTT. 1961.

Armando Crometto

Insieme ai figli lo ricordano a quanti gli vollero bene. La S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Parrocchia di San Giorgio il 24 settembre alle ore 9.

— Torino, 22 settembre 1962.

1961 1962

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Paolo Roccato

la moglie lo ricorda con immenso affetto. Santa Messa lunedì 24 ore 9 nella Parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 22 settembre 1962.

1958 1962

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari

Giovanni Calonghi

S. Messa Parrocchia di S. Teresa, via Santa Teresa 5, lunedì 24, ore 8.

— Torino, 22 settembre 1962.

Nel 4° anniversario della scomparsa del Signor

Giovanni Calonghi

il Personale della S.p.A. Unione Fabbricanti Lo ricorda con immutato affetto.

— Torino, 22 settembre 1962.

Nel 1° Anniversario della morte di

Frediano Bosio

la moglie lo ricorda con rimpianto. La Messa verrà celebrata lunedì 24 ore 8.30 nella parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 22 settembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

18 Offerte Lavoro L. 125 p.p.

(Continua da pag. 28)

PASTICCIERE abile e apprendisti concorsi. Riposo settimanale 26 ore. Bar-Bar Frejus 131. A51028

PER una pasticceria piemontese cercasi pasticciere con esperienza fabbricazione cioccolatini disposto trasferirsi prontpie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8463 — Torino ». A51005

PICCOLA industria cerca tornitore seconda categoria pensionato oppure giovanissimo. Telefonare 651-402.

PICCOLO stabilimento cerca coniugi per portineria con alloggio e assunzione del marito come autista. Tel. 273-098.

RAGAZZE 16-18enni nuova officina elettromeccanica. Telefonare 293-306.

SALDATORE elettrico discreta conoscenza disegno pratico lavorazioni lamiera cercasi. Tel. 264-183.

SALDATORE [illegible] migliorare economicamente tecnicamente cercasi. Telefono 60-054.

SALUMERIA centrale cerca commesso gastronomico 18-20enne. Telef. 510-390.

SALUMERIA cerca commesso pratico. Nicolino, via Lagrange [illegible].

SARTO donna cerca lavorante. Telefonare [illegible] A62563

SARTORIA uomo cerca lavorante uomo e donna. Telefonare 651-310.

SIGNORA sola donna anziana stipendio vitto alloggio. Telefonare 776-368.

STIRATRICE bravissima cercasi due pomeriggi settimanali. Telefonare [illegible]

STIRATRICI e famiglia [illegible] monte, ottima retribuzione. Telefonare 585-340 Armando.

TIPOGRAFIA assume apprendista compositore già pratico. Telefonare 521-775.

TORNITORE SECONDA CERCASI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 7431 — TORINO ».

TRATTAMENTI termici, operaio specializzato acciai al cromo, [illegible] da industria metalmeccanica. Telef. 341-544.

TUTTOFARE abile referenziata cercasi possibilmente giornata completa. Telefonare 599-340. A62297

TUTTOFARE e tandbiaia giovani referenziate a giornata o fisse cercansi. Telefonare 383-425. A61682

TUTTOFARE fissa media età camera con bagno trattamento familiare alto stipendio cercasi da coniugi con due bambini in casa signorile munita tutti comfort moderni. Tel. ore pasti 683-527.

TUTTOFARE mattino referenziata cercasi coniugi. Telefonare 84-910 ore pasti.

URGE donna tuttofare venti-quarantenne referenziata. Presentarsi panificio Boccaglio, via Cesare Balbo [illegible] A61329

VETRARIA AZIENDA CERCA SUBITO TAGLIATORE MOLATORE ARGENTATORE. OTTIME RETRIBUZIONI. TELEFONARE 888-918. A61349

ZONA Aeronautica cercasi giovani frenatori aggiustatori attrezzisti ottima retribuzione. Telefonare 790-614.

18i Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A buon commercio o industria prodotti chimici tecnico venditore offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A51178

AGGREDITATA industria torinese semi elettrici auto, moto, [illegible] rappresentanze tutta Italia a elemento già introdotto clientela grossista del ramo. Dettagliare precedenti, [illegible] attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6132 — Torino ». A72665

AGENTI ½ giornata libera per Torino Vercelli assicuriamo buon guadagno, segnalo [illegible] vendite locali articoli pubblicitari successo. Richiediamo preferenza, serietà, mezzo proprio. Risposte dettagliate a: « Pubblicità Stampa 8477 — Torino ». A51055

AGENTI vendita esperienza cerca importante [illegible] industria prodotti parrucchieri signora, media cultura, macchina propria. Zona Savona, Asti, Novara, Vercelli, Cuneo. Possibilità carriera. Rimborso spese ed provvigione. Dettagliare curriculum. Scrivere:- Casella Pubblicitas 230, Genova.

AGENZIA per il Piemonte primaria introduttissimo salumificio [illegible] ottima sistemazione a giovani sub-agenti referenziati dispongano automezzo visita clientela. Massima [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 1269 — Torino ».

CERCASI elemento veramente introdotto ramo lubrificanti per provincia Cuneo. Affidiamo automezzo. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4188 Torino ». A81301

CERCASI rappresentante regionale ben introdotto vendita buste, sacchetti, ecc. in Pve. Ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Milano ».

COLORIFICIO con deposito in Torino cerca rappresentanti introdotti per provincia Piemonte. Scrivere F. P. Casella Postale 7 Feltre (Belluno). 27991

DISPONENDO locali ed auto, introdotti bar, cereali seria rappresentanza esclusiva Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1453 — Torino ».

DISTILLERIA liquori grappa sciroppi introdotta clientela [illegible] Torino assumo agente motorizzato stipendio provvigione su [illegible] zone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».

DISTILLERIA Piemonte Grappa, Brandy, Liquori, Sciroppi con vasta clientela per rinnovo quadri cerca rappresentanti per Torino città, Torino provincia, Vercelli e provincia. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 27869

ELETTRODOMESTICI ci cucina americana concediamo vendita introdotti ambienti famiglia benestanti provvigione 10%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1458 — Torino ». A80061

FERRAZZA accessori elettrotecnici ricerca rappresentanti per zona [illegible] Richiedesi introduzione presso industrie e rivenditori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1463 — Torino ». A80678

FARMACIE ed elementi introdotti, affidiamo [illegible] rappresentanza pastiglie bronchiali avranno in novità banco. Licolar, Millefiori 13, Milano. 27849

FERRAMENTA falegnameria ci laminato plastico rappresentarei, clientela propria. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7417 — Torino ». A80000

FLORICOLTURA, industria specialità antiparassitarie Sodicoltura, già affermata, cerca attivo, capace, introdotto, cui affidare agenzia organizzazione vendite, eventuale direzione negozio. Scrivere: « [illegible] Stampa 7299 — Torino ».

GIOVANE esperienza commerciale decennale vari campi cerca seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7309 — Torino ». A80795

GIOVANE introdotto ramo elettrodomestici cerca seria casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7399 — Torino ».

GIOVANI 19-21enni intelligenti istruzione della persona conoscenza perfetta inglese francese con auto cercansi rappresentanze abbinate. Telefonare ore pasti 750-085. A85598

IDRAULICA cercansi rappresentanti introdotti idraulici installatori. Casella 300 P Sap Milano. 27970

IMPORTANTE società ricerca viaggiatori ben [illegible] introdotti Torino e Provincia per vendita culla e altri articoli affini per uso antigrandine. Cassetta Postale 493 R, Bologna. [illegible]

INDUSTRIA dolciaria cerca Torino città rappresentante capace, serio, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7405 — Torino ». A80634

NOTA valigeria cerca rappresentante veramente introdotto con clientela zona Piemonte. Referenziare dettagliatamente. Scrivere: « Pubblimar, Casella 113-H, Padova. 28018

ARTIGIANO produzione costumini bimbo cerca rappresentante Piemonte solo clientela grossisti. Telefonare 593-243 a Milano. [illegible]

OCCHIALERIA cerca subito rappresentante [illegible] ottici Italia settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 112 — Milano ». 27805

PERSONA referenziata [illegible] presenta auto Appia [illegible] introdotti migliori industrie, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1455 — Torino ».

PRIMARIA fabbrica nazionale cinghie Nalon moderno per tramissioni ricerca rappresentante molto introdotto industrie [illegible] et meccaniche Piemonte. Scrivere: Cassetta 36 E, [illegible] Biella, 27969

RAPPRESENTANTE referenziato disponibile Verona prodotti largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

ABBIATE presente istituto tradizionale informazioni privato, premaritmoniali, accertamenti. Pellenati, telef. [illegible] Accademia Albertina 1 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Inalpol », Madama Cristina 111, telefono 687-576.

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-374, indagini prematrimoniali, privato, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. [illegible] assicurato Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime. Ibiza, via Giovanni 18, telefono 40-878. 1195

ALL'AUTOSALONE Lagrange 13, telefono 528-652. Spider 1200, Austin, Giulietta T.I., Appia II, 103 special, 1400, 500, 600. Cambi, rateazioni.

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 5, telef. 651-501: Volkswagen 1500 giardinetta, Flaminia coupé Farina, Flavia semestrale, 2100 metano, Sunbeam Rapier, Austin A 40, Giulietta spider veloce, 1300, 103, 600, 500 fuoriserie, 103 lusso, 1400 B, 500 giardiniera. 640

ANGLIA Ford occasione cedesi [illegible] conveniente. Tel. 687-965. [illegible]

APPIA II completa ogni accessorio, gomme X pneve. [illegible] 790-491.

APPIA III chiara, km. 5500 vendo dipendente. Telefonare 372-438.

APPIE, 750 Vignale, Dauphine, 600, Nuova 500, furgoni Romeo 600. Concessionaria Volkswagen, Saluzzo 29.

AREEA ultime, [illegible] condizioni, bollo privato vendo [illegible]. Telefono 790-491. 200

AUTONOLEGGIANI [illegible] auto Fiat, con oppure senza autista. Serietà, convenienza. Leone, Madama Cristina 55, telefono 651-544, 653-800. 495

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 800 D, 500 D. Telefonare 276-531. 962

AUTONOLEGGIANSI [illegible] 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 822

AUTONOLEGGIO Kursaal [illegible] autista 500, 600, 1150, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono [illegible]-672. 1172

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 900 Giardiniera. Telefonare 790-[illegible] 1118

AUTORIMESSA vende nuove 500, 600, 103, balvedo v, cambio con molto, massimo facilitazioni Telefonare 687-514.

AUTOSALONE, Cigna 3, troverete semi-nuove Appia, 103, 600, 500, 103 Familiari, furgone Ardea, 500 Belvedere. Visitateci. 391

CAMIONCINI, furgoni, autocarri, 1100, 615, Leoncini, 642. Autovetture 600, 103. Apple, Giardiniette, multipla recente. Tunisi 139, telefono 670-[illegible].

CAMIONCINO [illegible] 21 cassone piano 2 quintali, Via Cherubini 59.

CITRAEN DS 19 ottima [illegible] urgentemente vende. Tel. 652-535. 679

CITROEN DS 19, ID 19, Citroen Ami 6 nuove. Occasionissime usate estere nazionali. Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 691

COMM nuova 1300 Spider, Aurelia B 24, Appia Spider, Giulietta Spider, altre occasioni, permuta rateazioni. Vigone 44.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL 315 quadriposto, semiuovo, vendo cambio tedesco. Atanto. San Maurizio 18. 311

COTESSE COMMISSIONARIO ALFA ROMEO CONSEGNA BELLEZZA GIULIA V.S. 1600 SPRINT E SPIDER. CORSO GIULIO CESARE 213, VIA FABRO 10.

FALCON 2000 c.c. Ford Americana 6 [illegible] da immatricolare cedesi massima convenienza. Tel. 687-965. 798

FAMILIARE 1100 [illegible] 1955 vendesi. Telefonare 882-277. A77811

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA CONSO DIRETTE SOVIETICA 21, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1300, 1500, GIULIETTE, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ESISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, tel. 652-682, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni [illegible] 18 mesi.

FIAT 500 giardiniera, altra [illegible] C Belvedere vendo. Rateazioni. Vercelli 141.

FIAT 1100 T3 Pasino, camioncino portata ql. 11,50. Rateazioni senza interessi e spese. Pronta consegna. Corso Trapani 47. 666

FORD AYAUTO, SAN SALVARIO 15, TELEFONO 17 M, CEDESI 313, ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC. PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, RATEAZIONI SINO 30 MESI SENZA CAMBIALI, TELEFONARE 882-446. 311

FORD Thunderbird due posti spider, magnifico, americano, cedesi prezzo conversionalissimo. Tel. 687-965. [illegible]

FURGONE Leoncino prolungato ottime condizioni vende privato, Tel. 296-970.

GIULIETTA Sprint, tre mesi, [illegible] Spider due mesi, Flavia, Appia II, III, 103 Special, 2100 '61, FA 19, furgone [illegible] '61, [illegible] 1200. Corso Vittorio Emanuele 159, telefono 760-169. 44

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

JAGUAR 2-4 nuova causa espatrio cedesi. Telef. 651-301. [illegible]

LANCIA [illegible] Benedetto & C., uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-105. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 21-110.

MINIMO anticipo: 500, 600, 1100, Appia, Aurelia, Taunus Giubert 17.

MORELATO concessionaria Simca. Prenotazione e prove vetture nuove. Vasto assortimento usati: 500 S, 600, 600 D, Arden, Dauphine, [illegible], 600 coupé Vignale '62, 900 Giardiniera, 1100 furgone, Simca 1000 5 mesi, Montlhery, 1300 Spider. Via Cigna 63, tel. 21-131, 20-733. [illegible]

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 788

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1884

PIANALE 1100 camioncino, adatto mobilieri, vendesi 130.000. Cassia, Giulio Cesare 157, tel. 21-135. 437

PRESENTATE LA NUOVA VERSIONE [illegible] 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44

PRIVATO causa partenza vende Flavia mesi 4. Via Torricelli 4. 714

PRIVATO vende a privato ramificucion 1100 T. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende a privato ottima Giulietta T.I. Tel. 756-459 695

PRIVATO vende Appia I serie accessori vari, gomme [illegible]. Tel. 700-491.

PRIVATO vende Appia III serie [illegible] grigio chiaro, Torricelli 4. 714

PRIVATO vende Ardea furgone, foccarini 180. Via Torricelli 4. 714

PRIVATO vende bellissima belvedere 190.000. [illegible] 342-642.

PRIVATO vende belvedere 500 occasione ottima, Tel. mattino 253-108.

PRIVATO vende Bianchina panoramica bicolore 7 mesi. Tel. 672-063.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 8 mesi, grigio scuro. Tel. 673-217.

PRIVATO vendo Bianchina panoramica sei mesi, come nuova. Tel. 341-526.

PRIVATO vende privato bellissima Ford Fairlaine americana, impianto lipigas. Tel. 591-268 ore 13-14. A79333

PRIVATO vende 103-1957 celeste, 103-58 bicolore, Torricelli 4. 714

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 671-636. A82254

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 596-478. A82254

PRIVATO vende [illegible] '59 ottima, via Asti 37. Telefonare 882-285. [illegible]

PRIVATO vende 600 D grigio chiaro 6 mesi. Telefonare 791-935.

PRIVATO vende 600 D semestrale grigio chiaro, km. [illegible]. Tel. 56-937.

PRIVATO vende 1300 bellissimo. Telefonare ore pasti 777-394. 659

PULMINO 11 posti, perfetto 615 Diesel vendo facilito. Corso [illegible] 18, telefono 683-070. 710

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MODERN MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SPIDER 1200 bianca semestrale 8000 km, vendesi L. 1.340.000 trattabili. Telefonare 774-117. A80677

TAUNUS 17 M Ford cedesi convenientemente. Tel. 687-965. 798

VENDESI 600 D semestrale finta pelle verdolina. Telefonare 271-402.

VENDESI 600 D 6 mesi garanzia. Telefonare 293-149. A02805

VENDESI 140.000 trattabili 1400 metano ottimo stato gommatissima, sedile ribaltabile. Tel. 276-054 ore pasti.

VENDO privato 600 del 959. Telefonare 693-541 ore [illegible] A80374

VENDO 600 D sei mesi grigioperla. Telefonare 741-777. A77831

VENDO 500 N verde, sei mesi. Telefonare 276-024. A80204

VENDO 600 1959 perfetto Giardiniera [illegible] oppure Belvedere. Pasquero, P. Amedeo 11. 227

VENDO 615, diversi Belvedere, 1100 103. Via Cimarosa 52, tel. 273-971.

VENDO 750 Fiat sei mesi Tel. 234-691

VENDO 1900 Alfa super lavora e 1100 '55 perfette. Tel. 385-493.

VIA Monti 39, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vare occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Pursche, Autogarantiti, corso S. Maurizio 59, tel. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN produzione completa, consegne brevi, assistenza. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. 387

VOLTURANSI rapidamente e convenientemente auto, moto. Agenzia Mirel, piazza Sabotino. A76419

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottimi lucquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 1067

103 [illegible] grigia 1961, nellissima. Elettauto Corso San Maurizio 31, Tosa.

VOLTURIANO 500 ottomilacinquecento, [illegible] dodicimila Vela, Talucchi 23, telefono 772-186. 432

500 semestrale vendo, Daudero, via Montebasiglio 61, tel. [illegible] A81046

500 D bianca 8 mesi come nuova vendo. Telefonare 20-182 A71306

600 6 mesi, grigio, km. 700 vendo 580.000. Telefono 650-271. A81034

600 '58, altra '58 rieva accessori vendesi. Rateazioni. Vercelli 141.

600 D km. [illegible] bianca vendesi. Telefonare 208-456. A80509

600 D [illegible] blu medio [illegible] 2500 vendo. Tel. 488-168. [illegible]

600 D semestrale perfetta. Tel. 490-421.

1100 special ottimo stato semestrale. Telefonare ore pasti tel. 670-658.

1100 Speciale ottimo, sei mesi, vendesi. Telefonare ore pasti [illegible]

1200 Granluce '60, vendo permuto con [illegible] Familiare. Telefonare 321-709.

1300 cedo contratto pronta consegna o permuto con 103. Tel. 770-693.

1300 sei mesi perfetta privato vende. Visibile via Artisti 14. A82311

1300 semestrale azzurro perfetta privato vende 1.040.000. [illegible] 235-230.

2100, 11 mesi, metano, vendo come nuova. Telefonare 871-548 pasti.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AGENZIA Avia Lambretta nuovissimi modelli, consegne immediate, minime rateazioni, cambi. Vercelli 84, tel. 21-543.

CENTOCINQUANTA lire al giorno diventerete propietari Vespa, minimi anticipi, nuovi modelli motofurgoncini Ape. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 21-135.

LAMBRETTA scooterissima - facilitazioni settimanali, permute rateazioni - Agenzia Romeo, Vigliardi Paravia 5, Torino.

LAMBRETTA senza anticipo, 4200 mensili, omaggio patente, consegna immediata, Cavallo, corso S. Maurizio 29, telefono 876-988. 602

LAMBRETTA 1962, senza anticipo, permute, comodi pagamenti. Occasionissime: Ape, Vespe, Lambrette, Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

NOVANTA km. 1 litro benzina, nuovissimo scooter Gilera, circola senza patente. Gimca, Giulio Cesare 159.

PREZZI eccezionali, ciclomotori, moto usate, molto nuove, motocarri, rateizzazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

VESPE, motofurgoncini Ape, cambi, rateizzagi, occasioni. Moroni, [illegible] Sovietica 169, telefono 393-528. 678

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A. [illegible] rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. [illegible] Radio [illegible] valvole da L. [illegible] Lotti, Mazzini 41. [illegible]

A. ASSOCIAZIONI ricadere alloggi, negozi, ville, chiedeteci cataloghi famosi lavamacchine Kenmore Fedaral, Bricco Vittorio 86 (monumento). 5

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-187. [illegible]

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-386.

ANTICAMERE barocco veneziano, cristalle, specchiere, salotti artistici, mangiarini. Civavegna, Racconigi 124 bis, telefono 31-737. [illegible]

ARMADI guardaroba, camere, [illegible] cucine, soggiorni, liquidasi. Pagella, Mazzini 44. 900

ARREDAMENTI Toscane, corso Toscana 17, mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 65.000, salotti, [illegible] prezzi di fabbrica, facilitazioni. [illegible]

ARREDATEVI Casa del Mobile, Sogno anglo Italiani, camere [illegible] 75.000, tinelli [illegible] 25.000. Facilitazioni

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vicino commercio, svendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 100

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 55.000. Lagrange 23 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

CAMERETTE ogni tipo, armadi con specchio, mobiletti portascarpe, cavalletti stiro, attaccapanni, materassi Alaska, guardapolvere, articoli regalo, tavolini, bar, carrelli, attaccapanni, entrate, assortimento mobili vimini, lampadari tappeti, facilitazioni. Alaska, Vinzaglio 5.

COMPRO vendo eliopreve foto, registratori proiettori giradischi dischi. Telefonare 234-316. A78385

CUCIRE macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura, [illegible] adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio inserto. Motorizzazioni. Insegnamenti. Rateazioni. Via Bogino 5, telef. 528-930.

ESAMINO passaggio in Piemonte compro argenteria, porcellane, quadri, orologi, mobili antichi. Schiesi dettagliando Epicureo, piazza Lanza 25, Cagliari.

FABBRICA mobili saletti, arredamenti lusso [illegible] Garibaldi 13 [illegible] consigli). 28011

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, [illegible] 46-962. Visitateci

INDUSTRIA armadi guardaroba. Deposito via Lodi 19, telefono [illegible] Visitateci 787

INDUSTRIA armadi guardaroba, Mercanti angolo Monte di Pietà. Telefonare 43-951. Visitateci 787

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 36, cortile.

MACCHINE maglieria Weber, più redditizie. Provaiole, Guarnero, Monte di Pietà [illegible] 495

MAGLIAIE, private macchina maglieria O bled, vi entusiasmerà. Brevettato salvataggi, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930. 521

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di [illegible] lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, tel. 483-161.

MOBILIFICIO liquida causa demolizione stabile camere soggiorni. Lunghe rateizzazioni. Corso Francia 106. 748

MOBILIFICIO Orap 30 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da [illegible] alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine con. Ritiro mobili usati. Garibaldi 3, cortile.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 mila, noleggi. Assista, Cavour 6. 260

PELLICCE, mantelli, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 51-582 619

PIANOFORTI acquisti cambi, riparazioni, noleggi, facilitazioni. Restagno, telefono 44-658. Vittorio Emanuele 90.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappa, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rechstein. 883

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio. Po 20, telefono 882-798. 9668

PIANOFORTI: Schiedmayer, Blothner, Feurich, Kawai, Seiler, Zimmermann, Armonium, concessionario Capitani, Po 25. 27742

PRIVATAMENTE vendo macchina maglieria [illegible] semi nuova 12-100. Telefonare 367-862. A80670

PRIVATO vende bellissima camera pranzo Barocco Borentini, gruppo divano 2 poltrone tavolino mobile armadio comò. Telefonare 884-220 dalle 8 alle 18, al numero 40-511 dalle 20 alle 22.

PRIVATO vende serivania, libreria, tavoli, scheletri, poltroncine, lettuccino. Telefonare 652-661. A51023

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-883. 199

VENDESI macchina cucire industriale carrozzino seminuovi. Tel. 721-351, 19-20.

una signora cucina

nuova

LADY Ariston

Lady Ariston è una signora cucina, elegante solida pratica. È la prima cucina con prestazioni veramente di lusso che viene venduta ad un prezzo accessibile a tutti. Ha bruciatori di grande potenza ed è predisposta per il girrarosto, termostato e grill pensile. Lady Ariston, studiata con i più moderni criteri del disegno industriale, dà tono all'ambiente. Le sue strutture, realizzate con materiali di alta qualità, garantiscono un rendimento sicuro. Le sue caratteristiche funzionali danno il piacere di usarla.

Lady Ariston è disponibile nelle tre versioni: a gas, elettrica e mista.

LADY ARISTON È NUOVA PERCHÈ

- ha un forno eccezionale della capacità di oltre 45 litri; un bruciatore che riscalda in pochissimi minuti e mantiene temperature minime molto basse; il vano del forno costruito in un solo pezzo per evitare ogni dispersione di calore.
- ha il vetro panoramico che permette di controllare le vivande in qualsiasi parte del forno senza aprire lo sportello e disperdere calore;
- ha la maniglia atermica che consente di aprire il forno senza scottarsi;
- può essere usata con ogni tipo di gas;

è una cucina di lusso che costa L. 44.000

Le cucine Ariston comprendono inoltre le serie Spazio, Europea, Timer, Vision.

Merloni S.p.A. Fabriano

AGENZIA DI TORINO - Via Balbis 4 - Telefono 487.709

graphistudio

PROPAGANDISTA esperto, possibilmente laureato chimica o farmacia, residente Torino, cerca importante industria farmaceutica per propaganda medici città e provincia Torino-Aosta. Inviare curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 109 — Milano ».

RAPPRESENTANZE tessuti cerca collaborazione con 1100, Bianchina, Belvedere. Leprotto, Arsenale 42. 482

SOLO ad introduttori rivenditori immediatamente pagamenti affidiamo vendita esclusiva televisori marca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ».

TESSITURA Brianza tessuti [illegible] lo, tappezzerie, copriletti, cerca rappresentante zona Piemonte-Liguria, vetrina introdotto presso clientela ramo. Scrivere: Casella 13-M, Pubblicità Intratuni, Monza. 27894

TORREFAZIONE Punto cerca introdotto bar drogherie per vendita in proprio caffè tostati. Telefonare 323-204.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NOVITALIA di Maurizio Sanna investigazioni, indagini prematrimoniali e per esportazioni legali informazioni ovunque. Pio V 30, telefono 552-110, 552-976. 427

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Pincerles, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque lavorati. 124

A. SIATE MODENNI, ACQUISTATE LA NUOVA HILLMAN SUPER MINX CON CAMBIO A LEGGE O AUTOMATICO. DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. CONSEGNA IMMEDIATA. BEPI KOELLIKER, RAFFAELLO 2

ABBIAMO Giulia spider, 1600 nuovo, 2300, Flaminia Farina e Touring, Innocenti spider, Maserati 3500, Jaguar, Consul 315, Mercedes 320 S, 190 Diesel '60, Giulietta sprint, 1800, 1400 B gas, 1100, 750 Vignale. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 46-681.

ABBIAMO [illegible] 600, 1100 altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi Abs, piazza Statuto 1 p, telefono 521-281 23556

AFFARONE vendo a [illegible] Appia III serie '60 850.000, Fiat 1200 [illegible] 500 Giardiniera 380.000, Giulietta '58 550.000, 600 Fiat '60 [illegible] Telefono [illegible] 456-406. A68641

ALFA Romeo [illegible] telef. [illegible] [illegible] Assistenza, facilitazioni.

ASSORTIMENTO Appia, 103 familiari, [illegible] normali, 500, 600, rateazioni. Sant'Anselmo 6. 43

ASSORTIMENTO vetture d'occasione: Daimler Spider, Sunbeam, Hillmann, Lloyd 600, Alfa [illegible] spyder, Appia III serie [illegible]. Rateazioni, permute. Begi Koelliker, Raffaello 2. 20804

AUSTIN A 60 Nuova berlina 1800 cc. 4 porte 8 posti pronta consegna, assistenza, ricambi. Commissionaria Auto-Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-826; via Accademia Albertina 3, telefono 652-710; corso Unione Sovietica 22, telefono 537-000. 262

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento cassoni ribaltabili. Bossotto, [illegible] 20-207.

AUTOCARRI Leoncini normali ottimi stato vende, Telefonare 580-934 [illegible] pasti.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'automalone, via Vigone 44, vi consiglierete. 626

AUTONOLEGGI Autogarage senza autista, 600 D, 1100 export. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 772-955: [illegible] 1100 H, 600, Multiple, 500. 1164

AUTOSALONE Tesoro, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia Farina, B 24, Floride, Appie, Giuliette, normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 Super, Alfa 2000 Spider, 103, 1500, [illegible] TV Spider. Cambi, rateazioni.

BELLA 103 (1956) [illegible] (1955) perfetta, privato. Telefonare 482-075.

BELLISSIMA [illegible] multipla 1961, unico proprietario, privato vende. Tel. 835-962.

BEPI Koelliker, Raffaello 2. Commissionaria Jaguar, Aston Martin, Daimler sport, Hillman, Sunbeam, Singer, Humber. Prove, prenotazioni. Formula, rateazioni. 20804

BMW 700 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegne sollecite offerma specializzata ogni richiesto, Conversalonaria Ruteo, via Giuria 54, telefono 687-873. 455

BOGGETTI, via Madama Cristina 86, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 587

BUONISSIMI pieni vendiamo [illegible] 1100 E Topolini, Ardee, Aurelia, furgoncini, motoscooters. Monastir 30.

CAMIONCINO a [illegible] Cormach 600 T portata kg 520 c.c., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-445. 311

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 1067

103 [illegible] grigia 1961, nellissima. Elettauto Corso San Maurizio 31, Tosa.

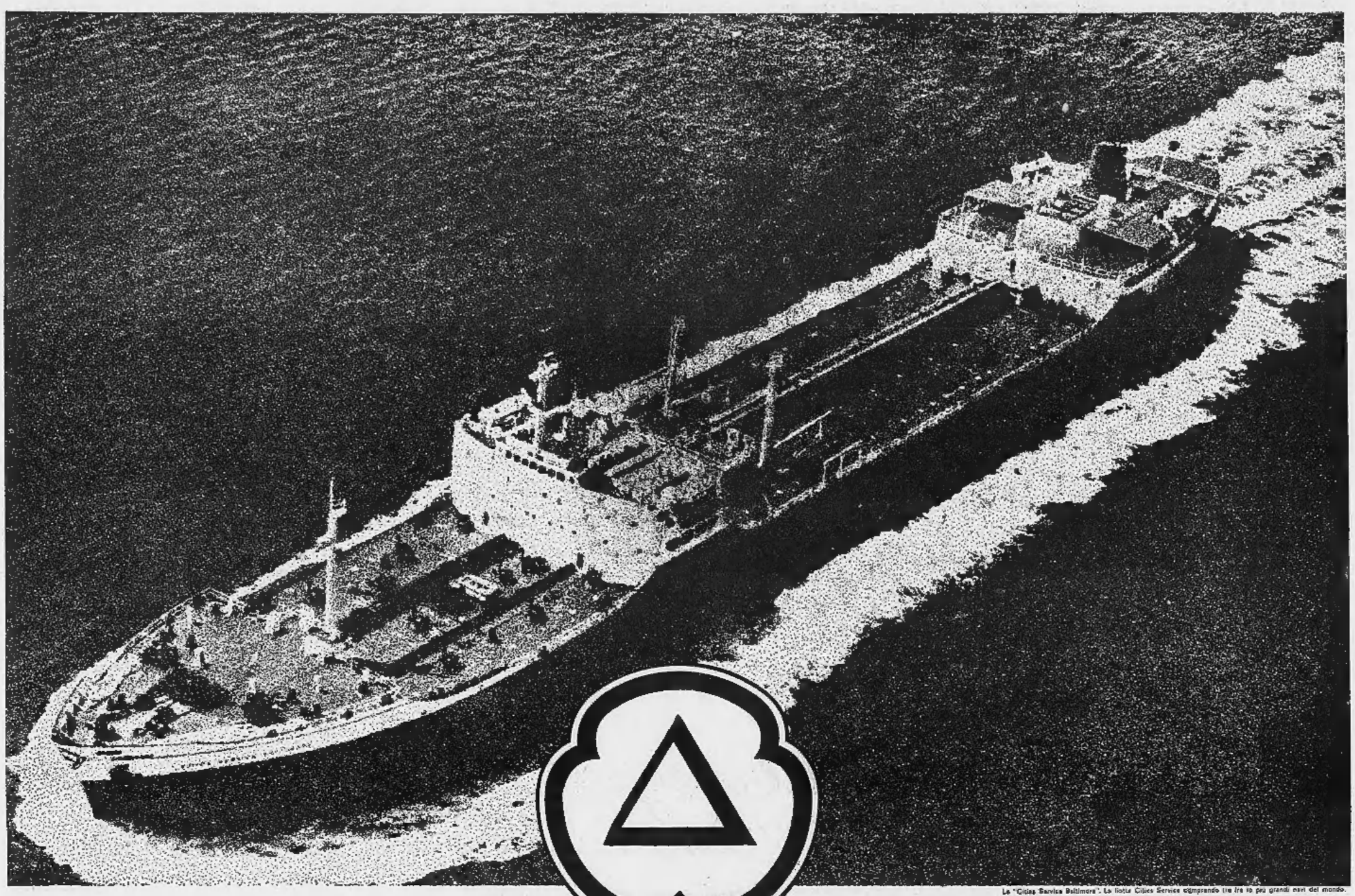
CARPENÈ MALVOLTI CARPENÈ MALVOLTI CARPENÈ MALVOLTI

quando il tappo del Prosecco CARPENÉ MALVOLTI salta è il momento dell'allegria

CARPENÈ MALVOLTI CARPENÈ MALVOLTI CARPENÈ MALVOLTI

quando si offre la coppa di Prosecco CARPENÉ MALVOLTI è il momento dell'amicizia

CARPENÈ MALVOLTI CARPENÈ MALVOLTI



La "Cities Service Baltimore". La flotta Cities Service comprende tre tra le più grandi navi del mondo.

CITIES SERVICE

CS 3

ENTRA IN ITALIA LA CITIES SERVICE DI NEW YORK: UNO DEI COLOSSI PETROLIFERI

Attraverso l'associata italiana ABC-CITIES SERVICE di Roma, coi suoi 11 Uffici Regionali, la Cities Service di New York, il colosso petrolifero, opera ora e si diffonde in ogni parte d'Italia. La Cities Service opera in 5 continenti • **produzione:** oltre 7 milioni di tonnellate di greggio e oltre 8 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno • **capacità di raffinazione:** oltre 16 milioni di tonnellate di greggio • **trasporti:** oltre 35.000 Km. di oleodotti, e una modernissima flotta di petroliere fra cui tre "super" da 70.000 tonnellate • **distribuzione:** oltre 17 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi e oltre 18 miliardi di metri cubi di gas naturale • **investimenti:** oltre 1000 miliardi di lire. **Ha creato la nuova benzina SUPER 5-D e l'olio lubrificante 5-D KOOLMOTOR.**

Uffici Regionali: TORINO - MILANO - PADOVA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI - BARI - CROTONE - PALERMO - CATANIA

S'APRONO NUOVI ORIZZONTI ALL'AUTOMOBILISTA